

CENTINAIA DI DRONI E MISSILI DALL'IRAN

## Attacco e rischio escalation Israele per ora non reagisce

La Casa Bianca è riuscita per il momento a frenare Benjamin Netanyahu ma Israele promette di dare la sua risposta all'attacco dell'Iran, che nella notte tra sabato e ieri ha lanciato per la prima volta

centinaia di droni e missili contro lo Stato ebraico, rischiando di far precipitare il Medio Oriente nell'abisso. La reazione arriverà ma «nel modo e nel momento più adatti». LOMONACO / PAG. 2



Un F35 israeliano in volo: aumenta il timore di un'escalation in Medio Oriente

IL COMMENTO

RENZO GUOLO

### LE CONSEGUENZE DEL CAMBIO DI PARADIGMA

L'attacco iraniano a Israele materializza il fantasma dell'allargamento del conflitto. Dal punto di vista militare, quella di Teheran è stata una replica "simbolica" all'operazione condotta dagli israeliani in Siria. / PAG. 5

IL DIFENSORE DELLA SQUADRA OSPITE, USCITO IN BARELLA AL FRIULI BLUENERGY STADIUM, IN SERATA È MIGLIORATO

## Malore, partita sospesa

«Ho un dolore al petto», Ndicka si accascia: ricoverato. Udinese-Roma era sull'1-1 al 71'

Minuto numero 71, la grande paura è in agguato: farà fermare il respiro a 24.947 spettatori e si dissolverà due ore e mezza dopo, nella notte. Lo Stadio Friuli - Bluenergy Stadium è tutto esaurito. Udinese e Roma sono sull'1-1. I bianconeri soffrono, i giallorossi premono con i suoi campioni in campo. La partita respira perché sulla trequarti d'attacco della Zebretta c'è un difensore a terra. Perché vuole perdere tempo? La Roma con Dybala è un'iradiddio. L'arbitro Pairetto si porta con passo neppure accelerato dove Evan Ndicka è a terra. Non sta bene, viene dato il via libera allo staff medico giallorosso che si precipita in campo. Le curve urlano per prepararsi alla volata finale. A questo punto succede qualcosa di strano. OLEOTTO / PAG. 28



Il difensore della Roma Ndicka portato fuori dal campo in barella e, sotto, i compagni in ospedale in attesa di notizie F.PETRUSSE

IL COMMENTO

ANTONIO SIMEOLI

### QUEL LUNGO APPLAUSO PER DIRE CHI SIAMO

Ndicka si accascia a terra. E quei gesti riportano indietro nel tempo. A Euro 2021, quando Eriksson stramazza a terra, a Pescara, esattamente e maledettamente 12 anni fa, quando sul campo dell'Adriatico finì la vita diell'ex Udinese Morosini. Perché, si sa, la vita non propone date a caso. Gli operatori sanitari indicano alla curva dell'Udinese di non cantare. / PAG. 29

SOSTEGNO UNANIME / PAG. 29

### Fedriga, Venditti i rivali della Lazio Tutti con Evan



IL COMMENTO

GIANCARLO PADOVAN / PAG. 31

### GIOCO E MENTALITÀ CONTANO PIÙ DEI CALCIATORI

CRONACHE

ALPINI

### L'abbraccio di Gemona al "suo" Battaglione



La sfilata degli alpini

«Gemona ringrazia e non dimentica». Parole tatuate indebilmente nella memoria dei gemonesi che ieri mattina sono risuonate ancora una volta in città. DELLE CASE / PAGG. 22 E 23

ATTIMIS

### Incidente fra moto a Racchiuso Due feriti gravi

Sono molto gravi le condizioni di due motociclisti rimasti coinvolti, ieri mattina, attorno alle 11, in un incidente stradale che si è verificato a Racchiuso di Attimis, lungo la strada regionale 356. MICHELLUT / PAG. 20

NORDEST ECONOMIA

## Focus formazione Cosa manca alle Università

GIULIO BUCIUNI

Quando Haskel e Westlake qualche anno fa scrissero "Capitalismo senza capitale", il significato di attività intangibili e la loro rilevanza nella creazione di vantaggi competitivi non erano ancora concetti molto diffusi. / INSERTO ALL'INTERNO

**PIVOTTI**  
AGRI • FORST • GARDEN  
Villa Santina Tel. 0433-74177 Gemona Tel. 0432-970954

**UN TRATTORE  
PER OGNI ESIGENZA...**



**RICHIEDICI UN PREVENTIVO**  
commerciale@pivotti.it

INAUGURATA LA RASSEGNA A VERONA

## La carica dei 4 mila al debutto di Vinitaly Viti, incognita clima

«Ci sono tutti i presupposti per dire, da un lato, "Io c'ero"; ma, dall'altro, "Io non posso restare a casa", dato che un qualsiasi operatore di questo comparto deve essere presente». Parole del presidente veneto Luca Zaia, per l'edizione del Vinitaly numero 56. BERLINGHIERI E CESCON / PAGG. 10 E 11



Le tensioni in Medio Oriente

# Israele non reagisce

## «Ma l'Iran pagherà»

Le forze di difesa dello Stato ebraico: «Distrutti il 99% degli oltre 300 droni e missili che sono stati lanciati da Teheran»

Massimo Lomonaco / TEL AVIV

La Casa Bianca è riuscita per il momento a frenare Benjamin Netanyahu ma Israele promette di dare la sua risposta all'attacco dell'Iran, che nella notte di sabato ha lanciato per la prima volta centinaia di droni e missili contro lo Stato ebraico, rischiando di far precipitare il Medio Oriente nell'abisso. La reazione, ha spiegato il ministro Benny Gantz dopo ore di riunioni, consultazioni frenetiche e appelli globali alla de-escalation, arriverà ma «nel modo e nel momento più adatti. Costruiremo una coalizione regionale contro la minaccia dell'Iran ed esigeremo un prezzo». E sarà il Gabinetto di guerra a deciderlo.

Israele si è risvegliato ieri mattina dopo una delle notti più difficili di sempre. Dopo giornate di allarmi per un attacco considerato imminente da parte degli ayatollah come ritorsione al raid che il primo aprile ha ucciso un generale dei pasdaran a Damasco, sabato sera è scattata la vendetta di Teheran con cinque ondate di strike: tre con i droni kamikaze Shahed 136 e due con missili da crociera e balistici.

### IL BILANCIO

Un'azione «telefonata» da Teheran, che ha avvertito gli alleati della regione e non solo ben 72 ore prima dell'ora X, ma che ha comunque impiegato oltre 300 tra droni e missili. La maggior parte di questi sono stati abbattuti prima del confine israeliano sui cieli dell'Iraq e della Giordania. Le forze di difesa israeliane - con l'aiuto di caccia americani, britannici francesi e giordani - hanno annunciato di aver intercettato e distrutto il 99% dei vettori scagliati da Teheran. Alcuni sono però passati e il bilancio è di circa 30 feriti, tra cui una ragazzi-

na di 7 anni che sta lottando per la vita. Teheran ha rivendicato che «l'attacco ha raggiunto tutti i suoi obiettivi», con «duri colpi» inferti ad una base aerea del Negev, colpita da missili balistici Kheibar. Ed ha ammonito non solo gli Usa «a stare fuori dal conflitto» minacciandone le basi nella regione ma anche tutti quei Paesi che hanno aiutato Israele a contenere l'attacco.

### «DANNI MINIMI»

Per questo sono stati convocati dal ministero degli Esteri a Teheran gli ambasciatori di

**Il bilancio dell'azione è di 30 feriti, tra cui una bambina di 7 anni che lotta per la vita**

Francia, Gran Bretagna e Germania. Poi ha risposto al segretario dell'Onu Antonio Guterres - che ha parlato di «devastante escalation» - sostenendo di aver esercitato «il diritto all'autodifesa» e ha ammonito Israele a non compiere «altre follie» o la reazione sarà «molto più pesante».

Di tutt'altro tenore il resoconto dell'Idf, che ha riferito di «danni minimi», cosa che probabilmente ha facilitato a Washington il compito di frenare la controrappresaglia israeliana. «Abbiamo piani offensivi e di difesa. Siamo in allerta. Ma non intendo al momento aggiungere ulteriori dettagli a riguardo», ha tagliato corto in serata il portavoce dell'esercito israeliano, Daniel Hagari.

In serata, dopo ore di silenzio, si è fatta sentire la Guida suprema iraniana, Ali Khamenei: «Gerusalemme sarà nelle mani dei musulmani e il mondo musulmano celebrerà la liberazione della Palestina», ha scritto. —



Il premier Benjamin Netanyahu presiede il Gabinetto di guerra a Tel Aviv

### L'ARSENALE DELLA REPUBBLICA ISLAMICA

## Torna lo spettro del nucleare

### L'escalation ora è possibile

### LONDRA

Lo spettro di un Iran dotato di armi nucleari torna ad agitare i sonni d'Israele, unico Paese mediorientale che quel deterrente lo ha già (da decenni), come esso stesso gradisce i vicini sappiano al di là di un segreto di Pulcinella mai svelato solo in termini formali. Uno spettro che si fa ancor più imminente dopo l'attacco notturno orchestrato da

Teheran verso obiettivi israeliani in risposta al raid contro il consolato iraniano a Damasco: attacco dimostrativo finché si vuole, quasi telefonato a Washington e in larga parte intercettato ben lontano dai confini dello Stato ebraico, ma comunque indirizzato per la prima volta in modo diretto sul territorio di quella «entità sionista» a cui la Repubblica Islamica nega - almeno nella retorica degli ayatol-

lah - il diritto a esistere.

A sottolinearlo sono analisti occidentali e non soltanto, evocando questo obiettivo come la chiave di volta di una possibile, temuta escalation, laddove il governo di ultradestra di Benjamin Netanyahu dovesse cogliere l'occasione per scatenare una massiccia contro-rappresaglia. A dispetto dell'apparente altolà dell'alleato americano. Di certo si sa che Teheran ha fatto



Caroselli in strada a Teheran per festeggiare l'attacco iraniano ANSA

progressi dal 2018, anno in cui Washington, sotto l'amministrazione Trump, si ritirò dall'accordo sui controlli Onu sull'energia atomica iraniana sottoscritto nel 2015 a Vienna con i cinque membri permanenti del Consiglio di sicurezza - Cina, Francia, Russia, Regno Unito, oltre agli Usa - più Germania e Ue.

Stando al Wall Street Journal, è infatti oggi l'unico attore al mondo privo di un arsenale nucleare capace di «arricchire l'uranio al 60%». E sebbene non risulti aver compiuto l'ultimo miglio verso la ripresa di operazioni concrete di assemblaggio di ordigni, viene ritenuto in grado di disporre di combustibile nucleare «quasi pronto» per non meno di tre bombe atomiche.



Le tensioni in Medio Oriente

LA COMUNITÀ INTERNAZIONALE

# Biden invita Netanyahu alla calma «Avete già vinto, ora fermatevi»

La telefonata del presidente Usa a Bibi che ha evitato il caos. «Non sosterremo una controffensiva»

B. Guerrera / WASHINGTON

È stata una telefonata nel cuore della notte ad evitare che tutto il Medio Oriente prendesse fuoco, con esiti impensabili. Mentre l'attacco iraniano era ancora in corso e il mondo tratteneva il fiato, Joe Biden ha alzato la cornetta dalla Casa Bianca per chiamare Benjamin Netanyahu, rassicurarlo sull'incrollabile sostegno di Washington dopo gli attriti sulla guerra a Gaza ma avvertirlo altrettanto chiaramente che gli Stati Uniti non si sarebbero fatti trascinare in una guerra contro Teheran. E quindi non avrebbero sostenuto una contro rappresaglia israeliana.

«UNA VITTORIA»

L'insuccesso dell'offensiva del regime iraniano - al 99% respinta dall'Iron Dome israeliano e dalle forze americane, britanniche, francesi e giordane - è «una vittoria» di Israele, un successo strategico che «dimostra la vostra capacità di difendervi dai vostri nemici» assieme agli alleati, è stato il messaggio che il commander-in-chief ha consegnato al vecchio amico Bibi nel tentativo (per il momento riuscito) di placarne la rabbia e prevenire una reazione contro l'Iran e i suoi alleati in Libano, Siria e Yemen.

Secondo fonti israeliane citate dal New York Times, proprio in seguito alla telefonata il premier israeliano avrebbe bloccato la ritorsione sollecitata dai falchi del suo gabinetto di guerra. «Ogni discussione che ha avuto, ogni decisione che ha preso Biden erano volte ad evitare un allargamento del conflitto. Gli Stati Uniti non vogliono la guerra», ha spiegato in serata il portavoce del Consiglio per la sicurezza nazionale americana John Kirby. «L'Iran voleva provocare



Un marine presidia l'ala ovest della Casa Bianca durante la riunione del Consiglio per la sicurezza nazionale ANSA

**La Russia ha esortato  
«tutte le parti  
coinvolte a mostrare  
moderazione»**

un grave danno ad Israele ma ha fallito grazie ai sistemi di difesa israeliani e dei loro partner», hanno sottolineato anche due alti funzionari dell'amministrazione americana in una telefonata con un gruppo ristretto di giornalisti. Quanto ad un'eventuale controffensiva, l'amministrazione Usa ha spiegato che «le controparti israeliane ci hanno fatto capire che non vogliono un'escala-

tion nell'area», ma il dialogo su «come procedere» dopo l'attacco dell'Iran «prosegue».

LA VIA DELLA DIPLOMAZIA

Biden continua comunque ad insistere per la via della diplomazia, la sua preferita anche se ora più accidentata che mai, sulla quale sta cercando di portare il resto del mondo, a partire dai partner del G7, con i quali ha avuto una riunione di emergenza convocata dall'Italia. «Condanniamo all'unanimità l'attacco senza precedenti dell'Iran contro Israele», hanno sottolineato i leader al termine del vertice, invitando «tutte le parti a dar prova di moderazione» ma avvertendo

di essere pronti a prendere misure contro eventuali nuovi attacchi da parte del regime di Teheran. L'appello alla calma è arrivato anche da Russia, Cina, Qatar, Egitto ed Emirati Arabi Uniti, mentre il Consiglio di sicurezza dell'Onu si è riunito in seduta straordinaria. Il ministero degli Esteri russo ha esortato «tutte le parti coinvolte a mostrare moderazione. Contiamo sul fatto che gli Stati regionali risolvano i problemi esistenti con mezzi politici e diplomatici». Le autorità di Pechino si sono dette preoccupate da una possibile escalation e hanno chiesto a tutti gli attori coinvolti «di esercitare moderazione». —

ERA IL 1991

**Quando Tel Aviv  
non reagì  
a Saddam Hussein**

Anche nel 1991 Israele venne attaccato da missili. Quella volta ad aggredire lo Stato ebraico fu l'Iraq. E, su pressione degli Stati Uniti, per la prima e finora unica volta Tel Aviv decise di non reagire, come in tanti gli stanno chiedendo di fare anche in queste ore. Tutto accadde all'inizio della prima guerra del Golfo.

NEL SUD DEL LIBANO

**Allerta  
per i militari  
italiani Unifil  
«Noi vigili»**

ROMA

Costantemente vigili nel monitorare la situazione locale e regionale ma sereni nel gestire ogni possibile sviluppo grazie a una lunga esperienza in teatri di guerra e una familiarità nel gestire le incertezze, tipiche di contesti così volubili come il sud del Libano a ridosso della linea di demarcazione con Israele.

Con questo spirito i circa mille soldati italiani, inquadrati nella missione Onu (Unifil), hanno seguito lo sviluppo notturno del tanto paventato attacco missilistico iraniano contro Israele. «Non eravamo sorpresi degli eventi, ma li abbiamo seguiti in maniera costante», racconta all'ANSA il tenente colonnello Bruno Vio, portavoce della Brigata alpina Taurinense. Al comando del generale di brigata Enrico Fontana, la Taurinense è da due mesi e mezzo impegnata nel sud del Libano a gestire le operazioni dei caschi blu nel settore occidentale dell'area di responsabilità della missione Onu. Nonostante la tensione palpabile in tutta l'area, l'atmosfera tra le truppe è rimasta concentrata ma calma.

«Abbiamo continuamente monitorato la situazione, consapevoli delle procedure di sicurezza da seguire in ogni possibile scenario», ha aggiunto il portavoce. «Non sottovalutiamo gli eventi che ci accadono attorno - ha sottolineato Vio - ma li sappiamo gestire. Questo è il compito che ci è stato affidato e per cui siamo stati addestrati». Questa costante vigilanza non è nuova per i militari italiani della missione Unifil, abituati a gestire l'incertezza di un'area geopoliticamente complessa. —

nord/est multimedia pwc

sponsor

BAT

BLUENERGY

BLUENERGY STADIUM

CARINI

CONFININDUSTRIA UDINE

main sponsor

UniCredit

# TOP100

Le 100 imprese leader del Nordest.  
Performance e protagonisti

Bluenergy Stadium  
Viale dello sport, Udine  
Giovedì 18 aprile / ore 17.30

Giovedì 18 aprile inserto  
speciale di 96 pagine in regalo  
CON IL PICCOLO **Messaggero** Veneto



Scopri il programma  
su [eventinem.it](http://eventinem.it)

Corriere Alpi

il mattino

IL PICCOLO

la Nuova

la tribuna

Messaggero Veneto

NORDEST&ECONOMIA



## Le tensioni in Medio Oriente

IL VERTICE DEI GRANDI DEL MONDO

# Il G7 di Meloni condanna l'Iran «Tutti ora evitino l'escalation»

Dai leader, convocati dalla premier, la ferma opposizione all'offensiva di Teheran  
Con un invito alle parti: «astenersi dalle azioni che possano acuire le tensioni»



La premier Giorgia Meloni collegata da Palazzo Chigi alla riunione del G7 in videoconferenza

Paolo Cappelleri / ROMA

C'è la condanna «inequivocabile» all'offensiva iraniana, ma anche un «invito» che si estende a tutte le parti coinvolte nell'incendio mediorientale, Israele inclusa, «ad astenersi da azioni volte ad acuire la tensione nella Regione». Il G7 si riunisce d'urgenza, sollecitato dagli Stati Uniti e convocato dalla presidente di turno Giorgia Meloni, e dopo poco meno di un'ora di confronto produce una dichiarazione in cui si ribadisce il «pieno sostegno alla sicurezza» a Tel Aviv e si lancia

un appello «per porre fine alla crisi a Gaza attraverso la cessazione delle ostilità e il rilascio degli ostaggi da parte di Hamas». Sono formule diplomatiche che però esplicitano tutte le urgenze geopolitiche dell'area, dove la tensione è salita ulteriormente di livello dopo l'offensiva del regime degli ayatollah. Per questo Joe Biden, dopo la telefonata con Benjamin Netanyahu, anticipa la notizia della riunione del G7 per «coordinare una risposta diplomatica unitaria». Nel giro di poche ore arriva la convocazio-

ne di Meloni, che intanto esprime «condanna» per gli attacchi iraniani e «forte preoccupazione per una destabilizzazione ulteriore della regione».

### LA TELEFONATA DI SCHLEIN

La presidente del Consiglio riceve anche la telefonata di Elly Schlein, che condivide questi concetti e le offre la «collaborazione» del Pd nell'interesse dell'Italia. De-escalation resta la parola chiave per la premier, che in quest'ottica auspica non ci siano reazioni. Posizioni con cui da Palazzo Chigi guida il secondo vertice, dopo

quello nell'anniversario della guerra in Ucraina il 24 febbraio, quando Emmanuel Macron diede forfait. Questa volta i leader ci sono tutti, inclusi quelli Ue (Ursula von der Leyen e Charles Michel) e il cancelliere tedesco Olaf Scholz, collegato dalla Cina dove è appena arrivato per una visita di tre giorni. Gli intenti diplomatici sono allineati, anche se Stati Uniti, Francia e Gran Bretagna hanno avuto anche un ruolo operativo al fianco di Israele per «sconfiggere» la pioggia di «centinaia di droni e missili» scatenata da Teheran, come ricorda anche la dichiarazione congiunta finale. Con questa mossa, un «attacco diretto e senza precedenti», l'Iran ha compiuto «ulteriori passi verso la destabilizzazione della regione e rischia di provocare un'escalation regionale incontrollabile», affermano i 7 Grandi, e «questo deve essere evitato».

Un messaggio accompagnato da un avvertimento: se Teheran e i suoi alleati non si fermeranno, «siamo pronti ad adottare ulteriori misure ora e in risposta a ulteriori iniziative destabilizzanti». Mentre la moral suasion di Biden sembra aver frenato la reazione meditata da Netanyahu, a Israele arriva anche l'esortazione a mettere fine alle ostilità a Gaza, accompagnata da quella ad Hamas affinché liberi gli ostaggi. È presto per capire se al G7 in Puglia si arriverà a una dichiarazione sul Medio Oriente. —

LE CONSEGUENZE SULL'ECONOMIA

## I missili influenzano i mercati e i prezzi Il rischio dei rincari

ROMA

Dalla benzina alle bollette, sale il rischio di nuovi aumenti in arrivo per i consumatori. L'attacco dell'Iran contro Israele getta infatti nuova incertezza sui mercati finanziari, in particolare sulle materie prime, soprattutto energetiche, con conseguenze destinate a farsi sentire sui bilanci delle famiglie. Mentre gli occhi sono puntati sull'avvio dei principali listini europei, una prima indicazione arriva dalle piazze del Golfo, già aperte ieri: gli indici di Tel Aviv, piatti in avvio, hanno chiuso poco sopra la parità, i listini dell'Arabia Saudita e del Qatar, partiti con perdite oltre l'1%, hanno chiuso in calo rispettivamente dello 0,30% e dello 0,80%. C'è attesa anche per l'apertura del petrolio, che venerdì ha chiuso sopra gli 86 dollari. «I prezzi del greggio potrebbero salire in apertura, dal momento che questa è la prima volta che l'Iran colpisce Israele dal proprio territorio», spiega a Bloomberg l'analista di Ubs Group Giovanni Staunovo: «Quanto durerà l'eventuale rimbalzo dipenderà anche dalla risposta israeliana». Ma è vero anche che il rischio di un attacco diretto iraniano, nell'aria da giorni, è stato già in parte scontato dai mercati: il Brent quest'anno è già in rialzo del 17% e ha superato i 90 dollari al barile dopo l'attacco israeliano all'ambasciata iraniana a Damasco del primo aprile. «Considerato che la stessa Teheran ha det-



Rifornimento di benzina

to che con questo attacco la questione è chiusa, lo scenario più probabile è che domani il prezzo del petrolio scenda», afferma Davide Tabarelli, presidente di Nomisma Energia, che stima invece per il prezzo della benzina un «lieve aumento alla pompa, verso 1,93 euro». Osservato speciale è anche il prezzo del gas, sceso due settimane fa a 25 euro/MWh ma risalito negli ultimi giorni verso i 30 euro sentendo già aria di crisi. «La previsione è ora di un leggero aumento, visto che l'Ue importa molto gas naturale liquefatto dal Medio Oriente e questo creerà qualche ripercussione sulle bollette di luce e gas», stima Tabarelli. A rischio anche le decisioni di politica monetaria: Bce e Fed «potrebbero trovare in questa situazione un'ottima ragione per rimandare i tagli», dice Tabarelli, avvertendo che «se l'Iran facesse qualcosa di militarmente importante, la benzina verso i 3 euro». —

Dopo la ritorsione iraniana, sale l'attenzione per i luoghi considerati sensibili nel nostro Paese  
Tra gli osservati speciali, ambasciate, consolati e luoghi di culto. Ed è paura per i «lupi solitari»

## In Italia è massima allerta per il terrorismo Convocato il comitato per la sicurezza

### L'ALLARME

ROMA

Ambasciate e consolati, ma anche associazioni e luoghi di aggregazione vicini a Teheran. L'attacco scagliato e dall'Iran contro Israele ha avuto inevitabili ripercussioni anche in Italia, con l'ennesimo 'aggiornamento' degli obiettivi sensibili da tenere sotto il massimo controllo da parte delle autorità. E così, come già avvenuto dopo il 7 ottobre con strutture ed edifici riconducibili a Israele e Palestina, l'allerta è stata innalzata al massimo li-



Presidio dei Carabinieri presso la Sinagoga di Roma ANSA

vello anche per le rappresentanze iraniane in Italia. Per fare il punto della situazione sulla minaccia e rimodulare le misure, il ministro dell'Interno, Matteo Piantedosi, ha convocato il comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica al Viminale con i vertici delle forze di polizia e dell'intelligence. Il timore non è legato soltanto alle possibili proteste che potrebbero svolgersi nei prossimi giorni, ma anche alle azioni dei cosiddetti «lupi solitari» o comunque di soggetti ritenuti particolarmente a rischio per la sicurezza nazionale. Per questo il Viminale procederà a un ricognizione degli obiettivi ritenuti più a rischio - ce ne sa-

rebbero almeno 250 -, dagli uffici diplomatici fino alle sedi di associazioni o comunità legate a Teheran. Contemporaneamente proseguiranno le azioni di intelligence e antiterrorismo, mantenendo aperti i canali di comunicazione con i Paesi arabi non allineati alla politica iraniana. Restano sotto stretta osservazione, ovviamente, sinagoghe e moschee, ma anche le sedi delle comunità ebraiche, compreso il ghetto di Roma dove l'allerta è già ai massimi livelli da mesi. La zona è blindata, ma comunque affollata anche da tanti turisti, nonostante le tensioni in Medio Oriente. «Qui non abbiamo paura», sono le parole di alcuni residenti. Attenzione particolare viene riposta anche all'area del Vaticano e agli aeroporti. Da ieri i voli da e per Teheran e Tel Aviv sono stati cancellati o rimandati, con i rispettivi scali a scartamento ridotto per via della chiusura degli spazi aerei. La Farnesina, che ha tranquillizzato sulla situazione dei militari italiani impegnati nell'area di crisi, sconsiglia ufficialmente i viag-

gi «a qualsiasi titolo» in Iran, invitando invece a rinviare gli spostamenti in Israele se «non dettati da ragioni impellenti e non procrastinabili». Sotto i riflettori, infine, anche le università, dove la recrudescenza delle manifestazioni pro Palestina viene monitorata costantemente ormai da mesi. Proprio per questo il 24 aprile si terrà un comitato per l'ordine e la sicurezza ad hoc, anche per ascoltare le preoccupazioni di Rettori e Rettrici dei principali atenei italiani. «Non parlerei di allarme - ha comunque tranquillizzato la ministra dell'Università, Anna Maria Bernini - ma piuttosto di un momento delicato. Un momento segnato da un crescendo di episodi di intolleranza, come riflesso anche delle tensioni internazionali». A preoccupare, inoltre, sono anche le manifestazioni che saranno organizzate in tutta Italia in occasione del 25 aprile. Da anni, ormai, i cortei - in particolare quello di Roma - sono terreno di scontro tra rappresentanti della Brigata Ebraica e attivisti pro-Palestina. —



## Le tensioni in Medio Oriente

L'ANALISI

Andrea Margelletti

## «Crisi internazionale preoccupante vedo tempi cupi anche in Europa»

Il consigliere del ministro della Difesa: «In Medio Oriente la soluzione è due popoli e due Stati. Se non succederà qualcosa che per ora non vedo, entro pochi anni saremo in guerra con la Russia»

## L'INTERVISTA

GIACOMINA PELLIZZARI

«La crisi medio orientale è preoccupante, anche se in teoria l'attacco Iran-Israele potrebbe essere chiuso qui, vedo tempi cupi anche in Europa: ho il fortissimo timore che se non succederà qualcosa che non riesco a vedere entro pochi anni l'Europa si troverà in conflitto con la Russia».



L'analisi della situazione internazionale di Andrea Margelletti, presidente del Centro studi internazionali (Cesi), e consigliere del ministro della Difesa, va oltre i fatti del giorno e richiama l'affermazione del ministro della Difesa Guido Crosetto: «Le forze armate italiane non sono pronte ad affrontare un'eventuale guerra».

## Perché l'Iran ha attaccato Israele?

«Perché qualche giorno fa gli israeliani hanno compiuto un'operazione a Damasco, in Siria, colpendo alcuni edifici adiacenti all'ambasciata iraniana. È la prima volta che uno Stato attacca una nazione nucleare, questo significa che la deterrenza nucleare va rivista. Non succedeva dal 1973, da allora Israele non era mai stato colpita».

## L'Iran potrebbe avere armi nucleari?

«Se si fosse avvicinato ad averle gli israeliani, e non solo loro, sarebbero intervenuti per bloccare il processo».



Manifestazione di protesta pro-Palestina ieri a Copenhagen. Nella foto piccola, Andrea Margelletti

In Medio Oriente si va verso un'escalation della guerra?

«La logica dice che gli iraniani dopo aver attaccato sono soddisfatti e non ne faranno altri. Anche gli israeliani dopo aver bloccato tutti i missili iraniani potrebbero ritenersi alla pari, ma questo è un ragionamento logico che non implica questioni politiche. Nel Gabinetto di Netanyahu ci sono molti falchi che vogliono andare all'attacco dell'Iran, in questo caso rischiamo di trovarci in difficoltà».

L'alleanza strategica ventitata dal ministro israeliano Gallant può essere letta

come una mediazione possibile?

«Lo scorso 7 ottobre si è bloccato il riconoscimento di Israele, ma tenendo conto che gli sciiti iraniani sono invisi alla maggioranza del mondo arabo che invece è sunnita, l'apertura di Gallant è un tentativo di riprendere il filo rosso degli accordi».

Il fatto che Israele abbia neutralizzato il 99% dei droni iraniani conferma che il sistema difensivo israeliano resta tra i migliori al mondo?

«Lo è, e come ho già detto, in teoria, dopo l'attacco dell'Iran la situazione potrebbe essere chiusa qui».

L'Italia oltre al G7 può fa-

re altro? La crisi Mediorientale quali ricadute può provocare nel nostro Paese?

«A contribuire in modo determinante alla difesa di Israele hanno partecipato oltre agli Usa anche gli aerei della Gran Bretagna e della Francia, una piccola parte dell'Europa: dovremo vedere quanto il nostro Paese vorrà impegnarsi in modo più proattivo. Segnalo che qualche settimana fa il ministro della Difesa Crosetto ha fatto un'affermazione coraggiosa, ha detto che le "Forze armate italiane non sono pronte ad affrontare un'eventuale guerra". In un Paese normale questa affermazione avrebbe provocato un terremoto in

Parlamento, ma soprattutto avrebbe dovuto farci dire "Cosa dovremmo fare per essere pronti?"».

Sta dicendo che ognuno di noi dovrebbe ragionare su questa frase?

«Certo, stante che nel Mar Rosso, in Medio Oriente e in Europa, la situazione continua a peggiorare dobbiamo porci la domanda, invece l'affermazione coraggiosa del ministro è caduta nel silenzio».

Perché?

«Abbiamo paura e non ne vogliamo parlare. L'Italia dovrà decidere quanto vuole pesare nell'ambito della sicurezza europea e internazionale, se non ne prendiamo at-

to il problema potrà solo peggiorare. La situazione internazionale è questa, non possiamo far finta che sia quella di 10 anni fa».

La crisi Mediorientale può influire sulle elezioni americane?

«Può influire ma non in modo rilevante. Nell'elettorato americano si possono generare due pulsioni: da un lato quelli che vogliono contribuire ad abbassare il livello di criticità in un mondo che ritengono in pericolo, dall'altro coloro che si sentono lontani da quel mondo e si chiudono a casa loro».

Nella crisi internazionale Russia e Cina che ruolo svolgono?

«La strategia russa è sempre la stessa: in quella zona c'è una minoranza russa andiamo a prendercela. La Cina è particolarmente felice di quello che sta avvenendo anche perché maggiore è il coinvolgimento degli Usa nella crisi Medio orientale, minore è la presenza delle forze americane a Taiwan».

Se la vede, quale può essere una soluzione?

«Spero e speravo che quanto successo lo scorso 7 ottobre fosse talmente doloroso da rendere consapevoli i vari attori che l'unica soluzione possibile è la coesistenza: due popoli e due Stati, ma mi pare che questa cosa non abbia fatto molta strada».

Il fatto che dopo l'olocausto sia Israele a bombardare la striscia di Gaza non le sembra contraddittorio?

«Qui siamo di fronte alla componente religiosa che è totalmente irrazionale, la fede non ha nulla a che vedere con il raziocinio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'attacco iraniano a Israele materializza il fantasma dell'allargamento del conflitto. Dal punto di vista militare, quella di Teheran è stata una replica "simbolica" all'operazione condotta dagli israeliani in Siria su obiettivi iraniani. Non solo essa era stata annunciata, depotenziando l'effetto sorpresa, ma gli stessi vertici iraniani si erano premurati di far sapere agli alleati di Israele, che si sarebbe trattato di una rappresentanza limitata su obiettivi militari o su territori contesi, come, appunto, le basi del Negev e il Golan occupato.

Nonostante l'alto numero di droni e missili lanciati l'operazione "Autentica Promessa" non si è tradotta in grave minaccia per la sicurezza di Israele, che dispone di sistemi di difesa tecnologicamente avanzati come Iron Dome e i missili Arrow - oltretutto integrati nella circostanza dall'efficace copertura satellitare e radar degli Stati Uniti -, e dei caccia F35. Uno scudo che, come dimostrato all'abbattimento quasi totale dei lenti droni, e dei più veloci ma comunque intercettabili missili da crociera - solo i vettori balistici hanno creato problemi -, ha consentito una protezione efficace.

Per l'Iran era importante lavare l'onta dell'ennesimo schiaffo inflitto da Israele ai Pasdaran, in una guerra, non dichiarata, che va avanti da molti anni. E questo chiedevano i Guardiani della Rivoluzione, da tempo non più ancillare strumento del "sistema" ma, semmai, custodi e garanti dello stesso potere dei turbanti. È il loro stesso comandante, Salami, a parlare dopo l'attacco, di "nuova equazione" che prevede la diretta risposta a Israele ogni qualvolta questi colpisca

## IL COMMENTO

## LE CONSEGUENZE DEL CAMBIO DI PARADIGMA

RENZO GUOLO



interessi, personalità, cittadini, beni, iraniani. Una "promessa" che rivela un preciso cambio di paradigma, lo stesso che consente all'Iran di affermare "per noi finisce qua", ma anche di specificare che una reazione israeliana provocherebbe una risposta ben più massiccia di quella vista nella "notte dei droni". "Autentica Promessa" ha permesso all'Iran di riaffermare la leadership dell'Asse della Resistenza, mostran-

do agli alleati di non delegare sempre loro lo scontro contro Israele; e di rivendicare, davanti all'intero mondo islamico, il ruolo di portabandiera della lotta a quella che definisce l'"entità sionista". Conferma anche come siano ormai due i centri di comando a Teheran: il clero conservatore, indebolito e ormai prudente assertore del continuismo di regime, anche in politica estera dove preferisce un profilo basso; i Pasdaran, sempre più impegnati fuori confine, che sui rapporti con Usa e Israele reclamano voce in capitolo.

Che farà ora Israele, dopo che si è palesato l'incubo della sua dottrina di sicurezza, fondata sulla convinzione che la sola minaccia strategica per la propria esistenza provenga dall'Iran più che da Hamas? Gli Stati Uniti chiedono a Netanyahu di non rispondere a Teheran, evitando di precipitare la regione in un conflitto incontrollabile. Ascolterà Bibi? Nel suo governo sono molti i fautori della risposta dura, capace di ripristinare la deterrenza violata, tentati da uno scontro che possa provocare il collasso del regime di Teheran. Insomma, la grande tentazione del riottoso premier potrebbe essere quella di sfruttare la circostanza, per venire definitivamente a capo della "questione iraniana".

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Le tensioni in Medio Oriente

# Apprensione per i militari di Brigata Pozzuolo e Rigel

In Iraq e Kuwait stanno addestrando le forze locali che resistono allo stato islamico  
Ecco di cosa si occupano gli uomini provenienti dalle province di Udine e Pordenone

Lieta Zanatta / PORDENONE

Non è stata una notte come le altre per le famiglie friulane dei militari del Reparto Comando della Brigata Pozzuolo del Friuli di stanza a Erbil nel Kurdistan iracheno e dei piloti e del personale tecnico del 5° reggimento dell'Aviazione dell'Esercito Rigel di Casarsa della Delizia in missione ad Ali Al Salem in Kuwait.

Il lancio dei missili e dei droni dall'Iran verso Israele è durato tutta la notte e sebbene l'iron dome israeliano li abbia intercettati e fatti esplodere quasi tutti, resta ora per i familiari la preoccupazione per la reazione israeliana. La mediazione degli Stati Uniti ha fatto sì che il ministro Netanyahu fermasse una rappresaglia immediata nei confronti del paese degli ayatollah, per via dei pochi



Un'attività della Brigata Pozzuolo in Iraq durante una missione

danni avuti e per evitare una escalation nell'area. Ma per Israele si tratta solo di rimandare i conti con la nazione che vuole spazzarla via dal Medio Oriente. Non certo una situazione che possa tranquillizzare le famiglie dei militari friulani impegnati lì nella missione Prima Par-

thica.

Lo scopo della missione è assicurare sicurezza e formazione

Le divise della Pozzuolo sono a Erbil nei 300 soldati del contingente italiano di terra condotto al momento dal 6° reggimento di Supporto Logistico di Budrio. In questo sito si svolgono delle attività per addestrare le forze di sicurezza

za curde ai combattimenti urbani e ai tiri di precisione.

Diversa è la situazione dei piloti e del personale del 5° Rigel di Casarsa in Kuwait nella base aerea di Ali Al Salem dove ci sono 430 unità italiane che svolgono attività di sorveglianza, ricognizione e raccolta dati con i velivoli in dotazione, i Tornado e i Predator, aerei pilotati da remoto. Lo scopo è di assicurare la sicurezza dei civili e di tutto il personale che lavora in Iraq. Questa unità aerea ha anche il compito fondamentale di garantire il rifornimento in volo degli aerei della Coalizione con i velivoli KC-767A, e in collegamento con le truppe di terra assicura la difesa dei cieli con il sistema integrato di difesa aerea e missilistica Samp/T. Non solo, vengono effettuate operazioni di Medevac per il soccorso dei feriti e trasporti tattici sia per il territorio iracheno che per quelli somalo e gibutino. L'operazione Prima Parthica è stata attivata nel 2014 per contrastare il dilagare di Daesh.

I piloti e il personale del 5° Rigel, istituito nel 1976, sono inquadrati nella brigata aeromobile "Friuli" e sono stati spesso impiegati in missioni all'estero: Iraq, Afghanistan, Libano, Kosovo, Albania, Bosnia-Erzegovina, Somalia. Il loro battesimo è stato durante il terremoto

del '76 del Friuli: valse una medaglia d'argento e una di bronzo al valore dell'Esercito. Senza dimenticare l'eccidio di Podrute, sopra la Croazia, il 7 gennaio 1992, quando quattro militari italiani e un francese su un elicottero AB205 vennero abbattuti da un Mig-21 jugoslavo mentre stavano effettuando una missione di monitoraggio da parte della Comunità europea. Un episodio che valse un'altra medaglia d'argento al valore. —

FRONTE EST EUROPA

## Loperfido in Bulgaria dall'Ariete

Il deputato di Fdi Emanuele Loperfido, membro delle commissioni Difesa ed Esteri alla Camera, ha raggiunto ieri in serata Sofia, capitale della Bulgaria. Oggi sarà alla Novo Selo training area (Nsta), a 90 km dal Mar Nero e 300 da Sofia, in visita istituzionale al contingente italiano, con la 132esima Brigata corazzata Ariete di Pordenone che guida il Forward Land Force Battle Group, unità multinazionale della Nato. Una missione iniziata nell'agosto del 2022 dopo l'invasione russa in Ucraina.

lineaflex  
made in Italy

ACQUISTA ONLINE SU  
www.lineaflexmaterassi.com

MATERASSI // LETTI // RETI // POLTRONE RELAX // BIANCHERIA DA LETTO  
DIVANI // LETTI DEGENZA  
SERVIZIO CLIENTI tel 0431 589767



Aprile  
DOLCE RISPARMIARE



SOLO DA MARTEDÌ 16 A DOMENICA 21 APRILE

SCONTI  
FINO AL

50%

+

30%

-25%  
BIANCHERIA  
DA LETTO

DOMENICA 21 APERTO

0% FINANZIAMENTI  
TASSO 0%

CONSEGNA E MONTAGGIO  
GRATUITI

SOLO PRODOTTI  
ITALIANI

SPACCI  
AZIENDALI

PRECENICCO  
Via Malignani 2  
tel. 0431 589767

BUTTRIO  
Via Nazionale 8/H  
tel. 0432 674048

GEMONA DEL FRIULI  
Via Taboga 217 Loc. Campagnola  
tel. 0432 981287

MONFALCONE  
Via 1° Maggio 95  
tel. 0481 722070

SAN DORLIGO DELLA VALLE  
Località Domio 33 Fronte Sup. Maxi  
tel. 040 826414



**PRIMAVERA** ► NELLA PIANIFICAZIONE DELLE AREE RELAX ESTERNE, CONSIDERARE LE DIVERSE SOLUZIONI DI COPERTURA PORTA CON SÉ SVARIATI BENEFICI FUNZIONALI ED ESTETICI

# Tende da sole, scelta ideale per vivere l'estate

**C**hi ha la fortuna di disporre di uno spazio esterno sa bene che trovare i giusti arredi è importante tanto quanto arredare gli interni di casa, se si desidera godere di un'area confortevole e funzionale. Il giardino o il balcone possono infatti facilmente trasformarsi in un'area relax, nella quale accogliere i propri ospiti e trascorrere piacevoli ore in compagnia. Tutto dipende dall'arredo, ma non solo da tavoli, poltrone e sedie. Prima di passare alla scelta del vero e proprio mobilio, infatti, la primavera è la stagione indicata per dedicarsi a una progettazione degli spazi che assicuri il salotto da giardino dai raggi solari, che andando verso l'estate si fanno sempre più intensi.

## A COSA FARE ATTENZIONE

Le tende da sole hanno il pregio di proteggere dall'irradiazione, consentendo di rimanere all'aperto anche durante le giornate più calde. Sempre grazie all'ombreggiamento, contribuiscono ad abbassare la temperatura degli spazi interni durante l'estate.

Oltre ai benefici funzionali, però, le tende solari hanno anche un valore estetico e possono diventare un elemento di decoro che contribuisce ad abbellire la casa. Possono, infatti, essere utilizzate per schermare aree ampie adiacenti alla casa, ma anche terrazzi e balconi.

Sono diversi i modelli tra i quali è possibile scegliere, ma tra i più pratici e dal design più moderno ci



CONTRIBUISCONO ANCHE AD ABBASSARE LE TEMPERATURE DEGLI SPAZI INTERNI

sono quelli a bracci, rigidi oppure estensibili: una volta fissati alla parete garantiscono un riparo dal sole su aree di diversa grandezza e, se dotati di cassonetto, possono essere riavvolti e scomparire alla vista quando non hanno alcuna utilità o in caso di intemperie.

**Possono essere utilizzate anche per schermare aree adiacenti alla casa, così come terrazzi e balconi**

Per scegliere la tenda da sole più adatta alle proprie esigenze è opportuno rivolgersi a professionisti qualificati che, dopo aver fatto un sopralluogo e aver preso le misure, saranno in grado di guidare la scelta verso la tipologia di copertura idonea, con consigli relativi anche ai materiali di realizzazione e ai sistemi di apertura e chiusura più adatti. È importante ad esempio scegliere un telo in grado di filtrare i raggi solari, ma che sia anche impermeabile, resistente agli strappi, all'usura e agli agenti atmosferici come gelo, acqua e vento.



IMPERMEABILITÀ E RESISTENZA SONO REQUISITI FONDAMENTALI



## ► AGEVOLAZIONI

### Il bonus fiscale per risparmiare il 50%

Tra i vantaggi di installare le tende da sole c'è anche quello di poter recuperare metà della spesa. Una possibilità messa in campo dal bonus tende 2024, detrazione del 50% per l'acquisto e posa in opera delle schermature solari, montate in modo fisso all'involucro edilizio o ai suoi componenti. Il tetto è di 120.000 euro.



Porte in legno dal 1972

## Visita il nostro showroom

Porte in legno su misura | Porte tutto vetro  
Porte blindate Bauxt | Battiscopa

**Fapla srl**

Via San Daniele, 12 | Farla di Majano (UD)  
info@fapla-porte.com | [www.fapla-porte.com](http://www.fapla-porte.com)

Per info e appuntamenti ☎ 0432.959055



Strada di Oselin 16/18  
Remanzacco (UD)  
Tel. +39-0432-667025  
[sandix@sandix.it](mailto:sandix@sandix.it)  
[www.sandix.it](http://www.sandix.it)

LA TUA  
**OMBRA**  
SU MISURA



Pergole, schermature solari, tende esterne ed interne per modulare luce e temperatura in tutte le stagioni, oggi anche con l'agevolazione ECOBONUS del 50%.



## I problemi del Comparto unico

### PRIMO PASSO

### Cancellata la legge Panontin



Il primo passo nella ridefinizione dell'architettura geografica del Friuli Venezia Giulia ha portato alla cancellazione della legge Panontin che aveva istituito le Unioni territoriali intercomunali (Uti) con la parallela eliminazione – approvata dal Parlamento – delle Province nella nostra Regione. L'attuale maggioranza a piazza Oberdan, infatti, ha sempre voluto puntare su un concetto di volontarietà della collaborazione tra enti locali.

### AGGREGAZIONI

### Non si parla più delle fusioni



Campolongo Tapogliano, Rivignano Teor (nella foto il municipio), Valvasone Arzene, Fiumicello Villa Vicentina e Treppo Ligosullo sono i soli cinque esempi di fusioni tra Comuni diversi diventate realtà in Friuli Venezia Giulia negli ultimi 15 anni. Un tema, quello delle aggregazioni, su cui aveva puntato fortemente la giunta di Debora Serracchiani, ma che pare essere del tutto scomparso dai radar dell'attuale maggioranza.

### PICCOLE DIMENSIONI

### Il 71% ha meno di 5 mila abitanti



A differenza del resto d'Italia, come accennato in precedenza, in Friuli Venezia Giulia i percorsi di fusione tra diversi enti locali si sono arrestati da tempo e il totale dei Municipi è fisso da anni a 215: ben 153 (il 71%) ha meno di 5 mila abitanti, mentre sono 52 gli enti con meno di mille residenti. Il Comune più grande per popolazione è il capoluogo regionale Trieste (199 mila 15 abitanti), il più piccolo Drenchia (nella foto, 99).

### NEGLI ULTIMI SETTE ANNI

### Addio a quasi 900 lavoratori



Soltanto negli ultimi sette anni i Comuni hanno perso 897 dipendenti e la macchina amministrativa rallenta a tal punto da bloccare, o quasi, gli investimenti. La media pro capite dei fondi fermi in cassa, nel triennio che va dal 2019 al 2021, è passata da 433 a 511 euro. Ma nei Comuni più piccoli, con meno di mille abitanti, questa cifra raddoppia. Lo ha scritto la Corte dei conti a ottobre dopo aver verificato i bilanci approvati, nel triennio, dagli enti locali.



Il personale attualmente a disposizione dei Comuni spesso non è in grado di rispondere velocemente alle esigenze dell'amministrazione

# Comuni Manca personale Unioni in stallo

Negli enti locali della Regione servirebbero 2 mila dipendenti in più  
Le Comunità nate volontariamente dopo le Uti sono appena quattro

Mattia Pertoldi

Gli enti locali del Friuli Venezia Giulia continuano a lamentare la mancanza di centinaia di dipendenti – anzi, migliaia secondo l'Anci regionale –, ma allo stesso tempo sono parecchio restii a unire le forze dopo la cancellazione delle Unioni territoriali intercomunali (Uti). Così, il corollario del teorema porta a uffici spesso semivuoti e al rallentamento, quando non a un blocco vero e proprio, dei lavori pubblici che scontano anche – come riferiamo a parte – una burocrazia spesso asfissiante.

#### ALMENO DUEMILA DIPENDENTI

Alcune settimane fa in Consiglio, il segretario dell'Anci del Friuli Venezia Giulia, Alessandro Fabbro, ha presentato all'Aula un conto che spiega come, da inizio millennio, gli enti locali del Comparto unico abbiano perso più o meno 2 mila dipendenti. Personale che, numericamente parlando, sarebbe quello necessario oggi affinché i Comuni della nostra regione non si trovassero nelle attuali situazioni di difficoltà. «La storia del pubblico impiego in Friuli Venezia Giulia è nota – spiega Fabbro –. Negli anni dopo il terremoto del 1976 c'è stata un'informata notevole di dipendenti nei Comuni i quali, a differenza di oggi, hanno potuto svolgere una carriera di tipo verticale, con relative progressioni, tale da convincerli a restare, nella maggior parte dei casi, nello stesso

Municipio per tutta la vita. Dall'arrivo del Governo Monti in poi, invece, ci sono stati blocchi della spesa e del turnover tali da impoverire, fortemente, le piante organiche. Negli anni seguenti, quindi, la Regione è intervenuta concedendo ai Comuni di assumere personale, utilizzando la propria disponibilità finanziaria, ma è stato come chiudere la stalla quando i buoi sono già scappati». Se a questa situazione, prosegue Fabbro, «ci aggiungiamo il fatto che in tanti abbiano optato per un passaggio in Regione o in altre realtà dell'amministrazione e che ai concorsi Comunali ormai partecipino sempre più spesso dipendenti di altri Municipi che vogliano cambiare posto di lavoro, il quadro è pressoché completo».

#### IL DOPO UNIONI INTERCOMUNALI

La maggioranza di centrodestra nella passata legislatura ha puntato, in materia di organizzazione degli enti locali, su due strade: l'eliminazione delle Uti e la definizione di un'architettura geografica e istituzionale basata essenzialmente sulla totale volontarietà. La prima gamba della riforma Roberti è quella che ha istituito le Convenzioni immaginate per garantire la possibilità per i Comuni di svolgere in maniera coordinata una serie di funzioni e servizi municipali. Poi ci sono le Comunità, obbligatorie per quanto riguarda le aree montane e totalmente volontarie, invece, in pianura nonché realizzate, di norma, tra Municipi con-



ALESSANDRO FABBRO  
SEGRETARIO DELL'ANCI  
DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

«Spesso si è deciso di chiudere la stalla quando ormai i buoi erano già scappati»



PIERPAOLO ROBERTI  
ASSESSORE ALLA SICUREZZA  
E ALLE AUTONOMIE LOCALI

L'assessore Roberti è stato l'autore della controriforma voluta dal centrodestra

mini, senza la sussistenza di alcun vincolo geografico o dimensionale né alcuna prestabilita individuazione delle funzioni oppure dei servizi comunali da gestire in forma associata. Infine sono nati gli Enti di decentramento regionale (Edr), cioè i nuclei delle ex Province che il centrodestra vuole fare rinascere esattamente nella forma in cui esistevano fino alla legislatura di Debora Serracchiani.

#### POCHE COMUNITÀ

Ribadito che le Comunità di montagna sono state stabilite in forma obbligatoria dalla legge e sono sei – così come non è un ente in forma volontaria la storica Collinare del Friuli –, per quanto riguarda la libera scelta dei Municipi, la situazione parla di sole quattro Comunità nate in questi anni per espressa decisione dei sindaci aderenti e dei rispettivi Consigli. Parliamo di quella del Friuli orientale (Buttrio, Cividale del Friuli, Moimacco, Pradamano, Premariacco, Prepotto, Remanzacco e San Giovanni al Natisone); Sile Meduna (Azzano X, Chions e Pravisdomini); Riviera friulana (Carlinò, Latisana, Lignano Sabbiadoro, Marano Lagunare, Muzzana, Palazzolo dello Stella, Pocenja, Porpetto, Precenico, Rivignano Teor, Ronchis e San Giorgio di Nogaro); Collio (Cormons, Capriva del Friuli, San Floriano, Dolegna del Collio, Mossa, Medea, Moraro, San Lorenzo, Mariano e Farra).



I problemi del Comparto unico

CONVENZIONI

Servizi in maniera coordinata



La prima gamba della riforma Roberti, successiva alla cancellazione delle Unioni comunali intercomunali (Uti) è quella che ha istituito le Convenzioni immaginate per garantire la possibilità per i Comuni di svolgere in maniera coordinata una serie di funzioni e servizi municipali. Sono in forma totalmente volontaria e prive di penalizzazioni oppure di particolari sovvenzioni garantite dalla Regione.

COMUNITÀ

Obbligatorie soltanto in montagna



Dopo le Convenzioni ci sono le Comunità, obbligatorie per quanto riguarda le aree montane e totalmente volontarie, invece, in pianura nonchè realizzate, di norma, tra Municipi contermini, senza la sussistenza di alcun vincolo geografico o dimensionale né alcuna prestabilita individuazione delle funzioni oppure dei servizi comunali da gestire in forma associata. Sono quattro: Friuli orientale, Sile Meduna, Riviera Friulana e Collio (nella foto).

ENTI DI DECENTRAMENTO REGIONALE

Verso il ritorno delle Province



Nel programma di centrodestra, tanto nel 2018 quanto alle Regionali dello scorso anno, è sempre stato inserito il ritorno delle Province (in forma elettiva) anche in Friuli Venezia Giulia. Nel frattempo, la base è stata gettata con la nascita degli Enti di decentramento regionale (Edr) di Udine (nella foto la sede a palazzo Belgrado), Pordenone, Gorizia e Trieste, cioè di fatto (quasi) le ex Province soltanto con nomine della Regione.

RIFORMA DELLO STATUTO

In attesa della prima lettura



Il ripristino delle Province potrà avvenire in Friuli Venezia Giulia soltanto previa riforma dello Statuto che, attualmente, non le prevede. Essendo una legge di rango costituzionale ha bisogno di una doppia lettura sia alla Camera sia al Senato. Attualmente il disegno di legge è stato approvato in Commissione Affari costituzionali di Montecitorio e il centrodestra spera di portarlo in Aula per la prima lettura entro l'estate.

# Allarme degli amministratori «Così si bloccano le opere»

La carenza di impiegati incide in maniera diretta nel settore dei lavori pubblici  
Ai concorsi si presentano spesso candidati già impegnati in altre realtà

Mattia Pertoldi

È una vera e propria richiesta d'aiuto quella che si alza dai sindaci della regione di fronte alla mancanza di personale nei Comuni. Dipendenti che non si trovano nemmeno bandendo i concorsi e la cui assenza incide, direttamente, anche nella realizzazione delle opere pubbliche.

«Mi restano meno di due mesi di mandato – racconta **Roberto Fedele**, primo cittadino di Trivignano Udinese – e sono rassegnato. Il tema della carenza di personale è diventato gravoso almeno dal 2014, ma oggi è peggiorato ulteriormente. All'ufficio anagrafe siamo del tutto scoperti, a causa di due maternità contemporanee, e stiamo predisponendo un apposito concorso, ma bisogna ammettere che, come enti locali, ci portiamo via il personale tra di noi perché ormai i candidati sono quasi sempre dipendenti di altri Comuni che vogliono cambiare Municipio. Nel 2009 a Trivignano avevo in pianta organica 14 persone, oggi siamo alla metà. E non è un problema soltanto di numeri, ma anche di spesa perché in quindici anni il costo del personale è raddoppiato e anche volendo assumerne di nuovo non abbiamo in cassa la disponibilità economica necessaria a farlo. È una situazione ingestibile con il doppio della burocrazia, rispetto al passato, e la metà del personale».

Del tutto simile, quindi, è anche l'opinione di **Elisa Pizzamiglio**, sindaco di Bagnaria Arsa. «Negli ultimi due anni ho sostituito altrettanti responsabili dell'Ufficio tecnico – racconta –. Uno di loro è perfino rimasto con noi un anno, ha fatto la formazione e quando questa è terminata è andato in un altro Comune perché è vero che ci portiamo via i dipendenti a vicenda. A breve perderò pure il responsabile della ragioneria e per noi sarà un grandissimo problema: è l'unica figura di categoria D dell'amministrazione, per cui dovrò occuparmi io anche dei suoi compiti». Pizzamiglio allarga lo spettro del discorso. «Ci servono dipendenti competenti, ma anche "fedeli" – sostiene –, cioè che si fermino in un Comune per un medio, se non lungo,



**ROBERTO FEDELE**  
PRIMO CITTADINO  
DI TRIVIGNANO UDINESE



**MARIO LIUT**  
ASSESSORE AL BILANCIO  
DEL COMUNE DI CHIONS



**ELISA PIZZAMIGLIO**  
SINDACO DEL COMUNE  
DI BAGNARIA ARSA



**FRANCESCO DEL BIANCO**  
È IL PRIMO CITTADINO  
DI SAN MARTINO AL TAGLIAMENTO

periodo altrimenti è impossibile programmare qualcosa di serio. Convenzioni e Comunità, tra l'altro, non funzionano. Chi ha personale proprio se lo tiene stretto e non lo condivide. Quanto alla possibilità di arrivare a concorsi unici con Trieste, inoltre, i fatti spiegano che l'attrattività della Regione è superiore a quella degli enti locali ed è evidente come molti dipendenti siano stati persi, negli enti locali, perché hanno scelto di migrare in Regione per motivi

economici e legate a minori responsabilità». La situazione è tutto sommato la medesima, proseguendo, anche nel Pordenonese. «Abbiamo quattro-cinque opere – racconta l'assessore di Chions, **Mario Liut** – che languono a causa di una pianta organica insufficiente alla mole di lavoro che dobbiamo svolgere quotidianamente. In appena sei anni abbiamo cambiato quattro responsabili dell'ufficio lavori pubblici con uno di loro che ha perfino rinunciato alla posizione organizzativa. Prima dell'esperienza in Comune lavoravo all'Ater e devo dire che si procedeva molto più speditamente. Mettersi a sistema tra più Comuni? Non è facile. Quando un funzionario deve rispondere a più responsabili va in difficoltà. Un primo passo, invece, sarebbe quello di equiparare gli stipendi degli enti locali a quelli dei dipendenti della Regione perché è indiscutibile come quest'ultima stia facendo scouting nei nostri confronti».

Chiaro, infine, il commento di **Francesco Del Bianco**. «La mancanza di personale – sostiene il sindaco di San Martino al Tagliamento – ci costringe spesso a posticipare le opere e questo crea problemi di tempistiche, senza dubbio, ma anche economiche perché l'inflazione e il caro-materie prime producono aumenti rilevanti. Così un Comune non può fare altro, se non vuole rinunciare ai lavori avviati, che accendere nuovi mutui. Speriamo possa intervenire la Regione in qualche maniera. Quanto ci servirebbe? Abbandonando opere già impossibili da realizzare, direi almeno mezzo milione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NON CI SONO PIÙ DIPENDENTI

## Il paradossale caso di Grimacco In municipio c'è solo il sindaco

Lucia Aviani

Cosa significhi il problema della carenza di dipendenti e cosa possa comportare lo sa fin troppo bene il Comune di Grimacco, dove la crisi di organico è arrivata agli estremi: da mesi, infatti, è il sindaco **Eliana Fabello** – al suo terzo mandato – a farsi carico, quotidianamente, dell'apertura e chiusura del municipio, essendosi ritrovata letteralmente da sola in un palazzo vuoto.

Evidente che in un caso limite come questo incombenze già ordinariamente pressanti diventano spesso insormontabili, o comunque richiedono sforzi abnormi per poter essere assolte: per dar seguito, per esempio, al piano di generale ristrutturazione, adeguamento normativo ed efficientamento energetico della locale stazione dei Carabinieri, finanziato dalla Regione, in sede di concertazione, con 350 mila euro, il Comune «dovrà necessariamente cercare l'appoggio dell'ufficio tecnico di un'altra municipalità oppure rivolgersi a un professionista esterno». «Non abbiamo alternative. Da noi – ricostruisce la prima cittadina – l'ufficio tecnico è deserto dal 2018: di volta in volta, così, si valuta come procedere, cercando appunto il

supporto di terzi, vuoi tramite funzionari di altri Comuni, vuoi di figure individuate ad hoc. Va detto che da quando la presidenza della Comunità di montagna del Natisone e Torre è stata assunta dal sindaco di San Leonardo Antonio Comugnaro si sta assistendo a un miglioramento, che tuttavia non può annullare le criticità: servirebbe un serio, radicale intervento a monte, a livello statale cioè, per consentire agli enti locali di lavorare. L'inserimento di determinati filoni di opere nel Pnrr ha creato enormi complicazioni, perché le procedure sono estremamente più complesse e i Comuni non dispongono dell'organico necessario per farvi fronte».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Aperta la 56ª edizione a Verona

# Vinitaly

## la carica dei 4 mila

Tajani: «Preoccupati dalla guerra, il nostro export intercetta il Mar Rosso»  
Zaia: «Il Veneto è la prima regione per esportazioni. La fiera è imperdibile»

Laura Berlinghieri  
INVIATA A VERONA

«Ci sono tutti i presupposti per dire, da un lato, "Io c'ero"; ma, dall'altro, "Io non posso restare a casa", dato che un qualsiasi operatore di questo comparto deve essere presente». Per dirla con il nuovo slogan coniato dal presidente veneto Luca Zaia, per l'edizione del Vinitaly numero cinquantasei.

Eccoli, gli altri numeri: 30 mila operatori, più di 4 mila

**I numeri: 17 padiglioni  
100 mila mq di stand  
1.200 top buyer  
e 160 mila visitatori**

aziende espositrici provenienti da 30 Paesi di tutto il mondo, 17 padiglioni e 100 mila metri quadrati di stand. E poi 1.200 top buyer da 65 nazioni e oltre 160 mila visitatori. «Rispetto al 2023, un risultato in aumento del 20%» anticipa il presidente di Veronafiere, Federico Bricolo.

Cifre che fanno sussurrare pure al "navigato" assessore veneto all'Agricoltura Federico Caner: «Un'edizione con così tanta gente io non l'avevo mai vista».

Un'altra cifra? Gli oltre 3 miliardi di euro, solo in esportazione, che sono biglietto da vi-

sita del Nord Est, l'area traino del settore. «E il Veneto, in particolare, è la prima regione in Italia per produzione, con il 36% dell'export nazionale» rivendica Zaia.

E, quindi, *welcome to Verona*: la provincia dell'Amarone, del Valpolicella e del Soave, che per quattro giorni si apre al mondo.

Ieri mattina, per l'inaugurazione della più famosa fiera del vino, c'era mezzo governo: dal vicepremier e ministro degli Esteri Antonio Tajani, ai ministri Francesco Lollobrigida (Agricoltura), Adolfo Urso (Imprese e *Made in Italy*), Gennaro Sangiuliano (Cultura) e Paolo Zangrillo (Pubblica amministrazione). E poi il presidente della Camera Lorenzo Fontana, l'eurodeputato dem Paolo De Castro e, nascosta tra la folla e apparsa giusto per ascoltare Zaia parlare di Olimpiadi invernali, pure la senatrice ed ex ministra Beatrice Lorenzin.

A destreggiarsi nel dedalo dei corridoi occupati dagli stand regionali, sommelier, grossisti, enologi, titolari di bar, ristoranti ed enoteche. Sul palco, le rassicurazioni della politica per un settore che ha subito l'impatto della pandemia, della crisi economica e dei due conflitti in corso, e che guarda con preoccupazione alle evoluzioni della guerra in Medio Oriente, con l'attacco

missilistico dell'Iran contro Israele. «Siamo preoccupati, perché molte rotte dall'Italia verso Oriente passano attraverso il Mar Rosso. Le esportazioni hanno avuto un calo a causa della crisi economica e delle tensioni internazionali, ma noi dobbiamo tornare a far crescere l'export» ha detto Tajani. Mentre Urso, confermando «l'impatto sul nostro sistema economico del conflitto in corso a Gaza e Israele», ha menzionato «la task force inse-

**Il dem De Castro:  
«Col nuovo testo unico  
sull'agroalimentare  
basta Prosek croato»**

diata con i ministeri dell'Agricoltura e degli Esteri, per monitorare le conseguenze sul sistema economico italiano».

Ma, oltre il quadro internazionale, c'è un sistema che deve anche fare anche i conti con una nuova sensibilità, che chiama a sé innovazione e nuove strategie: si pensi alla frontiera del vino analcolico.

Temi che varcano presto il confine d'interesse dei soli operatori del settore, intercettando l'attenzione della politica nell'occuparsi di un mondo che, in Italia, vale 8 miliardi di euro di solo export. «I consumatori scelgono questo pro-

dotto perché esprime qualità, da pagare al prezzo giusto, per remunerare la filiera e creare la ricchezza di questa nazione» ha detto Lollobrigida. Mentre De Castro ha ricordato i contenuti del nuovo «testo unico» europeo dell'agroalimentare (vino compreso): «Nuove regole, semplificazione per i consorzi, tempi certi per i disciplinari e più tutele: basta Prosek croato o aceto balsamico sloveno».

E allora «tutti i nostri imprenditori del settore del vino devono sapere che non sono soli. C'è un governo che li sostiene e lavora per abbattere le barriere doganali e la concorrenza sleale» è la promessa inaugurale del viceministro Tajani. Oggi avrebbe dovuto ripeterla pure la presidente del Consiglio Giorgia Meloni; ma, salvo ripensamenti, la sua presenza a Verona è stata cancellata, proprio in ragione di quanto sta accadendo in Israele.

E allora spazio all'eccellenza italiana. Con il ministro Sangiuliano (Cultura) che disegna un tratto ideale tra vino e arte: «Sono parte di un sistema unitario». E il presidente Fontana che ricorda la natura «identitaria» del comparto. È una parola del suo vocabolario, in questo caleidoscopio di argomenti per parlare di vino, che poi è politica. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Tutti d'accordo, da destra a sinistra: «Basta bere con moderazione»  
Il ministro degli Esteri: «Falso dire che è cancerogeno»

## «Il vino fa bene alla salute No alle etichette sanitarie»

### IL CASO

DALL'INVIATA A VERONA

Con moderazione, sì, ma il vino fa bene. «Ormai ce l'hanno spiegato gli scienziati» sostiene l'eurodeputato dem Paolo De Castro. Dove non riescono tanti altri temi,

arriva il vino a unire l'arco politico, da destra a sinistra. E in un'occasione come il Vinitaly non poteva essere altrimenti.

L'argomento compare ciclicamente sulle pagine dei giornali, innescando un dibattito sempre interessato: il vino fa male? Se lo sono chiesti anche alcuni Paesi Ue, proponendo l'introduzione di una specifica etichetta — come quella che già

appare sui pacchetti di sigarette — che indichi i rischi per la salute legati al bere alcol.

E ci pensano pure due attiviste. Che, di fronte alla parata di ministri e nella sala gremita per l'inaugurazione del Vinitaly, iniziano a correre tra la folla, con uno striscione che propone la liberalizzazione della cannabis: «Cannabis, legale come il vino». Gli addetti alla



Il blitz di ieri delle due attiviste per la legalizzazione della cannabis

sicurezza intervengono e le portano via. I ministri fingono di non vederle e Lollobrigida continua a parlare.

Si parla di alcol e si parla di salute. «Dire che il vino faccia male o sia cancerogeno è un falso. È un attacco alla dieta

Mediterranea ed è un'assurdità colossale» tuona Tajani, «Qualsiasi cardiologo dice che un bicchiere fa bene».

Ma del legame tra vino e salute — o, meglio, tra vino e malattie — si è parlato a lungo anche in Europa, dove si è arriva-

ti alla proposta di indicare i rischi sanitari sulle etichette applicate alle bottiglie. «E il Parlamento europeo, in seduta plenaria, si è espresso a maggioranza contro queste etichette» ricorda l'eurodeputato De Castro, «Ora ci sono le iniziative di singoli Paesi — prima l'Irlanda e ora il Belgio — che respingeremo, spiegando che il vino, se consumato con moderazione, non fa male».

È pure la tesi del ministro meloniano all'Agricoltura Francesco Lollobrigida: «Non si può immaginare che una nazione, che magari non ha come primo asset un prodotto, lo stigmatizzi, senza condividerlo con gli altri Paesi dell'Unione». E poi Zaia: «Il vino, come tutti gli alimenti, assunto in maniera moderata, è sano».

L.B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Aperta la 56ª edizione a Verona

VIAGGIO FRA I PADIGLIONI

Via alla grande kermesse  
con 29 gradi a metà aprile  
L'incognita clima sulle viti

Il presidente veneto Luca Zaia allo stand della Regione, insieme ai ministri Antonio Tajani (Esteri) e Francesco Lollobrigida (Agricoltura). Sotto, lo stand di una delle 4 mila aziende che partecipano alla rassegna di quest'anno

Il Veneto incorona  
Andrea Sartori

«Abbiamo scelto bene», commenta compiaciuto l'assessore veneto all'Agricoltura Federico Caner. Ed effettivamente il premio Angelo Betti, dedicato al fondatore di Vinitaly, è andato quest'anno a un personaggio che ha una lunga e importante carriera. Si tratta dell'imprenditore Andrea Sartori (foto), classe 1959, presidente di casa vinicola Sartori e quarta generazione della storica famiglia di produttori veronesi. Sartori è stato anche numero uno di "Italia del vino" consorzio privato che raggruppa, dal 2009, 12 fra le più importanti aziende del comparto vitivinicolo italiano, presenti su tutti i mercati mondiali (fatturato che negli anni recenti ha superato il miliardo di euro). A consegnargli la medaglia Cangrande e la pergamena il ministro Lollobrigida. —



© RIPRODUZIONE RISERVATA

Drius (Collio)  
oro a Montpellier

Daniele Drius (nella foto) è il premio Angelo Betti 2024 per il Friuli Venezia Giulia. Il massimo riconoscimento che contempla anche la medaglia Cangrande quest'anno va a un piccolo produttore di Cormons, titolare dell'azienda Simon di Brazzan, antesignano del biologico puro in viticoltura. E proprio grazie a questo suo lavoro di ricerca, di studio, di sperimentazioni nei processi in vigna e in cantina, è nato il suo gioiello, il Pinot grigio "Tradizion", al concorso mondiale dei vini biologici di Montpellier, in Francia, in marzo ha vinto nientemeno che la medaglia d'oro. Una soddisfazione che, per Drius, oggi raddoppia grazie all'Angelo Betti a Verona. «È un grandissimo onore per noi come azienda e territorio. È il risultato di tanti anni di lavoro, grazie a chi collabora con me e alla mia famiglia». —

M.CE.

Maurizio Cescon  
INVIATO A VERONA

C'è chi è già adesso preoccupato di come il clima («questo caldo estivo è esagerato a metà aprile») potrà incidere sullo sviluppo delle viti. Chi dibatte e discute sui vini no alcol, poco alcol, ma è pronto a proporli, anche in Italia, come Villa Sandi. C'è chi scommette sulla frontiera di Hong Kong, Singapore e Thailandia, dove i giovani ricchi vogliono allargare gli orizzonti enologici. Chi come il friulano Collavini fa la joint venture con una firma dell'alta moda, Moschino, per portare la sua Ribolla gialla nelle boutique di Roma, Milano e Londra. Chi pensa all'economia-ricavi, costi di partecipazione alle fiere, ricarichi dei ristoranti per le bottiglie di pregio - e chi festeggia premi e medaglie vinti in tanti concorsi in giro per il mondo. Chi punta - come Generali, Cattolica e Leone Alato - a proteggere le eccellenze, e a garantire la sostenibilità delle coltivazioni per il territorio. E c'è anche chi come il presidente del Veneto Luca Zaia, davanti alla solita rassa di telefonini, telecamere e microfoni per l'inaugurazione ufficiale di Casa Veneto, brinda «alla pace nel mondo» con un Prosecco Docg di Valdobbiadene.

Non esiste un unico filo conduttore per questa edizione 56 di Vinitaly. Operatori ed esperti nordestini del settore enologico parlano di tutto e di più. Tanti, troppi i temi di attualità che effettivamente meritano attenzione e interesse. E tutti degni di approfondimento, perché c'è da capire quale futuro potrà avere la viticoltura con 29 gradi in aprile, come quale sia la strada giusta da imboccare sui mercati internazionali.

Intanto Veneto e Friuli Venezia Giulia, le regioni unite da due Doc che hanno fatto la fortuna di Prosecco e Pinot grigio, ma anche giustamente orgogliose dei loro campioni - da una parte Amarone e Soave, dall'altra Ribolla e Friulano - tra i padiglioni 4 e 6, si presentano ai visitatori con inedite vesti grafiche. Più tradizionale il Fvg, con la grande scritta "Io sono Friuli Venezia Giulia" che campeggia accanto a immagini iconiche del territorio, da Trieste a Udine fino al duomo di Gemona. Dall'altra il guizzo veneto che realizza grazie all'utilizzo dell'intelligenza artificiale i volti di uomini e don-



Il padiglione della Regione Friuli Venezia Giulia gremito di visitatori

ne, giovani e vecchi in dimensione gigantografia, legati in qualche modo alla viticoltura, con lo slogan "Veneto: intelligenza naturale". Entrambe le coreografie sono capaci di attirare migliaia di visitatori, vista l'affluenza domenicale costante nei due padiglioni, quasi impossibile muoversi con facilità nelle ore di punta, per la gioia degli operatori.

Detto di Zaia che ha tagliato il nastro e brindato alla pace con uno stuolo di ministri al seguito, l'inaugurazione del Friuli Venezia Giulia è sta-

ta affidata all'assessore all'Agricoltura Stefano Zannier, visto che il presidente Fedriga è in missione negli States. «Garantire la presenza delle imprese vitivinicole a manifestazioni internazionali qual è Vinitaly - ha spiegato Zannier - è di fondamentale importanza per ampliare il mercato delle nostre aziende ed è una vetrina in termini di proposta come sistema regionale. Nel futuro, l'orientamento è di guardare oltre i mercati consolidati per approdare verso nuovi Paesi, grazie anche a una serie di iniziative

che offriranno alle imprese terreno fertile». Non è un mistero che il vigneto Friuli, nel 2025, tenterà l'approccio al mercato brasiliano, dove vivono ormai 70, 80 milioni di persone che hanno cultura del bere e possono permettersi vini di un livello medio-alto. Perché produrre un buon bianco o un buon rosso costa e le aziende, per andare avanti e investire, devono garantire fatturato e utili. Una promozione efficace dovrà farlo capire ai brasiliani. E convincerli a comprare. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## CULTURA E TURISMO

Go!2025 capitale europea  
si "allarga" fino a Venezia

VERONA

Go!2025, Gorizia e Nova Gorica capitali europee della cultura senza confini, si "allargano" fino a Venezia, la città che più di tutte è conosciuta nel mondo. Il festival "Malvasia in porto" (la Malvasia è un vino bianco tipico del Nord Est), si estenderà infatti da Venezia a Muggia alla Valle del Vipacco in Slovenia, e culminerà con la prima edizione #borderless di "Gusti di frontiera", la maggiore kermesse triveneta dei sapori, progettata anch'essa senza confini per i suoi primi 20 anni, nel settembre 2025, dopo un'edizione-ponte, dal 26 al 29 settembre 2024, sempre più vasta e inclusiva, con oltre 50 Paesi dei 5 continenti.

Il pacchetto completo di iniziative è stato presentato nello stand Fvg alla presenza dell'ambasciatore sloveno in Italia Matiaz Longar e del segretario di Stato e viceministro all'Agricoltura del governo di Lubiana Eva Knez, oltre agli esponenti politici locali, con l'assessore regionale del Fvg alle Politiche agricole Stefano Zannier. Le città di Gorizia e No-

va Gorica come epicentro eno-gastronomico d'Europa, ma non solo. L'intera area del Nord Est, da Venezia a Lubiana, sarà "strategica": lo dimostrano appunto i tanti progetti e kermesse in arrivo fra 2024 e 2025, proprio nel segno del vino, a cominciare dalla Malvasia.

«Go!2025, nei 300 giorni che mancano al taglio di un nastro transfrontaliero, ha scelto Vinitaly come una delle tappe strategiche per il conto alla rovescia verso l'8 febbraio 2025», ha detto Romina Kocina, direttrice di Gect GO, Gruppo europeo di cooperazione territoriale che ha il compito di costruire una città unica, quella del territorio fra Nova Gorica e Gorizia, dove i confini sono superati e che nel 2025 si prepara a vivere l'esperienza cosmopolita per accogliere un vasto pubblico.

E ieri è stato presentato anche il primo vino bianco dal nome evocativo "Sinefinis" (senza confini), nato da un'idea dell'imprenditore Robert Princic e del suo socio sloveno. L'idea è quella di farlo diventare il vino-bandiera di Go!2025". —

M.CE.



L'ANNIVERSARIO

# Festa senza Bossi ai 40 anni della Lega Salvini lo omaggia «Qui grazie a lui»

Giorgetti sul palco: «Gerarchia e disciplina, servilismo mai»  
Dopo le bordate del Senatùr, il Capitano rivendica i risultati

Nicolò Rubeis / VARESE

La Lega lombarda festeggia 40 anni ma il grande assente è il fondatore Umberto Bossi, che non si è presentato a Varese dopo le stoccate lanciate da Gemonio al segretario Matteo Salvini. Che al Senatùr risponde cercando di allontanare le polemiche, con «gratitudine» ma anche con qualche frecciatina: «Io non c'ero 40 anni fa. Ringrazio colui che tutto ha cominciato. Senza Bossi non saremmo qui» la premessa di Salvini che ringrazia anche Roberto Maroni che ha guidato la Lega «nel momento più difficile, quando rischiavamo la fine», con gli scandali e le inchieste sulle casse del partito che ri-

schiarono di travolgere il Carroccio. Salvini rivendica i risultati ottenuti: «Sono contento di aver fatto crescere il partito che oggi ha al lavoro 500 sindaci in tutta Italia - commenta -

**Il segretario ribadisce «Abituato a telefonate di insulto e di polemica Mi servono per capire»**

faccio il meglio delle mie possibilità da 10 anni, con anima, tempo e cuore».

LE CELEBRAZIONI

Inevitabilmente le bordate di Bossi hanno finito per condi-

zionare la festa della Lega organizzata in piazza del Podestà con torta e risottata, sotto la storica sede ricca di cimeli e di manifesti elettorali d'epoca, come quelli contro «la flemma romana». Eppure Salvini non si scompone né davanti alla sua assenza né rispetto all'affondo sulla sua leadership: «Bossi lo avevo invitato oggi - spiega - ha fatto altre scelte, ma va bene così». E comunque «può dire quello che vuole, per me sono sempre consigli utili - aggiunge -. Sono abituato alle telefonate notturne e diurne di insulto e di polemica, mi servono per capire». Stesso discorso per le parole di apprezzamento del Senatùr su Giancarlo Giorgetti: «A Bossi, visto che



La Lega festeggia i suoi 40 anni a Varese con Matteo Salvini ANSA

ha costruito tutto, tutto è permesso». Il ministro dell'Economia, dal canto suo, ringrazia i militanti, Bossi, Maroni ma anche «Matteo che porta avanti questa battaglia», una storia

**Il capogruppo al Senato, Romeo: «Ora ripartire dal territorio»**

«fatta di grande intuizioni ed evidentemente anche di errori». Giorgetti ricorda che in questi anni di Lega «abbiamo capito che non dobbiamo mollarla mai. Certe volte bisogna urlare, altre stare zitti. Certe

volte bisogna reagire, altre sopportare. Sono regole che continuo a considerare». Sono le regole della Lega fatte di «gerarchia e disciplina» anche se, avverte, questo «non deve diventare mai servilismo».

L'AUTONOMISMO

Intanto, spiega il ministro Roberto Calderoli, andrà in Aula il 29 aprile la tanta attesa Autonomia. Un traguardo su cui accende i riflettori anche Salvini: «Autonomisti e federalisti allora, autonomisti e federalisti oggi. Siamo sempre più vicini». Per il capogruppo al Senato, Massimiliano Romeo, forse questo può essere il momento giusto per «ripartire dal territorio e dai militanti». —

DOPO IL CASO DI PADOVA

## Cronista fermato: l'appello a Piantedosi

«Un'altra ferita all'articolo 21 della Costituzione e alla libertà di Stampa», è scritto in una nota della Federazione nazionale della stampa. Il caso del collaboratore del Mattino di Padova Edoardo Fioretto, «prelevato mentre stava documentando un'azione degli attivisti di Ultima Generazione e trattenuto per ore senza avere la possibilità di mettersi in contatto con la redazione o la famiglia, esige spiegazioni al massimo livello». «È evidente il tentativo di intralciare il lavoro di chi fa informazione. Una deriva pericolosa, da stato di polizia e non degna di una democrazia antica come quella italiana», affermano il presidente dell'Odg Carlo Bartoli e la segretaria generale di Fnsi, Alessandra Costante, vicini al collaboratore e alla redazione del Mattino: «Chiediamo un incontro urgente al ministro dell'Interno, Matteo Piantedosi, e garanzie che il diritto di cronaca venga sempre garantito, anche dalle forze dell'Ordine». —

# RISPETTO AGLI ALTRI.

L'ASCOLTO È LA NOSTRA FORZA.  
LE PERSONE FANNO LA DIFFERENZA.  
CON NOI CIÒ CHE SEMBRA  
DIFFICILE DIVENTA FACILE.



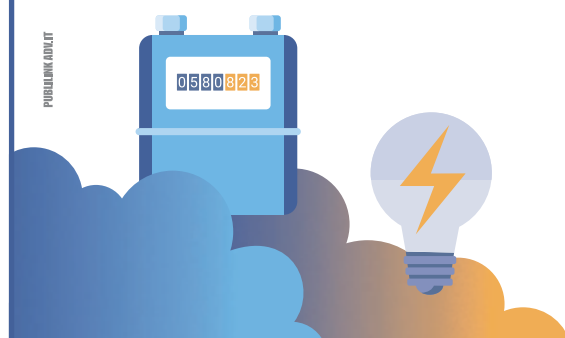
TI ASPETTIAMO NEL NOSTRO UNOENERGY POINT A:

Udine • Viale Trieste 120



SCOPRI LE OFFERTE

**unoenergy**  
gas • luce • rinnovabili

☎ 800 089 952 | [unoenergy.it](https://www.unoenergy.it) | [f](#) [in](#) [@](#)



# Croce rossa

## Tremila volontari e punta ai giovani

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«È fondamentale e determinante – hanno ribadito Riccardi e Bordin – poter contare su una realtà così qualificata, capillare e generosa come Croce rossa italiana, soprattutto in questo momento delicato, complesso e di transizione».

# VIENI A SCOPRIRE IN ANTEPRIMA NUOVO DACIA DUSTER ECO-G 100

**DACIA**  
SEMPLICEMENTE TUTTO

AD APRILE

**DA 179€\* /RATA MESE**

Anticipo € 4.040 TAN 6,99% - TAEG 8,45% - 36 rate, Rata Finale € 14.338  
o sei libero di restituirla.  
Info e condizioni presso la Rete aderente.

VIENI IN CONCESSIONARIA A SCOPRIRE GLI ULTERIORI VANTAGGI DEI NUOVI  
INCENTIVI STATALI 2024

Gamma Dacia DUSTER. Emissioni di CO<sub>2</sub> da 125 a 142 g/km. Consumi (ciclo misto): da 4,6 a 7,8 l/100 km. Emissioni e consumi omologati secondo la normativa comunitaria vigente. Immagine non rappresentativa del prodotto.  
Offerta valida presso la Rete aderente fino al 30/04/2024.

\*Esempio di finanziamento con valore futuro garantito riferito a Nuovo Duster Expression 4x2 TCe100cv ECO-G 100 a € 21.400 (IVA inclusa, IPT e contributo PFU esclusi): anticipo € 4.040, importo totale del credito € 17.360,00 che include finanziamento veicolo € 17.360; spese istruttoria pratica € 350 + imposta di bollo € 43,40 (addebitata sulla prima rata), interessi € 3.418,24. Valore Futuro Garantito € 14.338 (Rata Finale), per un chilometraggio totale massimo di 30.000 km; In caso di restituzione del veicolo eccedenza chilometrica 0,10 euro/km; Importo Totale dovuto dal consumatore € 20.778,24 in 36 rate da € 178,90 oltre la rata finale. TAN 6,99% (tasso fisso), TAEG 8,45%, spese di incasso mensili € 3, spese per invio rendiconto periodico (annuale) € 1,20 (diversamente on line gratuito) oltre imposta di bollo pari a € 2. Salvo approvazione MobilizeFinancial Services. Documentazione precontrattuale ed assicurativa disponibile presso i punti vendita della Rete Dacia convenzionati MobilizeFinancial Services e sul sito mobilize-fs.it/trasparenza. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Offerta della Rete Dacia che aderisce all'iniziativa valida fino al 30/04/2024.

Dacia raccomanda **Castrol**

f t i **DACIA.IT**

**AUTONORD**FIORETTO

**REANA DEL ROJALE (UD)**  
**VIA NAZIONALE, 29**  
**TEL 0432 284286**  
**WWW.AUTONORDFIORE**

**PORDENONE (PN)**  
**VIALE VENEZIA, 121/A**  
**TEL 0434 541555**

**MUGGIA (TS)**  
**STRADA DELLE SALINE, 2**  
**TEL 040 281212**



# UDINE

E-Mail [cronaca@messaggeroveneto.it](mailto:cronaca@messaggeroveneto.it)  
Udine Viale Palmanova 290  
Telefono 0432 - 5271

Il Sole Sorge alle 6.18  
e tramonta alle 19.56  
La Luna Sorge alle 10.57  
e tramonta alle 3.37  
Il Santo San Damiano de Veuster  
Il Proverbio  
Il prometi al è dret, il mantignì al è cuet  
(In collaborazione con ARLeF - Agenzie regionali per le lingue furlane)



L'OTTICA DEI GIOVANI

**CI SIAMO RIFATTI IL LOOK!**

Ci trovi qui:  
Via del Gelso, 7/A - 33100  
**UDINE**

**0432 504910**

## La messa in cattedrale



La cattedrale gremita per il saluto a monsignor Andrea Bruno Mazzocato. Al suo posto arriva Riccardo Lamba (FOTO PETRUSSI)

# Il saluto di Mazzocato

Il vescovo ringrazia i fedeli in friulano: continuerò ad amare la Chiesa di Udine

### Viviana Zamarian

Ha usato il friulano e si è rivolto con parole piene di affetto ai fedeli. Per ringraziarli del cammino percorso insieme. Per dare loro un messaggio di speranza. Lui che si è fatto promotore della battaglia per il messale in marilenghe. «Cjars fradis e sùrs, gracie di cùr pai agns che la providence nus à regalât di vivi insieme e mandì a ducj». Cari fratelli e sorelle, grazie di cuore per gli anni che la provvidenza ci ha concesso di vivere assieme. Ciao a tutti.

Un arrivederci quello dato, ieri, dall'arcivescovo Andrea Bruno Mazzocato nella messa di ringraziamento all'arcidiocesi di Udine dopo quasi 15 anni di ministero episcopale in attesa dell'arrivo del suo successore, monsignor Riccardo Lamba. Anni dove è stato fatto tanto, dove sono stati stretti rapporti di amicizia importanti, dove ha scoperto in questa terra un patrimonio di storia e di arte, dove si è voluto indicare una nuova strada da seguire che portasse la Chiesa a essere più "missionaria", più vicino alla gente.

Anni durante i quali «ho incontrato sacerdoti, religiosi e laici animati da una fede viva e da una profonda sete di vivere un rapporto con Gesù. Nella visita pastorale ho ascoltato la testimonianza di migliaia di operatori pastorali nei quali lo Spirito Santo ha acceso un forte amore per il

Signore e per la loro Chiesa; sono apparsi in mezzo a noi giovani pronti a dire il loro «sì» alla chiamata al sacerdozio. L'esempio del buon samaritano è vivo in tanti volontari che si dedicano a chi è più povero e debole».

E ora, al momento dei saluti, in una Cattedrale che l'ha

abbracciato con un lungo e caloroso applauso, dopo essere stato accolto al suo ingresso dal vicario generale monsignor Guido Genero, l'arcivescovo Mazzocato ha confermato che il suo profondo legame con il Friuli non terminerà qui. «Mi sono chiesto cosa possa significare per

me diventare vescovo "emerito" dell'Arcidiocesi di Udine - ha affermato durante l'omelia -. Ho capito che, anche se non avrò più responsabilità di governo, la Chiesa di Udine resterà comunque la mia Chiesa da amare e da aiutare, pur con una certa distanza fisica. Prometto che lo fa-

rò con la preghiera e con l'offerta dei sacrifici. Quanti vorranno tenere un rapporto con me saranno fratelli e sorelle bene accolti. Fino al giorno, deciso dal Signore, nel quale desidererei essere riportato in questa cattedrale per riposare per sempre in pace accanto ai miei predecessori in attesa della risurrezione finale». Ha ringraziato i fedeli Mazzocato per la loro presenza, per la loro vicinanza, per le loro quotidiane preghiere. Dando loro un messaggio di speranza («Cantare il Te Deum in questa celebrazione ci riempirà il cuore di consolazione e di speranza perché ci invita a riconoscere che la nostra Chiesa non ha solo deludenti debolezze e fatiche, ma è ricca anche di doni e di grazie ricevuti da Gesù con l'opera del suo Santo Spirito») e ripercorrendo un'ultima volta il percorso fatto assieme in questi anni.

«Con tutti i miei limiti, qualche opera buona ho fatto per l'amata Chiesa di Udine - ha proseguito nell'omelia -. Ringrazio in questo momento davanti a voi lo Spirito Santo che ho sentito costantemente presente nel mio animo e nella mia mente con tante ispirazioni anche imprevedibili. Ringrazio, poi, i tanti fratelli e sorelle che hanno avuto un ricordo costante nella preghiera per il loro vescovo. Ho la certezza che questa preghiera sia stata un aiuto decisivo per il mio ministero».

Mazzocato si è poi rivolto al suo successore monsignor Lamba cui «ho assicurato la mia piena disponibilità ad aiutarlo come crederà meglio». Mentre la Cattedrale si è riempita di un lungo applauso. Un lungo saluto «dalla grande famiglia che è questa comunità».



Ascensori



Via Graonet, 8 - Udine - 0432/421084 - [info@roncoascensori.it](mailto:info@roncoascensori.it) - [www.roncoascensori.it](http://www.roncoascensori.it)



**IDONI**  
DEI LIBRI, UN ALBUM MUSICALE  
E DELLE FOTOGRAFIE

«Vorrei essere riportato in questo Duomo per riposare accanto ai miei predecessori»



I DONI

Libro sul duomo  
concerto e foto

Sono stati tre gli impegni che la comunità della Diocesi di Udine ha voluto assumere e altrettanti i doni che ha consegnato come segno di riconoscenza a monsignor Mazzocato. Come ha riferito il vicario generale monsignor Genero «ci impegna-

mo a rimanere fedeli discepoli di Cristo e testimoni della vocazione ricevuta, a mantenerci uniti e saldi nella fraternità, attenti alla solidarietà e a continuare le istanze delle opere iniziate sotto la sua guida e in particolare il rafforzamento della rete delle

parrocchie che si adoperano per conoscersi meglio e sostenersi a vicenda». I doni materiali: «il volume su due tomi sul duomo di Udine "Storia e architettura tra Medioevo e Rinascimento, a cura di Cesare Scalton con un omaggio musicale: "Il Mes-

siah di Händel" con 70 musicisti. E poi un prezioso album di fotografie del suo camminino, opera di Ulderica Da Pozzo e una chiavetta elettronica curata dal fotografo Gianni Strizzolo con la registrazione dei principali eventi da lei vissuti».—



I COMMENTI



GUIDO GENERO

«Ha dimostrato in questi anni una grande capacità di governo. Ha cercato di conoscere la realtà locale raccogliendo pareri e consigli. Per poi assumere le decisioni»



IVAN BETTUZZI

«Ha sempre dimostrato di avere una grandissima capacità di ascolto, accogliendo a tutte le ore le persone in difficoltà, sempre nella massima discrezione»



MICHELE ARMELLINI

«Ha lavorato sotto traccia, diventando un punto di riferimento per tutti i friulani, soprattutto nei periodi più difficili, durante gli anni della crisi economica e del Covid»



MAURO BORDIN

«Ringrazio Mazzocato per i proficui confronti avuti in questi anni su problematiche etiche, e non, che hanno consentito di delineare sinergie per la comunità del Fvg»

# Il nuovo vescovo: «L'ascolto di tutti mi farà conoscere la terra friulana»

Monsignor Lamba: proseguirà il cammino fatto fino a ora  
Continuerà la collaborazione col suo predecessore

Il saluto che usa per rivolgersi ai fedeli è "Mandi". Perché fin da subito il nuovo arcivescovo di Udine monsignor Riccardo Lamba - che inizierà il ministero episcopale il 5 maggio - ha voluto instaurare un contatto diretto con la comunità del Friuli. «D'altra parte sono convinto - spiega - che sarà solo l'ascolto delle persone, la frequentazione degli ambienti di vita cristiana, come le famiglie, le parrocchie, le comunità di vita consacrata, il mondo del lavoro e del volontariato, i luoghi della sofferenza, la scuola, la cultura e lo sport, che mi aiuterà veramente a conoscere meglio questa porzione della Chiesa e mi darà la possibilità di entrare in dialogo con tutti riconoscendo con gioia il dono di Dio che c'è in ciascuno di voi».

Fino a oggi il nuovo arcivescovo e l'arcivescovo uscente si sono incontrati tre volte. «Fin dal 23 febbraio, quando l'arcivescovo Andrea Bruno ha dato l'annuncio alla Diocesi di Udine della mia nomina da parte del Santo Padre a suo successore - prosegue Lamba - ho avuto modo di apprezzare la sua cordiale e premurosa accoglienza. Abbiamo avuto la possibilità di incontrarci personalmente tre volte».

Ed è proprio nel primo incontro che «risale a una decina di giorni dopo la nomina, quando è voluto venire a Roma a farmi visita con il vicario generale monsignor Guido Genero, e una qualificata rappresentanza di sacerdoti, di alcuni laici e una religiosa, tutti collaboratori nella vita pastorale della Chiesa di Udine» che monsignor Lamba ha avuto l'opportunità di conoscere «l'intenso lavoro pastorale svolto nei quasi quindici anni di ministero episcopale, in particolare per quanto riguarda il cammino sinodale con cui si è dato il via alle collaborazioni pastorali per rispondere sempre meglio a quella vocazione "missionaria" della Chiesa, che così spesso ci ri-



Monsignor Riccardo Lamba arriverà in città domenica 5 maggio

«Sono molto contento che Mazzocato abbia acconsentito ad accompagnarmi per i primi mesi»

corda Papa Francesco».

«Mi unisco alla vostra gratitudine al Signore - afferma poi - per tutto il cammino finora percorso e posso senz'altro dire che il mio servizio non potrà che porsi in continuità con quanto sinora realizzato, rimanendo aperto a tutto ciò che lo Spirito Santo vorrà suggerirci attraverso l'impegno intelligente e la creatività di laici e consacrati impegnati nella vita ecclesiale. Mi auguro che il Signore ci doni anche nuove "vocazioni" per portare avanti la missione evangelizzatrice, che è affidata a tutti quanti noi».

La collaborazione tra i due presuli, dunque, continuerà. «Sono molto conten-

to che monsignor Mazzocato - dichiara Lamba -, pur esprimendo la sua intenzione dopo il mio arrivo ad Udine di tornare nella terra trevigiana di origine, mi abbia più volte manifestato la propria disponibilità ad accompagnarmi, soprattutto nei primi mesi del mio ministero episcopale, con la sua presenza discreta in qualsiasi momento avessi bisogno di qualche consiglio: ci conto». Lamba arriverà in Friuli il 5 maggio, una terra «che sto appena iniziando a conoscere: sono infatti venuto ad Udine per incontrare monsignor Andrea Bruno e alcuni suoi collaboratori un paio di volte per poche ore. È vero che mio fratello Doriano e sua moglie Tiziana con i loro quattro figli vivono a Trieste da più di 25 anni, ma per i miei impegni pastorali nella diocesi di Roma, le volte che sono riuscito a venire a trovarli in questi anni si possono contare sulle dita di una sola mano».—

V.Z.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE TESTIMONIANZE

## Capacità di ascolto e lavoro «Le collaborazioni pastorali il suo più grande lascito»

La capacità di ascolto e quella di prendere decisioni. La sua azione costante svolta sempre nella massima discrezione, senza protagonismi. «Monsignor Mazzocato - ha riferito il vicario generale monsignor Guido Genero - ha dimostrato in questi anni una grande capacità di governo. Ha cercato di conoscere la realtà locale raccogliendo pareri e consigli per poi assumere le decisioni che hanno consentito di intraprendere una nuova strada alla Diocesi. Una persona schietta, che ha agito con concretezza». «La sua responsabilità pastorale più grande - ha riferito monsignor Ivan Bettuzzi, delegato episcopale per l'attuazione del progetto delle collaborazioni pastorali - è stata quella di assicurare un futuro alla sua Chiesa raccogliendo la sfida lanciata dal sinodo diocesano diversi anni fa di ripensare la pastorale delle singole parrocchie, diventate troppo piccole, e fare in modo che potessero legarsi fra di loro facendo in modo che questa diventasse una scelta strutturale con una serie di norme e indicazioni. Questo lavoro per lui è stato un atto d'amore per la Chiesa e il suo più grande lascito. Ha sempre dimostrato di avere una grandissima capacità di ascolto, accogliendo a tutte le ore le persone in difficoltà, sempre nella massima discrezione». È stato poi Michele Armellini, direttore del Consiglio pastorale diocesano, a ringraziare Mazzocato «per l'opera innovativa e ne-

cessaria della riforma della collaborazione pastorale portata avanti con coraggio, determinazione e lungimiranza. Grazie a questo progetto guardiamo al futuro delle nostre comunità. Senza protagonismi, diventando un punto di riferimento per i friulani credenti o meno, soprattutto nei periodi più difficili, durante gli anni della crisi economica fino alla pandemia. Pochi momenti di riposo e tanti impegni sempre con il desiderio di annunciare il Vangelo».

Presente ieri alla messa il presidente del consiglio regionale Mauro Bordin, assieme all'assessore Riccardo Riccardi, al rettore dell'Università Roberto Pinton, al sindaco di Udine Alberto Felice De Toni, al questore Alfredo D'Agostino, al prefetto Domenico Lione e rappresentanti delle forze dell'ordine. «Salutiamo il vescovo Mazzocato per questo lungo percorso - ha riferito Bordin -. Lo ringrazio per i proficui confronti avuti in questi anni su problematiche etiche, e non, che hanno consentito di delineare sinergie nell'interesse della nostra comunità regionale». «Fermarsi a riflettere e misurare la realtà con i valori più profondi e con la fede come è accaduto nella concelebrazione di monsignor Mazzocato - ha dichiarato Riccardi - è qualcosa di benefico per tutti, specie per chi è chiamato ad assumere decisioni su delega con la fiducia dei cittadini». —

V.Z.



overday.info

**Numeri utili  
SOTTO  
CASA**

**La qualità  
al tuo servizio**

Questa rubrica  
esce Lunedì e Giovedì

Per informazioni rivolgersi a: A. Manzoni & C. Spa - 0432 246611

**OFFICINA  
del DIESEL**

di DI GIUSTO CARMELO E FIGLI

**Centro revisioni auto e moto IVECO  
con prenotazione anche sabato fino alle ore 12,00 SERVICE**

Gemona Del Friuli (UD) - Via Campagnola, 52 - Tel. 0432 981191  
Amaro (UD) - Via Candoni Zona Industriale - Tel. 0433 2668  
Palmanova (UD) - Via I Maggio 18 - Tel. 0432 923206

**COSA ASPETTI? VIENI IN OFFICINA,  
ABBIAMO RISERVATO PER TE LA NUOVA  
"PROMO PRIMAVERA"**

**20% SCONTO SU OLIO E FILTRO**

PROMO VALIDA FINO AL 30/04/24 SOLO SU APPUNTAMENTO TELEFONICO AL N. 0432 907770

**Multiservice**

**CODROIPO**  
Via Lino Zanussi, 9  
+39 0432 907770

**Stazione di servizio ESSO di Rigotto Nerio**

DA 19 ANNI AL TUO SERVIZIO

**NerioWash.com**

LAVAGGIO E SANIFICAZIONI VETTURE CON OZONO

**Nerionoleggio.com**

NOLEGGIO FURGONI, PULMINI E AUTO

Gastone Conti, 301 (Tangenziale Sud) - Udine  
Tel 0432.231063 - nerionoleggio.com

**30 ANNI AL TUO FIANCO**

**HTC**  
HI TECH CAR AUDIO

Via Galileo Galilei 72 - Feletto Umberto - (UD)  
Tel. 0432 699980 - Fax 0432 645364  
**www.htc-caraudio.it**

- installazione autoradio
- installazione impianti audio-video per auto
- installazione ganci traino
- sanificazione abitacolo dell'auto
- installazione sensori di parcheggio
- installazione accessori
- installazione vivavoce bluetooth
- installazione sistemi allarme
- installazioni interfacciabili con sistemi originali auto
- applicazione pellicole oscuranti per vetri

**installatore specializzato  
EN ISO 9001**

**PER INFORMAZIONI ED ASSISTENZA  
SUI NOSTRI PRODOTTI E SERVIZI  
INQUADRA IL QR CODE**

Professionalità e cortesia per servirti al meglio!

**TI SCADE LA PATENTE?**

**VISITA MEDICA con  
RINNOVO DELLA PATENTE**

**A SOLI 50€**

più 26,20 € (bollettini di rinnovo)  
Risparmi così le spese di autoscuola  
o di agenzia di pratiche automobilistiche!

Per informazioni e/o prenotazioni si prega di  
contattare il medico al 3388674549

**DOTT. ANTONINO FRISINA**  
Medico autorizzato  
dal Ministero dei Trasporti

STUDIO MEDICO  
Via Prasingel, 49  
UDINE e TRICESIMO  
CELL. 3388674549

**FARMACIA  
SANTA MARIA**  
FIUMICELLO  
VILLA VICENTINA (UD)  
VIA S. ANTONIO, 30  
TEL. 0431 970569

**Amaro  
Tónico**

del Dott. Delbianco

Lo puoi trovare al  
Bar "a Modo Mio"  
Cervignano

solo infusi di piante officinali

**la furlanina**

PRODUCIONI IDROPULTRICI  
VENDITA DIRETTA  
ASSISTENZA MULTIMARCA  
USATO GARANTITO  
RAFFRESCATORI  
MACCHINE PULIZIA INDUSTRIALE

**ATTREZZATURA  
LAVAGGIO  
PANNELLI  
FOTOVOLTAICI**

Remanzacco - Via Strada di Salt, 83 - Tel. e fax 0432 668765 - Cell. 337 546887  
info@lafurlanina.it - www.lafurlanina.it

**PNEUSFRIULI**

— ASSISTENZA PNEUMATICI —

**FELETTO UMBERTO (UD)**  
VIA E. FERMI, 63  
TEL. 0432.570993  
pneusfriuli@libero.it

**PROMOZIONI  
PRIMAVERA 2024**

**Driver**  
PNEUMATICI E ASSISTENZA

**PIRELLI**

**DRAG CENTER**  
Since 1987

**SUZUKI**

**FANTIC**

**€ 8.990 F.C.**

**GSX S8**  
FULL & DEPO 35 KW

**DA € 3.490 F.C.**

**WINTER PROMO**  
**XMF XME 50 125**  
ENDURO MOTARD

**VENDITA ASSISTENZA RICAMBI**

Via Nazionale, 56 - PRADAMANO  
Statale UD/GO - T. 0432-671898  
f | info@suzukiudine.com

**AUTOSCUOLA  
ZOF**  
MORTEGLIANO - LAUZZICO - CAMPOFORMIDO

**ISCRIZIONI  
APERTE AL:**

**CORSO RINNOVO CQC  
FINO AL 17 MAGGIO**

**CORSO CONSEGUIMENTO  
CQC MERCI E PERSONE  
FINO AL 2 MAGGIO**

**CHIAMA IL  
348.2260312**

siamo accreditati al bonus  
patente e CQC nazionale  
e regionale

**MATTIUSSI**

**CORSO  
CONSEGUIMENTO CQC  
MERCI/PERSONE**

**INIZIO 11 GIUGNO 2024**

▲▲▲ ATTENZIONE!!!  
• AUTOSCUOLA ACCREDITATA PER BONUS PATENTE  
REGIONALE E NAZIONALE

**CORSO RINNOVO CQC**  
DAL 4 GIUGNO 2024 (mar - giov - sab)

Ci trovi a UDINE: v.le Duodo - Via Caccia  
FELETTO UMBERTO e VILLALTA  
Chiamaci al numero 0432.531342 - ☎ 328.3824024

**italnolo** **TUTTO@  
NOLEGGIO**

**IL NOLEGGIO GENERALISTA  
PER PRIVATI E AZIENDE**

EDILIZIA, GIARDINAGGIO, ELETTROUTENSILI

**BORTOLOTTI**  
dal 1934

0432 820053  
codroipo@italnolo.it

**PITTOLO  
AUTOSCUOLA**

Presso le nostre sedi di:  
Nimis • Fagagna • S. Daniele • Majano • Martignacco

**SONO APERTE LE ISCRIZIONI RELATIVE A:**

**Corso serale rinnovo CQC  
dal 22 APRILE '24**

**CORSO RINNOVO CQC**  
al sabato con **inizio 18 MAGGIO '24**  
nella sede di Martignacco

**AUTOSCUOLA ACCREDITATA**  
per **BONUS PATENTE REGIONALE e NAZIONALE**

Per informazioni e prenotazioni telefonare  
o scrivere a: ☎ 0432-678980 - info@autoscuolapittolo.it

Sede di Martignacco (UD), Via Cividina 257/5/6  
**www.autoscuolapittolo.it**



CANTIERI

# Marciapiedi e asfalti rifatti in due strade dietro parco Moretti

Nelle vie Nino Bixio e Villa Glori: lavori per quasi 130 mila euro  
L'amministrazione interviene dopo le sollecitazioni dei residenti

Saranno rifatti i marciapiedi e i manti stradali di due strade a nord del parco Moretti. Si tratta di via Villa Glori e via Nino Bixio.

Nel corso dell'ultima seduta, la giunta guidata dal sindaco Alberto Felice De Toni, ha dato il via libera alla realizzazione della progettazione esecutiva delle due opere, che richiederà un investimento complessivo di 129.372,15 euro. Negli ultimi anni si è già intervenuto su via Mentana e su via Quarto, ma mancavano all'appello via Villa Glori e via Nino Bixio, stralciate dai lavori pubblici precedenti. Ora però l'amministrazione, viste anche le sollecitazioni dei residenti, ha deciso di intervenire, sistemando i tratti stradali dissestati e realizzando ex novo i marciapiedi dopo non ancora presenti. L'obiettivo è migliorare la qualità della vita



VIA MONTE GRAPPA

## Incastrato nell'auto ribaltata

Incidente ieri sera in via Monte Grappa, dove un'auto si è ribaltata in mezzo alla strada. Per uscire dall'abitacolo, il conducente ha avuto bisogno dell'aiuto dei vigili del fuoco. Sul posto il 118.

dei cittadini e rendere più sicure le due strade. Si può intervenire soltanto ora visto che i lavori indifferibili condotti dai gestori dei sottoservizi, inclusi acqua, gas, fognatura e fibra, sono stati completati, scongiurando così qualsiasi interferenza con la realizzazione dei marciapiedi.

«Questo intervento – si legge in una nota dissuasiva da palazzo D'Aronco – non solo migliorerà l'aspetto estetico delle strade coinvolte, ora caratterizzate da una pavimentazione che si alterna a zone in ghiaia, ma contribuirà anche a garantire una maggiore sicurezza per i pedoni e una migliore accessibilità per tutti i cittadini». Due strade che al di là di chi vi risiede, sono molte frequentate dai pendolari che ogni mattina vanno alla ricerca di un posto in cui lasciare l'auto.

L'avvio dei lavori in via Villa Glori e via Nino Bixio è frutto del nuovo "Sistema integrato strade" introdotto dall'assessore alla Mobilità Ivano Marchiol. Un metodo che permette di coordinare tutti coloro che, oltre al Comune, intervengono sulle strade per l'efficienza dei sottoservizi: operatori telefonici e di rete internet, di servizi idrici, delle fognature e del gas. Con questo metodo si crea una sorta di "banca asfalti" nella quale far confluire le varie piccole asfaltature di ciascun operatore ed evitare così il fenomeno dei rattoppi. Solo uno, infatti, interviene per stendere l'asfalto in maniera definitiva. —

A.C.

SOCCORSO DA UN MEDICO DAVANTI CASA

# Motociclista a terra dopo un malore È grave in ospedale

Versa in gravi condizioni, nel reparto di Terapia intensiva dell'ospedale di Udine, Alessandro Fabbro, 51enne residente a Tarcento, rimasto coinvolto in un incidente stradale che si è verificato nel primo pomeriggio di ieri, in via Mazzini, nel comune di Tarcento.

L'uomo, che era in sella alla sua motocicletta, per cause ancora al vaglio delle forze dell'ordine, all'altezza del civico 46 ha perso il controllo del mezzo e, dopo aver urtato il cordolo di un marciapiede, è finito fuori strada, riportando ferite e lesioni in diverse parti del corpo. Le sue condizioni sono apparse fin da subito molto gravi ai soccorritori.

La prima ad accorrere sul posto è stata una dottoressa che risiede a pochi passi dal luogo in cui si è verificato l'incidente. La donna, nell'attesa che arrivassero i sanitari del 118, che lei stessa ha provveduto ad allertare, ha prestato le prime cure al motociclista. In pochi minuti, poi, inviati dalla centrale operativa Sores di



La moto dopo l'incidente

Palmanova, sono accorsi i colleghi con un'ambulanza e l'elisoccorso, oltre che i vigili del fuoco del comando provinciale per la messa in sicurezza di tutta l'area.

Dopo essere stato rianimato sul posto, il paziente è stato trasportato d'urgenza in ospedale, in codice rosso, il protocollo seguito per le persone ritenute in pericolo di vita. Per i rilievi, sono giunti sul posto i carabinieri. Stando a una prima valutazione sanitaria del caso, la caduta potrebbe essere stata la conseguenza di un improvviso malore. —

# NUOVO TRANSIT COURIER

Tuo a € 16.950 IVA esclusa

**Autopiù**  
La Ford in Friuli Venezia Giulia

|   |  |   |
|---|--|---|
| TAVAGNACCO (UD)<br>Via Nazionale, 39            | TRIESTE (TS)<br>Via Caboto, 24   | NOVATI E MIO<br>Via C.A. Colombo, 13 - Monfalcone               |
| PRADAMANO (UD)<br>Via Nazionale, 49             | CHIAPPO<br>Via Orzano, 1 - Moimacco (UD)<br>Via Terza Armata, 99 - Gorizia | GRATTON AUTO<br>Via Aquileia, 42 - Gorizia                      |
| FIUME VENETO (PN)<br>Via Maestri del Lavoro, 31 | MICHELUTTI S.R.L.<br>Via Taboga, 198 - Gemona del Friuli                   | AUTOBAGNOLI S.R.L.<br>Via dei Banduzzi, 63 - Bagnaria Arsa (UD) |

Offerta valida fino al 30/04/2024 su Nuovo Transit Courier Trend 1.0 EcoBoost 100 CV Euro 6.2 MY2024 a € 16.950 (IPT, messa su strada, contributo PFU e IVA esclusi), grazie al contributo dei Ford Partner. Le immagini presentate sono a titolo puramente illustrativo e possono contenere accessori a pagamento. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Prezzo raccomandato da Ford Italia S.p.A. Nuovo Transit Courier: ciclo misto WLTP consumi da 5,3 a 7,3 litri/100 km, emissioni CO2 da 137 a 167 g/km.

**Infoline**  
375 5254519





"RIPULIAMOCI CHALLENGE"

## Liberati tombini da mozziconi e cartacce

Strade e aree verdi più pulite grazie all'associazione di volontariato "Ripuliamoci challenge". Nell'ultima settimana sono stati effettuati due interventi di raccolta dei rifiuti abbandonati. Martedì un gruppo formato da quattro volontari e due cittadini stranieri ospiti della Cavarzerani ha operato nella zona dietro al supermerca-

to Lidl di via Cividale. Con immondizie di tutti i tipi sono stati riempiti cinque sacchi da 70 litri. Mentre nella mattinata di sabato, otto volontari sono partiti dall'area del terminal studenti (piazzale Montalcini), hanno proseguito raggiungendo l'area del parco Moretti, per poi proseguire lungo le vie Mentana, Castellana e Superiore.

«Così abbiamo riempito altri quattro sacchi – riferisce la presidente, Valentina Martinis –, soprattutto di mozziconi e cartacce. Mentre in periferia i rifiuti sono più voluminosi, in centro abbiamo fatto un lavoro più di qualità, liberando molti tombini». Per informazioni e segnalazioni: info@ripuliamoci.com.

LEZIONI DI STORIA

## Scrittrici rivoluzionarie in lotta contro i principi del mondo maschile

Dopo la "guerra" di Antigone per imporre la sua idea di giustizia, dopo la "guerra" di Cleopatra per legittimare il suo ruolo politico, dopo la "guerra" di Sybille che nella Firenze medievale sfidò i ricchi banchieri Bonaccorsi per riottenere i soldi che le avevano truffato; dopo la "guerra" di Artemisia Gentileschi che, abusata da un amico del padre, volle giustizia in un pubblico processo

che fece tanto clamore da oscurare in parte il grande talento di questa pittrice rinascimentale, un altro capitolo della Guerra dei sessi affidato alla giornalista e saggista Valeria Palumbo ha concluso ieri mattina in un affollato, come al solito, Giovanni da Udine il ciclo 2014 delle Lezioni di Storia organizzato dall'editore Laterza in collaborazione con la Fondazione del teatro udinese, il so-



La lezione di Valeria Palumbo in un gremio Giovanni da Udine

stegno di Confindustria Udine e la media partnership del nostro giornale. "Penne come armi: Virginia Woolf e le altre", questo il titolo della lezione di Palumbo che ha preso in considerazione un nutritissimo numero di scrittrici di diverse epoche e paesi che hanno sfidato i ma-

schì per affermare il loro diritto a scrivere, a pubblicare e a pensare, a giudicare e capire il mondo. Un'ottica pacifista innanzitutto la loro, come quella espressa da Wolf nel suo libro "Le tre ghinee" in cui sottolinea come una società patriarcale, basata cioè sulla sopraffazione di un sesso su un altro,

IMPRENDITORIA FEMMINILE

## Lirussi eletta presidente Bertolin vice



Da sinistra, Lirussi e Bertolin

Renata Lirussi (commercio) presidente e Laura Bertolin (cooperative) vicepresidente, sono state elette nei giorni scorsi alla guida del Comitato imprenditoria femminile, l'organo che l'ente ha voluto per realizzare iniziative di sensibilizzazione, promozione e supporto dedicate alle imprese guidate da donne e per promuovere l'economia femminile.

Il Comitato è stato rinnovato dalla giunta camerale e si è insediato nella prima seduta che si è svolta in municipio a Codroipo, luogo di ideale comunione fra i territori di Pordenone e Udine rappresentati dalle 19 imprenditrici componenti del gruppo.

Ecco nomi e settori: per l'agricoltura Marilina Ongaro ed Elena Tavano, per l'artigianato Cecile Vandenneede e Maria Luisa Bergamasco, per l'industria Alberta Avanzini, Raffaella De Sabbata e Francesca Cancellier, per il commercio Renata Lirussi, per il turismo Elisa Martin, per le cooperative Laura Bertolin e Stefania Marcoccio, per trasporti e spedizioni Cecilia Durisotto ed Elena Buttazzoni, per credito e assicurazioni Sonia Facion, per i servizi alle imprese Laura Mariotti ed Elisa Stella, per le organizzazioni sindacali Michela Martin, per le associazioni di tutela dei consumatori e degli utenti Renata Della Ricca e per i liberi professionisti Marina Giorgi. Il Comitato resterà in carica fino alla scadenza degli organi camerali. Sono 21.932 le imprese guidate da donne registrate a fine 2023 in Fvg. —

LE FARMACIE

Servizio notturno

**Ariis**  
via Pracchiuso, 46 0432 501301  
Dalle ore 19.30 alle ore 8.30 del giorno successivo normalmente a battenti chiusi con diritto di chiamata

Di turno con orario continuato (8.30-19.30)

**Cadamuro**  
via Mercatovecchio, 22 0432 504194  
**Pelizzo**  
via Cividale, 294 0432 282891

Di turno con servizio normale (mattina e pomeriggio)

**Aiello**  
via Pozzuolo, 155 0432 232324  
**Ariis**  
via Pracchiuso, 46 0432 501301  
**Asquini**  
via Lombardia, 198/A 0432 403600  
**Aurora**  
via Forze Armate, 4/10 0432 580492  
**Beivars**  
via Bariglaria, 230 0432 565330  
**Colutta Antonio**  
piazza G. Garibaldi, 10 0432 501191  
**Colutta**  
G.P. via G. Mazzini, 13 0432 510724  
**Degrassi**  
via Monte Grappa, 79 0432 480885  
**Del Monte**  
via del Monte, 6 0432 504170  
**Del Sole**  
Via Martignacco 227 0432 401696  
**Del Torre**  
via Venezia, 178 0432 234339  
**Fattor**  
via Grazzano, 50 0432 501676  
**Favero**  
Via Tullio, 11 0432 502882  
**Fresco**  
via Buttrio, 10 0432 26983  
**Gervasutta**  
via Marsala 92 0432 1697670  
**Hippo 143 Farma Beltrame "Alla Loggia"**  
piazza della Libertà, 9 0432 502877  
**Londro**  
via L. Da Vinci, 99 0432 403824  
**Manganotti**  
via Poscolle, 10 0432 501937  
**Montoro**  
via Lea d'Orlandi, 1 0432 601425  
**Nobile**  
piazza del Pozzo, 1 0432 501786  
**Palmanova 284**  
Viale Palmanova 284 0432 521641  
**Pasini**  
viale Palmanova, 93 0432 602670  
**San Gottardo - Via Bariglaria**  
Via Bariglaria, 24 348 9205266  
**San Marco Benessere**  
via Volontari della Libertà, 42/A 0432 470304  
**Sartogo**  
via Cavour, 15 0432 501969  
**Simone**  
Via Cotonificio 129 0432 43873  
**Turco**  
via Tricesimo, 103 0432 470218  
**Zambotto**  
via Gemona, 78 0432 502528

ASU FC EX AAS2

**Cervignano del Friuli**  
Comunale città di Cervignano via Monfalcone, 7 0431 34914  
**Latisana fraz. PERTEGADA** Mario via Lignano Sabb. 82 0431 558025  
**Palmanova D'Ambrosio** via Aquileia, 22 0432 928293  
**Rivignano Teor** Braidotti piazza IV novembre, 26 0432 775013  
**Torviscosa** Grigolini piazza del Popolo, 2 0431 920445

ASU FC EX AAS3

**Artegna** Zappetti via Luigi Menis, 2 0432 987233  
**Cavazzo Carnico** Cavazzo via Pietro Zorutti, 2/1 0433 93218  
**Codroipo** Forgiarini Via dei Carpini 23 0432 900741  
**Colloredo di Monte Albano** Zanolini via Ippolito Nievo, 49 0432 889170  
**Gemona del Friuli** Bissaldi Piazza Garibaldi, 3 0432 981053  
**Malborghetto Valbruna** Guaras fraz. Ugovizza, via Pontebbana 14 0428 60404

**Mereto di Tomba** all'Immacolata via Trento e Trieste, 23 0432 865041  
**Rigolato** San Giacomo piazza Durigo, 23 0433 618823  
**Socchieve** Danelon fraz. Medis, via Roma 22/A 0433 80137

ASU FC EX ASUIUD

**Cividale del Friuli** All'Annunciazione corso G. Mazzini, 24 0432 731264  
**Pasian di Prato** Passons fraz. PASSONS, Via Principale 4-6 0432 400113  
**Povoletto** San Michele fraz. Savorgnano Del Torre, Via Principale 37 379 2758903  
**Pozzuolo del Friuli** Tosolini via della Cavalleria, 32 0432 669017 in turno 3392089135  
**Pradamano** Favero via Giovanni Marinelli, 2 0432 671008  
**Tarcento** Di Lenarda piazza Libertà, 17 0432 785155  
**Tavagnacco** Satti fraz. Cavallico, via Molin Nuovo 19 0432 688081

MARIO BRANDOLIN



TRASAGHIS

# Fiamme in una casa, anziano intossicato

L'uomo, operaio comunale in pensione, stava dormendo. È stato il fratello ad accorgersi del fumo e a dare l'allarme

Elisa Michellut / TRASAGHIS

Stava dormendo quando, nel cuore della notte, è scoppiato l'incendio e così non si è accorto di nulla. È stato il fratello a vedere il fumo uscire dall'appartamento e a dare l'allarme, appena in tempo. Fiamme in un'abitazione, una bifamiliare, per cause da chiarire, nella notte tra sabato e domenica, poco dopo l'1, in via Diaz, a Trasaghis. Loris Cecchini, 75 anni, operaio comunale in pensione, è rimasto intossicato dopo aver respirato il fumo. È stato messo in salvo dai vigili del fuoco, accorsi in pochi minuti, e trasportato prima all'ospedale di Udine e poi trasferito in elicottero all'ospedale triestino di Cattinara per il trattamento in camera iperbarica. Le condizioni dell'anziano sono serie ma non sarebbe in pericolo di vita. Il settantacinquenne, come detto, stava dormendo e aveva chiuso la porta della camera da letto. Il rogo si è sviluppato tra la cucina e il salotto, per cause accidentali. Le fiamme si sono estese rapidamente e hanno raggiun-



I danni causati dall'incendio scoppiato nell'abitazione bifamiliare in via Diaz, nel comune di Trasaghis, sono piuttosto ingenti (FOTO PETRUSSI)

to i mobili. È stato il fratello dell'uomo, che risiede nell'altra metà della casa, ad accorgersi del fumo denso, che stava fuoriuscendo dall'appartamento adiacente. Il fratello, che aveva le chiavi di casa, ha aperto la porta d'ingresso ma, proprio a causa del fumo, non è

riuscito a entrare. I vigili del fuoco, che hanno dovuto indossare gli autoprotettori, una tipologia di apparecchio che permette la respirazione, hanno raggiunto la camera da letto e hanno portato l'anziano all'esterno dell'edificio. Sul posto sono intervenuti gli operatori sa-



nitari del 118, con l'elicottero e un'ambulanza, e i carabinieri di Osoppo, assieme ai colleghi del Nucleo operativo e radiomobile di Tolmezzo. L'abitazione ha subito danni ingenti. L'appartamento è stato dichiarato inagibile. «Siamo molto dispiaciuti per l'accaduto – le

parole della prima cittadina di Trasaghis, Stefania Pisu –. Loris ha lavorato per tanti anni come operaio comunale. Ha guidato anche lo scuolabus. È una persona buona e stimata. Speriamo possa rientrare a casa al più presto».—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TRASAGHIS

## Si tuffa nel Palar 25enne in ospedale

Un tuffo nel torrente Palar che poteva avere conseguenze ben più serie quello che ieri a Trasaghis ha richiesto l'intervento del personale del 118 e dei tecnici della stazione di Udine del Soccorso alpino e dei vigili del fuoco. A farne le spese è stato un ragazzo di 25 anni residente a Muggia che è stato trasportato all'ospedale di Udine con un trauma toracico. La richiesta d'intervento al Nue 112 è arrivata poco prima delle 14 da un gruppo di giovani che, insieme, erano andati su torrente per fare il bagno. Ad arrivare per primo sul posto è stato l'elisoccorso regionale, che riuscito ad atterrare nei paraggi sbarcando l'equipe medica. All'arrivo dei sanitari il giovane era dolente ma si muoveva autonomamente. È stato imbarcato e condotto all'ospedale di Udine per un controllo. L'intervento si è svolto tra le 14 e le 15 circa.

## ECODAYS CON TASSO ZERO FORD RADDOPPIA LA ROTTAMAZIONE STATALE



Fiesta Hybrid  
€ 99 al mese

Puma Hybrid  
€ 119 al mese

Focus Hybrid  
€ 129 al mese

Scopri la gamma in  
**PRONTA CONSEGNA!**

Ford

**Autopiù**  
La Ford in Friuli Venezia Giulia

TAVAGNACCO (UD)  
Via Nazionale, 39

PRADAMANO (UD)  
Via Nazionale, 49

FIUME VENETO (PN)  
Via Maestri del Lavoro, 31

TRIESTE (TS)  
Via Caboto, 24

CHIAPPO  
Via Orzano, 1 - Moimacco (UD)  
Via Terza Armata, 99 - Gorizia

MICHELUTTI S.R.L.  
Via Taboga, 198 - Gemona del Friuli

NOVATI E MIO  
Via C.A. Colombo, 13 - Monfalcone

GRATTON AUTO  
Via Aquileia, 42 - Gorizia

AUTOBAGNOLI S.R.L.  
Via dei Banduzzi, 63 - Bagnaria Arsa (UD)

Infoline  
375 5254519

Offerta valida fino al 30/04/2024 su Fiesta Titanium 5 porte 1.0 EcoBoost Hybrid 125 CV MY2023.25 a € 18.750. L'offerta è stata calcolata tenendo conto dello sconto dell'importo di € 2.000 praticato in presenza dei requisiti richiesti per l'ottenimento dell'incentivo statale in vigore, ed è soggetta alla disponibilità del relativo fondo statale come indicato sul sito <https://Ecobonus.mise.gov.it>. Contributo rottamazione Ford solo a fronte di ritiro per rottamazione di un veicolo immatricolato entro il 31/12/2013 di proprietà del cliente da almeno sei mesi, grazie al contributo dei Ford Partner aderenti all'iniziativa. Prezzo raccomandato da Ford Italia S.p.A. IPT e contributo per lo smaltimento pneumatici esclusi. I veicoli in foto possono contenere accessori a pagamento. Ford Fiesta: ciclo misto WLTP consumi 5,0 a 8,0 litri/100 km, emissioni CO2 da 113 a 138 g/km. Esempio di finanziamento IdeaFord a € 18.750. Anticipo € 2.550 (grazie al contributo del Ford Partner). 24 quote da € 97,51 escluse spese incasso rata € 5, più quota finale denominata VFG pari a € 14.250. Importo totale del credito di € 16.540. Totale da rimborsare € 16.751,72. Spese gestione pratica € 390. Imposta di bollo in misura di legge all'interno della prima quota mensile. TAN 0%, TAEG 1,76%. Salvo approvazione Ford Credit Italia S.p.A. Km totali 20.000, costo esubero 0,20 €/km. Documentazione precontrattuale in concessionaria. Per condizioni e termini dell'offerta finanziaria e delle coperture assicurative, fare riferimento alla brochure informativa disponibile presso il Ford Partner o sul sito [www.fordcredit.it](http://www.fordcredit.it). Le immagini presentate sono a titolo puramente illustrativo e possono contenere accessori a pagamento. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. L'offerta con gli incentivi statali è disponibile fino a esaurimento fondi.



ATTIMIS

# Scontro tra motociclette, gravi due 60enni

L'incidente si è verificato a Racchiuso, lungo la strada regionale 356. I feriti trasportati negli ospedali di Udine e Trieste

Elisa Michellut / ATTIMIS

Sono molto gravi le condizioni di due motociclisti rimasti coinvolti, ieri mattina, attorno alle 11, in un incidente stradale che si è verificato a Racchiuso di Attimis, lungo la strada regionale 356. Carlo Campiello, 61 anni, residente a Povoletto, e Alessandro Tognani, 60 anni, di Cividale, sono stati trasportati d'urgenza, in codice rosso – ossia seguendo le procedure più urgenti previste per i pazienti in pericolo di vita – rispettivamente all'ospedale Santa Maria della Misericordia di Udine e all'ospedale triestino di Cattinara. Sono stati stabilizzati e intubati. Come detto, le loro condizioni sono gravissime.

I due uomini, in sella alle loro motociclette, stavano percorrendo la strada regionale 356 nello stesso senso di marcia, da Faedis verso Nimis. La dinamica dell'incidente stradale è ancora al vaglio delle forze dell'ordine. I due uomini sono finiti a terra riportando ferite e lesioni in diverse parti del corpo. Le loro condizioni sono



L'intervento dei mezzi di soccorso a Racchiuso di Attimis, lungo la strada regionale 356, nel luogo in cui, nella tarda mattinata di ieri, si sono scontrate le due motociclette

apparse fin da subito critiche agli operatori sanitari del 118, accorsi sul posto con un'ambulanza, l'auto-medica e l'elicottero.

Il sessantenne cividalese è stato trasportato all'ospedale di Cattinara mentre il

sessantunenne è stato portato in ambulanza all'ospedale del capoluogo friulano. I mezzi sono stati sequestrati in vista delle perizie. I rilievi sono stati effettuati dai carabinieri di Cividale. Sul posto anche i vigili del

fuoco per la messa in sicurezza di tutta l'area. Il tratto stradale interessato dall'incidente è rimasto a lungo chiuso al traffico per consentire tutte le operazioni di soccorso.

Sempre ieri, altri due mo-

tociclisti sono rimasti feriti a Gemona e Lignano. Poco dopo le 16, un'automobile e una motocicletta si sono scontrate a Gemona. La persona in sella alla moto è stata sbalzata a terra. Il ferito è stato trasportato in elicotte-

ro, in condizioni serie ma non in pericolo di vita, all'ospedale di Udine. Non sono gravi, invece, le condizioni di un motociclista coinvolto in un sinistro a Lignano.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PAVIA DI UDINE

## Con l'auto contro un muro Il conducente all'ospedale



L'Opel Zafira che è finita nel fosso dopo aver divelto il guard rail a Pavia di Udine

PAVIA DI UDINE

Grave incidente nella notte tra sabato e domenica e ieri, a Pavia di Udine. Il conducente di un'automobile, una Opel Zafira, per cause ancora in corso di accertamento da parte dei carabinieri della stazione di Palmanova, giunti sul posto per effettuare i rilievi, ha perso il controllo del mezzo, che ha terminato la sua corsa contro un ponticello in cemento. La vettura ha divelto otto metri di guard rail prima di finire in un fos-

so. La vettura ha divelto otto metri di guard rail. L'uomo è rimasto incastrato nella vettura.

sato. Il conducente, un uomo di 47 anni di nazionalità ghanese ma residente a Campoformido, in seguito al violento impatto, ha riportato una serie di importanti traumi, il personale sanitario dopo averlo stabilizzato sul posto lo ha trasportato a bordo di un'ambulan-

za all'ospedale Santa Maria della Misericordia di Udine. L'uomo è rimasto incastrato all'interno dell'abitacolo e per estrarlo si è reso necessario l'intervento dei vigili del fuoco. Sul posto, oltre ai militari dell'Arma e ai vigili del fuoco, sono giunti gli operatori sanitari del 118 per provvedere alla messa in sicurezza della vettura e di tutta l'area. Le condizioni di salute del ferito sono apparse serie al personale del 118 anche se l'uomo non era in pericolo di vita.—

TAVAGNACCO

## Scoppia una lite fuori da un locale Feriti tre giovani

Dall'allegria di una serata in discoteca alla tensione di un diverbio che si è ben presto trasformato in lite accesa, dove dalle parole si è passati ai fatti.

È finita con il trasferimento al Pronto soccorso di tre persone la rissa che è scoppiata nella notte tra sabato e ieri, in via Dalmazia, a Tavagnacco, all'esterno di un locale. Protagonisti dell'episodio tre uomini, due dei quali – un ragazzo di 22 anni e uno di 28 – residenti a Udine, un cittadino di nazionalità albanese di 26 anni e una donna residente a Udine di 22 anni.

Un diverbio, stando ai primi elementi emersi ai carabinieri della stazione di Campoformido sul posto assieme ai colleghi del Nucleo operativo e radiomobile di Udine, che sarebbe scoppiato per futuri motivi.

Resta ancora da chiarire la dinamica dell'accaduto e le ragioni del diverbio. Sul posto, oltre alle forze dell'ordine, sono intervenuti gli operatori sanitari del 118. Tre persone, due uomini e la donna, sono finiti all'ospedale con lesioni e ferite che sono state giudicate non particolarmente gravi. I militari dell'Arma stanno ascoltando i testimoni al fine di fare chiarezza sull'accaduto.

FORGARIA

## Addio a Bratti Lo storico fornaio aveva 96 anni

Lucia Aviani / FORGARIA

Se n'è andato Angelo Bratti, storica figura del Comune di Forgaria, nel suo ruolo di fornaio del paese – che lo ha impegnato fino ad un'età avanzata – e di fondatore, nel 1963, del locale Gruppo alpini: aveva 96 anni e «fino a tempi recenti – testimonia il sindaco e già capogruppo delle penne nere Pierluigi Molinaro, dando voce al cordoglio dell'amministrazione e dell'intera comunità – è stato attivissimo, un fermo punto di riferimento per il nostro territorio».

Quella dell'imprenditore è stata una vita segnata dal lavoro: «Ogni giorno, con passione – racconta sempre il primo cittadino –, sfornava il pane per la gente della vallata, così come avviene tutt'oggi grazie all'impegno dei figli Cristiano e Tommaso, che hanno seguito le orme paterno. La sede del nostro Gruppo Alpini – ricostruisce poi – si trova proprio nel fabbricato, eretto dopo il terremoto del '76, in cui la famiglia Bratti riaprì il proprio forno, distrutto, insieme all'abitazione, dal sisma: è stato lì che per lungo tempo, dopo la trage-



Angelo Bratti, morto a 96 anni

dia, il panificio ha operato, e sempre lì che Bratti e i suoi familiari hanno risieduto fino a quando non hanno potuto riedificare la propria casa nella frazione di Flagogna». Uomo dal forte temperamento e dalla grande tenacia, l'alpino Bratti – cui in occasione del 95° compleanno le penne nere avevano conferito un riconoscimento, in segno di stima e di gratitudine per il suo fondamentale contributo – si è sempre distinto per un'incrollabile volontà, dimostrata in ogni aspetto della sua vita. I funerali dell'imprenditore, che era vedovo e che lascia appunto i due figli, saranno celebrati domani mattina, alle 10.30, nella chiesa parrocchiale di Forgaria nel Friuli.—



**PAGNACCO**

# Truffa ai danni di un 78enne Spariti dal conto 15 mila euro

Il pensionato ha ricevuto un messaggio sul cellulare e ha seguito le indicazioni  
Solo in un secondo momento ha capito di aver perso i suoi risparmi

Elisa Michellut / PAGNACCO

Un'altra truffa messa a segno ai danni di un anziano. A farne le spese, stavolta, è stato un 78enne residente a di Pagnacco. Il pensionato ha ricevuto un messaggio sul proprio telefono cellulare da parte di uno sconosciuto. Approfittando della sua ingenuità il truffatore è riuscito a convincerlo a versare 15 mila euro sul proprio conto corrente bancario, soldi che il pensionato ha recuperato attingendo ai propri risparmi. La tecnica, ormai, è consolidata: i malviventi studiano in maniera approfondita la vittima, individuata solitamente tra le persone più vulnerabili perché anziane o sole. I truffatori riescono, in qualche maniera, a recuperare informazioni di carattere personale e a carpire la fiducia delle loro vittime. Il 78enne di Pagnacco si è reso conto di essere stato truffato soltanto dopo aver versato il denaro e a quel punto

non gli è rimasto altro da fare se non denunciare l'accaduto ai carabinieri della stazione di Feleto, che stanno svolgendo indagini per individuare il truffatore nella speranza di recuperare la somma sottratta. Contro le truffe agli anziani è stata compiuta un'importante attività preventiva da parte

# L'anziano ha denunciato l'accaduto ai carabinieri di Feletto

delle forze dell'ordine, che, tramite una serie di incontri sul territorio, hanno più volte spiegato le modalità tramite le quali vengono realizzate i raggi più frequenti. La raccomandazione ai cittadini è di porre la massima attenzione alle telefonate ricevute da persone sconosciute che chiedono denaro o gioielli.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## LIGNANO

# Fra sport e solidarietà: 1.600 alla corsa in rosa

LIGNANO

Una corsa delle rose da record con oltre 1.600 iscritti tra sport e solidarietà che ha tinto la località balneare di rosa. Il tracciato di 7 chilometri prevedeva una partenza dalla Piazza Marcello D'Olivio per poi proseguire tra Pineta e Riviera. A scendere in pista una grande maggioranza femminile la quinta edizione di un evento il cui ricavato andrà a sostegno dell'attività di prevenzione e di diagnosi precoce dei tumori

offerta dalla Lilt di Udine, rappresentata a Lignano dal presidente Giorgio Arpino. «Il successo della Corsa delle Rose cresce di anno in anno. E questa è una bellissima notizia per noi della Lilt che, anche grazie al contributo della manifestazione, riusciamo a fornire un'ampia scelta di servizi e di assistenza», ha detto Arpino. Soddisfatto anche Mauro Simonetti, presidente della società Running Team Conegliano, che organizza l'evento. —

## RIVIGNANO TEOR



### Il furgone frigo che è stato distrutto dall'incendio

# Rogo in un parcheggio Furgone frigo e trattore distrutti dalle fiamme

RIVIGNANO TEOR

Un incendio si è sviluppato, nella tarda mattinata di ieri, a Rivignano, all'interno del parcheggio di una ditta che ha sede in via Linussio.

Un furgone frigo, probabilmente a causa di un problema di natura elettrica, ha preso fuoco ed è stato completamente distrutto dal rogo.

Le fiamme hanno rag-

giunto rapidamente anche un secondo mezzo, un trattore stradale, che era stato parcheggiato poco distante. Sul posto una squadra dei vigili del fuoco di Codroipo con due mezzi e una squadra del distaccamento di Latisana.

I pompieri hanno provveduto a spegnere il rogo e a mettere tutta l'area in sicurezza.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Il city SUV**

**che rompe gli schemi**

**È TUO A SOLI**

**€ ~~15.900~~\***

Prezzo comprensivo di IVA - Ipt esclusa

**€ 14.900**

Per vetture disponibili in PRONTA CONSEGNA  
con finanziamento e polizza incendio e furto inclusa!

**5 ANNI** GARANZIA / 100.000 km

\*\* Pack Warranty (€ 520,00): 5 anni o 100.000 chilometri di garanzia totale con copertura dei costi di ricambi e manodopera presso i Service EVO.

\* il prezzo si riferisce alla EVO 3 1.5 benzina di colore Brown - Euro 6D consumi: da 6,7 a 8,4 litri/100 km; emissioni CO<sub>2</sub>: da 135 a 152 g/km. Valori omologati in base al metodo/correlazione nel ciclo WLTP. Offerta valida fino a nuova comunicazione. L'immagine della vettura è puramente indicativa.

auto-evo.com

AUTOPIU SPA

Fiume Veneto - Via Maestri Del Lavoro 31

Pradamano - Via Nazionale 49

Tel. **360/1046338**



## Il 10° raduno



# L'abbraccio di Gemona al "suo" battaglione

Una folla di alpini si è data appuntamento in città per celebrare l'attività della gloriosa formazione Aperta dalla fanfara della Julia, la sfilata si è snodata dalla stazione fino alla caserma Goi-Pantanali

Maura Delle Case / GEMONA

«Gemona ringrazia e non dimentica». Parole tatuate indelebilmente nella memoria dei gemonesi che ieri sono riusstate ancora una volta in città per il decimo raduno degli ex appartenenti al glorioso battaglione alpino che prende il nome dal centro pedemontano. A pronunciarle, davanti a un migliaio di penne nere, in armi in congedo, è stato il presidente della sezione Ana di Gemona, Ivo Del Negro, per rendere ancora una volta omaggio all'indimenticabile presidente dell'Ana nel 1976, Franco Bertagnolli, alla cui intuizione si devono gli 11 cantieri di lavoro che diedero materialmente il via alla ricostruzione del Friuli post sisma.

In città sono arrivati alpini da tutta la regione, tanti anche dal vicino Veneto grazie al treno storico partito la mattina presto da Treviso. Una folla che si è ritrovata in stazione

per poi spostarsi prima in piazza Bertagnolli, poi, sfilando in corteo, sulla piazza d'armi della caserma Goi Pantanali. Unità dal filo sottile ma infrangibile della memoria. Del ricordo degli alpini del glorioso battaglione Gemona, di quello delle penne nere che diedero gambe alla ricostruzione post terremoto e ancora dei 29 artiglieri, genieri e alpini deceduti il 6 maggio del '76 sotto le macerie delle caserma.

Precedute dalla fanfara della brigata alpina Julia, le penne nere si sono dapprima riunite in piazza Bertagnolli per la posa, da parte delle autorità civili e militari, di una corona d'alloro dinnanzi al monumento che ricorda il presidente Ana. «Bertagnolli intuì subito la gravità di quello che era accaduto in Friuli e diede vita a 11 cantieri di lavoro che in due anni videro 15 mila alpini, provenienti da tutto il centro nord del Paese, venire ad aiutare i fratelli friulani, lavoran-

do tanto, in particolare nei luoghi più disagiati. Gemona – ha concluso Del Negro – non smetterà mai di ringraziare e ricordare quanto hanno fatto».

Dalla stazione, diviso in tre blocchi, si è formato un lungo serpentone che ha attraversato la città diretto in caserma. A guidarlo, la fanfara della Julia seguita dalla bandiera del Comune di Osoppo, medaglia d'oro al valor militare, quindi dai gonfalonieri dei Comuni di Gemona e della pedemontana. A seguire le autorità, il sindaco della città, Roberto Revelant, accompagnato da diversi tra primi cittadini e assessori della zona, l'europarlamentare Elena Lizzi, l'assessore regionale alle Finanze, Barbara Zilli, il consigliere nazionale dell'Ana, Andrea Sgobbi, e il comandante dell'8° reggimento, colonnello Lorenzo Rivi, tra gli altri. Subito dopo i vessilli e i labari delle associazioni alpine, a partire dal sodali-

**ALCUNI MOMENTI DEL RADUNO**  
LE IMMAGINI DI IERI A GEMONA  
NEL FOTOSERVIZIO PETRUSSI

Il comandante dell'8° reggimento, Lorenzo Rivi ha scoperto il cippo dedicato al sergente Alberto Goi

La giornata si è aperta con il ricordo dell'ex presidente Ana Franco Bertagnolli artefice dei cantieri di lavoro post sisma

zio Mai Daûr, i gagliardetti dei gruppi, i cappelli alpini portati dai parenti delle penne nere «andate avanti», le drappelle restaurate delle compagnie del battaglione Gemona, e ancora le divise storiche di Bassano e delle Fiamme verdi. Senza dimenticare i tanti cittadini che si sono accodati alla sfilata per abbracciare le amate penne nere.

Alla caserma Goi-Pantanali, dopo l'alzabandiera, è stato il momento dell'omaggio ai caduti del 6 maggio 1976, quindi dello scoprimento, a opera del comandante dell'8° reggimento, del cippo dell'area addestrativa intitolato alla medaglia d'oro al valor militare, sergente Alberto Goi, morto da eroe in una cruenta azione sul fronte russo il 16 gennaio 1943. «Noi alpini dell'8° – ha garantito Rivi – continueremo ad addestrarci in questo luogo, a prepararci per assolvere al meglio e con onore tutti i compiti che ci verranno asse-

gnati, come fece il sergente Goi e come ha fatto il battaglione Gemona, con sacrificio e spirito di corpo».

Pursioltò nel 2005, del battaglione si tramandano lo spirito, le memorie, le tradizioni e l'eroismo: «Continueranno – ha detto con convinzione il presidente dell'associazione Mai Daûr, Daniele Furlanetto – ad ispirare la 69esima compagnia dell'8° reggimento». Non di meno faranno i tanti cittadini che ieri si sono stretti intorno agli ex del battaglione Gemona. «Perché voi alpini – ha detto il sindaco Revelant facendosi portavoce di un radicato sentire comune – lasciate i fatti». Guardando avanti. «Mai Daûr» per dirla con il motto del glorioso battaglione sul cui senso, per le nuove generazioni, si è interrogata l'assessore Zilli: «Credo che Mai Daûr significhi oggi che ognuno deve essere capace e pronto a fare la propria parte, senza paura».



Un centinaio di penne nere sono partite ieri da Treviso sul convoglio Fra i passeggeri nostalgia e un rammarico: la mancata leva dei giovani

# A bordo del treno storico per il ritorno in Friuli fra memorie e racconti

Sara Palluello / GEMONA

Erano un centinaio le penne nere che ieri sono arrivate a Gemona del Friuli per il 10° raduno degli appartenenti al glorioso disciolto battaglione alpini Gemona a bordo del treno storico partito da Treviso. Chi da solo e chi in gruppo, chi accompagnato da mogli e figli, chi "presente" solo spiritualmente tramite i familiari che ne tengono in vita la testimonianza: reduci alpini che hanno vissuto i tragici avvenimenti delle guerre da un fronte all'altro. Passeggeri custodi di un passato che celebra la memoria e la gratitudine per chi ha dato la vita per il proprio Paese, colonne portanti della storia della terra friulana, "riferimento da per-

seguire e condividere con le nuove generazioni".

È questo il pensiero comune su quel "treno di una volta" che trainato da una locomotiva a vapore ha ripercorso parte del tratto lungo il quale, nel 1942, le truppe italiane vennero inviate in Russia nel drammatico tentativo di resistenza alla controffensiva sovietica. Alpini da tutto il Veneto (Treviso, Verona, Vicenza, Oderzo, Padova e Bassano del Grappa) e dal Friuli-Venezia Giulia hanno gremito il treno con le loro storie. A bordo c'era una rappresentanza del gruppo storico "Battaglione Bassano 62° compagnia". Tra loro Riccardo Marinoni da Verona, appartenente all'ex battaglione Gemona, caserma Italia, 69° Compa-

gnia: «Il raduno è un momento bellissimo in cui ritrovo i miei amici. Ma ricordare il passato è pesante perché bisogna fare attenzione a ciò che si dice e ciò che si fa: tanti, ancora oggi, ci prendono per guerrafondai - ha sottolineato -. Quest'anno col gruppo storico che ho fondato 10 anni fa, per la prima volta sfiliamo a Gemona in uniforme storica in lana cotta». Assieme a loro, il gruppo storico dell'associazione Argine Maestro di Saletto "I Caimani del Piave". Anche Denis Domengoni da Volpago del Montello, del gruppo di Venegazzù sezione di Treviso, è un ex del battaglione. «Quando sono partito per la naja ero titubante, col senno di poi mi ha fatto crescere - ha raccontato -. Il mio pri-



mo ricordo è l'arrivo a Tarvisio, a dicembre, con talmente tanta neve da non vedere la caserma fino al periodo del disgelo. Erano gli anni Novanta. Essere qui è importante per mantenere viva l'associazione, i ricordi, le belle esperienze e quel che di buono abbiamo costruito per i nostri figli. Un'esperienza, quella del servizio militare, che purtroppo non avranno la fortuna di vivere e che sarebbe quantomai necessaria». Qualche carrozza più in giù due coppie, Natalino Bragato con Daniela e Claudio Zambon con Carla, da Spresiano di Treviso, hanno voluto partecipare per «onore l'Italia e la sua storia. Le

**I GRUPPI STORICI**  
DI BASSANO DEL GRAPPA  
E DI SALETTO

Nel corteo di ieri anche i componenti dei due sodalizi che hanno sfilato vestendo l'uniforme storica in lana cotta

nostre mogli sono figlie di alpini della Julia - raccontano -, mentre noi facciamo parte dell'associazione Lagunari truppe anfibie sezione di Treviso». Anche Alberto Bonotto, del gruppo alpini Oderzo sezione di Treviso - è un ex del Gemona: «Erano gli anni Settanta quando dal centro addestramento reclute dell'Aquila sono arrivato in Friuli - ha ricordato -. Da alpino ho fatto di tutto, in particolare l'assaltatore in prima linea bazookista. È stata un'esperienza di vita bellissima che rifarei. Adesso viviamo di ricordi, ma vedere com'è cambiato il mondo dei nostri figli e nipoti non è tanto gratificante. —

MG4 Electric

# Ciaociao STRESS



## MG4 STD a partire da € 19.740\*

Benvenuti vantaggi. Ciaociao compromessi. MG4: fino a 520 Km di autonomia, da 0 a 100 in meno di 4", in totale sicurezza e con tanto spazio per te. Ciaone proprio.

MG. Di più. Molto di più.

\*Ipt e messa su strada escluse. Prezzo legato a finanziamento Santander Consumer Bank TCM e comprensivo di bonus rottamazione

## MG ANTICIPA GLI INCENTIVI ROTTAMAZIONE

# Autopiù

La MG in Friuli Venezia Giulia

**FIUME VENETO (PN)**  
Via Maestri del Lavoro, 31  
**PRADAMANO (UD)**  
Via Nazionale, 49

**TAVAGNACCO (UD)**  
Via Nazionale, 39  
**TRIESTE (TS)**  
Via Caboto, 24

## PRONTA CONSEGNA

**Infoline**  
360-1046338





È mancato all'affetto dei suoi cari



PAOLO FABBRO  
di 49 anni

Ne danno il triste annuncio il papà Valter, la mamma Renza e parenti tutti.  
Il funerale avrà luogo domani, martedì 16 aprile, alle ore 15.30 nella Chiesa Parrocchiale di Pradamano, partendo dall'abitazione sita in via Muraglie 63 a Pradamano.  
Il Santo Rosario sarà recitato questa sera alle ore 18.30 in Chiesa.  
Si ringraziano fin d'ora quanti vorranno onorarne la cara memoria.  
Un ringraziamento particolare ai reparti di Nefrologia e Dialisi di Udine.

Pradamano, 15 aprile 2024

Of. Guerra, Remanzacco - Povoletto  
Tel. 0432/666057  
www.onoranzefunebriguerra.it

Partecipano al lutto:  
- Famiglie Pietro Aggio e Luca  
- Enea, Carlo e Michele Nonino con famiglie

La cugina Franca assieme alle famiglie Denis e Raffaele Tambozzo si uniscono al dolore di Renza e Valter per la scomparsa dell'amato

PAOLO

Manzano, 15 aprile 2024

Of. Guerra, Remanzacco - Povoletto

È mancato



RICCARDO POLETTI  
di 84 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie Verica, il figlio Graziano, Luisa, i nipoti Davide e Angelica, i fratelli, le cognate e parenti tutti.  
I funerali avranno luogo martedì 16 aprile alle ore 10.30 nella chiesa di Santa Caterina.  
Rosario oggi ore 18.30 in chiesa.

Pasian di Prato, 15 aprile 2024

O.F. GORI Pozuolo del F. - Tel. 0432/768201

Ci ha lasciati



FULVIO CASSINA  
di 67 anni

Lo annunciano la figlie Erica e Karen, i generi, Claudia, il fratello, la cognata, i nipoti e parenti tutti.  
I funerali si svolgeranno martedì 16 aprile alle 10,30 nella chiesa del Sacro Cuore a Merso di Sopra arrivando dall'ospedale di Cividale.  
Si ringraziano quanti vorranno onorarli.

Merso di Sopra, 15 aprile 2024

la ducale - Tel 0432/732569

È mancata all'affetto dei suoi cari



DENISE ZAMPARO  
in narduzzi  
di anni 61

Ne danno il triste annuncio il marito Daniele, i figli Nicola e Francesca, la sorella Erma, i cognati, i nipoti e parenti tutti.  
Il funerale avrà luogo domani martedì 16 aprile, alle ore 15.30, nella Chiesa parrocchiale di Ciconicco, partendo dall'obitorio del cimitero di Fagagna.  
Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno partecipare al dolore della famiglia.  
Seguirà cremazione.  
Ciconicco di Fagagna, 15 aprile 2024  
Of. Michelutti  
Fagagna 0432/801396

PER RICHIESTE NECROLOGIE CHIAMARE



Ci ha lasciati



SANTINA VERSOLATO  
ved. Malisan  
di 91 anni

Addolorati lo annunciano i figli, il genero, le nuore, i nipoti, i pronipoti e i parenti tutti.  
I funerali saranno celebrati Martedì 16 aprile alle ore 15 nella chiesa parrocchiale di Flumignano partendo dall'ospedale civile di San Daniele del Friuli.  
Si ringrazia anticipatamente quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Flumignano, 15 aprile 2024

Pax Eterna Onoranze Funebri di Herik Beltrame  
Udine - Campoformido - www.paxeterna.it

È mancata all'affetto dei suoi cari



ANNA DELLA FRERA ved. SCOTTI  
di 87 anni

Ne danno il triste annuncio il figlio Luigi e tutti i nipoti.  
Ci mancherà mamma, adesso sei con papà.  
I funerali saranno celebrati martedì 16 aprile alle ore 17:00 nella chiesa del cimitero S. Vito di Udine, partendo dalla Casa Funeraria Mansutti Udine.  
Seguirà Cremazione.

Udine, 15 aprile 2024

Casa Funeraria Mansutti Udine in via Calvario 101  
Tel. 0432/481481  
www.onoranzemansutti.it

## LE LETTERE

### Istituzioni indebolite Politica distante e affluenze in calo

Egregio direttore, sta aumentando la complessità delle sfide globali che i governi devono affrontare oggi, come il cambiamento climatico, le migrazioni e le disuguaglianze economiche. Questo rende difficile trovare soluzioni facili e veloci, e può dare l'impressione che i politici stiano solo cercando di temporeggiare o di trovare compromessi al ribasso. L'influenza dei media e dei social media ha un ruolo sempre più importante nel plasmare l'opinione pubblica sulla politica. Questo può portare a una distorsione della realtà, con i politici che si concentrano più sull'immagine e sulla comunicazione che sul trovare soluzioni concrete ai problemi. In molti paesi del mondo cresce la sfiducia nelle istituzioni. Questo è dovuto a una serie di fattori, tra cui gli scandali politici, la corruzione e l'incapacità dei governi di affrontare le sfide globali. La sfiducia nelle istituzioni può portare a un aumento dell'astensione e a un disimpegno dalla politica. Bisogna anche registrare l'ascesa della politica populista, negli ultimi anni, in molti paesi del mondo. I politici populistici spesso fanno promesse semplici e irrealistiche, e sfrutta-

no le paure e i pregiudizi degli elettori per ottenere il consenso.

Questo tipo di politica può portare a un aumento della divisione sociale e a un indebolimento delle istituzioni democratiche e a una continua disaffezione verso le urne in generale.

Giuseppe Marcuzzi  
Aiello

### Il campionato Tifiamo Udinese per restare in serie A

Egregio direttore, ci stiamo avvicinando alla fine di questo travagliato campionato dell'Udinese. Tra infortuni, campagna acquisti discutibile, e in alcune situazioni anche la sfortuna, sta di fatto che siamo seriamente invischiati nella parte bassa della classifica. A questo punto noi tifosi veri dei colori friulani (non gli occasionali che vengono per sostenere gli squadroni) dobbiamo... (come sempre del resto!) aiutare ulteriormente con la nostra vicinanza questa formazione che, malgrado abbia più volte manifestato i propri limiti, rappresenta comunque la squadra del nostro Friuli. Pertanto da buoni e tenaci friulani diamo una mano con il nostro calore a questa Udinese che conquista al più presto la permanenza in serie A.  
Giovanni Jenco Paoloni  
Orsaria di Premariacco

## LE IDEE

# PRODUZIONE E SERVIZI SONO I NODI DELLO SVILUPPO

MAURIZIO IONICO

Attrarre investimenti e rafforzare le catene regionali del valore rappresentano due fattori essenziali per assicurare struttura allo sviluppo economico locale e migliorare le condizioni economiche di imprese e dei lavoratori. Di questo si è parlato a "Selecting Italy" organizzato a Trieste dalla Conferenza delle Regioni per promuovere la visibilità e le potenzialità del territorio italiano. Ci si chiede come accrescere la competitività delle singole strutture produttive e del sistema per determinare impatti su investimenti e catene del valore. Il rafforzamento delle catene regionali del valore, in particolare per una realtà come il Friuli Venezia Giulia caratterizzata da una forte manifattura posizionata sui mercati internazionali e dall'essere spazio di intersezione tra l'Europa, il Mediterraneo e il Med e Far East, richiede una decisa accelerazione dell'innovazione tecnologica e digitalizzazione, da un lato, e la creazione di un ecosistema logistico fortemente interconnesso con l'industria, dall'altro. Queste due dimensioni della produzione e dei servizi rappresentano gli ambiti su cui intervenire con lungimiranza e incisività anche perché sono quelli maggiormente esposti alle dinamiche geopolitiche globali che, nel nostro caso, hanno influito sulla diminuzione dell'export del 13,7% su base annua e dei traffici.

Serve in primo luogo una politica industriale che permetta: a) a larga parte del patrimonio produttivo manifatturiero di diventare un "faro" dal punto di vista dell'innovazione (ora, solo una parte è in queste condizioni); b) la costruzione di filiere (il 93,4% delle 97.906 imprese è microscopico e un altro 5,8% sono piccole; proprio le relazioni di filiera favoriscono il posizionamento internazionale); c) la qualità del lavoro e la copertura dei profili professionali.

Un contributo può giungere dalla concreta applicazione della Sustainable Smart Specialization Strategy S4, quella strategia di specializzazione che rappresenta la "condizione abilitante" da soddisfare durante l'intero ciclo di programmazione 2021 - 2027, per l'attivazione dei fondi. Dall'altra parte, questa Regione ha la necessità che i TEM (corridoi ferroviari merci tra le Alpi ed il mare), il Corridoio 1/Baltico Adriatico e Corridoio 3/Mediterraneo siano oggetto di confronto nell'ambito dell'UE dopo l'accordo provvisorio tra gli Stati, diversamente da quanto è avvenuto nel corso degli ultimi anni.

In un mondo contemporaneamente interdipendente, disordinato e conteso, l'Italia ha la responsabilità di stabilire relazioni intense con il Mediterraneo e la sua ritrovata centralità globale, mentre alle Regioni come il Friuli Venezia Giulia viene richiesto di fornire contenuti strategici allo spazio di intersezione anche ri-orientando i programmi di Rfi che, nel nostro caso e a eccezione del porto di Trieste, sono sin troppo dilatati nel tempo. Forse nel 2027 verranno aperti i cantieri sulla Trieste - Venezia e ancora più in là quelli relativi alla Cervignano del Friuli - Udine. Eppure, rappresentiamo uno dei canali di connessione del Paese con l'Europa e il nostro sistema produttivo per competere ha la necessità di disporre di infrastrutture in grado di sostenere treni lunghi almeno 800 metri e della portata di 2.000 tonnellate.

È essenziale promuovere un progetto pubblico di ampia portata a supporto della manifattura, delle economie locali e delle filiere interne e nazionali, attraverso la costituzione di un'unica governance dell'ecosistema logistico e industriale che permetta il recupero di 3,4 mld/anno, normalmente persi in virtù delle competizioni interne e delle inefficienze, e abbassare i costi di trasporto di 1 €/ton.

In questo senso non servono "cabine di regia" tra le diverse componenti della logistica regionale. Si tratta, invece, di organizzare compiutamente un sistema territoriale in continua trasformazione costituendo più forti interconnessioni e integrazioni tra manifattura, servizi innovativi alla produzione (kibs), infrastrutture di trasporto e servizi di logistica ed elevare le capacità competitive e attrattive dell'economia regionale.

È un modo per promuovere, sulla base della reciprocità delle rappresentanze in ognuna delle strutture coinvolte nel processo, l'integrazione dei fattori della produzione logistica e proporre prodotti e soluzioni competitive alle imprese manifatturiere, orientate al mercato interno e posizionate sul mercato globale, sia organizzate attorno consorzi di sviluppo economico e distretti sia distribuite territorialmente. L'idea dell'ecosistema influisce a tutti gli effetti sull'opera di ricomposizione della divisione spaziale del lavoro e dei rapporti di produzione e, con esse, assegna qualità e intensità delle interazioni tra i diversi contesti con la produzione industriale ed i flussi materiali di merci, nello scenario della post - pandemia e dei nuovi crocevia della globalizzazione.

URBANISTA, RICERCATORE



## IL COMMENTO

FORMAZIONE  
CONTINUA,  
COSA MANCA  
ALLE UNIVERSITÀ

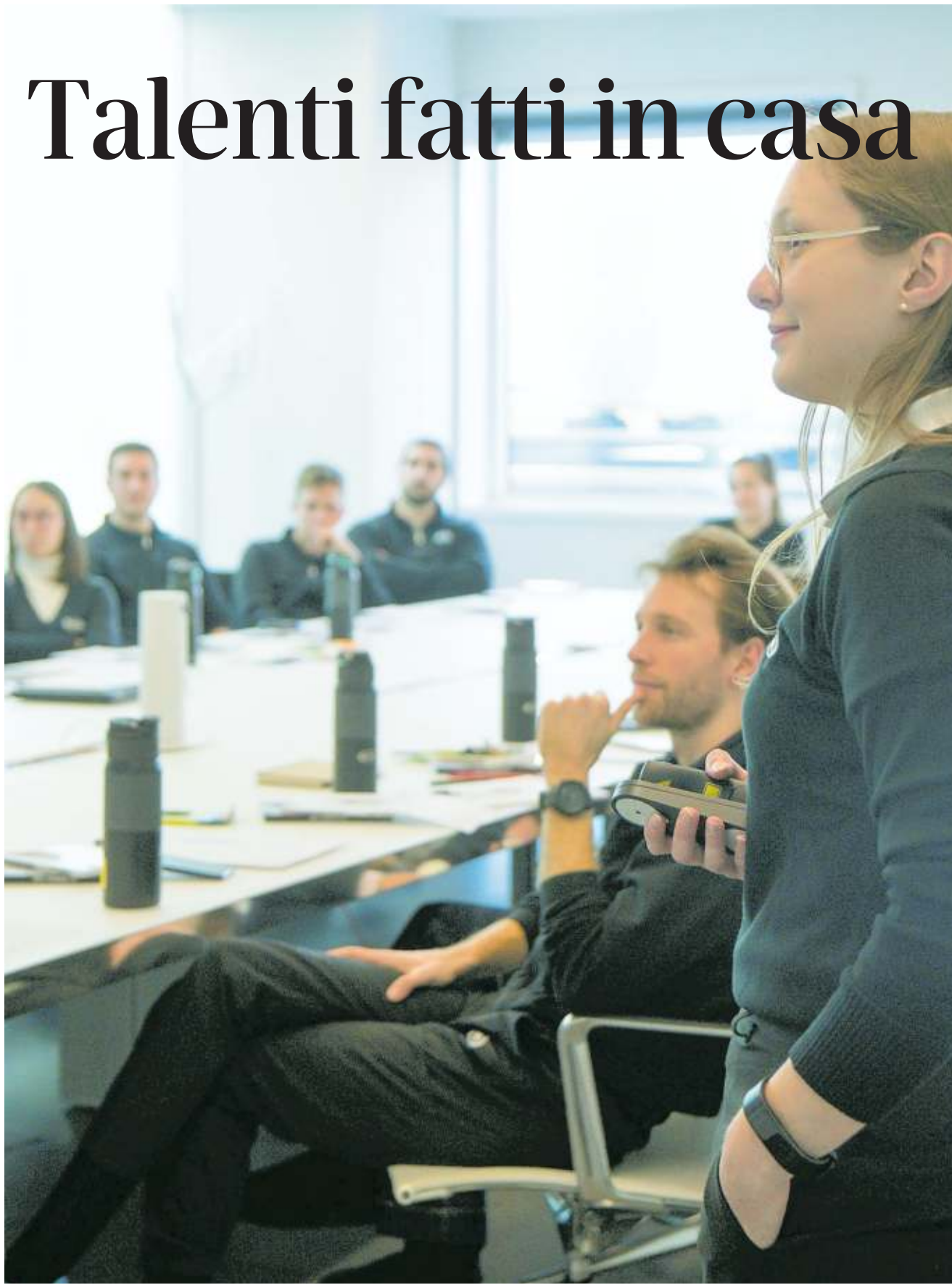
GIULIO BUCIUNI

**Q**uando Jonathan Haskel e Stian Westlake qualche anno fa scrissero “Capitalismo senza capitale”, il significato di attività intangibili e la loro rilevanza nella creazione di vantaggi competitivi non erano ancora concetti molto diffusi. Oggi, competere nella cosiddetta economia della conoscenza senza investire in tecnologia e risorse umane qualificate ci appare come una ricetta anacronistica e dal fallimento assicurato. Da un lato, le tecnologie della comunicazione e dell'informazione (ICT) sono diventate pervasive e impattano sull'efficienza dei processi lungo l'intera catena del valore, dalle funzioni di approvvigionamento a quelle di distribuzione; dall'altro, l'utilizzo di quelle stesse tecnologie e la gestione di processi distribuiti geograficamente richiedono competenze verticali sempre più specifiche.

Nonostante la rilevanza di tecnologia e capitale umano qualificato, la gran parte delle Pmi manifatturiere italiane registra ancora oggi un preoccupante ritardo in entrambi i fattori. Guardando al report Istat 2023 sull'utilizzo di ICT nelle imprese, scopriamo che solo il 23% delle Pmi manifatturiere (10-249 addetti) ha esperienze di vendite online, quota che scende al 17% per le più piccole. Con riferimento all'utilizzo di software gestionali, il ritardo viene confermato, seppur con dinamiche differenti. Mentre le imprese medie (100-249 addetti) registrano un buon tasso di adozione (78%), le più piccole non superano il 56%. Di fatto, una piccola impresa su due non utilizza alcun software gestionale.

SEGUE A PAGINA II >

# Talenti fatti in casa



Le Academy aziendali, nate per colmare il gap tra competenze scolastiche e lavorative, si stanno rivelando uno strumento essenziale per attirare e trattenere i lavoratori

ELENA DEL GIUDICE / A PAG. II. NELLA FOTO UN CORSO DI FORMAZIONE ALLA PADOVANA UNOX

## L'INTERVISTA

Cristina De' Stefani

«Argento riciclato  
e diamanti lab grown  
per far crescere  
i nostri gioielli»



L'ad racconta  
l'economia circolare  
made in Morellato

ROBERTA PAOLINI / APAG.V

## LA STORIA

Nell'acciaieria Trametal

«L'acciaio friulano  
per rifare l'Ucraina  
una lamiera  
alla volta»

A San Giorgio di Nogaro  
dove Metinvest costruisce  
il dopo Azvostal

MAURA DELLE CASE / A PAG. IV

## LA RUBRICA

La terra è bassa

Le anguille baltiche  
e l'uva indiana  
Il fake in Italy  
servito a tavola

Il racconto degli agricoltori  
dal presidio  
al valico del Brennero

MAURIZIO CESCONE / A PAG. VII

## IL QUADRO

# L'Alfa Milano e le minacce cinesi

LUCA PIANA

**Q**uando il ministro Adolfo Urso ha affermato che Stellantis non può chiamare Milano il nuovo modello di Alfa Romeo, prodotto in Polonia, perché violerebbe la normativa contro l'italian sounding, gli applausi non sono mancati, così come le battute. Basta la “r” mancante della Kia Sorento per rendere la vettura coreana non ingannevole? E le penne Montblanc, nate in Germania, potranno ancora esibire

il nome della più alta vetta italiana (e un po' francese)?

In realtà la questione è seria. Se la normativa è nata per contrastare i vari “parmesan” e “prosek”, nell'industria tutto si fa più complesso. Ci sono tanti prodotti che godono dell'aura tricolore, perché sono pensati e commercializzati da aziende che in Italia hanno il cervello ma la manifattura no. E poi, che facciamo con la Dodge Hornet, gruppo Stellantis, fabbricata a Pomigliano e venduta solo oltreoceano, piuttosto che con la futura am-

miraglia Ds, che a fine anno uscirà dalle linee di Melfi?

A volte i politici fanno bene ad alzare la voce, per difendere gli asset del proprio Paese. Tuttavia occorre essere consapevoli che le trattative richiedono la capacità di mettere in campo strategie articolate, che riguardano i costi di produzione, i prezzi dell'energia, il sostegno per gli investimenti. Minacciare di portare qui i produttori cinesi può forse funzionare, se e soltanto se questi poi arrivano. Perché i fatti contano più delle parole. —



ConfidiFriuli  
Garanzia di sviluppo

## GARANZIE PER LE IMPRESE, OPPORTUNITÀ PER IL TERRITORIO

www.confidifriuli.it . info@confidifriuli.it



**Il capitale umano**

All'inizio sono nate per colmare il divario tra le conoscenze scolastiche e le esigenze delle imprese

Oggi sono strutture che si occupano di mantenere, implementare e trasferire le competenze

ELENA DEL GIUDICE

«**L**e farò sapere...». Da dietro la scrivania il manager, piuttosto che l'imprenditore, congedava così il giovane - o meno giovane - aspirante all'impiego che lasciava l'ufficio in preda ad un mix di speranza-attesa rispetto all'esito del colloquio. Oggi stesso schema ma a parti invertite. «Le farò sapere ora lo dicono i candidati a noi», confida la Hr specialist di una grande azienda nordestina. Senza scomodare la teoria dei sei capitali, da tempo per riferirsi al valore costituito dalle persone all'interno di un'azienda, si parla di «capitale umano». È un termine che di per sé definisce il valore che le persone apportano all'azienda. Un valore che va coltivato perché cresca. In che modo? Con la formazione.

**LA MERCE RARA DEL TALENTO**

Tornando all'incipit, la ricerca di professionalità e talenti da parte delle imprese resta sostenuta, il mismatch tra domanda e offerta è elevato. Per il divario tra le competenze assicurate dai percorsi scolastici e il mondo del lavoro, per lo scollamento tra le aspettative di chi il lavoro lo cerca e l'azienda che lo propone, per la velocità con cui l'innovazione cambia le aziende, per le abilità anche relazionali che vengono richieste, e l'elenco potrebbe proseguire. Da qui l'esigenza - trasformata in progetti - delle imprese, soprattutto le grandi, di individuare strumenti e modalità per colmare il gap.

# Le **Academy** aziendali produttrici di competenze



A sinistra un momento formativo all'Academy del Gruppo Danieli e, a destra, un'immagine della Scuola dei mestieri di Otb, la holding di Renzo Rosso

Ed ecco le Academy. Moltissime le aziende di Veneto e Friuli Venezia Giulia che le hanno istituite e tutte hanno come elemento distintivo e comune il considerare queste strutture formative non come un centro di costo ma un produttore di valore.

**DA NECESSITÀ A VIRTÙ**

In Friuli Venezia Giulia è la Danieli la prima a dotarsi di una struttura ad hoc per la formazione, per colmare il famoso divario scuola-lavoro, dedicata ai progettisti. Oggi entrambi i

gruppi operanti nella siderurgia in Fvg, Danieli e Pittini, hanno una propria Academy e percorsi mirati per reclutare nuovi talenti. Stessa scelta per aziende diverse, come BeanTech, impresa che opera nell'informatica, ma anche Insiel, proprietà pubblica ma stesso ambito, o Illiria, vending. In Veneto il trend è analogo e trasversale - anche qui - ai diversi settori, dal farmaceutico, è il caso di Stevanato, al commercio di materiale elettrico, Sonapar, e ricordiamo anche Schüco, Fischer e Baxi, solo

per citarne alcune.

**L'ACCELERAZIONE DI PIOVAN**

Una leadership mondiale nello sviluppo e nella produzione di sistemi di automazione per lo stoccaggio, trasporto e trattamento di polimeri, il Gruppo Piovan -, 1.805 dipendenti, 570,5 milioni di ricavi nel 2023 in crescita del 7,4% sull'esercizio precedente - dichiara, tra i suoi obiettivi, di voler essere «acceleratore di sostenibilità». E non solo ambientale. «Per noi investire in formazione non vuol dire solo ac-

compagnare il collaboratore nella fase iniziale ma seguirlo in un percorso di apprendimento continuo e distribuito nel tempo. Lo sviluppo e la condivisione delle competenze sono fattori chiave per il successo aziendale. Per questo il nostro focus non è solo sulle competenze tecniche (sia nell'ambito produttivo sia nell'area service) ma anche sulle competenze trasversali ovvero la capacità di team working e la propensione al cambiamento», spiega Mariella De Michiel, Hr manager del Gruppo Piovan.

Il gruppo veneto ha istituito da tempo la propria Academy che prossimamente si trasferirà in un edificio dedicato sempre a Santa Maria di Sala (Venezia), dove è presente l'headquarter di Gruppo. «Se all'inizio l'Academy era il contenitore di una formazione tecnica, perché quella era l'esigenza agli esordi - prosegue De Michiel -, ora è più ricca di contenuti e guarda anche all'esterno, ai nostri clienti». Declinando in numeri, lo scorso anno sono state erogate oltre 52 mila ore di formazione, con una media di

**DALLA PRIMA**

Accorciare la distanza con l'università

GIULIO BUCIUNI \*

**L'**ancora parziale utilizzo di ICT in azienda spiega in parte la bassa produttività che attanaglia le nostre imprese. Se la produttività è da intendersi come il rapporto tra output prodotto e

input utilizzato, è evidente che lo scarso uso di tecnologia limita l'efficientamento dei processi. Ma perché le imprese sembrano reticenti ad utilizzare tecnologia? Una risposta può certamente arrivare dalle loro dimensioni. Nel manifatturiero è bene ricordare che la dimensione media è di 4 addetti. Investimenti continuativi in tecnologia richiedono una capacità di spesa che molte piccole imprese non hanno.

Le dimensioni non bastano però a spiegare un ritardo

che in alcuni casi sembra difficile da giustificare, se non altro perché non tutte le soluzioni ICT sono particolarmente onerose. Parte del ritardo è da ricercarsi quindi anche nell'utilizzo di personale poco qualificato, che presenta forti competenze nell'esercizio delle attività produttive ma dispone di limitate conoscenze nella gestione delle attività intangibili. Senza le adeguate competenze, è evidente che un investimento in soluzioni ICT in azienda perderebbe

Negli Usa esistono già sofisticati programmi per la formazione continua, nei nostri atenei la strada da fare è ancora lunga

grande parte del suo valore. Per far fronte alla necessità di adeguare il personale agli standard imposti dal mercato, alcune delle imprese più strutturate stanno facendo ricorso a Academy in-

terne. Si tratta, a tutti gli effetti, di vere e proprie scuole attraverso le quali i dipendenti hanno modo di formarsi continuamente. Organizzare una Academy aziendale rimane però un esercizio di difficile attuazione per una piccola e media impresa. In questo caso, tuttavia, una risposta importante può arrivare dal mercato, ed in particolare dal segmento della formazione executive per professionisti e manager. Come a dire, quella for-



**SOCIETÀ BILANCIO**  
Strumenti e Tecnologie per pesare



quasi 29 ore pro-capite, 2 ore in più rispetto al '22.

MILLENNIALS DI UNOX

Fisici, informatici, ingegneri... in cucina. «Perché il processo di cottura è un processo fisico». È la definizione che ne dà Unox, azienda veneta specializzata nella progettazione e costruzione di forni professionali, 290 milioni di euro di ricavi, 1.200 dipendenti. Unox è un'azienda che i millennials riconoscono come un luogo in cui si lavora bene, come dimostra l'Italy's Best Workplaces for Millennials ottenuto negli ultimi 5 anni. Formazione continua e clima aziendale sono elementi di attrazione per giovani talenti che Unox recluta con modalità originali, come l'Orienteering Night. «Un evento unico nel suo genere - spiega Sofia Canton, Hr Team Leader di Unox - concepito per promuovere un confronto aperto e spontaneo tra gli studenti e i manager aziendali, in un'atmosfera informale e rilassata. È grazie a iniziative come queste che riusciamo a seguire da vicino l'evolversi dei bisogni dei giovani, sempre più indirizzati verso luoghi di lavoro

Segnano un cambio di paradigma: l'attenzione alle risorse umane è un investimento strategico

La loro esistenza è ormai diventata un elemento di attrazione per chi cerca luoghi di lavoro stimolanti

che garantiscono un sano equilibrio vita-lavoro e un ambiente sereno ed equo. Ed è questo che trovano in Unox, una realtà al passo con i tempi che investe concretamente nel benessere dei suoi collaboratori».

OTB GUARDA LONTANO

La formazione come garanzia di impiego immediato è il fo-

cus della Scuola dei mestieri, progetto della Otb di Renzo Rosso rivolto a neodiplomati delle scuole tecniche, Its, corsi specialistici, diplomi di laurea del settore moda. Da un lato la proposta di trasferire competenze per la creazione di nuove generazioni di professionisti del savoir-faire, insieme all'opportunità di entrare, alla fine del percorso, in un'azienda del settore. «Con questo percorso formativo di altissimo livello dedicato ai giovani talenti del Made in Italy ci poniamo l'obiettivo di guardare al medio-lungo termine, formando una nuova generazione di professionisti capaci di creare le collezioni per le quali i nostri brand sono famosi e riconosciuti in tutto il mondo» aveva spiegato il ceo del gruppo Otb, e ceo di Staff International, Ubaldo Minelli alla presentazione dell'ultima edizione.

In conclusione le aziende innovative nel Dna e orientate alla crescita hanno compreso da tempo che al centro dei processi produttivi c'è innegabilmente il prodotto, ma anche ma un altro tipo di risorsa, intangibile e facilmente condivisibile: la conoscenza.—

L'INTERVISTA

# «Tech e digitale cambiano il lavoro»

ROBERTA PAOLINI

«In atto ci sono cambiamenti carsici, il mondo del lavoro è stato attraversato da una serie di trasformazioni complesse». Maria Raffaella Caprioglio, presidente di Umana, racconta la trasformazione in atto sia sul versante della domanda che dell'offerta di lavoro. **Presidente Caprioglio che scenario abbiamo davanti?**

«Il mercato del lavoro è in continua evoluzione, influenzato da fattori come crisi geopolitiche e una generale situazione di incertezza. Le aziende vogliono andare a colpo sicuro negli inserimenti, rispondendo a questa fase ad elevatissima complessità con inserimenti mirati, cercando profili che possano realmente apportare valore. La tecnologia e la trasformazione digitale hanno alzato l'asticella delle competenze richieste, soprattutto in produzione».

**Ogni volta che affrontiamo il tema del lavoro torna la questione demografica, i**

«C'è domanda di cambiamento, i giovani cercano percorsi di crescita personale e professionale»

**numeri sappiamo essere preoccupanti.**

«La demografia gioca un ruolo cruciale. Però concentrando sull'oggi abbiamo notato una riduzione nell'abbandono del lavoro, il fenomeno delle grandi dimissioni si è molto sgonfiato, ma persiste una forte voglia di cambiamento, soprattutto tra i più giovani. Questo crea un mercato dinamico dove le persone con maggiori capacità trovano più spazio e opportuni-



MARIA RAFFAELLA CAPRIOGLIO  
PRESIDENTE DI UMANA

ne tra generi come fattori di crescita».

**Dal vostro punto di osservazione quali sono le misurazioni di welfare più richieste?**

«Il supporto alla genitorialità e la conciliazione tra vita lavorativa e familiare. Noi per esempio cerchiamo di adottare approcci flessibili al lavoro, pur mantenendo un'attenzione alla qualità del tempo lavorativo e personale».

**Parliamo di professionalità richieste e formazione.**

«Attualmente, c'è una forte richiesta di competenze tecniche e di capacità di adattamento. Umana ha messo in atto programmi di formazione specifici per rispondere a questa richiesta, inclusi progetti internazionali per formare e inserire nel mercato del lavoro risorse qualificate».

**Fa riferimento al progetto in Ghana con Confindustria Alto Adriatico?**

«Il progetto pilota in Ghana rappresenta un'iniziativa internazionale significativa per Umana, con un valore aggiunto notevole. Questo progetto, realizzato all'interno

«Il progetto pilota in Ghana con Confindustria AA è un'iniziativa internazionale significativa»

del Decreto Cutro, è una collaborazione tra un'associazione imprenditoriale e un'agenzia per il lavoro, e mira alla formazione tecnica e professionale dei partecipanti locali. Prima di arrivare in Italia con un contratto di somministrazione già stabilito e un alloggio, i partecipanti ricevono una formazione specifica, che li prepara al meglio per il mercato del lavoro e che viene effettuata nel primo periodo in Italia».—

## La Danieli apripista in Italia con Inde nel 1994 «Competenze cruciali per restare sul mercato»

È il 1994 quando la Danieli, l'azienda che progetta e costruisce impianti siderurgici, antesignana tra le imprese italiane (la prima Academy propriamente detta è di Eni nel 2001) costituisce Inde, una società dedicata alla formazione di giovani progettisti. «Un percorso di scuola interna che abbiamo esportato in Cina, Thailandia e altri Paesi in cui Danieli era presente, per poi decidere nel 2012 di tornare a casa costituendo l'Academy». Tre le linee di intervento: «La formazione obbligatoria,

la formazione specifica in relazione ai fabbisogni di ogni dipendente e la formazione strategica dentro alla quale ci sono nuove tecnologie, digitalizzazione, AI, soft skills» e che coinvolge dai vertici ai primi livelli manageriali, dice la responsabile Paola Pierabò. «Se vogliamo restare sul mercato la crescita delle competenze è fondamentale» rimarca Pierabò, che indica in questo percorso uno degli elementi di attrazione di un Gruppo che inserisce 150/170 giovani l'anno.

mazione che le imprese non riescono a produrre internamente potrebbero comprarla dal mercato. Alla luce di questo ragionamento, è lecito interrogarsi sullo stato dell'arte del mercato. Le principali business school come Harvard Business School e Mit Sloan hanno da tempo organizzato un'offerta formativa sofisticata, ma certo orientata alle multinazionali. Scendendo di un livello incontriamo una pletora di università sia americane che europee che hanno fatto passi

in avanti importanti. In Italia, si stanno muovendo bene la Sda Bocconi e il Politecnico di Milano, ma la strada da fare sembra ancora molta, specie fuori da Milano.

Guardando ad un contesto industriale di grande rilievo come il Nord Est, appare evidente come l'offerta di formazione continua per le imprese non abbia ancora raggiunto standard soddisfacenti, nonostante qualche tentativo si stia timidamente facendo. La collaborazione tra imprese e università è da sem-

pre considerata come una delle leve strategiche per avanzare la competitività di un territorio. Per lungo tempo abbiamo faticato a capire il significato di questa collaborazione. Oggi, la formazione continua ci presenta una sfida di grande rilievo ma ci offre anche una grande opportunità: accorciare la distanza tra università e imprese per favorire l'upgrading economico di un territorio industriale.—

\* Trinity College Dublin

## DAL 1965 LA PRECISIONE E' IL NOSTRO MESTIERE

- Fornitura sistemi di pesatura conformi alle agevolazioni previste da Industria 4.0, completi di relazione tecnica.
- Assistenza, installazione e manutenzione di bilance, pese a ponte, linee di etichettatura e peso-prezzatura.
- Verifiche periodiche di Legge con il Laboratorio Metrologico Accreditato.
- Consulenza metrologica, controlli e tarature con pesi certificati LAT in riferimento ai sistemi di qualità.

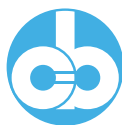
Pasian di Prato (UD)

Tel. 0432 690853

[info@societabilanciai.it](mailto:info@societabilanciai.it)

[www.societabilanciai.it](http://www.societabilanciai.it)

Centro Assistenza Autorizzato



SOCIETA' COOPERATIVA

**BILANCIAI**

Strumenti e Tecnologie per Pesare



**La storia**

La visita all'impianto friulano con il direttore generale Marco Carrara

# L'impegno di Metinvest «L'acciaio di Trametal per ricostruire l'Ucraina una lamiera dopo l'altra»

**MAURA DELLE CASE**

**È** come una macchina ai blocchi di partenza. Motore acceso in attesa dello start. Il piede di Metinvest Trametal, il grande laminatoio di San Giorgio di Nogaro, proprietà del gruppo ucraino dell'acciaio, sfiora l'acceleratore. Pronto a mettersi all'opera per la «scommessa» che si annuncia come la più importante della sua storia: la ricostruzione dell'Ucraina, il grande Paese martoriato dalla guerra che a San Giorgio, in via dell'Industria, è percepito come una seconda casa, almeno da quando, nel 2008, Malacalza ha venduto al colosso ucraino Metinvest il suo laminatoio friulano, realtà che oggi genera un fatturato di oltre 600 milioni di dollari e dà lavoro a 250 persone.

Dipendenti che, dal 24 febbraio 2022, giorno in cui la Russia ha invaso l'Ucraina, l'eco della guerra la sentono non solo dalle voci degli inviati dei Tg, ma ogni giorno al lavoro. Che hanno impressa in modo indelebile negli occhi l'immagine in fiamme dell'acciaieria Azovstal di Mariupol, distrutta dai bombardamenti russi e divenuta per mesi rifugio della resistenza ucraina e anche di tanti civili e colleghi.

Distrutta la principale ac-

«Lo stabilimento di San Giorgio di Nogaro ha prodotto 500 mila tonnellate nel 2023; il record è di 550 mila»

ciaieria del gruppo, Trametal ha dovuto riorganizzare da zero la sua catena di fornitura, per garantire continuità allo stabilimento e in prospettiva per essere in grado di offrire, con le sue lamiere da treno, prodotti piani destinati ai più svariati ambiti della futura ricostruzione: dagli edifici ai ponti, dai viadotti alle ferrovie.

**UN PAESE DA RICOSTRUIRE**

Il lavoro in sordina è già iniziato, come ci ha raccontato il direttore di Metinvest Trametal, Marco Carrara, aprendoci le porte dello stabilimento. «Lo scorso mese di febbraio abbiamo fornito le lamiere da treno necessarie alla ricostruzione di una

linea ferroviaria e di alcuni ponti, distrutti da un bombardamento ed essenziali a collegare l'acciaieria di Zaporizhzhia, l'ultima del gruppo ancora attiva in Ucraina. È stata una corsa contro il tempo. Questione di poche settimane dalla richiesta alla consegna». Una prova generale di quel che sarà non appena la guerra arriverà, si spera nel più breve tempo possibile, al capolinea.

Facendo lo slalom tra le bramme d'acciaio pronte per la laminazione, materie prime che oggi arrivano da mezzo mondo, Carrara ribadisce: «San Giorgio rappresenta un asset fondamentale, strategico e imprescindibile per il gruppo, perché capace di fornire il materiale da costruzione per l'Ucraina, un martoriato Paese che presto speriamo di con-

«Lo scorso mese abbiamo fornito le lamiere necessarie alla ricostruzione di una linea ferroviaria bombardata»

tribuire a ricostruire con le nostre lamiere. Così come abbiamo già fatto per il ponte Morandi, 100% acciaio laminato in Friuli Venezia Giulia. Non appena il conflitto sarà terminato, contiamo di poter ricostruire l'Ucraina una lamiera dopo l'altra. Nel frattempo continuiamo ad impegnarci nella quotidiana partnership con i principali clienti nei loro progetti più sfidanti e complessi in giro per il mondo».

**LA FINE DI UN'EPOCA**

Per farlo, Trametal ha dovuto da un giorno all'altro costruire ex novo la sua catena di fornitura, che prima della guerra era totalmente garantita dall'acciaio prodotto a Mariupol. «Il disastro di Azovstal è significativo la fine di un processo di verticalizzazione iniziato dodici anni prima con l'ottimizzazione dell'utilizzo di prodotti di produzione interna. La fine improvvisa di un'epoca. Di un progetto. Ci siamo ritrovati con le forniture che avevamo, in casa, in porto e in viaggio, ad avere forse tre mesi di autonomia. Per evitare di doverci fermare siamo tornati immediatamente a lavorare come facevamo prima dell'integrazione verticale



Marco Carrara e, a destra, due immagini dello stabilimento Trametal di San Giorgio di Nogaro

con Metinvest, in un mercato però completamente diverso. Grazie alle nostre reti commerciali – continua Carrara – siamo riusciti a contattare produttori importanti in tempi relativamente brevi e a definire delle specifiche di fornitura in urgenza, lavorando con imprese europee ma anche, per la prima volta cinesi, indiane, thailandesi, che avevano, o meglio hanno, diverse dimensioni delle bramme e pure diverse caratteristiche qualitative» spiega il direttore mostrandoci gli enormi lingotti d'acciaio i cui diversi codici a barre vanno a comporre una geografia che tocca come detto Europa e Asia.

Un lavoro di riorganizza-



zione imponente che – parola di Carrara – non ha mai fine, considerata l'evoluzione dei mercati e gli effetti della speculazione. «Contavamo sull'entrata in vigore del nuovo pacchetto di sanzioni verso la Russia a set-

«La distruzione di Azovstal ci ha costretto a ricostruire da zero l'intera filiera di fornitura»

tembre, che avrebbe dovuto avuto l'effetto di inibire le importazioni in Europa di acciaio russo, ma che purtroppo è stato rinviato. Co-

sì, oggi molti dei nostri competitor continuano a rifornirsi dalla Russia, a prezzi e tempi che per noi sono inarrivabili», valuta il direttore di Trametal.

**IL LAMINATOIO PIÙ GRANDE**

A dispetto della situazione, lo stabilimento di San Giorgio, inserito in quello che a giudizio di molti è il primo polo della siderurgia nazionale (se si escludono Taranto e Piombino, che sono a tutti gli effetti aziende singole), continua a macinare ricavi e utili.

Con una capacità produttiva di 600 mila tonnellate l'anno, il laminatoio ha chiuso il 2023 sfiorando le 500 mila tonnellate (il record è del 2017 con 550 mila tonnellate prodotte) e con oltre 600 milioni di dollari di ricavi (nel 2022, il dato 2023 non è ancora disponibile). Da San Giorgio escono principalmente acciai da costruzione e una piccola quota di acciai speciali.

Il principale cliente del sito produttivo è Fincantieri, azienda per la quale, ormai diversi anni fa, Trametal ha installato una linea produttiva dedicata, che oltre alla laminazione effettua anche la verniciatura. La gamma dei prodotti piani da va da un minimo di 4 millimetri a un massimo di 200, il processo di laminazione da quello standard a quello trattato termicamente in funzione delle diverse applicazioni: dagli edifici a ponti, viadotti, stazioni, strade, grattacieli, senza dimenticare il settore navale.

Tornando al tema delle forniture, all'orizzonte si staglia la «soluzione» Piombino, dove Metinvest in partnership con la friulana Danieli sta lavorando per dar finalmente consistenza al progetto di realizzare una grande acciaieria in Italia che per un breve frangente aveva considerato anche San Giorgio di Nogaro come possibile soluzione.

**UN INVESTIMENTO DA 2 MILIARDI**

Un investimento che vale

«Se Metinvest ha deciso di investire in Italia, a Piombino, è merito degli ottimi risultati raggiunti in Friuli»

due miliardi di euro e sul quale Metinvest inizia a ragionare ben prima dello scoppio della guerra, volendo il colosso ucraino aprire un'acciaieria fuori dal suo Paese. Se la scelta è ricaduta sull'Italia, una delle ragioni (forse «la» ragione) sta proprio nei risultati che il gruppo ha messo a segno in Italia e in particolare a San Giorgio di Nogaro, che è stata la prima esperienza di Metinvest all'estero, il gruppo ha imparato a conoscere e apprezzare l'Italia e quella che era una possibilità, prima della guerra (di un impianto nel Belpaese si parla dal 2017), oggi – conclude Carrara – è diventata un'esigenza». —



## L'intervista

L'ad De' Stefani: «Il canale online rappresenta il 17% delle vendite»

# Preziosi ma sostenibili «Argento riciclato e diamanti lab grown Così cresce Morellato»

ROBERTA PAOLINI

Prima erano solo i gioielli da vivere, in cui la preziosità era contenuta nel design e nel marchio di cui erano espressione. Ora Morellato compie una nuova rivoluzione, quella del lusso sostenibile. Che va ben oltre la strategia comunicativa, il brand che appartiene all'omonimo gruppo padovano, utilizzerà per le sue collezioni esclusivamente argento sostenibile. A partire dalla stagione Primavera Estate 2024, infatti, tutte le collezioni del mondo "Precious" del brand saranno realizzate in argento proveniente da fonti di riciclo. Già dal 2023, Morellato aveva introdotto l'utilizzo dell'argento riciclato con il lancio della collezione Essen-

za. Ma da quest'anno, per la produzione di tutti i gioielli in argento, il brand escluderà l'impiego di metallo appena estratto.

**Cristina De' Stefani, ad del gruppo con Responsabile Finance & Corporate Affairs e con delega alla sostenibilità, ci racconta questa seconda navigazione dell'azienda?**

«Gruppo Morellato ha da tempo inserito all'interno dei suoi brand il tema della sostenibilità, non solo ambientale ma anche sociale. Ma con la scelta dichiarata di voler utilizzare il 100% di argento riciclato per la linea preziosa del brand Morellato vogliamo fare qualcosa in più».

**Come si inserisce questa novità nella strategia complessiva del gruppo?**

«Abbiamo intrapreso un viaggio entusiasmante verso la sostenibilità, che consideriamo una pietra miliare nella nostra evoluzione. La nostra decisione di introdurre gioielli sostenibili riflette un impegno profondo non solo verso l'ambiente ma anche verso una crescita consapevole. Con collezioni in argento 100% riciclato per la collezione preziose e l'attenzione alla provenienza dei materiali, stiamo reimmaginando il lusso in chiave sostenibile, considerando la crescita che stanno avendo i gioielli preziosi, argento, oro e gemme nello spettro dei nostri 20 brand, 14 di proprietà e 6 in licenza».

**Come si colloca questa scelta all'interno della vostra**



**Cristina De' Stefani**

Amministratore delegato di Morellato Group

”

**La sostenibilità è diventata il fulcro della nostra strategia. Abbiamo iniziato con Live Diamond e ora stiamo estendendo questo approccio**

**strategia di posizionamento?**

«La sostenibilità è diventata il fulcro della nostra strategia. Guardando ai nostri dati, abbiamo notato una crescita significativa nella fascia dei gioielli preziosi, che rappresentano il 75% del nostro fatturato. Questo ci ha spinto a definire una nuova mission: proporre un lusso sostenibile. Lo abbiamo iniziato a fare con il brand Live Diamond ormai da tempo attraverso l'uso di diamanti lab-grown e oro riciclato, seguendo principi di economia circolare. Ora questo approccio lo stiamo estendendo, perché ha risonanza non solo etica ma anche commerciale. Vediamo una crescita nel mondo del lusso accessibile fortemente orientato alla sostenibilità».

**Siete i primi a compiere una scelta di questo tipo?**

«Siamo senz'altro tra i primi, tra l'altro abbiamo avuto una risposta importante in Germania, tanto che la nostra catena il nostro brand di gioielleria preziosa Christ userà solo argento riciclato».

**Com'è andato il 2023 e che previsioni avete per il 2024?**

«Abbiamo chiuso il 2023 con risultati significativi e con una crescita dell'online, che ora rappresenta il 17% del nostro fatturato totale. L'inizio del 2024 non ci indica particolari problematiche per il gioiello, che è un settore molto resiliente».

solar**edge**  
Home

INSTALLA IL TUO FOTOVOLTAICO,  
ALLE PRATICHE CI PENSIAMO NOI!



- PROGETTAZIONE
- INSTALLAZIONE
- ASSISTENZA
- GARANZIA 25 ANNI
- PAGAMENTI RATEALI



**SEDE AZIENDALE**  
Piazza del But, 6  
33100 - Udine



**CHIAMACI**  
Tel. +39 0432 543202  
Fax +39 0432 405147



**INVIA UNA E-MAIL**  
info@airtechservice.it

**AirTech**  
SERVICE  
Impianti Tecnologici



**Il risparmio**

Il punto di svolta a giugno quando è atteso l'allentamento della Bce

# L'ultima chiamata per i conti di **deposito** Rendimenti più leggeri con il taglio dei tassi

**LUIGI DELL'OLIO**

**U**ltima chiamata per i conti deposito. Con la Banca centrale europea che nella riunione di giugno dovrebbe avviare l'allentamento monetario, presto anche i rendimenti di queste soluzioni a basso rischio dovrebbero iniziare a calare. Intanto, di positivo c'è che le migliori offerte restano al 5%, così come qualche mese fa, a differenza ad esempio dei titoli di Stato e delle obbligazioni emesse dalle aziende considerate più solide dal mercato che invece hanno iniziato a scontare i tagli ai tassi sebbene ancora di lì a venire.

Ma facciamo un passo indietro. Il conto deposito è un prodotto ibrido perché come indica il nome stesso si tratta di tenere ferma una parte del proprio patrimonio, ma con la particolarità (rispetto al conto corrente, che deve pre-esistere al conto deposito dato che quest'ultimo va aganciato al primo) che è previsto un rendimento. Un'altra differenza rispetto al conto corrente è la previsione di un'operatività limitata: ad esempio non sono ammessi i fidi, dato che il prelievo non può eccedere la somma depositata. Sul mercato sono disponibili conti deposito vincolati e non, con i primi che offrono somme maggiori, ma a patto di non prelevare il denaro fino alla scadenza. Tecnicamente è sempre possibile riscattare il denaro in caso di necessità, ma a costo di pagare una penale che può arrivare anche ad azzerare (o quasi il rendimento).

Fatte tutte queste premesse, per conoscere le offerte di mercato esistono due strade.



**Giovanni Bossi**  
Geo  
Cherry Bank

La prima è di farsi un giro tra i siti Internet degli istituti di credito, la seconda è di visitare uno dei comparatori online, che offrono una panoramica ampia, ma non del tutto esauriente. È il caso di Con-



**Stefano Mengoni**  
Presidente  
Mediocredito Trentino Alto Adige

frontaConti.it, di Facile.it e di Altroconsumo.it. Consultando la prima delle piattaforme citate, emerge che l'offerta al momento più conveniente è appannaggio di Ing Italia, con un 5% lordo per il vincolo

**SELEZIONE DI OFFERTE**

Simulazione relativa a un deposito vincolato a dodici mesi

|                                  | SOLUZIONE                                  | RENDIMENTO LORDO | NOTE                     |
|----------------------------------|--|------------------|--------------------------|
| Ing                              | Corrente Arancio più conto Arancio         | 5,0%             | Liquidazione a fine anno |
| Cherry Bank                      | Cherry vincolato                           | 4,25%            | Liquidazione trimestrale |
| Ioinbanca                        | Conto deposito Ioinpiù                     | 4,25%            | Liquidazione posticipata |
| Megliobanca                      | Conto deposito con cedola unica a scadenza | 4,25%            | Liquidazione posticipata |
| Mediocredito Trentino Alto-Adige | Rifugio conto deposito                     | 4,1%             | Liquidazione posticipata |
| Solution Bank                    | Conto Yes                                  | 4,1%             | Liquidazione posticipata |
| Twist                            | Time deposit                               | 4,1%             | Liquidazione mensile     |
| Trde Republic                    | Interesse sulla liquidità                  | 4,0%             | Liquidazione mensile     |
| Banca Progetto                   | Conto key non svincolabile                 | 4,0%             | Liquidazione trimestrale |
| Banca Widiba                     | Conto start-linea vincolata                | 4,0%             | Liquidazione annuale     |

Fonte: ConfrontaConti.it

WITHUB

a dodici mesi e liquidazioni a fine anno. La promozione vale fino al 12 maggio, per i nuovi clienti e con l'impegno a depositare il proprio stipendio (o almeno mille euro al mese).

Il conto corrente vincolato di Cherry Bank si ferma al 4,25%, con liquidazione trimestrale. Il medesimo rendimento viene offerto da Ioinbanca, con liquidazione posticipata. Se invece si sceglie una scadenza più lunga, a 60 mesi, al primo posto c'è Banca Progetto con il 4,75% e liquidazione trimestrale, seguita da Cherry Bank al 4,5% e da Twist al 4,3%.

A prima vista può sembrare paradossale l'offerta di un rendimento più elevato per chi vincola il denaro per dodici mesi anziché sessanta, ma questo spiega la caratteristica

dello strumento, spesso utilizzato dalle banche per acquisire nuova clientela, alla quale magari poi proporre altre soluzioni successivamente. Come accennato, tutti i rendimenti indicati sono al lordo, dal quale va poi sottratta l'aliquota di Stato, che invece gode dell'aliquota agevolata al 12,5%.

**Il confronto fra offerte e promozioni: lo strumento spesso è utilizzato dalle banche per acquisire nuova clientela**

quota sui guadagni, che è quella ordinaria del 26%. Questo significa che un'offerta del 5% lordo significa un incasso del 3,7% e una del 4% comporta la possibilità di portare a casa il 2,96%. La tassa-

zione è un aspetto da considerare quando si paragona questa forma di risparmio a un titolo di Stato, che invece gode dell'aliquota agevolata al 12,5%.

Per fare un esempio, attualmente il Bot a dodici mesi rende il 3,6% lordo, che significa il 3,15% netto. Sicuramente è importante guardare al rendimento, ma come accennato a proposito delle offerte citate, ogni soluzione ha caratteristiche e vincoli differenti rispetto a tutte le altre, per cui è opportuno leggere le schede sintetiche per capire a cosa si va incontro.

Quanto alle tutele per l'investitore, il conto deposito sono garantiti fino a 100 mila euro per depositante, quindi il denaro non va perso se la banca fallisce. Tuttavia il rimborso potrebbe richiedere qualche settimana, se non mese. Il che è da considerare nella misura in cui dovesse trattarsi di denaro che nelle intenzioni del proprietario può tornare utile ad esempio per pagare la rata della moto o un viaggio. Per valutare la qualità dell'intermediario è opportuno consultare le informazioni di dominio e/o affidarsi a una consulenza professionale. Il rating sul merito di credito dell'operatore che offre il conto deposito è un indicatore, ma molto spesso le offerte di conti di deposito provengono da istituti non coperti da alcun rating. Resta, comunque, il fatto che si tratta di una forma di investimento a basso rischio, che può anche essere presa in considerazione come forma di parcheggio, in attesa di decidere altre collocazioni per il medio-lungo periodo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**TESTACODA**

**Una settimana di corsa per il titolo Danieli  
Chiude a 34,35 euro, record nell'ultimo anno**

Settimana positiva in Borsa per Danieli, il colosso con sede a Buttrio tra i leader mondiali della progettazione, produzione e commercializzazione di attrezzature e di stabilimenti chiavi in mano per l'industria siderurgica. Il titolo ha infatti chiuso la settimana attestandosi a 34,35 euro, raggiungendo il miglior risultato da un anno a questa parte. Il titolo, che aveva aperto la settimana a 32,1 euro, si è infatti apprezzato dell'1,18% nell'ultimo mese, del 27,22% rispetto agli ultimi sei mesi e

del 41,07% nell'ultimo anno. Risultati positivi per l'azienda friulana che vede la ripartizione geografica del fatturato divisa tra Europa (59,4%), Americhe (19,8%), Sud Est Asiatico (13,8%) e Medio Oriente (7%). Quello registrato in settimana è un risultato particolarmente positivo se si considera che la maggior parte delle Borse europee, compresa quella italiana, hanno chiuso sulla parità. Sui listini ha pesato Wall Street, appesantita da alcune trimestrali deludenti dei colossi bancari. G.B.

**Banca Ifis prova a colmare il gap  
rispetto agli altri bancari di Piazza Affari**

Nella corsa che i bancari di Piazza Affari hanno visto negli ultimi dodici mesi, Banca Ifis aveva tenuto un ritmo meno brillante. Pesava forse il momento negativo vissuto nel 2022, quando il titolo aveva perso terreno, piuttosto che la minore crescita del margine d'interesse rispetto a quella vissuta dalle banche tradizionali con la stretta dei tassi da parte della Bce. Sta di fatto che nell'ultimo mese Banca Ifis ha accelerato, recuperando parte del gap: se si guarda la performance a un anno, il settore dei titoli finanziari

della Borsa di Milano ha guadagnato circa il 40%, la banca veneziana il 32%. Gli analisti di Equita in una nota del 9 aprile hanno osservato che le quotazioni di Banca Ifis avevano visto una riduzione dei multipli di valorizzazione rispetto agli altri bancari, le cui motivazioni sarebbero ora venute meno: i risultati raggiunti mostrano la sostenibilità della remunerazione, i ricavi sono ben diversificati e il business della gestione dei crediti deteriorati dovrebbe incidere meno sui risultati di gruppo. L.U.P.



## LA BUSSOLA DEL RISPARMIO

Ogni Venerdì alle 20.40

**telefriuli** Canale 11  
In streaming su [www.telefriuli.it](http://www.telefriuli.it)



RIVEDI L'ULTIMA PUNTATA

con Mario Fumei



Il territorio

Filippo Scapin, terza generazione del gruppo di Tombolo, racconta la collezione Ecotone

# Dal nonno artigiano alla Design Week di Milano con il marmo green

SILVIA BERGAMIN

Senza innovazione il passaggio generazionale non funziona. Potrebbe essere una delle chiavi di lettura della vicenda del Gruppo Scapin. A raccontare la storia è Filippo Scapin, interprete della terza generazione: fa parte del Cda ed è l'International Sales Manager di una realtà che al suo interno racchiude i brand Marmo Arredo, Quartzforms ed Eulithe. L'azienda si occupa di lavorazione di marmi, graniti, materiali compositi e agglomerati destinati all'edilizia e all'arredamento. Sede a Tombolo e poi a Fontaniva e a Magdeburgo, in Germania. I numeri: 250 dipendenti e un fatturato di oltre 60 milioni di euro. La storia inizia nel 1981 quando il nonno di Filippo – Domenico Luigi – mette a frutto la propria competenza nella lavorazione artigianale delle pietre per l'edilizia e la sua passione per lo sviluppo tecnologico. Nei primi anni novanta appare sul mercato l'agglomerato di quarzo. Il gruppo ne intuisce subito le potenzialità: la carica innovativa, la splendida resa estetica, l'inalterabilità e la capacità di offrire elevatissime prestazioni.

La seconda generazione porta i nomi dei tre fratelli Vincenzo, Gianni e Romeo: è con loro che la realtà aziendale inizia la decisiva fase di



Una fase della lavorazione del marmo di Marmo Arredo

espansione, uscendo anche dai confini nazionali. Con la terza generazione – quella di Filippo e dei suoi cugini – il gruppo Scapin apre le quinte e si mette al centro del palcoscenico, per far conoscere il proprio valore nel teatro globale. Restano i fari guida: «Innovazione e modernità nel pieno rispetto delle tradizioni». Una sola costante: cambiare ininterrottamente. «Abbiamo sempre innovato i prodotti e i processi nell'ottica di

un miglioramento costante attraverso la creazione di brand che rappresentano le tappe di un percorso finalizzato al conseguimento di una qualità senza compromessi, in nome della sostenibilità. Un percorso», insiste il manager, «dove l'innovazione e l'artigianalità vanno di pari passo coniugando sapientemente le potenzialità offerte dalla tecnologia con la precisione dell'intervento manuale, in grado di assicu-

rare un rigoroso controllo qualità e una cura dei dettagli che permette di offrire prodotti e servizi impeccabili».

Fondamentale è inoltre il lavoro di ricerca e sperimentazione sui materiali, nel segno della sostenibilità. Nasce da questa urgenza green la collezione Ecotone: «Un progetto nato dal desiderio di riconsiderare il rapporto tra naturale e artificiale, per creare spazi in cui materie di natura diversa coesistono e si contaminano a vicenda. La nuova generazione di lastre», sottolinea Scapin, «è realizzata con componenti riciclati, resina derivata da bio compound che, attraverso la più evoluta tecnologia applicata al quarzo, offre un'alternativa a basso impatto ambientale mantenendo eccezionali performance tecniche come la resistenza ad urti, graffi, macchie e sostanze acide».

Il tutto andrà in scena a Milano: «Le otto varianti di superfici saranno protagoniste alla Milano Design Week insieme all'ampliamento della collezione di tavoli Chiglia, vincitrice del premio Archiproducts Design Awards 2023, apice di un racconto triennale nato dal sodalizio con lo Studio Boeri Interiors che, oltre ad aver progettato lo showroom aziendale inaugurato a Milano nel 2022, firma anche quest'anno il design dello stand in fiera». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA TERRA È BASSA di MAURIZIO CESCON

## Le anguille del mar Baltico e la tutela delle nostre eccellenze

La destinazione di quel carico di anguille del mar Baltico era proprio Chioggia, che guarda caso, è la capitale italiana dell'anguilla. La scoperta in un camion in transito al Brennero, durante i due giorni di presidio della Coldiretti. «E poi magari quel pesce arriva sulle tavole dei ristoranti o nei mercati e viene venduto per prodotto locale e tipico - racconta il presidente di Coldiretti Veneto Carlo Salvan - . È un esempio che ci fa allarmare, la normativa ha troppi "buchi" per quanto riguarda la difesa dell'italianità e ci induce ad alzare ancora l'attenzione su un prodotto alimentare. Nulla vieta di commercializzare cibi esteri in Italia, ma è importante che il consumatore sappia che non si tratta di cose italiane. E comunque l'aspetto della sicurezza sanitaria e alimentare dobbiamo perseguirlo in tutti i modi, oltre a garantire la concorrenza leale tra produttori che viene sacrificata da queste metodologie scorrette. Il nostro Paese esporta 60 miliardi l'anno di prodotti tipici, ma nel mondo il fatturato dell'italian sounding" è il doppio, 120 miliardi. Un prodotto italiano deve esserlo dall'inizio alla fine».

«Abbiamo anche trovato una partita di uva da tavola, che ha fatto letteralmente il giro del mondo: dall'India alla Moldavia, dall'Olanda fino a Catania - aggiunge Martin Figelj presidente di Coldiretti Friuli Venezia Giulia - . E' necessario scrivere da che Stato arriva la materia prima, non va bene far passare un prodotto come italiano se in Italia avviene solo un semplice confezionamento. Il discorso della reciprocità è importante, bisognerebbe attenersi alle regole che abbiamo noi in Italia: no ormoni per le carni, no biochimica. Da certi paesi extra Ue possono fare quello che vogliono, la concorrenza sleale è alla base di tutto. Se non

cambiano le regole, chiuderanno le aziende, il problema è tutto qui».

Provate le irregolarità, dunque, come è possibile difendere, con le unghie e con i denti, la genuinità e la salubrità del made in Veneto o del made in Friuli? Le Dop al momento sono le uniche forme di tutela che non corrono rischi di grossolana contraffazione. «La filiera del crudo di San Daniele - racconta ancora Figelj - è protetta perché capi e alimentazione devono essere italiani e certificati». Stesso discorso per il formaggio Asiago e Piave. «Quando ci sono identificazioni geografiche le eccellenze sono al riparo - conferma Salvan - . Discorso diverso magari per un formaggio fresco, spalmabile o stagionato. Basta che abbia un nome che evoca il Veneto e il gioco è fatto, si induce nel consumatore l'idea che sia davvero un prodotto locale, invece chissà da dove viene».

Una buona notizia, però, sul fronte del cibo sicuro viene dall'Unione europea. «Con la firma del nuovo regolamento Ue sulle Indicazioni geografiche, parte il count-down per mettere a disposizione dei nostri agricoltori e produttori di Dop e Igp nuovi strumenti che li renderanno più competitivi e tutelati: è infatti prevista entro la fine di aprile la pubblicazione in gazzetta ufficiale e, venti giorni dopo, la definitiva entrata in vigore». Così Paolo De Castro, relatore per l'Eurocamera del nuovo testo unico sulla qualità europea, ha annunciato gli ultimi passi procedurali prima dell'entrata in vigore dell'atteso regolamento. «Trent'anni di investimenti e riforme delle nostre politiche agricole - sottolinea l'eurodeputato Pd - hanno portato alla creazione di una vera politica di qualità, decisiva nel rendere la nostra filiera agro-alimentare ineguagliabile al mondo di operatori a livello europeo». —

LOBBY BAR

### Casse edili Il boom di imprese e lavoratori iscritti

Sono uno degli enti bilaterali più importanti per ruolo e funzioni, dalla gestione delle prestazioni previdenziali e del welfare integrativo all'erogazione degli ammortizzatori sociali. Ma sono anche un osservatorio privilegiato sull'andamento di un comparto chiave per il manifatturiero come quello delle costruzioni. Un osservatorio che conferma come il 2023 sia stato l'ennesimo anno di crescita per l'edilizia. Probabilmente l'ultimo, visto l'addio al 110%. È quanto emerge dai numeri delle quattro Casse edili del Friuli Venezia Giulia, che registravano, a dicembre 2023, un incremento di 520 occupati e di 133 imprese iscritte rispetto ai dati di fine 2022. Sul fronte degli occupati, che aumentano in tutte le province, si tratta del

settimo incremento consecutivo (a un totale di 11.377) dopo il picco negativo del 2016, quando la crisi delle costruzioni toccò il punto più basso, con soli 7.266 operai iscritti, la metà rispetto al 2008. Dinamica simile per le imprese: erano tremila nel 2008, per scendere a 1.737 nel 2016 e risalire alle attuali 2.255, in aumento nonostante i processi di concentrazione in atto anche in questo settore, che resta caratterizzato, in ogni caso, da un numero elevato di microaziende.

RICCARDO DE TOMA

### Confartigianato Il welfare dove non arriva lo Stato

Negli ultimi tre anni (2020-2023) il ricorso al welfare contrattuale nel mondo artigiano è aumentato del 20% compensando, in parte, la carenza di risorse a disposizione dei Comuni per far fron-

te alle necessità dei cittadini, in termini di servizi sociali. Nel 2023, gli enti bilaterali del Veneto (Ebav, Saninveneto e Edilcassa) hanno erogato a imprese e lavoratori complessivamente oltre 30 milioni di euro. In particolare, l'Ebav da solo ha erogato 16 milioni, soddisfacendo le richieste di 35.000 imprese artigiane e 65.000 lavoratori. «L'adozione di un sistema di welfare aziendale che, nell'artigianato, si articola in welfare contrattuale di natura mutualistica, mette in atto una politica retributiva finalizzata a migliorare il benessere dei lavoratori, sia in termini economici che di flessibilità delle prestazioni - dice il presidente di Confartigianato Veneto, Roberto Boschetto - . Da molti anni, nella nostra regione, l'artigianato si impegna per sviluppare un sistema di contrattazione integrativa che unisca gli aspetti legati alla parte economica del contratto, alla necessità di garantire un sistema di prestazioni di welfa-

re, in grado di fornire risposte a lavoratori e imprese nel sostegno a famiglia, formazione, tutela ambientale e sicurezza dei lavoratori, occupazione e assistenza sanitaria».

EVA FRANCESCHINI

### Pubblici esercizi Quei migliaia di posti per gli studenti

Il lavoro in bar e ristoranti non è più così ambito come poteva esserlo fino a dieci anni fa e l'Associazione pubblici esercizi di Padova (Appe) chiede alle istituzioni un supporto per restituire il giusto valore a questo mestiere, partendo dalle scuole. La riflessione della presidente provinciale, Federica Luni, si inserisce nell'ambito del primo "Talent day", dedicato proprio a questo settore, in programma per lunedì 22 aprile, nella sede dell'associazione: «In tutta Padova e provincia manca-

no almeno 2.500 figure professionali da destinare al mondo della ristorazione - dichiara la presidente Luni - . Il motivo di questa mancanza? Semplicemente è cambiato l'approccio al lavoro verso il pubblico esercizio, che viene percepito sempre più come stagionale e provvisorio e non come qualcosa sul quale investire le proprie energie». A disposizione di disoccupati e studenti ci migliaia di posizioni stabili, regolarmente retribuite e contrattualmente tutelate e inquadrare. «Si deve partire dalle scuole - conclude la presidente - . Stiamo lavorando insieme alla Camera di commercio, organizzando incontri nelle classi quinte di molti istituti superiori della città. Per ciò che riguarda il coinvolgimento delle persone immigrate, servono percorsi di formazione specifici, prima di tutto linguistici». E.F.

### Confagricoltura Un aiuto per superare la burocrazia della Pac

Per le aziende agricole non è così semplice avere accesso ai contributi della Pac (Politica agricola comunitaria) e risolvere i problemi legati alla burocrazia. Laddove non arrivano le istituzioni del territorio, ci provano le associazioni di categoria. È il caso di Confagricoltura Udine, che ha sottoscritto una convenzione con il centro di raccolta La Maidicola di Varmo (Udine), per l'assistenza e i servizi alle aziende agricole. «Questo accordo serve a supportare le aziende del territorio - spiega il direttore dell'associazione provinciale, Claudio Rizzi - . Un punto di riferimento per una consulenza rispetto alla Pac e ai servizi alla persona, come la dichiarazione dei redditi o le domande di pensione». E.F.



# Vicina a te come nessun'altra.



 **BCC PORDENONESE  
E MONSILE**  
GRUPPO BCC ICCREA

Con noi al tuo fianco, ogni percorso si fa  
meno tortuoso, ogni destinazione più vicina.  
Più di una banca: siamo il tuo compagno  
di viaggio più fidato.

     
[bccpm.it](https://www.bccpm.it)



SCREMATURE

ALESSIO SCREM

# Giuseppe Cervellini: abate “ma non troppo”, musicista in Friuli

Non si sa bene quando è nato: c'è chi dice nel 1740, chi nel 1745. Si sa bene invece quando è morto: 30 settembre 1824. Per cui quest'anno ricorrono i duecento anni dalla morte di Giuseppe Cervellini, abate, compositore, organista, violinista, imprenditore, poeta all'occasione, teatrante, uomo “irriverente” dall'ingegno multiforme attivo in Friuli e nella Venezia Giulia tra Sette ed Ottocento.

Nato a Noventa di Piave da una «famiglia sprovveduta di beni», come riporta Alba Zanini nel “Dizionario biografico dei friulani”, fu figlio d'arte. Si sa che il padre fu



Giuseppe Cervellini

maestro di cappella a Ceneda, dove si trasferì con tutta la famiglia, e fu lui probabilmente ad impartirgli i primi rudimenti musicali. Cervellini lo ritroviamo nel 1763 al Capitolo di Cividale del Friuli nel ruolo di organista ed è nella città ducale che per lui cominciano i problemi: cattiva

reputazione, condotta poco ortodossa, un tipo stravagante dai modi sfrontati. Si racconta, tra le tante, che fu visto e ripreso perché trovato vestito senza l'abito talare, in carrozza non coperta suonando spavaldo il corno da caccia. Ebbe difficili rapporti non solo con il clero ma anche con la società civile cividalese, in particolare con i mariti, perché voleva «trattare e praticare le mogli», con tutto quel che può significare.

Si dice vestisse in modo indecente, che avesse un carattere difficile e saccente. Prete, altra insolenza, di suonare l'organo al posto di Pietro Alessandro Pavona, insi-

gne maestro più anziano di lui, attivo a Udine, Cividale, Padova, Grado e Tolmezzo, già allievo si crede di Bartolomeo Cordans, un altro nome importante, maestro di cappella del Duomo di Udine.

Insomma, non un novellino. Più volte ammonito per i suoi modi e le malefatte, punito e temporaneamente sospeso, il Capitolo lo volle infine allontanare, ma non ci riuscì, perché lui, ricorrendo al Consiglio dei Dieci ed a influenti conoscenze private, seppe cavarsela e fu assolto da ogni colpa. Cambiò comunque aria e frequentò, raccomandato da Giovanni Battista Tomadini organista nel Duomo di Udine, l'accademi-

co Padre Martini, che noi spesso avviciniamo a Mozart, per cui nel 1775, dopo varie prove compositive, venne ammesso all'Accademia Filarmonica di Bologna. Tra lui e Padre Martini corre inoltre una corrispondenza sui viaggi del nostro a Salisburgo. Nel 1777 il conte di Gorizia Raimondo della Torre lo raccomanda invece per un posto a Trento, poi di lui si perdono le tracce fino al 1792, quando lo si sa a Varsavia, maestro di cappella del teatro alla corte del re di Polonia, nientemeno. Poi Cervellini rientra in Italia, è attivo a Venezia e Bologna, nel 1805 lo troviamo a Trieste come organista in Sant'Antonio Nuovo, posto che perderà per motivi disciplinari. Tanto che per arrangiarsi cercò di avviare, senza riuscirci, una scuola di musica. Allontanato dalla città giuliana lo ritroviamo di nuovo a Cividale, raccomandato stavolta dall'arcivescovo di Udine Emanuele Lodi.

Una vita curiosa la sua, come il suo ingegno musicale, autore di messe, magnificat, litanie ed altra musica sacra. Ma anche di sonate, pezzi per clavicembalo, divertimenti, musica per teatro. L'ensemble Lumen Harmonicum, composto da musicisti della nostra regione, ha curato uno spettacolo ed una pubblicazione sul suo conto dal titolo: “Echi e tuoni della Serenissima. La musica di Giuseppe Cervellini, abate irriverente tra il Friuli e la Venezia Giulia napoleonica”. —

## LE LETTERE

### Il caso di Fagagna Comunità energetiche Chi paga i costi?

Gentile direttore, ho letto l'articolo relativo alla comunità energetica costituitasi a Fagagna e chiedo ospitalità per alcune franche considerazioni. Sanno i lettori a chi saranno in capo i relativi costi/debiti?

Un finanziamento pubblico di 5,4 milioni di euro, erogato dalla Regione e in minima parte dal comune di Fagagna, per complessivi 330 kWp installati; e compresi due impianti pari a 80 kWp con abbinati degli accumulatori elettrochimici. Tutto questo per dire che andranno a pesare sulle bollette elettriche degli utenti che pagheranno alla voce oneri

di sistema con la tariffa A3, oggi ammontante a 72 euro/MWh. Inoltre tale tariffa è stata diluita dal 2028 e fino all'anno 2035, con un provvedimento di legge per decisione del governo in carica nell'anno 2015, altrimenti sarebbe aumentata da 72 euro/MWh a oltre 100 euro/MWh, facendo lievitare gli incentivi al superamento del puro costo

della stessa energia elettrica. Un rapido conteggio per una famiglia di quattro persone con consumi elettrici e nella media di circa 3,5 MWh/anno: euro/MWh 72 per 3,5 MWh/anno portano a un totale di 252 euro all'anno, che saranno tolti dalle tasche di tutti gli utenti elettrici per oltre venti anni, per poi riversarli nelle tasche di pochi: pertanto questi non sono più

incentivi, ma regalie, tipo il recente bonus del 110%. C'è poi la proposta dell'arcivescovo di Taranto monsignor Filippo Santoro e vescovo delegato per i Problemi sociali e il lavoro, la giustizia, la pace. Questa idea prese in lui forma nel 2015, con l'enciclica Laudato si', che intravedeva nella nuova normativa per le comunità energetiche

rinnovabili, lo scopo di contribuire al contrasto del cosiddetto cambiamento climatico e per abbattere il costo delle bollette per le famiglie in difficoltà economica. Sappiate che le famiglie in difficoltà non trarranno nessun beneficio e che l'altro scopo del contenimento climatico è pure ingannevole.

Renzo Riva  
Buja



**KM ZERO**

**NISSAN TOWNSTAR VAN**

N-CONNECTA L1 130CV

IN PRONTA CONSEGNA

tuo a **€17.950**+iva

ESCLUSO PASSAGGIO DI PROPRIETÀ

**AUTONORD FIORETTO**

REANA DEL ROJALE (UD) Via Nazionale 29 - Tel. 0432 284286 - MUGGIA (TS) Strada delle Saline 2 - Tel. 040 281212

|                          |                                     |                             |   |                                      |
|--------------------------|-------------------------------------|-----------------------------|---|--------------------------------------|
| RIVENDITORI AUTORIZZATI: | VIDA - CODROIPO<br>Tel. 0432 908252 | LATISANA<br>Tel. 0431 50141 | DETROIT MOTORS - AQUILEIA<br>Tel. 0431 919500 | CARINI - GORIZIA<br>Tel. 0481 524133 |
|--------------------------|-------------------------------------|-----------------------------|---|--------------------------------------|





# CULTURA & SOCIETÀ

I premi letterari

## Latisana per il Nord Est a Emanuela Canepa

La scrittrice si aggiudica il riconoscimento con il libro "Resta con me, sorella"  
Premio Coop Alleanza ad Antonio Bortoluzzi, il Banca360Fvg a Giovanni Grasso

LA CERIMONIA

OSCAR D'AGOSTINO

Con *Resta con me, sorella* (Einaudi), un romanzo sulla vita di due donne che, incontratesi nel carcere veneziano della Giudecca, sognano di liberarsi dalle catene della storia e dalla prevaricazione maschile, la scrittrice padovana Emanuela Canepa si è aggiudicata il Premio narrativa 2024 della 31esima edizione del "Latisana per il Nord-Est". Lo ha deciso la giuria nella tarda serata di sabato durante la cerimonia di premiazione che si è svolta al Teatro Odeon di Latisana.

Premiati anche Antonio G. Bortoluzzi, che con "Il soldatore del Vajont" (Marsilio) si è aggiudicato il Premio Coop Alleanza 3.0, scelto dai nove componenti della Giuria dei lettori, e Giovanni Grasso, addetto stampa del Quirinale,

che, con "Il segreto del tenente Giardina" (Rizzoli), ha vinto il Premio Banca360Fvg, novità dell'edizione 2024, assegnato dalla Giuria dei ragazzi (nove studenti dell'Isis "Enrico Mattei" di Latisana).

Sul palco anche le altre due finaliste di una gara tutta al femminile: Cristina Battocletti, scelta per "Epigenetica" (La Bave di Teso) ed Esther Kinisky per "Rombo" (Iperborea).

Laureata in storia medievale a Roma dove è nata e, successivamente, in psicologia a Padova dove vive, Canepa ha sottolineato di essere davvero onorata e commossa per la vittoria: «Salire di nuovo su questo palco è molto emozionante perché ha a che fare con il senso di accettazione e di appartenenza con un territorio, il Nordest, che posso chiamare casa da circa 25 anni e che ho ulteriormente studiato e conosciuto grazie a questo romanzo, ambientato a cavallo della prima guerra mondiale».

La giuria tecnica ha scelto il



RESTA CON ME, SORELLA  
DI EMANUELA CANEPA  
EINAUDI

romanzo di Canepa tra tre opere che parlano di ricordo, inteso sia come memoria personale sia collettiva, e di esistenze di dolore e di riscatto al femminile. «Attraverso la vicenda delle due protagoniste ambientate in una inedita Venezia, Canepa ricostruisce il tessuto storico e sociale del Nordest che, a cavallo della Prima guerra mondiale e oltre, si è profondamente modificato – ha spiegato Cristina Benussi, presidente della giuria tecnica – Canepa racconta il formarsi di una complessa "sorellanza" attraverso la sapiente elaborazione dei rapporti tra i personaggi, delle loro reazioni psicologiche e dei legami economici ed affettivi».

A condurre la serata è stato Mauro Mazza, giornalista e scrittore, con una lunghissima carriera come direttore del Tg2 e poi di Rai1 e di Rai Sport. Mazza ha intervistato Bortoluzzi e le tre finaliste, in attesa del verdetto finale.

«Il nostro premio si caratte-



La premiazione di Emanuela Canepa; sotto, vincitori, finalisti e giurati sul palco a Latisana (FOTO ELIA FALASCHI)

rizza da sempre per la forza con cui valorizza la cultura del nordest e quella narrativa ricca di specificità delle aree di confine – ha sottolineato l'assessore alla cultura di Latisana Martina Cicuto – tradizioni, identità, lingue e vicende diverse che sono un patrimonio ineguagliabile che abbiamo il dovere di tutelare e valorizzare». «Il teatro pieno di stasera

confirma l'interesse, la condizione e l'affetto verso il nostro Premio – ha commentato invece Lanfranco Sette, sindaco di Latisana – ci stringiamo attorno ad un progetto che riteniamo davvero importante per l'intero territorio, un tesoro che questa città si merita per tutto l'impegno speso edizione dopo edizione».

I ragazzi quest'anno sono

CINEMA

## Il bilancio di Pordenone Docs Fest Seimila presenze a incontri e film

Oltre 3.000 i biglietti staccati e 6.000 le presenze totali, tra proiezioni, incontri, tavole rotonde, laboratori, convegni, masterclass. Ben 27 i Paesi rappresentati, dai cinque continenti, 24 i film in anteprima nazionale e più di trecento gli ospiti, tra registi, produttori, studiosi, esperti, addetti ai lavori del mondo Industry. Sono i numeri del Pordenone Docs Fest

st, il festival del documentario di Cinemazero, la cui XVII edizione ha confermato una partecipazione straordinaria del pubblico.

Il Gran Jury Award è andato a Mediha di Hassan Oswald, dopo aver emozionato il pubblico durante la serata di apertura quando è stato consegnato il premio Courage of Images alla giovane protagonista. Doppio premio per The Giants di Lauren-

ce Billiet e Rachael Antony, con protagonista Bob Brown, politico e attivista australiano che ottiene il Green Documentary Award, per il miglior film a tematica ecologica e anche lo Young Audience Award.

Anche l'apprezzata selezione VR ha il suo vincitore e il Premio Virtual Reality è andato a GAWI di Myriam Hernandez, Isabel Monarca e Lorenzo Pajarito, il Premio del

la Critica è andato invece a Kabul Beauty di Margaux Benn e Solène Chalvon Fioriti

«Dietro a ogni film c'è un essere umano», dice Riccardo Costantini, curatore del festival. «Rimettere al centro i diritti umani significa pensare alle persone, ai loro bisogni più semplici, quali amare, essere felici, poter condurre una vita in sicurezza, sognare... Il nostro è un evento culturale con una forte impronta sociale, con la ferma volontà di rendere visibili storie e film che diversamente rimarrebbero fuori dai circuiti cinematografici e mediatici classici e con l'ambizione di contribuire con questo lavoro a cambiare almeno un po' le cose».



Uno degli eventi al Docs Fest: l'incontro con Bob Brown (FOTO E. CALDANA)



GLI EVENTI  
IN FRIULI

Il libro "I Pasolini" di Roberto Volpetti alla Tarantola

L'Associazione Partigiani Osoppo ha organizzato una rassegna di cinque se-  
rate in cui verranno presentate alcune  
pubblicazioni dedicate ai protagonisti  
della storia della Brigata Osoppo. Gli

appuntamenti avranno inizio oggi, lune-  
di 15 alle 18 alla libreria Tarantola di Udi-  
ne, con le presentazione del libro "I Pa-  
solini" di Roberto Volpetti. L'autore in-  
terverrà con Andrea Zannini, ordinario



di storia contemporanea all'Università  
di Udine e Roberto Castenetto che ha  
collaborato alla stesura del libro con un  
contributo sugli scritti di Pier Paolo Pa-  
solini dedicati al fratello Guido. Gli inter-  
venti dei relatori saranno preceduti dal-  
la proiezione del video "Sangue e ne-

ve" che ricostruisce la vicenda dei due  
fratelli Pasolini. La pubblicazione, che  
è stata definita "la più importante del  
2023 in Friuli in campo storiografico"  
ricostruisce nel dettaglio la tragica vi-  
cenda di Guido Pasolini, il partigiano  
della Osoppo "Ermes".

IL LIBRO

Il poeta e il suo mostro  
Oscar Wilde si confronta  
con l'uomo elefante

L'ultima opera dello scrittore e drammaturgo Furio Bordon  
Un confronto tra il letterato e un fenomeno da baraccone

LA RECENSIONE

MARIO BRANDOLIN

«La vita è la pri-  
ma e la più  
grande delle  
arti», e ancora  
«meglio essere protagonisti  
della propria tragedia che  
spettatori della propria vita». Due celebri aforismi, di cui Oscar Wilde fu generoso dispensatore, nei quali è racchiusa la parabola esistenziale di questo grande scrittore ed esteta, un dandy raffinato e provocatorio che alla fine fu vittima proprio della sua stessa grandezza, della sua stessa voglia di stupire e brillare fino a trasformare quello che doveva essere un capolavoro d'arte, la sua esistenza, in una tragedia di solitudine e squallore, in disgrazia a se stesso e al mondo.

Dopo aver infatti spadroneggiato nei salotti di mezzo mondo, ricercato, vezzeggiato anche criticato, ma sempre in primo piano, sempre protagonista, Wilde finì miseramente i suoi giorni in esilio volontario a Parigi, dopo i due anni di lavori forzati nella prigione di Reading, dove fu rinchiuso per la sua scandalosa storia d'amore con il giovane lord Alfred Douglas, sicuramente la più appassionata e devastante tra le tante che ebbe. Il che segnò profondamente il futuro di Wilde, che a causa di quel processo perse tutto, patrimonio, fama, con le sue opere messe al bando. A far rivivere quegli



Lo scrittore e drammaturgo triestino Furio Bordon

ultimi malinconici e diseredati anni: *Il poeta e il suo mostro*, un libro prezioso di Furio Bordon, da poco in libreria per i tipi della Sellerio editore, nella collana La memoria, dove erano già apparsi, sempre di Bordon, *Il canto dell'orco* e *A gentile richiesta*. Romanzi forse passati sin troppo ingiustamente in sordina ma non per questo meno validi, di scrittura cristallina e raffinata e di avvincente lettura nei quali il talento narrativo dello scrittore triestino si rivela altrettanto

solido e convincente dei suoi lavori teatrali, primo fra tutti quelle *Ultime lune*, che dopo l'interpretazione di Marcello Mastroianni, ha avuto e continua ad avere numerosissime messe in scena in tutto il mondo.

In questa sua ultima fatica Bordon immagina Wilde in condizioni precarie che nel suo vagabondare per Parigi si lascia attrarre da uno scalcinato teatrino da fiera, dove un uomo dal buio del palco gli dice di aver recitato ne *Il ritratto di Dorian Grey* la parte

principale quella del ritratto e della sua trasformazione in mostro. E allora gli si svela, è Joseph Merrick, l'uomo elefante che con le sue deformità divenne nell'Inghilterra vittoriana una celebrità da baraccone. Senza porsi questione alcuna Wilde si abbandona a un fitto scambio di confidenze, nel quale entrambi si aprono l'uno all'altro rivangando il passato e i fatti più salienti delle loro vite. In particolar modo Wilde che si sofferma a lungo sul processo che lo ha portato alla rovina. Ma chi veramente si cela dietro le deformità di Merrick, che all'epoca dell'incontro con Wilde era già morto? Un giovane, anche lui in esilio a Parigi, che ha ben conosciuto Wilde e con il quale, smessi i costumi del deforme, intesse un dialogo altrettanto incalzante fatto di aperture e accuse, denunce reciproche e disarmate confessioni. Con questo che ha tutto il fascino di un bel colpo di teatro, Bordon porta definitivamente il lettore dentro una sorta di seducente rappresentazione: li vedi come in scena questi due personaggi tanto vivo è il dialogato, fluido, necessario, mai banale dentro l'anima di questi personaggi veri (che tutto quanto scritto, a parte la cornice dell'incontro tra i due, è frutto di precisa documentazione) che hanno sfidato il mondo, rincorrendo il "mostro" che ha mosso il loro sentire e il loro agire. Un "mostro" al quale infine soccombere, come Wilde, che senza rinunciare a perseguire, pur in tanta desolazione, quella bellezza che tanto l'ha ossessionato nelle fattezze del giovane Alfred, la trova infine nella figura di Cristo, «la più pura di tutte le opere d'arte. E come ogni grande opera d'arte non vuole insegnare nulla, ma può cambiare il cuore di un uomo col suo solo manifestarsi». Una battuta che dice il senso profondo di questo libro imperdibile sull'umanità negata di chi insegue l'autenticità del suo vivere e viene per questo punito dalle convenzioni e dalle ipocrisie della società. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



CASTELFRANCO

Il "Giorgione"  
per il noir  
ad Antonella Favaro



Antonella Favaro

Prestigioso riconoscimento anche per la scrittrice udinese Antonella Favaro che con il suo ultimo romanzo *Il carteggio Shakespeare* (edito da Gaspari) ha vinto il Premio Giorgione a Castelfranco, nella sezione Panda noir. Il Premio letterario Giorgione è un importante riferimento in primo luogo per la narrativa edita e inedita, poi per gialli, noir e thriller. "Il carteggio Shakespeare" è un romanzo "giallo/storico" che fa oscillare tra un passato prossimo, quello delle vicende della protagonista, giovane studentessa di lingue, e uno più remoto, che ci riporta nel Cinquecento, Veneziano e Italiano, ma anche nei primi anni del Seicento inglese, dove emergono gli studi che Antonella Favaro ha dedicato, scrivendone anche un saggio, al più grande drammaturgo di tutti i tempi: William Shakespeare: le sue lettere, poste dall'autrice all'inizio di ogni capitolo, impreziosiscono e danno ritmo al romanzo. —

stati protagonisti del Premio non solo come giurati, ma anche sul palco del Teatro Odeon dove hanno potuto intervistare il "loro" vincitore, Giovanni Grasso, sia durante la mattinata di sabato dedicata proprio alle scuole, sia durante la serata finale. Il Gruppo teatrale dell'Isis Mattei ha eseguito delle letture dal vivo dei libri. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CINEMA

UDINE

|  |                         |
|--|-------------------------|
| CENTRALE                                   | 0432/504240             |
| Via Poscolle, 8                            |                         |
| Un mondo a parte                           | 15.50-18.05-20.20       |
| Zamora                                     | 16.00-20.20             |
| Il teorema di Margherita                   | 18.05                   |
| CINEMA VISIONARIO                          |                         |
| Via Asquini, 33                            | 0432/227798             |
| Gloria!                                    | 15.10-17.15-19.20-21.25 |
| Ghostbusters - Minaccia glaciale           |                         |
|  | 16.45-21.15             |
| Ghostbusters - Minaccia glaciale V.O.      |                         |
|  | 19.00 (sott.it)         |
| L'arpabirmana (versione restaurata) V.O.   |                         |
|  | 20.00 (sott.it)         |
| Imisteri del Bar Étoile                    | 14.55-18.45             |
| La zona d'interesse                        | 17.00                   |
| Il mio amico robot                         | 14.40                   |
| La sala professori                         | 16.45                   |
| IDelinquenti V.O.                          | 20.45 (sott.it)         |
| Tatami - Una donna in lotta per la libertà | 14.40-17.10-19.15       |
| E la festa continua!                       | 15.00-21.20             |

GEMONA DEL FRIULI

|   |   |
|---|---|
| SOCIALE   | 0432/970520                                     |
| Via 20 Settembre, 1                                 |   |
| La quercia e i suoi abitanti                        | 18.45   |
| La sala professori                                  | 20.45   |
| PRADAMANO   |   |
| THE SPACE CINEMA PRADAMANO                          |   |
| SS. 56 Udine-Gorizia a Via Pier Paolo Pasolini n. 6 |   |
| Ghostbusters - Minaccia glaciale                    | 16.00-  |
|   | 17.40-18.10-18.50-19.10-20.15-21.10-21.30-22.00 |
| Godzilla e Kong - Il nuovo impero                   |   |
|   | 16.30-19.20-21.15-22.15                         |
| La canzone della Terra                              | 18.00   |
| Kung Fu Panda 4                                     |   |
|   | 16.00-17.00-18.30-19.40-20.40                   |
| Un mondo a parte                                    | 17.50-18.30-21.20                               |
| Dune - Parte 2                                      | 20.40   |
| Omen - L'origine del presagio VM14                  |   |
|   | 22.10   |
| Flaminia  | 17.00   |
| Ennio Doris - C'è anche domani                      | 19.30   |
| Monkey Man  | 22.30   |
| Tito e Vinni a tutto ritmo                          | 16.50   |
| Soul: quando un'anima si perde                      | 16.20   |

Coincidenze d'amore 19.00-21.45

SAN DANIELE DEL FRIULI

|                                    |                               |
|------------------------------------|-------------------------------|
| SPLENDOR                           |                               |
| Via Ippolito Nievo, 8              |                               |
| Kung Fu Panda 4                    | 21.00                         |
| TOLMEZZO                           |                               |
| DAVID                              |                               |
| Piazza Centa, 1                    | 0433/44553                    |
| Kung Fu Panda 4                    | 16.00                         |
| May December                       | 20.30                         |
| TORREANO DI MARTIGNACCO            |                               |
| CINE CITTÀ FIERA                   |                               |
| Via Antonio Bardelli, 4            | 199198991                     |
| Coincidenze d'amore                | 15.30-20.30                   |
| Gloria!                            | 15.15-17.45-20.30             |
| Godzilla e Kong - Il nuovo impero  |                               |
|                                    | 15.30-18.00-21.00             |
| Kung Fu Panda 4                    |                               |
|                                    | 15.00-16.00-17.30-18.30-20.00 |
| Omen - L'origine del presagio VM14 |                               |
|                                    | 18.00-20.45                   |
| Soul: quando un'anima si perde     | 15.30-18.00                   |

|                                  |                                     |
|----------------------------------|-------------------------------------|
| Race for Glory - Audi VS Lancia  | 20.45                               |
| Tito e Vinni a tutto ritmo       | 15.00-17.00                         |
| Un mondo a parte                 | 15.30-18.00-20.30                   |
| Flaminia                         | 19.00                               |
| Zamora                           | 21.00                               |
| Ghostbusters - Minaccia glaciale |                                     |
|                                  | 15.00-16.00-17.30-18.30-20.00-21.00 |

GORIZIA

|                                  |             |
|----------------------------------|-------------|
| KINEMAX GORIZIA                  |             |
| Piazza Vittoria, 41              | 0481/530263 |
| Ghostbusters - Minaccia glaciale |             |
|                                  | 18.00-21.00 |

MONFALCONE

|                                    |                   |
|------------------------------------|-------------------|
| KINEMAX MONFALCONE                 |                   |
| Via Grado, 50                      | 0481/712020       |
| Ghostbusters - Minaccia glaciale   |                   |
|                                    | 17.30-18.50-21.15 |
| Kung Fu Panda 4                    | 17.00-18.40       |
| Omen - L'origine del presagio VM14 |                   |
|                                    | 21.30             |
| Coincidenze d'amore                | 17.00-21.00       |
| E la festa continua!               | 17.45-21.00       |
| Godzilla e Kong - Il nuovo impero  | 21.15             |
| Un mondo a parte                   | 17.00-19.00       |

VILLESSE

|                                    |                    |
|------------------------------------|--------------------|
| UCI CINEMAS VILLESSE               |                    |
| Tiare Shopping, Località Maranz, 2 |                    |
| Godzilla e Kong - Il nuovo impero  | 21.00              |
| Gloria!                            | 18.20              |
| Coincidenze d'amore                | 20.30              |
| Ghostbusters - Minaccia glaciale   |                    |
|                                    | 17.40-20.40        |
| Kung Fu Panda 4                    | 18.10              |
| Priscilla                          | 17.30              |
| Omen - L'origine del presagio VM14 |                    |
|                                    | 20.50              |
| Soul: quando un'anima si perde     | 17.20              |
| Un mondo a parte                   | 20.20              |
| Tito e Vinni a tutto ritmo         | 18.00              |
| PORDENONE                          |                    |
| CINEMA ZERO                        |                    |
| P.zza Maestri del Lavoro, 3        | 0434/520404-520527 |
| Un mondo a parte                   | 16.45-21.00        |
| Gloria!                            | 19.00-21.15        |
| Il teorema di Margherita           | 16.30-18.45        |
| La canzone della Terra             | 20.45              |
| Zamora                             | 17.15-19.15        |
| E la festa continua!               | 17.00              |

Tatami - Una donna in lotta per la libertà 19.00

|                     |             |
|---------------------|-------------|
| DON BOSCO           |             |
| V.le Griegoletti, 3 | 0434/383411 |
|                     | Riposo      |

FIUME VENETO

|                                       |                   |
|---------------------------------------|-------------------|
| UCI CINEMAS FIUME VENETO              |                   |
| Via Maestri del lavoro 51             |                   |
| Tito e Vinni a tutto ritmo            | 16.50             |
| Ghostbusters - Minaccia glaciale V.O. |                   |
|                                       | 19.15             |
| Coincidenze d'amore                   | 19.40             |
| Ennio Doris - C'è anche domani        | 19.30             |
| Flaminia                              | 22.00             |
| Ghostbusters - Minaccia glaciale      |                   |
|                                       | 16.00-18.50-21.30 |
| Gloria!                               | 19.20             |
| Omen - L'origine del presagio VM14    |                   |
|                                       | 21.40             |
| Godzilla e Kong - Il nuovo impero     | 21.50             |
| Kung Fu Panda 4                       | 17.00             |
| Monkey Man                            | 21.15             |
| Un mondo a parte                      | 16.10-18.40       |
| Soul: quando un'anima si perde        | 17.10             |



## SPORT LUNEDÌ



Serie A

# Il sorriso dopo la paura

Udinese-Roma sospesa al 71' per il malore del giallorosso Ndicka: si teme l'infarto  
Corsa all'ospedale per gli accertamenti, in nottata il post tranquillizzante del club

Pietro Oleotto / UDINE

Minuto numero 71, la grande paura è in agguato: farà fermare il respiro a 24.947 spettatori e si dissolverà due ore e mezza dopo, nella notte. Lo Stadio Friuli - Bluenergy Stadium è tutto esaurito. Udinese e Roma sono sull'1-1. I bianconeri soffrono, i giallorossi premono con i suoi campioni in campo. La partita respira perché sulla tre quarti d'attacco della Zebretta c'è un difensore a terra. Perché vuole perdere tempo? La Roma con Dybala è un'irradidito.

L'arbitro Pairetto si porta con passo neppure accelerato dove Evan Ndicka è a terra. Non sta bene, viene dato il via libera allo staff medico giallorosso che si precipita in campo. Le curve urlano per prepararsi alla volata finale, come il gruppone del Giro che getta le boracce a bordo strada. A questo punto succede qualcosa di strano. Alcuni giocatori della Roma alzano le mani verso la Nord, cuore del tifo bianconero, che si placa silenziosa, quasi paralizzata, la Sud (in trasferta) è già in apprensione.

Attorno al 24enne franco-ivoriano c'è anche lo staff dell'Udinese e pochi attimi dopo tutti intorno ad ampi cenni chiedono alla squadra della Croce Rossa, addetta al servizio barella, di precipitarsi in

campo. È un anno strano quello all'ombra dell'arco dei Rizzi. Prima gli scontri e le polemiche per la festa scudetto del Napoli, poi il caso Maignan, ieri la grande paura per Ndicka. Dodici mesi che sono un condensato di quello che si può trovare nel mondo del calcio. Ma guai fare di ogni erba un fascio, il mondo del pallone è un arcobaleno. Stavolta la gente del Friuli ha commosso per civiltà e sensibilità: un paio di mesi fa quei tifosi erano finiti nel calderone del razzismo per colpa di pochi scalmanati e dei loro insulti. Ieri hanno fatto vedere chi sono. Ecco perché quel ragazzo con l'affanno che gli bloccava il petto è stato accompagnato da un lungo e scrosciente applauso, mentre rientrava negli spogliatoi.

Nel ventre del Friuli Ndicka è stato subito sottoposto a un elettrocardiogramma. L'esito non è confortante, servono accertamenti urgenti all'ospedale Santa Maria della Misericordia, su per giù a un paio di chilometri di distanza dallo stadio. Il codice è giallo, filtra tra le maglie del riserbo, ma Daniele De Rossi, precipitoso nello spogliatoio dopo aver chiesto il permesso all'arbitro, non è tranquillo e riporta il proprio stato d'animo dopo essere rientrato sul terreno di gioco. L'ambiente è surreale. I bianconeri cercano di non raffredda-

## L'ANNIVERSARIO

Ieri erano 12 anni esatti dalla morte sul campo di Morosini a Pescara



I soccorsi a Morosini nel 2012

Ndicka a terra, poi i soccorsi, la barella che lo trasporta fuori. Molti in quei minuti hanno pensato a Piermario Morosini, calciatore dell'Udinese che esattamente 12 anni prima, il 14 aprile 2012, è spirato sul campo di Pescara giocando per il Livorno. Arrivato nel 2005, Morosini ha giocato poche partite in bianconero prima di cominciare una girandola di prestiti in tra A e B. Oggi avrebbe 37 anni se non avesse avuto sfortuna di un arresto cardiaco sul campo.

P.O.

re i muscoli, la Roma fa capannello davanti alla propria panchina. Non vuole proseguire la partita. Il signor Pairetto da Nichelino ne prende atto, lo comunica all'Udinese che si adegua. Al diavolo la partita. La classifica. Lo capiscono anche i tifosi sulle due sponde. I bian-

coneri in gruppo si spostano sotto la Nord. Applaudono. In prima fila c'è Wallace, uno che ultimamente non aveva gradito l'atteggiamento della sua Curva. Dai, è il segno del destino. Si può far pace, quando la vita ti fa capire le cose davvero importanti. Da sabato a Verona si penserà di nuovo alla salvezza, tutti insieme.

Ieri in quei minuti i pensieri erano tutti per un ragazzone con la maglia giallorossa, ricoverato in ospedale, dove la Roma vuole andare a trovarlo subito, insieme. Anche la polizia locale si prepara: il percorso per il pullman è una corsia preferenziale lungo via Martignacco, inaccessibile alle macchine dei tifosi che abbandonano la zona dello stadio. Arrivati là i giocatori aspettano all'esterno del pronto soccorso, dove entrano De Rossi e il Ceo del club, Lina Souloukou. Dopo poco escono. Sulla bocca hanno un sorriso. La grande paura è passata. Nessun infarto. Probabilmente solo una forte contusione al petto che ha tolto il respiro al difensore romanista e alterato il primo ECG.

Alle 22.05 il profilo "X" della Roma posta una foto di Ndicka versione "Braccio di Ferro": «Evan si sente meglio ed è di buon umore. Resterà in osservazione per accertamenti in ospedale». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## LA MIA DOMENICA

## La decisione di De Rossi nel prendere in mano la situazione



BRUNO PIZZUL

Emozioni a non finire in Udinese-Roma e stavolta per risvolti ben diversi dall'esito della partita. Intorno al 72' il difensore giallorosso Ndicka si è accasciato al suolo, ha perso i sensi per un certo perio-

do, prontamente soccorso ha avuto modo di assicurare tutti con il pollice all'insù. Portato negli spogliatoi, De Rossi ha voluto sincerarsi delle sue condizioni, Pairetto gli ha consentito la rapida consultazione con i medici e il giocatore dopo di che ha chiesto che la partita fosse sospesa non essendo i compagni di Ndicka in grado di riprendere la partita. Si è così arrivati alla sospensione della partita che sarà ripresa a data da destinarsi per i minuti restanti par-

tendo dall'1-1 maturato fino a quel momento.

Sull'episodio si è ampiamente dibattuto in diretta, con qualche considerazione sul prestigio personale di De Rossi che ha preso in mano la situazione con inconsueta decisione. Va detto che i tifosi friulani si sono comportati in maniera splendida, con applausi e testimonianza di sincera partecipazione all'accaduto. In casi analoghi si è deciso spesso di giocare lo scampolo di partita restante l'ind-

mani, ipotesi stavolta non praticabile visto che la Roma in settimana ha la partita di coppa con il Milan. Occorre trovare un altro buco in cui infilare quel che resta di una partita, ottimamente giocata dall'Udinese per un tempo abbondante finché De Rossi ha cambiato faccia alla sua squadra con l'ingresso in campo in particolare di Dybala.

Udinese meritatamente in vantaggio con Pereyra nel primo tempo. Ben disposta tatticamente e capace di giocare

un calcio attento e organizzato la squadra di Cioffi. Ma naturalmente diventa difficile parlare di calcio giocato in simili frangenti, magari si potrà discutere sulle regole vigenti che richiedono la presenza degli stessi giocatori in campo al momento della sospensione. Va sottolineato l'apprezzamento per la correttezza e il calore umano dei tifosi friulani. Casi del genere, anche all'Udinese, si sono già verificati con esito drammatico e chi li abbia vissuti in

presenza ne conserva ricordi struggenti. Restiamo dunque in attesa degli sviluppi con il pullman della Roma che si è diretto verso l'ospedale dove è ricoverato Ndicka dopo di che si deciderà se passare la notte a Udine.

Il turno ha fatto registrare risultati anche inattesi, con riflessi sulla classifica che restano inquietanti. E bisogna ammettere che visto come la Roma si era impadronita del gioco non ci lasciava tranquilli. Altra faccenda da tener d'occhio fino al termine. Nessuno dà l'impressione di essersi ormai arreso, tranne forse la derelitta Salernitana. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Cda da urlo: finale per la A1

Meravigliosa Cda Talmassons: vince a Messina 3-0 e si guadagna la finale per la Serie A1 contro Busto Arsizio.

PITTONI / PAG. 45



## Play-off con derby in vista

Udine, Cividale e Trieste nello stesso tabellone dei play-off per la serie A1 di basket: derby in vista a Nord Est.

PISANO / PAG. 34



## Pidcock si beve l'Amstel

Van der Poel per una volta non vince una classica del Nord, l'Amstel Gold Race va all'inglese Tom Pidcock.

SIMEOLI / PAG. 32



## Serie A



## IL COMMENTO

ANTONIO SIMEOLI

## UN LUNGO APPLAUSO PER DIRE CHI SIAMO

Ndicka si accascia a terra. E quei gesti riportano indietro nel tempo. A Euro 2021, quando Eriksen stramazza a terra, a Pescara, esattamente e maledettamente 12 anni fa, quando sul campo dell'Adriatico finì la vita dell'ex Udinese Morosini. Perché, si sa, la vita non propone date a caso. Gli operatori sanitari indicano alla curva dell'Udinese di non cantare, lo fanno anche i giocatori delle due squadre. Allora la gente capisce. Sgomenta, s'interroga. Osserva. Prega. Aspetta il minimo gesto di quei barellieri, dei medici dei due club. In un attimo la gioia per il gol di Pereyra, la delusione per quello di Lukaku, l'apprensione dei tifosi dell'Udinese per una squadra che stava perdendo campo e dava l'idea di non poter reggere molto, o dei supporters della Roma che, al contrario, s'immaginavano gioire per un altro gol del marcantonio belga o un sinistro di Dybala passano in secondo piano.

E la vita, sacra, ha preso il sopravvento sul calcio. Tutti lì ad aspettare un cenno. E quando il ragazzo francese, naturalizzato dalla Costa d'Avorio, uscendo in barella, ha fatto un minimo cenno rassicurante con la mano, allora nessuno, onestamente, ha pensato più alla ripresa della partita, all'Udinese, che se non avesse fatto punti sarebbe finita ancora più nel baratro, al Milan che nel pomeriggio aveva regalato un punto al Sassuolo (e addirittura potevano essere tre, ma anche zero, se il Diavolo avesse fatto le cose per bene), oppure al Napoli impantanatosi col Frosinone.

Chisseneffrega. Viene prima la vita, viene prima la sportività. Vengono prima i valori. E così, a proposito di valori – e lo diciamo con più forza dopo quel tweet diffuso dalla Roma col sorriso di Ndicka dal letto di ospedale – anche i tifosi dell'Udinese si prendono una bella rivincita dopo la (giustificata) valanga di fango piovutagli addosso a gennaio con gli insulti razzisti a Maignan.

Quell'applauso, lunghissimo, seguito ai quei minuti infiniti di silenzio e apprensione, è stata sicuramente la cosa più bella vista al Friuli, o alla Bluenergy stadium, come diavolo si chiama, negli ultimi anni.

Un applauso che sa di vita, di sport, di gente perbene che va allo stadio per divertirsi e tifare per la propria squadra. E applaudire anche l'avversario, se utilizza gli stessi codici, come quelli della sportività e, ad esempio, cose viste da poco sul prato del Friuli, non esulta sguaiatamente per una vittoria non determinante al 97' davanti a un rivale boccheggiante. Si rivedranno Udinese e Roma di qui alla fine del campionato, si rivedranno per giocare una ventina di minuti dando vita, come se ce ne fosse bisogno, all'ennesimo capitolo calcisticamente inedito da queste parti in quest'anno sportivamente parlando a tinte fosche bianconere. Perfetto sarebbe che quel maxi-supplementare finisse con un altro lungo applauso, magari con Ndicka accomodato a bordo campo o in tribuna, per non dire già in campo. Sportivamente parlando sarebbe un bell'applauso. E ci siamo capitati. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Le reazioni in rete. Solidarietà "bilingue" dall'Udinese al difensore Da Fedriga a Venditti, alla Lazio: «Udine, che lezione di civiltà»

### IL FOCUS

GIUSEPPE PISANO

«Grazie Udine». Difficilmente ci scriverà una canzone come per la capitale, ma quella di **Antonello Venditti** è gratitudine sincera per il pubblico del capoluogo friulano, che ieri al Bluenergy Stadium ha dato grande dimostrazione di maturità e sportività con l'applauso che ha accompagnato la sospensione di Udinese-Roma per il malore di Ndicka. Il cantautore romano ha commentato l'episodio con un post sulla propria pagina Facebook: «Ad Udine una lezione di Civiltà ed Umanità (con C e U in maiuscolo, ndr) ormai sconosciuta in

questo mondo spietato e violento. Per una volta un esempio positivo e immediato anche da arbitro e dirigenza di entrambe le squadre. Grazie Udine! ...nella speranza che tutto si risolva nel migliore dei modi». A seguire cuoricini giallorossi e l'emocon dell'arcobaleno. Un plauso alla gente dello stadio Friuli è arrivato via social anche da **Enrico Mentana**, notoria-

mente interista ma stavolta super partes: «Solo tre mesi fa - si legge nel post del giornalista di La7 - eravamo tutti col ditino alzato a commentare il gesto di qualche tifoso allo stadio di Udine contro il portiere del Milan Maignan. La lezione di civiltà e partecipazione che oggi ha dato l'intero pubblico dello stadio Friuli di fronte al dramma del difensore della Roma Ndicka costituisce anche la miglior risposta a quell'isolato episodio». Nella serata di ieri gli hashtag #UdineseRoma e #ForzaEvan sono finiti in tendenza su X, o mai ex Twitter. Già il cappello davanti a **Riccardo Cucchi**, per 40 anni voce di "Tutto il calcio minuto per minuto": tifa Lazio ma con grande sensibilità ha dedicato al gio-

catore romanista «Un grande abbraccio e un augurio di pronto ritorno in campo». Anche i profili ufficiali Lazio hanno messo da parte la rivalità postando «Forza Evan, ti siamo vicini», raccogliendo centinaia di commenti di apprezzamento da entrambe le tifoserie capoline.



I soccorsi al difensore romanista

Post bilingue dell'Udinese Calcio («Siamo con te, Ndicka. We are with you, Ndicka»), mentre sul profilo Roma24 scorre un video da brividi: i giocatori giallorossi che entrano in fila all'ospedale Santa Maria della Misericordia di Udine per stare vicini al loro compagno.

Il governatore regionale **Massimiliano Fedriga** ha parlato di «Un gesto di grande civiltà e rispetto allo stadio Friuli. Questo è il vero calcio, questo è il Friuli Venezia Giulia».

Alle 22.03 il post dell'As Roma con la foto di Evan Ndicka sorridente sul letto d'ospedale raccoglie una pioggia di like e i sospiri di sollievo dei supporter di ogni tifoseria. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



# Si ripartirà dall' 1-1 per giocare 19 minuti Calendario intasato: la data solo venerdì

Udinese-Roma ripartirà dal 26' della ripresa più eventuale recupero. Molto dipenderà dagli impegni europei dei giallorossi

Stefano Martorano / UDINE

Venerdì la Lega Serie A troverà la data in cui portare a termine Udinese-Roma, sospesa ieri al 26' minuto e 30 secondi della ripresa, quando l'arbitro Luca Pairetto ha permesso i primi soccorsi a Evan Ndicka. Da quel preciso momento la preoccupazione per lo stato di salute del difensore giallorosso ha preso il sopravvento su tutto, portando poi alla definitiva sospensione della partita col triplice fischio dell'arbitro decretato al minuto 83', ma ai fini del regolamento sarà proprio il 26' della ripresa l'esatto minuto dal quale si riprenderà la partita. In questi casi, infatti, la norma dice che a contare è «l'esat-

## Erano andati in gol Pereyra nel primo tempo e Lukaku 7' prima dello stop

to momento in cui si è verificata la situazione che ha determinato la sospensione». Resteranno quindi da giocare 19 minuti più eventuale recupero, a cominciare dai due minuti legati alle quattro sostituzioni (30 secondi per cambio) effettuate nella ripresa, quando prima della sospensione sono stati richiamati in panchina Kingsley Ehizbue e Hassane Kamara per i bianconeri, e Donny Huijsen e Houssem Aouar per la Roma. Regolamento alla mano, i sostituiti non potranno far parte delle liste da consegnare all'arbitro e quindi non potranno giocare, mentre invece resteranno a carico le ammonizioni rimediate da Jaka Bijol, Kamara, Martin Payero e Tommaso Baldanzi. Ma soprattutto si ripartirà dall'1-1 firmato dal gol di Roberto Pereyra, bravo a scappare palla al 26' del primo tempo a Huijsen, per invo-

larsi e battere Svilar, che ha messo l'accento sull'intuizione del 3-4-2-1 con Samardžić e il Tucu in appoggio a Lucca, e dal pareggio di testa firmato al 19' della ripresa da Romelu Lukaku, in anticipo su Bijol, sul cross di Cristante. Gol arrivato dopo l'inserimento di Paulo Dybala al 53', con cui De Rossi ha dato qualità e imprevedibilità al 4-2-3-1 giallorosso, rivitalizzando anche Baldanzi. Ora non resta che attendere venerdì per sapere quando si tornerà in campo, anche se a riguardo c'è già una prima ipotesi concreta, individuabile in giovedì 25 aprile. Sarebbe una data lontana sia dalle due semifinali di coppa Italia in programma il 23 (Lazio-Juventus) e il 24 (Atalanta-Fiorentina), ma soprattutto da lunedì 22, quando la Roma giocherà in posticipo la prossima giornata col Bologna, nella sfida dell'Olimpico, alle 18.30. Il tutto, tenendo presente che la Roma è impegnata anche in Europa League e che potrebbe accedere alle semifinali del 2 e del 9 maggio, qualora i giallorossi dovessero passare il turno col Milan nel ritorno che si giocherà giovedì all'Olimpico, dopo l'1-0 a loro favore maturato al Meazza. Va anche detto che dalla data del recupero dei 19' di Udinese-Roma dipenderà anche quella di Bologna-Udinese della 34ª giornata, turno e palinsesto, con anticipi e posticipi, che sarà ufficializzato sempre venerdì, assieme alle ultime quattro giornate di campionato. Difficile, invece, che venerdì la Lega troverà la data del recupero di Atalanta-Fiorentina, la partita non disputata lo scorso 18 marzo a Bergamo per il malore, rivelatosi poi fatale al dirigente viola Joe Barone. Le due squadre sono ancora impegnate in Europa e potrebbero recuperare a giugno. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

|         |   |
|---------|---|
| UDINESE | 1 |
| ROMA    | 1 |

sospesa al 26' della ripresa

**UDINESE (3-4-2-1)** Okoye; Perez, Bijol, Kristensen; Ehizbue (25' st Zemura), Samardžić, Wallace, Payero, Kamara (25' st Ferreira); Pereyra; Lucca. All. Cioffi.

**ROMA (3-4-2-1)** Svilar; Huijsen (8' st Karsdorp), Llorente, N'Dicka; Zalewski, Cristante), Paredes, Angeliño; Baldanzi, Aouar (8' st Dybala); Lukaku. All. De Rossi.

Arbitro Pairetto di Nichelino.

**Marcatori** Al 23' Pereyra; nella ripresa al 19' Lukaku.

**Note** Ammoniti: Bijol, Kamara, Payero e Baldanzi. Spettatori 24.947 (13.482 abbonati) per un incasso di 463.101 euro (139.734 quota abbonati).



Pereyra, autore dell'1-0, a colloquio con mister CioffiFOTOPETRUSSI

## IN CURVA

### Altro che cori È subito caccia alle ultime news sugli smartphone

Simone Narduzzi / UDINE

La paura che prende forma tra le pieghe del dubbio peggiore. Comincia così dal suo spaventoso, surreale epilogo la serata del pubblico bianconero in quella che avrebbe dovuto essere una lotta per la salvezza. Non per la vita. Il giallorosso Ndicka si accascia, il gioco si ferma. Lo stadio si ferma. Tace, cogliendo a ogni secondo che passa qualcosa in più sulla gravità di quanto avvenuto. Temendola, anche in base alle indicazioni, urgenti, date dai giocatori. Intervengono i soccorsi, portano via il difensore. Qualche sciacallo riprende il tutto col proprio smartphone (poco prima del fatto, pure un'invasione di campo). Sospiro di sollievo, comunque, applausi. Alcuni scambi, però, ed ecco il definitivo stop. Anche ai cori: silenzio sugli spalti, aspettando notizie. Buone notizie. Niente, se non il triplice fischio anticipato. Per alcuni una triste sentenza sulle sorti dell'atleta capitolino. «Non gli hanno fatto il massaggio cardiaco», azzarda tuttavia qualcuno, nel tentativo di scongiurare l'infarto. Ma non basta a confortare i più pessimisti. Vociferare generale, timoroso, mentre la squadra si fa incontro al suo pubblico, ricevendo gli applausi per la prestazione offerta fino a poco prima.

Pereyra, il primo a portarsi verso la Curva, si porta la mano al cuore: una possibile diagnosi? L'incertezza, comunque, regna: chi se ne va, chi attende, in trance, senza quasi saper che fare. Gli ultras accennano a un coro (anti-Napoli), senza trovare gran seguito: la maretta che ne consegue? Evitabile. Cisi avvia all'uscita, la sera calata su piazzale Argentina. Scottava, il sole, in apertura di incontro. Prima del calcio d'inizio, scottava anche la classifica alle spalle della Zebretta. Cose di poco conto. Uno striscione recita, «Tutti a Verona»: intanto, tutta a casa, a informarsi, con quel pallone che all'improvviso ha assunto minore importanza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## LE PARTITE E TABELLE - SERIE A

### Risultati: Giornata 32

|                          |                |
|--------------------------|----------------|
| Bologna - Monza          | 0-0            |
| Inter - Cagliari         | 2-2            |
| Lazio - Salernitana      | 4-1            |
| Lecce - Empoli           | 1-0            |
| Napoli - Frosinone       | 2-2            |
| Sassuolo - Milan         | 3-3            |
| Torino - Juventus        | 0-0            |
| Udinese - Roma           | SOSP.          |
| Florentina - Genoa       | OGGI ORE 18.30 |
| Atalanta - Hellas Verona | OGGI ORE 20.45 |

### Prossimo turno: 21/04/2024

|                          |                 |
|--------------------------|-----------------|
| Genoa - Lazio            | 19/04 ORE 18.30 |
| Cagliari - Juventus      | 19/04 ORE 20.45 |
| Empoli - Napoli          | 20/04 ORE 18    |
| Verona - Udinese         | 20/04 ORE 20.45 |
| Sassuolo - Lecce         | 21/04 ORE 12.30 |
| Torino - Frosinone       | 21/04 ORE 15    |
| Salernitana - Fiorentina | 21/04 ORE 18    |
| Monza - Atalanta         | 21/04 ORE 20.45 |
| Roma - Bologna           | 22/04 ORE 18.30 |
| Milan - Inter            | 22/04 ORE 20.45 |

### Classifica marcatori

|          |   |
|----------|---|
| 23 RETI: | Lautaro Martínez J. (Inter,2).              |
| 15 RETI: | Vlahovic D. (Juventus,2).                   |
| 13 RETI: | Giroud O. (Milan,4), Osimhen V. (Napoli,2). |

### Classifica

| SQUADRE           | PUNTI | PG | PV | PN | PP | RF | RS | DIFF |
|-------------------|-------|----|----|----|----|----|----|------|
| 01. INTER         | 83    | 32 | 26 | 5  | 1  | 77 | 17 | 60   |
| 02. MILAN         | 69    | 32 | 21 | 6  | 5  | 63 | 37 | 26   |
| 03. JUVENTUS      | 63    | 32 | 18 | 9  | 5  | 45 | 24 | 21   |
| 04. BOLOGNA       | 59    | 32 | 16 | 11 | 5  | 45 | 25 | 20   |
| 05. ROMA          | 55    | 31 | 16 | 7  | 8  | 56 | 35 | 21   |
| 06. ATALANTA      | 50    | 30 | 15 | 5  | 10 | 55 | 34 | 21   |
| 07. NAPOLI        | 49    | 32 | 13 | 10 | 9  | 50 | 40 | 10   |
| 08. LAZIO         | 49    | 32 | 15 | 4  | 13 | 41 | 35 | 6    |
| 09. TORINO        | 45    | 32 | 11 | 12 | 9  | 31 | 29 | 2    |
| 10. FIORENTINA    | 43    | 30 | 12 | 7  | 11 | 42 | 35 | 7    |
| 11. MONZA         | 43    | 32 | 11 | 10 | 11 | 34 | 41 | -7   |
| 12. GENOA         | 38    | 31 | 9  | 11 | 11 | 34 | 38 | -4   |
| 13. LECCE         | 32    | 32 | 7  | 11 | 14 | 27 | 48 | -21  |
| 14. CAGLIARI      | 31    | 32 | 7  | 10 | 15 | 34 | 54 | -20  |
| 15. UDINESE       | 28    | 31 | 4  | 16 | 11 | 30 | 47 | -17  |
| 16. EMPOLI        | 28    | 32 | 7  | 7  | 18 | 25 | 48 | -23  |
| 17. FROSINONE     | 27    | 32 | 6  | 9  | 17 | 40 | 63 | -23  |
| 18. HELLAS VERONA | 27    | 31 | 6  | 9  | 16 | 28 | 42 | -14  |
| 19. SASSUOLO      | 26    | 32 | 6  | 8  | 18 | 39 | 62 | -23  |
| 20. SALERNITANA   | 15    | 32 | 2  | 9  | 21 | 26 | 68 | -42  |

## LE PARTITE E TABELLE - SERIE B

### RISULTATI: GIORNATA 33

|                     |     |
|---------------------|-----|
| Cittadella-Ascoli   | 0-0 |
| Como-Bari           | 2-1 |
| Cosenza-Palermo     | 1-1 |
| Cremonese-Ternana   | 1-2 |
| Lecco-Reggiana      | 1-0 |
| Modena-Catanzaro    | 1-3 |
| Parma-Spezia        | 2-0 |
| Pisa-Feralpisalò    | 3-1 |
| Sampdoria-Sudtirolo | 0-1 |
| Venezia-Brescia     | 2-0 |

### PROSSIMO TURNO: 20/04

|                        |                 |
|------------------------|-----------------|
| Palermo - Parma        | 19/04 ore 20.30 |
| Reggiana - Cosenza     | 19/04 ore 20.30 |
| Ascoli - Modena        | 20/04 ore 14    |
| Bari - Pisa            | 20/04 ore 14    |
| Brescia - Ternana      | 20/04 ore 14    |
| Feralpisalò - Como     | 20/04 ore 14    |
| Catanzaro - Cremonese  | 20/04 ore 16.15 |
| Lecco - Venezia        | 20/04 ore 16.15 |
| Spezia - Sampdoria     | 20/04 ore 16.15 |
| Sudtirolo - Cittadella | 20/04 ore 16.15 |

### CLASSIFICA

| SQUADRE     | P  | G  | V  | N  | P  | F  | S  |
|-------------|----|----|----|----|----|----|----|
| PARMA       | 69 | 33 | 20 | 9  | 4  | 59 | 32 |
| COMO        | 64 | 33 | 19 | 7  | 7  | 49 | 35 |
| VENEZIA     | 61 | 33 | 18 | 7  | 8  | 60 | 38 |
| CREMONESE   | 59 | 33 | 17 | 8  | 8  | 43 | 28 |
| CATANZARO   | 55 | 33 | 16 | 7  | 10 | 53 | 42 |
| PALERMO     | 51 | 33 | 14 | 9  | 10 | 58 | 48 |
| BRESCIA     | 45 | 33 | 11 | 12 | 10 | 38 | 35 |
| SAMPDORIA   | 44 | 33 | 13 | 7  | 13 | 47 | 48 |
| CITTADELLA  | 43 | 33 | 11 | 10 | 12 | 37 | 40 |
| PISA        | 43 | 33 | 11 | 10 | 12 | 44 | 45 |
| SUDTIROLO   | 42 | 33 | 11 | 9  | 13 | 40 | 41 |
| REGGIANA    | 40 | 33 | 8  | 16 | 9  | 34 | 38 |
| MODENA      | 39 | 33 | 8  | 15 | 10 | 37 | 44 |
| COSENZA     | 36 | 33 | 8  | 12 | 13 | 35 | 38 |
| TERNANA     | 36 | 33 | 9  | 9  | 15 | 38 | 45 |
| BARI        | 35 | 33 | 7  | 14 | 12 | 32 | 42 |
| SPEZIA      | 35 | 33 | 7  | 14 | 12 | 31 | 46 |
| ASCOLI      | 33 | 33 | 7  | 12 | 14 | 33 | 38 |
| FERALPISALÒ | 31 | 33 | 8  | 7  | 18 | 38 | 54 |
| LECCO       | 26 | 33 | 6  | 8  | 19 | 31 | 60 |





Serie A



Alexis Sanchez alla conclusione contrastato dal difensore del Cagliari Mina

|          |   |
|----------|---|
| INTER    | 2 |
| CAGLIARI | 2 |

**INTER (3-5-2)** Sommer 5.5; Bisseck 5.5, Acerbi 5.5, Bastoni 6 (41' st Buchanan sv); Darmian 6 (30' st Dumfries 6), Barella 6.5, Calhanoglu 6.5, Mikhitarjan 6 (19' st Frattesi 6.5), Dimarco 6.5 (30' st Carlos Augusto 6); Thuram 6.5, Sanchez 6.5 (30' st Arnautovic sv). All. Inzaghi.

**CAGLIARI (3-4-2-1)** Scuffet 7; Hatzidiakos 5.5 (43' st Wieteska sv), Mina 5.5, Obert 6; Di Pardo 5 (32' st Viola 7), Makoumbou 6, Sulemana 6, Augello 5.5; Jankto 5 (28' pt Prati 6), Luvumbo 5.5 (32' st Zappa 6); Shomurodov 6.5 (32' st Lapadula 6). All. Ranieri.

Arbitro Forneau di Roma 5.

**Marcatori** Al 12' Thuram; nella ripresa, al 19' Shomurodov, al 29' Calhanoglu (rig), al 37' Viola.  
**Note** Ammoniti: Prati, Mina. Angoli: 6-0. Recupero: 1' e 5'.

|          |   |
|----------|---|
| SASSUOLO | 3 |
| MILAN    | 3 |

**SASSUOLO (4-2-3-1)** Consigli 6.5; Toljan sv (9' pt Tressoldi 5), Erlic 6, Ferrari 6.5, Viti 6.5; Boloca 7 (32' st Racic sv), Obiang 5.5; Volpato 6.5 (1' st Defrel 6), Thorstvedt 7 (17' st Henrique 5), Laurientè 7.5 (32' st Ceide sv); Pinamonti 7. All. Ballardini.

**MILAN (4-2-3-1)** Sportiello 5; Florenzi 5, Kjaer 4.5 (10' st Gabbia 6), Thiaw 4.5, Hernandez 5.5; Adli 5 (37' st Okafor 7), Musah 5 (10' st Giroud 5); Chukwueze 6.5 (20' st Pulisic 6.5), Loftus-Cheek 5 (10' st Reijnders 6), Leao 7.5; Jovic 7. All. Pioli.

Arbitro Massa di Imperia 5.5.

**Marcatori** Al 4' Pinamonti, al 10' Laurientè, al 20' Leao; nella ripresa, all'8' Laurientè, al 14' Jovic, al 39' Okafor.  
**Note** Ammoniti: Ferrari, Tressoldi, Thiaw e Pinamonti. Angoli 2-6. Recupero 3' e 6'.

|           |   |
|-----------|---|
| NAPOLI    | 2 |
| FROSINONE | 2 |

**NAPOLI (4-3-3)** Meret 5.5; Di Lorenzo 6, Rrahmani 4.5, Ostigard 5.5, Mario Rui 5; Anguissa 6 (40' st Simeone sv), Lobotka 6.5, Zielinski 5.5 (33' st Cajuste 6); Politano 7 (33' st Raspadori 6), Osimhen 6, Kvaratskhelia 6.5. All. Calzona.

**FROSINONE (3-4-2-1)** Turati 6.5; Lirola 5.5, Okoli 6, Romagnoli 6; Zortea 6.5 (51' st Lusuardi sv), Mazzitelli 6 (51' st Gelli sv), Barrenechea 6, Valeri 5; Soule 6 (33' st Seck 6), Brescianini 6 (33' st Reinier 6); Cheddira 7.5. All. Di Francesco.

Arbitro Fabbri di Ravenna 6.5.

**Marcatori** Al 16' Politano; nella ripresa, al 5' e 29' Cheddira, al 19' Osimhen.

**Note** Mario Rui per somma di ammonizioni. Ammoniti: Rrahmani e Okoli. Angoli: 6-2 per il Napoli. Recupero: 3' e 5'.

# Inter fermata dal Cagliari il Milan frena con il Sassuolo

Il divario resta di 14 punti, Inzaghi deve vincere il derby per conquistare il titolo  
In zona salvezza oltre a sardi ed emiliani pareggia anche il Frosinone a Napoli

Massimo Meroi

Il Milan nel pomeriggio pareggia 3-3 con il Sassuolo e pensi: l'Inter stasera batte il Cagliari e poi nel derby di lunedì prossimo le basterà un punto per festeggiare lo scudetto. Sbagliato perché la capolista si fa rimontare due volte dal Cagliari e i punti di vantaggio sui cugini restano 14. In zona Europa, invece, il Napoli, sotto lo sguardo di Luciano Spalletti, per la prima volta al "Maradona" dopo la vittoria dello scudetto, si fa fermare sul pareggio dal Frosinone che si prende un prezioso punto in chiave salvezza.

CAPOLISTA POCO CATTIVA

Il Cagliari non fa la comparsa a San Siro e si rende pericoloso con un sinistro a giro di Luvumbo che termina fuori di poco. Sul ribaltamento di fronte spunto di Sanchez che serve

l'assist dell'1-0 a Thuram. Barella raddoppia poco dopo, ma è in fuorigioco. Nella ripresa l'Inter allenta leggermente la presa e il Cagliari ne approfitta con Shomurodov che di destro batte Sommer dopo la sponda di Lovumbo (65'). Due minuti dopo Sanchez di testa sfiora il 2-1 che arriva nove minuti dopo su rigore: mani di Mina sul colpo di testa di Frattesi e trasformazione di Calhanoglu. Partita finita? No, Viola, su assist con il braccio di Lapadula (e il Var?) infila di sinistro Sommer. Il Cagliari fa festa a San Siro.

DIABOLO BALNEARE

Nella fornace del Mapei Stadium (a Reggio Emilia c'erano 28°) il Milan si presenta in formato balneare e infarcita di riserve come aveva già fatto a Monza dove perse. Stavolta prende un punto che serve so-

prattutto al Sassuolo. I rossoneri dopo 10' sono sotto 2-0 colpiti da Pinamonti e Laurientè, accorciano le distanze con Leao, vanno sotto 3-1 a inizio ripresa a causa della doppietta di Laurientè e hanno una reazione d'orgoglio risalendo la corrente con Jovic e Okafor. Nello scout di una partita "pazza" anche due reti annullate a Chukwueze per fuorigioco millimetrici, il primo sul 2-0 il secondo sul 3-2. Nel finale Giroud ha la palla da tre punti ma la sua conclusione finisce alta sopra la traversa. Onestamente non il modo migliore per approcciarsi alla sfida di ritorno di Europa League in programma giovedì all'Olimpico contro la Roma dove il Diavolo deve rimontare la sconfitta per 1-0 dell'andata.

NAPOLI, ALTI E BASSI

Chi pensava che il Napoli dopo



WALID CHEDDIRA

L'ATTACCANTE DEL FROSINONE  
GRANDE PROTAGONISTA AL MARADONA

L'italo-marocchino di proprietà del Napoli ha segnato due gol al Maradona: una giornata da ricordare per lui

il successo di Monza avesse messo la testa a posto è stato brutalmente smentito. Al Maradona contro il Frosinone i partenopei hanno disputato una gara presuntuosa, si sono fatti rimontare due volte e nel finale hanno addirittura rischiato di perdere. Per i ciocciari, invece, il terzo pareggio di fila dopo quelli con Genoa e Bologna che testimoniano una inversione di tendenza dal punto di vista caratteriale. Dopo il gol di Politano (solito sinistro a giro al 16') sembrava essersi messa in discesa la gara del Napoli, ancor di più quando Meret ha parato il rigore a Soule (30'). Un errore del portiere friulano in fase di ostruzione ha regalato a inizio ripresa il pareggio a Cheddira, attaccante di proprietà del Napoli, che poi con un colpo di testa ha risposto al momentaneo 2-1 di Osimhen. Nel finale ancora protagonista Meret a negare il gol del 3-2 a Seck. Finisce con una durissima contestazione ai giocatori e al presidente De Laurentiis.

I POSTICIPI

La giornata si chiude oggi con Fiorentina-Genoa e Atalanta-Verona. Per viola e bergamaschi, che devono recuperare una partita, punti pesanti in chiave Europa, per l'Hellas in chiave salvezza. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PREMIER LEAGUE

## Perdono Arsenal e Liverpool City solo in testa

Ancora una sconfitta ad Anfield Road per il Liverpool, e questa volta costa il sorpasso subito in testa alla Premier League. La squadra di Jurgen Klopp, battuta giovedì 3-0 dall'Atalanta nell'andata dei quarti di Europa League, è stata superata ieri dal Crystal Palace: di Eze, al 14', il gol-partita. Stesso destino per l'Arsenal superato in casa 2-0 dall'Aston Villa, quarta forza del campionato dopo che il Tottenham era crollato sabato a Newcastle (4-0). Le reti sono state segnate nel finale di gara all'84' e all'87' da Bailey e Watkins. In testa alla Premier ci sale così il Manchester City che sabato aveva travolto il Luton 5-1. Ieri si è giocata anche West Ham-Fulham finita 2-0 per gli ospiti. Stasera è in programma il posticipo della 33ª giornata tra il Chelsea e l'Everton.

## PALLA QUADRATA

# Nel calcio gioco e mentalità contano più dei calciatori



GIANCARLO PADOVAN

Dopo il memorabile 3-3 tra Real Madrid e Manchester City, qualche commentatore tra i più tradizionalisti ha individuato le ragioni della grande partita frugando nell'ovvio: in campo c'erano

ventidue tra i migliori calciatori d'Europa e del mondo. L'arretratezza, tutta italiana, secondo la quale non è il gioco a presiedere la bellezza del calcio, ma l'individualità dei calciatori, non è solo patetica, ma completamente antistorica,

Insomma se la prima squadra della Liga e la leader della Premier giocano una partita d'alta intensità, eminentemente offensiva, con tanti gol e tante emozioni, il merito non è degli allenatori, del-

la mentalità, della storia e dello stile di quei club, ma dei giocatori che sono più bravi di altri. Ora va detto con chiarezza che tutto questo non solo non è vero, ma non è nemmeno dimostrabile. Casomai è possibile dimostrare il contrario, ovvero che, nonostante la presenza di grandi calciatori, ci sono - e ci sono stati - allenatori che hanno fatto giocare male le proprie squadre. Ovviamente non vale sottolineare che Carlo Ancelotti e Pep Guardiola sono due tra i

più bravi tecnici del mondo, perché ce ne sono altri - più o meno celebrati - da Luis Enrique a Xavi (Paris Saint Germain-Barcellona 2-3), da Gian Piero Gasperini (3-0 in casa del Liverpool) a Xabi Alonso (campione di Germania con il Bayer Leverkusen e non con il Bayern Monaco) che producono calcio in maniera collettiva facendo brillare sia le pietre preziose (Mbappé), sia quelle grezze. Non è sicuro che il calcio all'italiana sia morto e sepolto

(c'è ancora chi lo pratica ad essere convinto sia vincente, nonostante l'ormai cronica mancanza di successi), quel che è certo è che gusto e gradimento degli spettatori - da quelli dello stadio ai televisivi - vanno in direzione opposta.

Già la partita - per la sua lunghezza e le sue frequenti interruzioni - propone un format in qualche modo superato. Figurarsi poi, se lo spettacolo appartiene a pochi e quei pochi non stanno neanche in Italia.

Giustamente si dirà che, tra i citati, ci sono Ancelotti e Gasperini, due allenatori diversi, ma con radici spiccatamente indigene. Entrambi, però, hanno delle peculiarità personali che li rendono alieni. Il primo ha frequentato altre scuole calcistiche (da quella inglese a quella francese fino alla spagnola) contaminando conoscenza ed esperienza. Il secondo, eretico della seconda ora, ispidico e intimamente ribelle, è andato a riscrivere il calcio, secondo una grammatica a metà tra il ginnasiarca (Heriberto Herrera) e il pragmatista. Passaporti italiani, cultura europea. Come pochi altri. —



## Cilcismo - Le Classiche del Nord

LA CORSA OLANDESE VA ALL'INGLESE

# Van der Poel è umano La rivincita di Pidcock È lui il re dell'Amstel

Anticipa il campione del mondo e batte Hirschi e Benoit  
Di italiani nemmeno l'ombra. E adesso Freccia e Liegi



La volata di Pidcock su Hirshi e Benoot: è la rivincita dell'inglese che nel 2021 aveva perso per un millimetro

Antonio Simeoli

Tre messaggi dall'Amstel Gold Race, la classica olandese della birra cesura tra le classiche delle pietre e dei muri e quelle delle côtes, Freccia e Liegi, in arrivo la prossima settimana. Primo, se ci credi, se lavori duro, hai talento, i risultati arrivano. Secondo, Mathieu Van der

Poel (Alpecin) è umano, non vince sempre. Terzo: nell'ordine d'arrivo dell'Amstel bisogna scendere fino alle posizioni numero 18 e 19 per trovare un corridore italiano: gran brutta notizia per il movimento. L'ennesima.

Partiamo da Tom Pidcock, inglese della Ineos, 24 anni, una specie di Van der Poel per

chè va forte in mountain bike e nel ciclocross. E pure in discesa e in salita, vedasi vittoria sull'Alpe d'Huez al Tour 2022 con prima la discesa da cinema dal Galibier. Sempre nel 2022 aveva perso da Wout Van Aert per un millimetro. Un millimetro, minuti interminabili ad analizzare il fotofinish, poi la vittoria al fuoriclasse

belga. Ieri per lui, che si trova a meraviglia su quei 33 strappi sparsi in 260 km di stradine tra Maastricht e Valkenburg, il piano era mettere nel sacco Van der Poel, favoritissimo e fresco re di Fiandre e Roubaix, insomma il Re Mida delle classiche che qui vinse nel 2019 con un finale da urlo.

Ce l'ha fatta assieme a Marc Hirschi (Uae), Tiesj Benoot (Visma) e Mauri Vansevenant (Soudal). Van der Poel non ha avuto la forza, o le motivazioni, di fiondarsi su di loro e la volata, memore della beffa di tre anni fa, l'inglese l'ha vinta di potenza su Hirshi e Benoot.

All'arrivo ha baciato la compagna con due cagnolini.

La notizia è che il campione del mondo, nella corsa di casa sua, è finito fuori dai dieci. Proverà domenica a correre an-

**Velasco, Rota e Brambilla arrivano ingruppo e mai nel vivo della corsa**

che la Liegi Bastogne Liegi, che ha salite più lunghe dei muri delle Fiandre ed è però più adatta allo stesso Pidcock e soprattutto a Tadej Pogacar, che un anno fa si ruppe il polso proprio cadendo alla Doyenne.

E gli italiani? Un tempo, una ventina d'anni fa, la corsa della birra era il trampolino di lancio per una settimana di gloria del ciclismo azzurro. Si pensi alla tripletta con Freccia e Liegi del compianto Davide Rebellin vent'anni fa.

Poi, a salvare l'onore degli azzurri nelle classiche, per un po' ci ha pensato il friulano Enrico Gasparotto vincendo nel 2012 e 2016 proprio in Olanda. Ora, però, il piatto piange con gli azzurri davvero mai nel vivo della corsa o al massimo nel ruolo di luogotenenti. Come ieri il campione d'Italia Simone Velasco (Astana), Lorenzo Rota (Jayco) e Gianluca Brambilla (Q36) arrivati col gruppo di Vdp a 11". —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MOTO GP

## Pazza rimonta di Viñales In Texas Bagnaia chiude 5° Marquez cade e si ritira

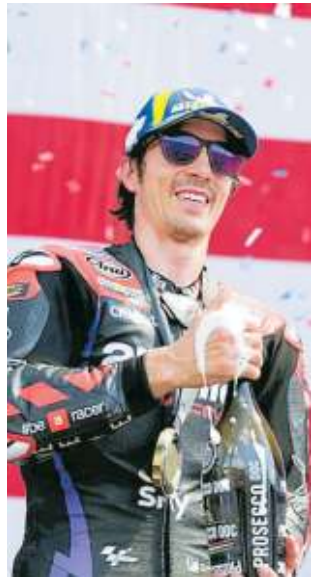
AUSTIN (STATI UNITI)

Un pazzesco Maverick Viñales fa doppietta in Texas e, a 24 ore di distanza dal successo nella Sprint Race, trionfa anche nella gara lunga del Gran Premio delle Americhe. Una vittoria incredibile per il pilota dell'Aprilia, partito primo e coinvolto in un contatto ad inizio gara, ma protagonista di una rimonta da applausi dopo aver perso molte posizioni al via.

Lo spagnolo mette così la ciliegina sulla torta di un week-end da sogno. Secondo posto e secondo podio di fila per il rookie Pedro Acosta della Ktm GasGas, seguito da Enea Bastianini con la Ducati Factory. Quarto e quinto posto per i due rivali dell'anno scorso Jorge Martin e Francesco Bagnaia, sesto l'altro azzurro Fabio Di Giannantonio con la Ducati VR46.

Acosta parte alla grande e si prende subito la prima posizione, mentre un triplo contatto in curva 1 tra Marquez, Bagnaia e Viñales costringe quest'ultimo a scivolare addirittura al nono posto.

Molto bene anche Martin che balza in seconda piazza e, dopo una bella battaglia con l'esordiente stagionale della Ktm durata diversi chilometri, si prende la leadership della corsa. Davanti però la lotta è infuocata: Marquez recupera su Martin e rischia di stenderlo al sesto giro nel tentativo di sorpassarlo, Bagnaia s'intrufola ma



Festa sul podio per Viñales

poi perde ritmo e posizione. Nel frattempo Martin prova a scappare, Acosta e Marquez però hanno altre idee e, dopo avergli recuperato circa un secondo, lo scavalcano dando vita ad un duello incredibile per il primo posto. All'undicesimo giro un colpo di scena mette fuori causa la "formica atomica" (in testa in quel momento), Viñales nel mentre dà vita ad una rimonta clamorosa rimettendosi in piena corsa per la vittoria dopo una partenza sfortunata. Il pilota dell'Aprilia è incontenibile e vola in testa facendo il vuoto, Acosta non riesce a stargli dietro e si deve accontentare del secondo posto, mente il podio alla fine lo chiude Bastianini che a due giri dalla fine riesce con un guizzo a sopravanzare Martin. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

RUGBY

## Le Azzurre sconfitte a Parigi Il terzo posto nel Sei Nazioni resta un obiettivo possibile

Allo stadio Jean Bouin davanti a 13.500 spettatori le nostre atlete perdono 38-15  
Sabato a Parma sfida alla Scozia per tenere vivo il sogno mondiale

Fabrizio Zupo / PARIGI

Sconfitta sonora senza attenuanti in Francia in una partita già difficile di suo davanti ai 13.500 spettatori dello stadio Jean Bouin di Parigi per le Azzurre del rugby nel IV turno del 6 Nazioni. Finisce 38-15, ma resta in piedi l'obiettivo di chiudere al terzo posto dietro alle "professioniste" inglesi e francesi per agguantare il



La sprinter bellunese Alyssa D'Inca

pass diretto al mondiale del 2025.

Un'occhiata alla classifica dove Irlanda a quota 6 (ma ko contro le azzurre), Italia a 5, Scozia a 4 e Galles 1 sono tutte in gara per il podio basso che si decide nei prossimi due turni (sabato a Parma ci sarà la Scozia). Alle azzurre serve confermare la superiorità su Scozia e Galles (ultimo match a Cardiff), confidando sul fatto che l'Irlanda perda sabato a Londra contro le inarriabili inglesi iridate.

La partita: le velleità azzurre si infrangono al 29' con il giallo al flanker Tou-

nesi che rompe gli equilibri e apre i varchi per il pack delle Bleus che vanno alla pausa già con 4 mete e il bonus in tasca. Azzurre in affanno in mischia chiusa e sui punti di incontro. Quanto di buono fatto vedere in touche e nel possesso da Stefan e socie si spegne e pure alla ripresa del gioco non si vede più la verve e la difesa è sempre più in difficoltà. Alla fine le francesi segnano 6 mete.

Bisogna aspettare il 55' e nel finale al 77' per assistere agli acuti della sprinter bellunese Alyssa D'Inca a firmare una doppietta che riduce la distanza. La seconda è un atto di forza e velocità, ma le due mete nascono dal ritorno delle sequenze azzurre in attacco. «A questo livello gli errori si pagano», ha spiegato alla fine del match Sofia Stefan. «Abbiamo comunque dimostrato di essere in partita, rientrando nel secondo tempo della sfida», l'analisi dell'azzurra. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



TENNIS

## Tsitsipas vince a Montecarlo

Stefanos Tsitsipas si è aggiudicato il torneo Masters 1000 di Montecarlo. Il greco, numero 12 del ranking Atp, ha battuto per 6-1, 6-4 il norvegese Casper Ruud, numero 10. Tsitsipas, che dopo la vittoria ha esultato stendendosi sulla terra rossa sabato aveva eliminato Jannik Sinner in semifinale.

overpost.biz



I protagonisti della domenica

CICLISMO

Montagner chiude sul podio nella classifica generale del Giro d'Abruzzo juniores



Andrea Montagner terzo nella classifica del Giro d'Abruzzo juniores

Francesco Tonizzo

Andrea Montagner, pinzanese della Borgo Molino Vigna Fiorita ed ex Libertas Ceresetto, si è classificato al terzo posto nella classifica generale finale del Giro d'Abruzzo, corsa a tappe del calendario internazionale riservata alla categoria juniores. La corsa l'ha vinta Diego Nembrini, diciottenne bergamasco del team Sc Cene, davanti a Ludovico Mellano (Team Giorgio) e allo stesso Montagner. Quest'ultimo si è piazzato, ieri, nella terza e ultima frazione, 101,3 km con partenza e arrivo a Notaresco, Montagner ha chiuso al quinto posto, nella volata vinta da Alessio Magagnotti (Autozai Contri), davanti allo stesso Nembrini e a Elia Andreus (Giorgi). Ottavo, in classifica generale, l'altro portacolori della Borgo Molino, il pordenonese Andrea Bessega. Più indietro i ragazzi del Team Tiepolo Udine, il primo dei quali al traguardo è stato Erik Manfè, che ha concluso al 21° posto.

A livello allievi ed esordienti, ieri è andata in scena la Giornata del Ciclismo Ron-

chese, organizzata dal locale Pedale Ronchese. Tra gli allievi ha vinto in volata Nicola Padovan, della Gottardo Giochi Caneva, davanti Tomaz Lover Medeot, atleta della squadra di casa, e a Luca Battistutta, del Pedale Manzanese. Tra gli esordienti, il successo è andato al fratello d'arte Sebastiano D'Aiuto, del Pedale Manzanese, davanti a Giulio Puppo (Saci- lese) e allo sloveno Franci Krajnc, atleta del Pogi Team, la squadra allestita da Tadej Pogacar. Nelle gare femminili, prima l'allieva Ambra Savognano (Libertas Ceresetto), davanti a Emma Visintin e Francesca Scotti (Valvasone). E tripla per il Valvasone tra le esordienti, con Anna Momesso, Emma Deotto e Nicole Fantin ai primi tre posti.

Infine, a Montesilvano, nei campionati italiani di ciclismo paralimpico 2024, maglia tricolore e secondo titolo italiano a cronometro per la spilimberghese Katia Aere (Polisportiva Trivium), nella categoria Wh5, e titoli italiani sia su strada, sia a cronometro per Michele Pittacolo e per Andrea Tarlao. —

PORDENONE

Il pubblico delle grandi occasioni – oltre 400 spettatori – ha assistito al derby del campionato di serie C1 che ha determinato la squadra che, salvo stravolgimenti, giocherà nella prossima serie B. Diretta dal bravo arbitro Marco Sanetelli di Rovigo la partita si è conclusa con la vittoria per 11 a 10 a favore della Rugby Udine. Pordenone e Udine erano rispettivamente seconda e prima in classifica con un distacco di soli 3 punti per cui le "civette" pordenonesi dovevano vincere per assicurarsi i 4 punti necessari a superare i rivali, per i quali invece anche una sconfitta con un distacco inferiore a 7 punti avrebbe consentito di sperare nella promozione.

Le prossime tre gare per entrambe le squadre saranno solo una passerella: la Rugby Udine con la vittoria ha staccato la seconda di 6 lunghezze e affronterà l'Alpago, sconfitta dal Pordenone nel turno precedente e penalizzata per non avere un numero sufficiente di giocatori di prima linea: Udine dovrebbe perdere due partite su tre per non essere promossa.

Ieri la gara è stata è stata tesa, poco spettacolare e con molti errori da ambo le parti. Udine ha avuto meno possesso palla, ma ha sfruttato tutte le occasioni che le sono capitate, mentre i pordenonesi non hanno concretizzato la mole di gioco sviluppata.

Il mediano di mischia Nicola Benetti nonostante i 40 anni suonati è stato sicuramente il migliore, ha saputo allontanare con il gioco al piede gli udinesi dalla metà campo pordenonese e sfruttare la forza di Tiziano Picchietti nella meta segnata all'ottavo minuto del primo trasformata da Bravin per il 7 a 0.

Il Pordenone ha giocato in attacco tutta la partita, ma Udine ha difeso in modo ordinato e dominato le mischie chiuse e le rimesse laterali, anche se alcuni falli hanno fatto venire i brividi ai tifosi friulani. Per

RUGBY

Udine fa suo il derby contro il Pordenone e sente profumo di B

I bianconeri staccano le "civette": promozione vicina  
Per non essere promossi devono perdere due partite su tre



La gioia della Rugby Udine per la vittoria col Pordenone che può valere la serie B FOTO AMBROSIO/PETRUSI

questi fortuna ha voluto che il calciatore pordenonese Bravin non fosse in giornata e sbagliasse complessivamente tre calci di punizione da posizione non impossibile.

Il Pordenone poi è rimasto in 14 al 30' del primo tempo per l'espulsione temporanea di Clarotto e approfittando della superiorità numerica la Rugby Udine a tempo scaduto ha segnato un calcio di punizione per un fuorigioco in difesa delle "civette" chiudendo il primo tempo sul 7 a 3. Negli ultimi 10 minuti si è decisa la partita: il Pordenone ottiene un calcio di punizione in attacco che Benetti non mette tra i pali ma Udine, nel liberare il pallone, lo ri-

calcia in malo modo e lo stesso Benetti stavolta con magistrale calcio di rimbalzo lo mette tra i pali mandando in visibilo i tifosi che, in vantaggio sul 10 a 6, pregustano la vittoria. La Rugby Udine non cista e si getta in attacco e a tempo scaduto con il terzo linea Samuele Venuto – azzurro under 18 – segna la meta del sorpasso.

Unanime il commento dei tecnici Giacomini per Pordenone e Robuschi per Udine: una partita che nessuno voleva perdere, caratterizzata da nervosismo dove ha vinto la squadra che ha sfruttato meglio le occasioni. —

F.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

|           |    |
|-----------|----|
| PORDENONE | 10 |
| UDINE     | 11 |

**PORDENONE** Bravin, Sordini, Flora, Giurati, Turchet, Perlin, Benetti, Picchietti, De Ziller (66' Muca), Clarotto, Lehmann, Vendrame, Geromin, Donà, Pancino (41' Bigai). All. Giacomini.

**UDINE** Vescovo, Mattia Not, Podestà, Morandini, Conti, Zorretto, Comelli, De Fazio, Venuto, Gardin, Burin, Cantarutti, Morosanu (41' Goi), Carlevaris, Paulin. All. Robuschi.

**Arbitro** Sanetelli di Rovigo.

**Marcatori** 8' meta Picchietti tr. Bravin (7-0), 43' cp Vescovo (7-3), 65' cp Vescovo (7-6), 88' drop Benetti (10-6), 82' meta Venuto (10-11).

CANOTTAGGIO

La lignanese Alice Gnatta d'oro nella barca a otto femminile  
Un auspicio per le Olimpiadi

VARESE

Una lignanese sul tetto del mondo. Alice Gnatta, classe 2003, talento allevato dal Circolo Canottieri di Lignano Sabbiadoro, ha vinto ieri la medaglia d'oro nella prima tappa della World Rowing Cup, la coppa del Mondo di canottaggio. Nell'ultima giornata di finali, sulle acque casalinghe della Schiranna, nei pressi di Varese, l'atleta friulana ha remato nella specialità della barca a 8 femminile.

Alice è oggi tesserata per le Fiamme Gialle, da portacolori del Cus Torino, ma ha svolto tutta la trafila giovanile con il

sodalizio gialloblù del presidente Alessandro Lorenzon a Lignano. Nella barca azzurra, con la Gnatta, c'erano anche Giorgia Pelacchi (Fiamme Rosse), Linda De Filippis (Sc Gavi- rate), Aisha Rocek (Carabinie- ri), Alice Codato (Sc Gavira- te), Silvia Terrazzi (Sc Arno), Elisa Mondelli (Fiamme Gial- le/Sc Moltrasio), Veronica Bumbaca (Fiamme Oro/Cus Torino) e Emanuele Capponi (Fiamme Gialle) al timone.

Per la Federacanottaggio si è trattato di una medaglia storica. L'imbarcazione italiana deve ancora strappare il pass per le Olimpiadi di Rio e il successo nel bacino nautico varesot-

to rappresenta una formidabile iniezione di fiducia per tutto il movimento in vista della regata finale di qualificazione olimpica in programma a Lucerna nella seconda metà di maggio.

Nell'ultima giornata di finali, a Schiranna, l'Italia ha vinto anche l'oro nel doppio Pesi Leggeri maschile e nel quattro senza maschile. Inoltre, sono arrivate pure due argenti, nel doppio Pesi Leggeri femminile, e nel doppio Senior maschile, e tre bronzi: singolo maschile, il secondo doppio pesi leggeri femminile, con la giuliana Stefania Buttignon (Fiamme Oro/Sc Timavo) in barca e nel



La squadra azzurra nella specialità della barca a otto femminile. Alice Gnatta è la prima a destra dall'alto

quattro di coppia maschile. Tutte le medaglie sono arrivate in specialità olimpiche, a conferma della bontà del lavoro che sta portando avanti lo staff azzurro, coordinato dal direttore tecnico Francesco Cattaneo.

Per quanto riguarda Alice

Gnatta, la bacheca inizia a riempirsi di parecchi risultati di prestigio. La lignanese ha già al suo attivo quattro titoli italiani, nel singolo U23 del 2022 e del 2023, nel quattro di coppia senior 2023 e nel singolo U19 2021. Più un argento mondiale e due bronzi euro-

pei. Archiviata la prima tappa di Coppa del Mondo a Varese, l'Italia del canottaggio volge adesso la prua verso gli Europei Assoluti, in programma a Szeged, in Ungheria, dal 25 al 28 aprile. —

F.T.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Serie A2

# Tabellone tutto Fvg

Con gli ultimi risultati Udine e Cividale dalla stessa parte  
L'Apu verso il terzo posto, i ducali possono superare Trieste

Giuseppe Pisano / UDINE

Udine scivola al terzo posto, Cividale stabile al settimo. Il possibile derby in semifinale play-off non è solo fantabasket, ma una reale possibilità. Attenzione però al possibile scatto della Gesteco al quinto posto, complice la marcia al rallentatore di Trieste, che rischia persino di chiudere settimana. Crescono anche le chance di vedere tutte e tre le compagini del Fvg nello stesso tabellone di post season.

QUI UDINE

La vittoria della Fortitudo contro Torino (Ogden 25 punti e 10 rimbalzi) ha inter-



Clark contro Redivo FOTO PETRUSSI

rotto il chiacchierato ciapanò nella lotta per il secondo posto, ora appannaggio dei bolognesi che hanno 2 lunghezze di vantaggio sull'Apu. Nell'ultimo turno la "Ef-fe" fa visita a Trapani, mentre l'Old Wild West andrà a sfidare Cantù nella sua tana. L'unica combinazione che può modificare la graduatoria attuale è una vittoria esterna di Udine e la contemporanea sconfitta di Bologna: a pari punti Monaldi e soci farebbero valere la differenza canestri negli scontri diretti. Per quanto riguarda la possibile avversaria nei quarti di finale play-off, le maggiori chance sono di incontrare la JuVi Cremona. Le

## Serie A2 Maschile Girone Rosso - Fase Orologio

|                                   |       |
|-----------------------------------|-------|
| Agribertocchi Orzinuovi - Latina  | 91-76 |
| APU Udine - Real Sebastiani Rieti | 66-89 |
| Assigeco Piacenza - Treviglio     | 85-80 |
| Chiusi - Trapani Shark            | 79-71 |
| Cividale - Monferrato             | 89-64 |
| Forlì - Pall. Cantù               | 67-77 |
| Fortitudo Bologna - Torino        | 78-59 |
| Nardò - Fortitudo AG              | 89-76 |
| Pall. Cento - NPV Vigevano        | 74-72 |
| Pall. Trieste - Urania Milano     | 84-86 |
| Rimini - Luiss Roma               | 88-64 |
| Scaligera Verona - JuVi Cremona   | 89-68 |

PROSSIMO TURNO: 21/04/2024

Fortitudo AG - Orzinuovi, JuVi Cremona - Piacenza, Latina - Forlì, Luiss Roma - Nardò, Monferrato - Chiusi, NPV Vigevano - Cividale, Pall. Cantù - APU Udine, Rieti - Pall. Trieste, Torino - Scaligera Verona, Trapani Shark - Fortitudo Bologna, Treviglio - Pall. Cento, Urania Milano - Rimini.

## Serie A2 Maschile Girone Verde

|                  |                 |                 |           |
|------------------|-----------------|-----------------|-----------|
| Trapani Shark 56 | Pall. Cantù 44  | Rieti 40        | Torino 40 |
| Urania Milano 30 | Treviglio 28    | JuVi Cremona 28 |           |
| NPV Vigevano 22  | Luiss Roma 18   | Monferrato 14   |           |
| Latina Basket 14 | Fortitudo AG 14 |                 |           |

| CLASSIFICA        |    |    |    |      |      |
|-------------------|----|----|----|------|------|
| SQUADRE           |    |    |    |      |      |
|                   | P  | V  | P  | F    | S    |
| Forlì             | 50 | 25 | 6  | 2449 | 2261 |
| Fortitudo Bologna | 44 | 22 | 9  | 2384 | 2219 |
| APU Udine         | 42 | 21 | 10 | 2423 | 2201 |
| Scaligera Verona  | 38 | 19 | 12 | 2380 | 2282 |
| Pall. Trieste     | 34 | 17 | 14 | 2446 | 2439 |
| Rimini            | 34 | 17 | 14 | 2440 | 2344 |
| Cividale          | 32 | 16 | 15 | 2372 | 2332 |
| Assigeco Piacenza | 30 | 15 | 16 | 2422 | 2365 |
| Pall. Cento       | 28 | 14 | 17 | 2323 | 2419 |
| Nardò             | 24 | 12 | 19 | 2328 | 2483 |
| Orzinuovi         | 20 | 10 | 21 | 2331 | 2419 |
| Chiusi            | 20 | 10 | 21 | 2093 | 2266 |

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## LE ALTRE PARTITE

### Lotta salvezza: in 5 per evitare la B diretta

La fase a orologio di serie A2 si conclude domenica, e come vuole il regolamento, tutte le dodici partite in programma inizieranno in contemporanea alle 18. Play-off a parte, c'è attesa per la volata salvezza. L'ultima classificata di entrambi i gironi retrocede direttamente in serie B: nel girone Rosso testa a testa Orzinuovi-Chiusi, nel Verde sul ciglio del burrone ci sono Agrigento, Latina e Casale. Ieri "Orzi" ha battuto Latina con 30 punti di Jorgensen e Chiusi ha steso una Trapani in relax grazie a 21 punti dell'ex Apu Jerkovic. In caso di arrivo a pari punti, essendo in equilibrio anche gli scontri diretti, retrocederebbe Chiusi per il quoziente canestri dell'intero campionato. Nell'altro girone chi sta peggio è Casale Monferrato, in B in caso di arrivo alla pari a tre. Domenica il calendario propone due spareggi salvezza incrociati: Agrigento-Orzinuovi e Casale-Chiusi, mentre Latina ospiterà Forlì.

G.P.

**QUI UDINE.** Tre sconfitte su quattro per la squadra bianconera  
La cosa principale da fare è recuperare Clark e Caroti dagli infortuni

## Un compleanno con grattacapi Vertemati deve rilanciare l'Apu

### IL FOCUS

Tre sconfitte in quattro partite, l'Apu si scopre fragile. A tre settimane dal via dei play-off suona un campanello d'allarme e tocca a coach Adriano Vertemati trovare il modo di silenziarli. Ieri, intanto, il tecnico dell'Old Wild West ha festeggiato il suo 43° compleanno insieme alla sua amata bambina. Da oggi si torna al lavoro, c'è da preparare la trasferta di Desio contro Cantù, una sorta di antipasto della post season.

### POLEMICHE

La sconfitta casalinga contro Rieti ha riacceso il dibattito sulla volata col freno a mano tirato per il secondo posto. Un'Apu così arrendevole per due volte di fila non si era ancora vista in questa stagione, gli 89 punti subiti (dopo gli 88 incassati a Casale) sono un indizio in più per i malpensanti. Noi continuiamo a pensare che Udine non stia facendo calcoli per evitare Trapani: è in un periodo di grande difficoltà e deve trovare il modo di venire fuori per tempo.

### EMERGENZA

Il nodo principale non può che essere quello delle assenze di



Un 43° compleanno con pensieri per coach Vertemati

Clark e Caroti. L'Apu sta giocando con il solo Monaldi nel reparto piccoli, e vista la struttura della squadra deve impiegare diversi giocatori in posizioni meno congeniali: da Arletti ad Alibegovic, passando per Gaspardo. Ne soffrono anche gli accoppiamenti difensivi, mentre in attacco è dura sopprimerli all'assenza di due tiratori dal perimetro. Si è detto per tutto il campionato che quella udinese è una squadra troppo perimetrale, ora che si è ritrovata con un sacco di lunghi e mezzi lunghi a disposizione e la batteria degli esterni ridotta all'osso, certi nodi sono

venuti al pettine.

### SCENARI

Si apre un'altra settimana con un occhio attento ai bollettini medici. Clark è più avanti di Caroti sulla via del recupero, ma non è detto che possa tornare in campo già a Desio, in una gara che conta relativamente. Dopo Cantù c'è un weekend di stop, è possibile che quei quindici giorni fra fine fase a orologio e inizio play-off vengano sfruttati per recuperare in modo ottimale i due infortunati.

G.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**QUI CIVIDALE.** Il tiratore bolognese tra i protagonisti della rinascita  
«Con questa forza mentale ce la giocheremo con chiunque»

## Mastellari e l'impresa Gesteco: «Chi l'avrebbe mai detto»

### L'INTERVISTA

SIMONE NARDUZZI

Stroncando sul nascente ogni resistenza avversaria, Martino Mastellari ha permesso venerdì alle aquile di involarsi verso la conquista del nono successo in questa loro fase a orologio; 19 i suoi punti contro Casale Monferrato; per lui un 4/6 dall'arco che prolunga il momento magico vissuto dalla guardia ex Chieti, oggi all'attivo con una media al tiro perimetrale del 49%.

Se infatti la svolta nel cammino UEB si è intravista all'indomani del ko, bruciante, con l'Apu, è proprio da allora, da fine 2023, che il numero 8 ducale ha iniziato a ingrannare, aumentando sempre di più i suoi giri. Fino ai recenti exploit serviti a Cividale per centrare l'obiettivo salvezza. Con una giornata di anticipo.

**L'avrebbe mai detto, che sareste riusciti a strappare la permanenza in A2 prima del tempo?**

«Diciamo che se me l'avessero chiesto due o tre



Mastellari FOTO PETRUSSI

mesi fa, onestamente, avrei risposto negativamente».

**Eppure, venerdì, eccovi a festeggiare, insieme ai vostri tifosi.**

«Penso che venerdì si sia giocata una grande partita di squadra: eravamo tutti carichi, concentrati per raggiungere il nostro obiettivo. E così siamo riusciti a centrarlo. È stato bello poter festeggiare insieme alla nostra gente: si meritavano questa gioia. Ma adesso non vogliamo fermarci».

**A cosa puntare, dun-**

que?

«Beh, siamo qua, abbiamo vinto nove partite di fila: questo ci dà grande carica in vista dei play-off. Presentandoci con questa energia mentale, con questa fiducia, potremo senz'altro puntare a far bene, a vendere cara la pelle contro qualunque avversaria. Arriviamo alla post-season nel nostro miglior momento. Intanto pensiamo all'ultima di fase a orologio: poi si vedrà, ma noi ci siamo».

**Rispetto a inizio stagione, il suo rendimento è cresciuto. A cosa deve questa sua personale svolta?**

«Credo che la mia svolta in questa stagione io l'abbia trovata all'interno del gruppo. Perché quello di cui faccio parte è un gruppo che mi ha sempre sostenuto, che ha sempre avuto fiducia in me e che mi ha permesso di essere tranquillo e di riuscire a lavorare in un periodo che per me non era buono, in cui ero un po' in crisi. La fiducia dei miei compagni mi ha dato quella spinta utile per rialzarmi e per dare quel qualcosa in più di cui avevo bisogno».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



SERIE A2 FEMMINILE

# La Delser non si ferma più: diciotto vittorie di fila

Umbertide rende la vita dura alla capolista per due quarti, poi Katshitshi trascina le ragazze di Riga a un altro successo

|           |    |
|-----------|----|
| DELSER    | 64 |
| UMBERTIDE | 53 |

15-15, 24-30, 47-39

**DELSER WOMEN APU** Bovenzi 6, Bacchini 10, Katshitshi 17, Milani 12, Shash 4, Cancelli 4, Bianchi 4, Gregori 7. Non entrate: Ceppellotti, Corgnati, Agostini e Casella. Coach Riga.

**UMBERTIDE** Pangalos 8, Gambelunghe 1, D'Angelo 8, Scarpato 3, Bartolini, Strosio 13, Baldi 13, Cupellaro 2, Gianangeli 5. Non entrate Colli, Paolocci e Festinese. Coach Staccini.

**Arbitri** Maschio di Firenze, Attard di Firenze e Bertuccioli di Pesaro.

Giuseppe Pisano / UDINE

La Delser dei record non si ferma più. Nell'insolito pomeriggio di una domenica quasi estiva le ragazze udinesi hanno centrato la quindicesima vittoria consecutiva in campionato, diciottesima contando anche le gare di Coppa Italia.

Ci sono inoltre da aggiornare il primato di punti in campionato, che diventano 46 (due stagioni fa Udine chiuse a 44), e quello delle vittorie casalinghe, ora 13 su 13 in stagione. Quella ottenuta contro Umbertide non è stata una vittoria banale. È il frutto di una partita che le WomenApu hanno voluto fortemente fare propria, dopo aver sofferto per due quarti la grinta delle ombre, a caccia di punti per il doppio obiettivo play-off + salvezza. C'è voluto un grande secondo tempo per domare Umbertide, che nella prima metà di gara ha abbozzato un primo allungo, per poi toccare il +10 sul 24-34 del 22'. Da quel momento il match ha cambiato completamente faccia, Udine ha alzato l'inten-



Il solito, meraviglioso selfie, delle ragazze della Delser prime in classifica in Serie A2 femminile

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SERIE A

## Brescia ancora lepre Milano e Virtus inseguono In fondo Pesaro spera

Brescia ancora lepre, Milano e Bologna le danno la caccia.

A tre giornate dalla fine della regular season, la capolista prosegue la sua marcia in vetta alla classifica estromettendo di fatto Venezia dalla lotta per il podio: ultimo quarto stellare della Leonessa e Reyer rimontata 90-84 in volata nel big match.

Soffre, ma vince anche l'Olimpia, corsara a Treviso dopo un primo quarto a handicap (-14): risolve tutto Napier dalla lunetta a 5" dalla sirena. Finisce 91-89 con un Tonut da 17 punti. Decisivo il quarto finale quando i campioni dell'Olimpia alzano il livello con Napier e Shields si mettono in proprio e portano gli ospiti alla vittoria. Tiene il passo la Virtus, trascinata al successo in rimonta sulla Vanoli (93-85) da un super Belinelli autore di 21 punti con 5/6 datre.

Successi al profumo di play-off per Reggio Emilia e Trento, vittoriose rispettivamente su Brindisi (sempre più ultima in classifica) e Tortona.

Nella zona calda Napoli fa uno scatto decisivo piegando Sassari con un grande secondo tempo, Scafati di coach Boniciolli scaccia i fantasmi superando Varese

### Serie A Maschile

|                                       |        |
|---------------------------------------|--------|
| Carpegna PU - Estra PT                | 89-82  |
| Dolomiti Trento - Derthona Tortona    | 83-81  |
| Germani Brescia - Umana Reyer Venezia | 90-84  |
| GeVi Napoli - Sassari                 | 88-79  |
| Giovana Scafati - Openjob Varese      | 102-90 |
| Nutribullet TV - EA7 Armani MI        | 89-91  |
| Unahotels RE - Happy Casa Brindisi    | 74-66  |
| Virtus Bologna - Vanoli CR            | 93-85  |

#### CLASSIFICA

| SQUADRE             | P  | V  | P  | F    | S    |
|---------------------|----|----|----|------|------|
| Germani Brescia     | 40 | 20 | 7  | 2370 | 2111 |
| Virtus Bologna      | 38 | 19 | 8  | 2393 | 2094 |
| EA7 Armani MI       | 38 | 19 | 8  | 2157 | 2009 |
| Umana Reyer Venezia | 34 | 17 | 10 | 2226 | 2115 |
| Unahotels RE        | 30 | 15 | 12 | 2176 | 2154 |
| Dolomiti Trento     | 28 | 14 | 13 | 2254 | 2251 |
| Estra PT            | 28 | 14 | 13 | 2159 | 2242 |
| Derthona Tortona    | 26 | 13 | 14 | 2168 | 2128 |
| GeVi Napoli         | 26 | 13 | 14 | 2318 | 2330 |
| Sassari             | 24 | 12 | 15 | 2115 | 2232 |
| Giovana Scafati     | 24 | 12 | 15 | 2238 | 2326 |
| Vanoli CR           | 22 | 11 | 16 | 2163 | 2151 |
| Openjob Varese      | 20 | 10 | 17 | 2315 | 2436 |
| Nutribullet TV      | 20 | 10 | 17 | 2169 | 2285 |
| Carpegna PU         | 18 | 9  | 18 | 2171 | 2355 |
| Happy Casa Brindisi | 16 | 8  | 19 | 2020 | 2191 |

#### PROSSIMO TURNO: 21/04/2024

Derthona Tortona - Carpegna PU, EA7 Armani MI - Giovana Scafati, Estra PT - Happy Casa Brindisi, GeVi Napoli - Dolomiti Trento, Sassari - Openjob Varese, Umana Reyer Venezia - Nutribullet TV, Vanoli CR - Germani Brescia, Virtus Bologna - Unahotels RE



Matteo Boniciolli, coach Scafati

negli ultimi 10'. Punti preziosi per la Vuelle Pesaro di Meo Sacchetti, che piega Pistoia con 17 punti di Mazzola e torna a sperare nella salvezza a tre turni dal termine. —

G.P.

# AUTOTORINO

## Scopri la gamma Mercedes-Benz IN PRONTA CONSEGNA

Garanzia Classe A | WLTp: consumo di carburante combinato: 7,5 - 0,8 l/100 km; emissioni di CO<sub>2</sub> combinate: 170 - 18 g/km; consumo di corrente combinato: 17 - 15 kWh/100 km. Garanzia GLC | WLTp: consumo di carburante combinato: 5,9 - 5,2 l/100 km; emissioni di CO<sub>2</sub> combinate: 155 - 136 g/km. Garanzia EQA | WLTp: consumo elettrico combinato: 16,4 - 14,4 kWh/100 km; emissioni di CO<sub>2</sub> combinate: 0 g/km.

### Concessionaria Ufficiale di Vendita e Assistenza

## TAVAGNACCO (UD)

Via Nazionale 13 | tel. 0432 576511



Le altre categorie

SCONFITTA CASALINGA

Sistema Horm, niente da fare  
Legnano è una corazzata

|              |    |
|--------------|----|
| SISTEMA HORM | 64 |
| LEGNANO      | 79 |

(19-17, 33-43, 52-58)

**SISTEMA HORM** Farina 2, Cardazzo 2, Bot, Cagnoni 9, Venaruzzo, Tonut 16, Mandic 20, Venuto 5, Varuzza, Mozzi 10, Biasutti. Non entrati: Michelin e Venaruzzo. All. Milli.

**SANGIORGESE LEGNANO** Testa 19, Costa 6, Venier 6, Braccagni, Bianchi 11, Carnovali 13, Esposito 9, Gozo 5, Restelli 8, Maestroni, Toso 2, Dell'Acqua. All. Di Gregorio.

**Arbitri** Cotugno di Udine e Angeli di Cordovado.

**Note** Pordenone: 17/35 al tiro da due, 7/23 da tre, 9/12 ai liberi. Sangiorgese: 14/34 al tiro da due, 10/32 da tre, 21/26 ai liberi. Rimbaldi: 36-32 per la Sangiorgese. Usciti per 5 falli Tonut, Mozzi e Esposito.

Massimo Pighin / PORDENONE

Niente da fare per il Sistema Horm Pordenone contro la capolista Sangiorgese Legna-

no, che nella settima e penultima giornata del play-in Gold di serie B interregionale si impone 79-64 al PalaCrisafulli, infliggendo alla squadra di Massimiliano Milli la sesta sconfitta nel secondo segmento del campionato. I biancorossi sabato si giocheranno la qualificazione ai play-off in casa di Pizzighettone, unica squadra che sono stati capaci di battere nel play-in.

In casa pordenonese in luce Mandic, autore di 20 punti con 5 rimbalzi, l'altro lungo Mozzi (10 punti e 5 rimbalzi) e Tonut (16 punti con 4 su 5 dall'arco). La Sangiorgese ha vinto la sfida a rimbalzo (36-32), forzando 14 perse a capitan Venuto e compagni (contro le 6 dei lombardi). Il Sistema ha giocato con coraggio, ma non è bastato.

Sistema che era partito bene, trovando il canestro e difendendo con accortezza e intensità, così da chiudere il primo periodo avanti di due punti (19-17). Nel secondo quarto, tuttavia, è emersa la



Simone Tonut, 16 punti per lui

qualità dei milanesi, che con un parziale di 11-0 hanno incanalato il match su un binario favorevole per andare all'intervallo lungo in doppia cifra di vantaggio (43-33). Al ritorno sul parquet Pordenone ha provato generosamente a rientrare, limando il margine degli ospiti (58-52 al 30'). La Sangiorgese, tuttavia, negli ultimi 10 minuti ha confermato di essere una delle squadre più attrezzate della categoria, rimettendo con decisione le mani sul match fino a imporsi con un margine rassicurante. —

Serie A2 Femminile Girone B

|                                  |       |
|----------------------------------|-------|
| Delsar Udine - Umbertide         | 64-53 |
| Futurosa Trieste - Thermal Abano | 58-69 |
| Girls Ancona - Panthers Roseto   | 60-80 |
| Nuova Treviso - Thunder Matelica | 63-64 |
| Ponzano - BC Bolzano             | 57-52 |
| Rhodigium - Alpo Basket          | 67-77 |
| Vicenza - Vigarano               | 67-60 |

CLASSIFICA

| SQUADRE          | P  | V  | P  | F    | S    |
|------------------|----|----|----|------|------|
| Delsar Udine     | 46 | 23 | 2  | 1837 | 1500 |
| Alpo Basket      | 38 | 19 | 6  | 1845 | 1594 |
| Panthers Roseto  | 38 | 19 | 6  | 1703 | 1492 |
| Thunder Matelica | 32 | 16 | 9  | 1707 | 1590 |
| Futurosa Trieste | 30 | 15 | 10 | 1684 | 1850 |
| Nuova Treviso    | 30 | 15 | 10 | 1553 | 1437 |
| Ponzano          | 28 | 14 | 11 | 1559 | 1473 |
| BC Bolzano       | 24 | 12 | 13 | 1622 | 1544 |
| Umbertide        | 22 | 11 | 14 | 1525 | 1542 |
| Vicenza          | 20 | 10 | 15 | 1445 | 1484 |
| Rhodigium        | 14 | 7  | 18 | 1471 | 1624 |
| Girls Ancona     | 12 | 6  | 19 | 1476 | 1761 |
| Thermal Abano    | 10 | 5  | 20 | 1411 | 1800 |
| Vigarano         | 6  | 3  | 22 | 1495 | 1842 |

PROSSIMO TURNO: 20/04/2024

Alpo Basket - Nuova Treviso, BC Bolzano - Rhodigium, Panthers Roseto - Vicenza, Thermal Abano - Delsar Udine, Thunder Matelica - Girls Ancona, Umbertide - Futurosa Trieste, Vigarano - Ponzano.

Serie B Inter. Play In Gold

|                               |       |
|-------------------------------|-------|
| Ferrara - Bergamo             | 83-73 |
| Gardone Val Trompia - Fidenza | 64-69 |
| Horm Pordenone - Sangiorgese  | 64-79 |
| Pizzighettone - Oderzo        | 71-59 |

CLASSIFICA

| SQUADRE             | P  | V | P | F   | S   |
|---------------------|----|---|---|-----|-----|
| Sangiorgese         | 20 | 6 | 1 | 544 | 433 |
| Ferrara             | 18 | 5 | 2 | 577 | 541 |
| Fidenza             | 16 | 5 | 1 | 434 | 398 |
| Bergamo             | 14 | 3 | 4 | 503 | 503 |
| Pizzighettone       | 14 | 5 | 2 | 494 | 458 |
| Gardone Val Trompia | 10 | 2 | 5 | 521 | 527 |
| Horm Pordenone      | 10 | 1 | 6 | 450 | 531 |
| Oderzo              | 2  | 0 | 6 | 354 | 478 |

PROSSIMO TURNO: 21/04/2024

Bergamo - Fidenza, Oderzo - Ferrara, Pizzighettone - Horm Pordenone, Sangiorgese - Gardone Val Trompia.

Serie DR1 2° Fase Gold - Girone Rosso

Akk Bar - Valloncello 75-70 Libertas Bonas - Ronchi 68-65 Polisigma Pol. - Venezia Giulia 94-72

Akk Bar 8 Polisigma Pol. 4 Valloncello 4 Libertas Bonas 4 Venezia Giulia 2 Ronchi 0

Serie DR1 2° Fase Gold - Girone Bianco

BC Pordenone - Cervignano 72-65, Fiume Veneto - Serravalle 80-78, Mojense - San Vito Pall. 78-83-74

Serravalle 8 BC Pordenone 6 Cervignano 4 Fiume Veneto 4 Mojense 2 San Vito Pall. 15-2

Serie DR1 2° Fase - Girone Silver

Basket 4 TS - Codroipo 47-58 Geati Basket - Portogruaro 64-58 RP Trieste - Gradisca 88-70

Codroipo 8 Gradisca 4 Geati Basket 4 Portogruaro 4 Basket 4 TS 2 RP Trieste 0 Montebelluna Pall. 2

Serie B Femminile

|                                  |       |
|----------------------------------|-------|
| Casarsa - Bolzano                | 80-71 |
| Conegliano - Sistema Rosa PN     | 39-71 |
| Cus Padova - Muggia              | 68-36 |
| Giants Marghera - Cussignacco    | 75-56 |
| Ginnastica TS - Gattamelata      | 42-51 |
| Oma Trieste - Lupe S. Martino    | 61-88 |
| Rosa Bolzano - Sarcedo           | 56-53 |
| Umana Venezia - Junior San Marco | 62-49 |

CLASSIFICA

| SQUADRE          | P  | V  | P  | F    | S    |
|------------------|----|----|----|------|------|
| Giants Marghera  | 48 | 24 | 3  | 1938 | 1461 |
| Gattamelata      | 46 | 23 | 4  | 1727 | 1357 |
| Bolzano          | 36 | 18 | 9  | 1760 | 1504 |
| Umana Venezia    | 36 | 18 | 7  | 1489 | 1277 |
| Sistema Rosa PN  | 32 | 16 | 11 | 1822 | 1631 |
| Cus Padova       | 32 | 16 | 11 | 1590 | 1512 |
| Ginnastica TS    | 32 | 16 | 10 | 1428 | 1331 |
| Cussignacco      | 30 | 15 | 12 | 1714 | 1573 |
| Casarsa          | 26 | 13 | 14 | 1566 | 1572 |
| Lupe S. Martino  | 24 | 12 | 14 | 1544 | 1488 |
| Sarcedo          | 24 | 12 | 15 | 1510 | 1505 |
| Junior San Marco | 24 | 12 | 15 | 1480 | 1535 |
| Rosa Bolzano     | 16 | 8  | 19 | 1298 | 1589 |
| Muggia           | 10 | 5  | 22 | 1349 | 1720 |
| Conegliano       | 10 | 5  | 22 | 1332 | 1664 |
| Oma Trieste      | 2  | 1  | 26 | 1249 | 2017 |

PROSSIMO TURNO: 21/04/2024

Bolzano - Giants Marghera, Casarsa - Conegliano, Cussignacco - Cus Padova, Gattamelata - Oma Trieste, Junior San Marco - Ginnastica TS, Lupe S. Martino - Rosa Bolzano, Muggia - Umana Venezia, Sarcedo - Sistema Rosa PN.

Serie C - Playout

|                                    |       |
|------------------------------------|-------|
| Assigiffoni Cividale - Kontovel Bk | 81-76 |
| Ha riposato: Arredamenti Martinel. |       |

CLASSIFICA

| SQUADRE              | P | V | P | F   | S   |
|----------------------|---|---|---|-----|-----|
| Kontovel Bk          | 6 | 3 | 3 | 460 | 385 |
| Assigiffoni Cividale | 6 | 3 | 2 | 396 | 395 |
| Arredamenti Martinel | 4 | 2 | 3 | 316 | 392 |

PROSSIMO TURNO: 21/04/2024

Assigiffoni Cividale - Arredamenti Martinel. Riposa: Kontovel Bk.

Serie DR1 2° Fase Bronze - Poule A

Casarsa - Santos Basket 81-75 Dillinare - Interclub Muggia 74-65 Torre Basket - Alba 88-70

Casarsa 8 Dillinare 8 Santos Basket 4 Interclub Muggia 2 Torre Basket 2 Alba 2

Serie DR1 2° Fase Bronze - Poule B

Pasian di Prato - Nordcaravan 54-68 Tricesimo - Montebelluna Pall. 66-65 U.S.D. Dom - Trieste 2004 71-84

Tricesimo 8 U.S.D. Dom 8 Nordcaravan 4 Pasian di Prato 4 Trieste 2004 2 Montebelluna Pall. 2

SERIE C UNICA

Play-off, passano  
Goriziana, Vis  
e Cordenons

Si sono conclusi i quarti di finale playoff del campionato di seri C Unica: a passare il turno sono state la Goriziana, la Vis Spilimbergo, il Basket Trieste e Cordenons. I goriziani hanno fermato sul 2-0 l'Ubc Banca 360 Fvg che ha dovuto arrendersi anche in casa sul punteggio di 55-96; anche la Vis Spilimbergo ottiene il 2-0 contro la Fly Solartech San Daniele chiudendo gara 2 sul 64-71. «A noi resta il rammarico - commenta coach Sgoifo - di non essere riusciti, dopo una grande rimonta partita dal -16, a portare la serie alla bella». Sorprende il Basket Trieste che elimina l'Humus Sacile vincendo anche gara 2 (74-67). Esce anche la Calligaris Corno di Rosazzo che, dopo aver ottenuto un'impresa in gara 1, è stata sconfitta alla "bella" (67-59). Arriva, invece, una vittoria nel girone playoff dalla Longobardi Cividale che ferma il Kontovel (81-76, 30 Baldares, 14 Dose).

C.Z.

NUOVA CORSA /  
GLI INCENTIVI OPEL  
CONTINUANO  
DA 109€\* AL MESE  
OLTRE 5.000€ DI BONUS OPEL



IN PRONTA  
CONSEGNA



INCENTIVI OPEL PER TUTTI

DA 109€ AL MESE  
ANTICIPO 2.923€  
35 RATE MENSILI/15.000 KM  
RATA FINALE 11.627€  
TAN 7,99% - TAEG 11,11%  
FINO AL 30 Aprile 2024

OLTRE 5.000€ DI BONUS OPEL  
ANCHE SENZA PERMUTA O ROTTAMAZIONE

DETTAGLIO PROMOZIONE: Es. di finanziamento SCELTA OPEL su Nuova Corsa 5 porte 12 75 cv MTS: Prezzo Listino (IVA e messa su strada incluse, IPT, Ikt sicurezza + contributo PFU e bollo su dichiarazione di conformità esclusi) 19.900 €. Prezzo Promo 15.700 € (oppure 14.700 € oltre oneri finanziari, solo con finanziamento SCELTA OPEL). Anticipo 2.923€ - Importo Totale del Credito 11.777€ - Importo Totale Dovuto 15.473 € composto da: Importo Totale del Credito, spese di istruttoria 395 €, Servizio Identicar 265€, Interessi 2.878 €, spese di incasso mensili 3,5 €, imposta sostitutiva sul contratto da addebitare sulla prima rata di 31,09 €. Tale importo è da restituirsì in n° 36 rate come segue: n° 35 rate da 109 € e una Rata Finale Residua (pari al Valore Garantito Futuro) 11.627 € incluse spese di incasso mensili di 3,5 €. Spese invio rendiconto periodico cartaceo: 0€/anno.TAN (fisso) 7,99%, TAEG 11,11%. Solo in caso di restituzione e/o sostituzione del veicolo alla scadenza contrattualmente prevista, verrà addebitato un costo pari a 0,1€/km ove il veicolo abbia superato il chilometraggio massimo di 15.000 km. Offerta valida solo su clientela privata, solo per contratti stipulati fino al 30 Aprile 2024 presso i Concessionari aderenti, non cumulabile con altre iniziative in corso. Offerta Stellantis Financial Services Italia S.p.A. soggetta ad approvazione. Documentazione precontrattuale bancaria/assicurativa in concessionaria e sul sito [www.stellantis-financial-services.it](http://www.stellantis-financial-services.it) (Sez. Trasparenza). Messaggio Pubblicitario con finalità promozionale.

Consumo di carburante gamma Opel Corsa (l/100 km): 5,4-5,7; emissioni CO2 (g/km): 122-0. Consumo di energia elettrica Corsa-e (kWh/100km): 17,6 - 14,3; Autonomia: 402-356 km. Valori omologati in base al ciclo ponderato WLTP, in base al quale i nuovi veicoli sono omologati dal 1° settembre 2018, aggiornati al 16/01/2023 e indicati solo a scopo comparativo. Il consumo effettivo di carburante e di energia elettrica, i valori di emissione di CO2 e l'autonomia possono essere diversi e possono variare a seconda delle condizioni di utilizzo e di vari fattori quali: optional, frequenza di ricarica elettrica per chilometri percorsi, temperatura interna ed esterna, stile di guida, velocità, peso totale, utilizzo di determinati equipaggiamenti, tipologia e condizioni degli pneumatici, condizioni stradali, ecc. Immagini illustrative: caratteristiche/colori possono differire da quanto rappresentato. Messaggio pubblicitario, con finalità promozionale.

UNICAR  
OPEL NORD EST

PORDENONE - V.le Venezia, 93 - Tel. 0434/378411  
REANA DEL ROIALE - Via Nazionale, 29 - Tel. 0432/575049  
TRIESTE (MUGGIA) - Via Cavalieri di Malta, 6 - Tel. 040/2610026  
MONFALCONE - Largo dell'Anconetta, 1 - Tel. 0481/411176  
PORTOGRUARO - V.le Venezia, 31 - Tel. 0421/270387  
SAN DONÀ DI PIAVE - Via Iseo, 10 - Tel. 0421/53047



SERIE D

NEL FINALE

Serie D Girone C

|                                    |             |
|------------------------------------|-------------|
| Adriese-Mestre                     | 5-0         |
| Bassano Virtus-Breno               | 0-2         |
| Campodarsego-Este                  | 2-1         |
| Chions-Atl. Castegnato             | 2-2         |
| Dolomiti Bellunesi-Union Clodiense | 1-2         |
| Luparense-Treviso                  | 0-1         |
| Monte Prodeco-Montecchio           | 0-0         |
| Mori S. Stefano-Cjarlins Muzane    | 1-3         |
| Virtus Bolzano-Portogruaro         | sosp. (0-2) |

CLASSIFICA

| SQUADRE            | P  | G  | V  | N  | P  | F  | S  |
|--------------------|----|----|----|----|----|----|----|
| Union Clodiense    | 73 | 31 | 23 | 4  | 4  | 45 | 16 |
| Dolomiti Bellunesi | 62 | 31 | 18 | 8  | 5  | 53 | 22 |
| Treviso            | 54 | 31 | 17 | 3  | 11 | 46 | 33 |
| Bassano Virtus     | 53 | 31 | 15 | 8  | 8  | 33 | 24 |
| Campodarsego       | 46 | 31 | 11 | 13 | 7  | 37 | 24 |
| Este               | 45 | 31 | 11 | 12 | 8  | 39 | 30 |
| Adriese            | 44 | 31 | 11 | 11 | 9  | 46 | 34 |
| Mestre             | 43 | 31 | 12 | 7  | 12 | 29 | 34 |
| Portogruaro        | 43 | 30 | 12 | 7  | 11 | 40 | 39 |
| Monte Prodeco      | 42 | 31 | 10 | 12 | 9  | 30 | 34 |
| Montecchio         | 42 | 31 | 11 | 9  | 11 | 41 | 39 |
| Chions             | 40 | 31 | 10 | 10 | 11 | 37 | 42 |
| Luparense          | 36 | 31 | 9  | 9  | 13 | 36 | 38 |
| Atl. Castegnato    | 33 | 31 | 7  | 12 | 12 | 35 | 47 |
| Breno              | 31 | 31 | 6  | 13 | 12 | 32 | 45 |
| Cjarlins Muzane    | 29 | 31 | 5  | 14 | 12 | 25 | 34 |
| Virtus Bolzano     | 19 | 30 | 3  | 10 | 17 | 18 | 46 |
| Mori S. Stefano    | 15 | 31 | 3  | 6  | 22 | 22 | 63 |

PROSSIMO TURNO: 21/04/2024

Atl. Castegnato-Montecchio, Breno-Monte Prodeco, Cjarlins Muzane-Bassano Virtus, Este-Dolomiti Bellunesi, Mestre-Mori S. Stefano, Portogruaro-Campodarsego, Treviso-Chions, Union Clodiense-Luparense, Virtus Bolzano-Adriese.



Il centravanti Ivan Fabricio Bolgan è stato ancora protagonista: suo il gol del definitivo 2-2 FOTO M. ROSSON

Bolgan salva ancora il Chions  
Pari in extremis col Castegnato

I pordenonesi passano in vantaggio prima del riposo con un gol del solito Valenta. Nella ripresa i bresciani impiegano 7 minuti per ribaltarla prima del 2-2 definitivo

CHIONS

2

ATLETICO CASTEGNATO

2

**CHIONS** Tosoni, Severgnini, Bolgan, Valenta, Carella (14° st Ba), Tomasi (25° st De Anna), Ferchichi (14° st Borgobello), Cucchisi (30° st Canaku), Reschiotto (14° st Mortati), Papa, Tarko. All. Barbieri.

**ATLETICO CASTEGNATO** Malaguti, Tirelli (38° st Belotti), Pesenti, Randazzo, Maspero (26° st Bortoletti), Costanzo, Zanini, Scalmana (46° st Serpelloni), Onkony, Rusconi (36° st Ballandi), Gannouni (38° pt Pizzoni). All. Guerra.

**Arbitro** Migliorini di Verona.

**Marcatori** Al 44' Valenta; nella ripresa, al 3' Tirelli, al 7' Maspero, al 42' Bolgan.  
**Note** Ammonito: Rusconi. Calci d'angolo: 7-5. Recupero tempo: 4' e 5'.

Alberto Bertolotto

/CHIONS

È stato ancora una volta Fabricio Bolgan a regalare un risultato positivo al Chions. Autore del gol-vittoria con la Luparense lo scorso 28 marzo, l'attaccante gialloblù ha realizzato la rete valsa il 2-2 in extremis contro l'Atletico Castegnato.

Dalla 29esima giornata del girone C di serie D la squadra di Andrea Barbieri ha ricavato un punto, grazie al quale ha compiuto un altro passetto verso la salvezza, ma in seguito al quale non è riuscito a blindare del tutto la permanenza in categoria. Anzi, ci sarà ancora da sudare. A tre giornate dal termine della stagione regolare, infatti, la distanza sul sestultimo posto, occupato dalla Luparense e che attualmente signifi-

ca play-out, è di 4 punti.

Un vero peccato per il Chions, che ha avuto le occasioni per far sua la partita, già nella parte iniziale del primo tempo: prima Bolgan non riesce a colpire bene il pallone, mandando la conclusione a lato (13'), quindi Zanini salva il possibile tap-in di Valenta dopo un bello scambio tra Ferchichi e Reschiotto.

Dal canto suo l'Atletico Castegnato si fa vedere dalle parti di Tosoni al 35', quando Maspero, servito da Scalmano, tira a botta sicura: il difensore Tomasi salva a due metri dalla linea di porta.

Lo stesso Tomasi, al 44', innesca Valenta per il gol del vantaggio. Lancio del difensore verso l'attaccante che, nonostante l'accorrente Zanini, riesce a trovare il varco giusto per

infilare l'1-0.

Nella ripresa i gialloblù, già al 2', hanno l'occasione per realizzare il 2-0, ma Tarko tira fuori a fil di palo da posizione favorevole. Passata la paura, l'Atletico Castegnato prende coraggio e trova subito dopo un uno-due micidiale. Prima, al 3', Tirelli con una conclusione a fil di palo realizza l'1-1, quindi al 7' Maspero firma il 2-1: il giocatore dei bresciani si libera di Severgnini con un tunnel e anticipa un difensore del Chions con un tocco di punta.

Tutto da rifare per i padroni di casa che, dopo aver insistito per buona parte della ripresa, sono riusciti a firmare il gol del 2-2 al 42' grazie a Bolgan, che dopo aver saltato il suo marcatore supera il portiere bresciano con un gran rasoterra a incrociare. —

PUNTI SALVEZZA

Tre gol in casa del Mori  
il Cjarlins Muzane  
è tornato a sorridere



Luca Belcastro del Cjarlins

MORI

Una prestazione sontuosa quella del Cjarlins Muzane. I celestearancio dovevano vincere e così è stato contro un Mori Santo Stefano ormai certo della retrocessione.

Tre reti per un successo esterno che ai friulani mancava dalla prima giornata del girone di ritorno: ossigeno puro nella rincorsa alla salvezza.

In avvio Maletic scorge Zanon un po' fuori dai pali e ci prova di sinistro, ma la sua conclusione sorvola la traversa. Il gol, però, è già nell'aria e arriva al 12': Nchama tiene vivo il traversone di Bonafede sulla linea di fondo, serve Belcastro che a sua volta mette in mezzo per Lucatti che deve solo appoggiare in rete.

I padroni di casa provano a battere immediatamente un colpo e Santuari, direttamente da corner, scheggia la traversa. Ci prova anche En Naimi, chiamando Bonucci alla respinta con i piedi. Lo stesso numero 10 locale, alla mezz'ora, imbecca Mendes sul cui colpo di testa da centro area mette i guantoni il portiere celestearancio.

Il Cjarlins Muzane non

MORI SANTO STEFANO

1

CJARLINS MUZANE

3

**MORI SANTO STEFANO** Zanon, Pozza, Benedetti, Libera (18° st Buccella), Amadori, Bortolotti, Comper (23° st Rossi), Santuari, Mendes (32° st Cuzzi), En Naimi (23° Gozzo), Pedrotti (18° st Zandonatti). All. Colpo.

**CJARLINS MUZANE** Bonucci, Bonafede, Guizzini, Scozzarella (1° st Gibilterra), Dionisi, Cuomo, Bassi (37° st Busi), Nchama, Lucatti (23° st Moraschi), Belcastro (23° st Gaspardo), Maletic (9° st Fyda). All. Princivalli.

**Marcatori** Al 12' Lucatti, 32' Belcastro; nella ripresa, al 26' Moraschi, 47' Zandonatti.

resta a subire e, anzi, raddoppia: al 32' Scozzarella serve con un calcio di punizione dalla tre quarti Belcastro dentro l'area, il quale supera con un bel diagonale Zanon.

La ripresa non offre particolari emozioni, con il Cjarlins Muzane in totale controllo del gioco.

La prima azione degna di nota della frazione arriva a poco più di un quarto d'ora dal termine e coincide con il tris ospite: Moraschi in ripartenza veloce serve Nchama che a sua volta chiude la triangolazione con il compagno, bravo a infilare nuovamente Zanon con un sinistro preciso.

Girandola di cambi per i friulani e Bussi, neoentrato, al 38' centra la traversa con un colpo di testa molto pericoloso.

In pieno recupero, a risultato acquisito, il Cjarlins allenta la presa: il Mori trova uno spiraglio nella retroguardia ospite e il filtrante di Rossi è prolungato in rete dal subentrato Zandonatti con Bonucci che non può nulla.

È, di fatto, l'ultimo lampo della gara, prima del triplice fischio del signor Maronini. —

TAVAGNACCO

1

HELLAS VERONA

3

**TAVAGNACCO** Sattolo, Weithofer, S. Novelli, Peressotti, Donda, Maroni (20° st Bortolin), G. Novelli Demaio (44° st Can deloro), Magni, Casellato, Cacciamali. All. Campi.

**HELLAS VERONA** Shore, Ledri, Meneghini, Sardu, Sondegard, Peretti, Bursi (8° st Rognoni), Requizez (44° st Kiamou), Mancuso (23° st Lotti), Zanni, Dallagiaccma. All. Pachera.

**Arbitro** Perenzoni di Rovereto.

**Marcatrici** Nella ripresa, al 21' Rognoni, 31' Magni, 40' e 49' Sondegard.  
**Note** Ammonite: Peretti. Recupero: 0' e 4'.



Il difensore Elisa Donda

delle sue.

Non si dà per vinto il Tavagnacco: Magni, pesca la rete del pari con un tiro-cross.

L'equilibrio dura poco: Sondegard infatti buca una, due volte un'incolpevole Sattolo, dando i tre punti all'Hellas. —

SERIE B FEMMINILE

Tavagnacco, un ko con rimpianti  
Il Verona ringrazia e cala il tris

Simone Narduzzi

/TAVAGNACCO

Stop con rimpianti per il Tavagnacco. Nel derby gialloblù con l'Hellas Verona, le friulane cedono il passo alla formazione veneta: 1-3 il punteggio finale, giunto al termine di una gara in cui Donda e compagne lottano, ben figurano ma sprecano, offrendo alle venete le occasioni per far propria l'intera posta.

Vantaggio ospite, pareggio di Magni, quindi i gol scaligeri a sancire il ko per le ragazze di Campi.

Equilibrio in avvio, con il Tavagnacco compatto, pronto a pungere di rimessa. Al 10' Cacciamali raccoglie un cross di Magni: l'ex Bologna però non calcia e perde il tempo di colpire tentando di controllare, a pochi metri dalla rete. Ancora Cacciamali: la punta si invola in solitaria salvo lasciarsi poi ri-

montare dalle avversarie, sul più bello.

Sul fronte opposto, prima del riposo, guizzo improvviso di Sondegard, in tuffo, di testa: Sattolo, con l'ausilio della traversa, si salva.

Nella ripresa riparte meglio il Verona, che flirta con il vantaggio e trovandolo al 66', con la neo-entrata Rognoni: vincente l'inzuccata della numero 23 ospite, brava a sfruttare al meglio un'imbucata laterale

CLASSIFICA

| SQUADRE          | P  | G  | V  | N | P  | F  | S  |
|------------------|----|----|----|---|----|----|----|
| Lazio Women      | 65 | 24 | 21 | 2 | 1  | 63 | 14 |
| Ternana          | 60 | 24 | 19 | 3 | 2  | 73 | 21 |
| Cesena fc        | 58 | 24 | 19 | 1 | 4  | 68 | 21 |
| Parma            | 58 | 24 | 19 | 1 | 4  | 60 | 22 |
| Chievo Verona W. | 42 | 24 | 12 | 6 | 6  | 47 | 36 |
| Hellas Verona    | 42 | 24 | 12 | 6 | 6  | 55 | 32 |
| Genoa            | 38 | 24 | 11 | 5 | 8  | 45 | 34 |
| Brescia          | 30 | 24 | 9  | 3 | 12 | 40 | 47 |
| Bologna          | 29 | 24 | 9  | 2 | 13 | 38 | 46 |
| Arezzo           | 27 | 24 | 8  | 3 | 13 | 31 | 36 |
| Res Women        | 24 | 24 | 7  | 3 | 14 | 36 | 58 |
| Freedom          | 23 | 24 | 7  | 2 | 15 | 34 | 54 |
| San Marino       | 21 | 24 | 6  | 3 | 15 | 27 | 46 |
| Pavia Academy    | 20 | 24 | 6  | 2 | 16 | 37 | 65 |
| Tavagnacco       | 12 | 24 | 3  | 3 | 18 | 18 | 68 |
| Ravenna Women    | 3  | 24 | 0  | 3 | 21 | 15 | 86 |

PROSSIMO TURNO: 21/04/2024

Arezzo-Brescia, Cesena fc-Chievo Verona W., Freedom-Bologna, Hellas Verona-Res Women, Lazio Women-Tavagnacco, Parma-Ravenna Women, Pavia Academy-San Marino, Ternana-Genoa.



## ECCELLENZA

DIVISIONE DELLA POSTA

# Khayi porta avanti il Tricesimo il Fiume Bannia si salva con Sellan

Locali in vantaggio prima del riposo, nel recupero occasionissima per Del Riccio Forcing finale degli ospiti, premiati allo scadere da una rete del loro attaccante

|                     |   |
|---------------------|---|
| TRICESIMO           | 1 |
| FIUME VENETO BANNIA | 1 |

**TRICESIMO (4-2-3-1)** Tullio 6.5, Del Piero 6, Nardini 6, Ponton 6.5 (41'st Stimoli sv), Pratalino 6, Cargnello 6.5, Diallo 6.5, Dedushaj 6.5 (20'st Condolo 6), Specogna 5.5, Paoluzzi 6 (8'st Fadini 6), Khayi 6.5 (27'st Del Riccio sv). All. Favero.

**FIUME VENETO BANNIA (4-3-1-2)** Zannier 7, Dassie 6, Zambon 6, Fabbretto 5.5 (20'st Barattin 6), Girardi 6.5 (37'st Schugur sv), Iacono 6.5, Scippa 6 (20'st Sforza 6), Di Lazzaro 6.5 (43'st Dedej sv), Sellan 6.5, Da Ros 6.5, Pluchino 6 (30'st Sbaraini sv). All. Colletto.

**Arbitro** Bonutti della sezione Basso Friuli 7.

**Marcatori** Al 46' Khayi; nella ripresa, al 45' Sellan.

**Note** Ammoniti: Del Piero, Iacono e Da Ros. Angoli: 7-2 per Tricesimo. Recuperi: 2' e 5'.

Andrea Citran / TRICESIMO

Quando mister Favero, alla sua "prima" sulla panchina del Tricesimo, pensava di aver portato a casa tre punti importantissimi in chiave salvezza, è arrivato, allo scoccare del novantesimo, il pareggio del Fiume Veneto Bannia.

Primo tempo sostanzialmente equilibrato, gestito bene dagli ospiti, che hanno contrastato la maggior voglia dei tresemani.

Prima opportunità per il Tricesimo al 18': bel lancio per Khayi che non riesce ad anticipare di un soffio l'uscita di Zannier.

Sul versante opposto ci prova Iacono, al 29', ma la sua conclusione dalla destra termina di poco alta. Gioca più palla il Tricesimo, al 41' Dedushaj, dentro l'area, viene contratto da Girardi al mo-



Sellan firma allo scadere il gol del pareggio per il Fiume Veneto Bannia

mento della conclusione, al 44' l'improvvisa conclusione dalla distanza di Ponton sfiora il legno alla destra di Zannier.

Si arriva al 46' quando il tiro dalla grande distanza di Dedushaj colpisce il palo: sulla ribattuta Khayi è pronto al tap-in vincente per l'1-0 con il quale si conclude la prima parte di gara.

Nella ripresa partono meglio i pordenonesi i quali, al 3', falliscono una buona opportunità con Fabbretto, che ritarda il tiro facendosi respingere da Tullio in uscita bassa. Passano sei minuti ed è Sellan a mandare sul fondo, sfiorando il primo palo, sull'assist dalla destra di Da Ros.

Guadagna campo la squadra di Favero che al 19' ci prova con Fadini prima, respinta di Zannier, e con Specogna poi, tiro ribattuto in an-

## I COMMENTI

**Favero mastica amaro: «Meritavamo i tre punti»**

Nel dopo partita è evidente la delusione per i padroni di casa, come confermato da mister Alberto Favero: «È stata una partita che pensavamo ormai di poter portare a casa, il gol subito all'ultimo minuto pesa come un macigno, i ragazzi non se lo meritavano, hanno fatto un'ottima gara, sfiorando più volte il 2-0, e quando non segni è questo purtroppo il prezzo da pagare».

«Per quello che si è visto in campo credo che il pareggio nel complesso sia un risultato giusto — commenta Colletto, mister del Fiume Veneto Bannia —: è chiaro che per il Tricesimo c'è rammarico perché hanno preso gol alla fine».

A.C.

## Eccellenza

|                                    |     |
|------------------------------------|-----|
| Brian Lignano-Chiari Ponziana      | 1-1 |
| Maniago Vajont-Pol. Codroipo       | 0-4 |
| Pro Fagagna-Juventina              | 4-0 |
| Pro Gorizia-Rive d'Arcano Flaibano | 2-0 |
| San Luigi-Sistiana Sesljan         | 1-0 |
| Spal Cordovado-Tamai               | 0-2 |
| Tolmezzo C.-Sanvitese              | 3-0 |
| Tricesimo-Fiume V. Bannia          | 1-1 |
| Zaule Rabuiese-Azz. Premariacco    | 1-3 |

| SQUADRE                | P  | G  | V  | N  | P  | F  | S  |
|------------------------|----|----|----|----|----|----|----|
| Brian Lignano          | 65 | 29 | 19 | 8  | 2  | 72 | 26 |
| Pro Gorizia            | 54 | 29 | 16 | 6  | 7  | 56 | 38 |
| Tamai                  | 53 | 29 | 15 | 8  | 6  | 49 | 30 |
| Tolmezzo C.            | 47 | 29 | 13 | 8  | 8  | 51 | 32 |
| Chiari Ponziana        | 45 | 29 | 13 | 6  | 10 | 48 | 46 |
| Pol. Codroipo          | 45 | 29 | 13 | 6  | 10 | 43 | 36 |
| Rive d'Arcano Flaibano | 43 | 29 | 12 | 7  | 10 | 46 | 38 |
| Sanvitese              | 43 | 29 | 11 | 10 | 8  | 33 | 29 |
| Azz. Premariacco       | 38 | 29 | 9  | 12 | 8  | 28 | 32 |
| Fiume V. Bannia        | 38 | 29 | 11 | 6  | 12 | 42 | 42 |
| Pro Fagagna            | 37 | 29 | 9  | 10 | 10 | 45 | 44 |
| San Luigi              | 35 | 29 | 8  | 11 | 10 | 38 | 47 |
| Juventina              | 34 | 29 | 9  | 7  | 13 | 32 | 40 |
| Maniago Vajont         | 32 | 29 | 6  | 14 | 9  | 28 | 44 |
| Zaule Rabuiese         | 32 | 29 | 8  | 8  | 13 | 30 | 33 |
| Tricesimo              | 29 | 29 | 6  | 11 | 12 | 28 | 40 |
| Sistiana Sesljan       | 24 | 29 | 6  | 6  | 17 | 17 | 35 |
| Spal Cordovado         | 13 | 29 | 3  | 4  | 22 | 19 | 73 |

## PROSSIMO TURNO: 21/04/2024

Azz. Premariacco-Brian Lignano, Chiari Ponziana-Tolmezzo C., Fiume V. Bannia-San Luigi, Juventina-Pro Gorizia, Pol. Codroipo-Tricesimo, Rive d'Arcano Flaibano-Zaule Rabuiese, Sistiana Sesljan-Pro Fagagna, Spal Cordovado-Maniago Vajont, Tamai-Sanvitese.

golo. Al 26' è ancora Fadini, sugli sviluppi di un calcio d'angolo, ad avere una buona occasione: bravo Zannier ad alzare la palla sulla traversa. Al 35', sulla pericolosa ripartenza degli ospiti, è bravo Tullio a parare la conclusione di Girardi.

Nel finale il Fiume Veneto Bannia alza il suo baricentro alla ricerca del pareggio e al 45', sugli sviluppi di una rimessa laterale, trova il gol del pareggio con Sellan che, sulla retro-spizzata di testa di Dassie, colpevolmente libero, tocca la sfera da dentro l'area piccola e batte il giovane Tullio per l'1-1.

Nel recupero il Tricesimo ha anche l'occasione per ritornare in vantaggio, ma sulla conclusione da poco dentro l'area di Del Riccio, Zannier si supera mandando la palla sul fondo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## LA CAPOLISTA

## Ciriello anche su punizione il Brian Lignano si salva nel recupero col Chiari Ponziana

|                 |   |
|-----------------|---|
| BRIAN LIGNANO   | 1 |
| CHIARI PONZIANA | 1 |

**BRIAN LIGNANO** Peressini, Bearzotti, Presello, Nastri (30'pt Butti), Codromaz, Bonilla (25'st Guizzo), Palmegiano, Zetto, Ciriello, Alessio (9'st Bertoni), Campana (13'st Michelin). All. Moras.

**CHIARI PONZIANA** Zetto, Zappalà, Malandrino, Stipanich, Zacchigna, Frontali (19'st Delmoro), Montestella, Zaro (22'st Costa), Sistiani (32'st Farsich), Sain, Dekovic. All. Musolino.

**Arbitro** Gaudino di Maniago.

**Marcatori** Al 18' Zaro; nella ripresa, al 50' Ciriello.

**Note** Ammoniti: Alessio, Bertoni, Stipanich, Zaro, Delmoro, Costa e Malandrino.

Simone Fornasiere / LIGNANO

Il Brian Lignano evita solo all'ultima offensiva quella che sarebbe stata la sua terza sconfitta stagionale, rinviando l'appuntamento con la matematica promozione in serie D.

Viste le vittorie di Pro Gorizia e Tamai, anche in caso di vittoria, la capolista non avrebbe comunque potuto festeggiare: a cinque giornate dal termine il vantaggio di 11 punti resta tuttavia rassicurante.

Parte bene la squadra di casa e dopo 3' Zetto è costretto alla respinta sulla conclusione da fuori di Ciriello, con la reazione ospite affidata a Malandrino fermato da Peressini al termine di una serpentina. È il preludio al vantaggio del Chiari Ponziana. Sistiani serve l'accurante Malandrino, tiro respinto da Peressini: il più lesto ad avventarsi sul pallone è Zaro, il cui tap-in è vincente.

Si fa vedere in ripartenza il Brian Lignano con l'imbucata centrale di Ciriello prima della conclusione sulla quale si immola Dekovic e Chiari Ponziana ancora pericolo-



Ancora a segno bomber Ciriello

so con il colpo di testa in tuffo di Sain, a raccogliere la sponda di Sistiani, fuori di pochissimo.

Gara viva e occasioni da una parte e dall'altra: spetta al solito Ciriello, con il colpo di testa su angolo di Palmegiano, chiamare Zetto agli straordinari.

Ripresa con il Brian Lignano votato all'attacco, ma sulla sua strada trova ancora Zetto, che devia il tiro di Alessio, prima dello schema dei locali su angolo che porta Ciriello alla battuta, respinta dal portiere ospite.

Prova a farsi vedere anche il Chiari Ponziana e il destro a giro di Malandrino è deviato in angolo da Peressini, con il duello tra Ciriello e Zetto che prosegue poco dopo: è ancora una volta quest'ultimo a vincerlo respingendo la conclusione del capocannoniere del campionato.

Assalto finale del Brian Lignano che nel finale beneficia di due calci di punizione dal limite dell'area: sul primo è ancora attento Zetto a deviare in angolo mentre sul secondo (al 50') Ciriello disegna la traiettoria giusta e fissa il risultato sul pari. —

## TUTTO NEL PRIMO TEMPO

# Lombardo e Grion, la Pro Gorizia c'è il Rive Flaibano alza bandiera bianca

Claudio Mariani / GORIZIA

Voleva la vittoria la Pro Gorizia e l'ha ottenuta con una prova gagliarda, quasi perfetta nei confronti di un Rive d'Arcano Flaibano che non ha quasi mai impensierito i padroni di casa.

Eppure gli isontini iniziano in discesa perché al primo affondo, dopo 6 minuti, la sbloccano: traversone basso dalla

destra di Contento, al limite dell'area piccola Lombardo controlla, si gira e batte Manuel Lizzi.

La risposta del Rive arriva tre minuti dopo con un tiro di Vettoretto bloccato a tetra da Umari. Al 20' Lizzi fa sua una conclusione dai 20 metri di Grudina, poi al 35' Umari si allunga e smanaccia un tiro dal limite di Kabine. Due giri di lancette e da calcio piazzato

Grion lancia Lucheo sul quale Manuel Lizzi esce e va a contatto: l'arbitro concede il penalty con Grion che si fa ribattere il rigore da Manuel Lizzi, ma è lesto poi nel gonfiare il sacco.

Al 42' Lombardo riceve a sinistra e chiama Lizzi all'intervento, poi lo stesso attaccante di casa al 44' supera in velocità il proprio controllore, entra in area, serve il liberissimo Lucheo che, leggermente defila-



Grion della Pro Gorizia

to, calcia in porta debolmente, consentendo a Lizzi di far sua la sfera.

Poche azioni degne di nota nella ripresa, almeno per i primi venti minuti. Poi un taglio del subentrato Fiorenzo serve Kabine, anticipato dalla tempestiva uscita di Umari. La Pro Gorizia si fa vedere al 25' con un diagonale di Madiotto, sventato da Lizzi e un paio di minuti più tardi la girata volante di Grion da centro area termina alta di mezzo metro. Al 37' proteste ospiti per un atterramento in area ai danni di Fiorenzo, ma per l'arbitro non ci sono gli estremi per il rigore.

L'ultima occasione è per i padroni di casa quando Piscopo cerca gloria ma la sua incornata spedisce alto. —

|               |   |
|---------------|---|
| PRO GORIZIA   | 2 |
| RIVE FLAIBANO | 0 |

**PRO GORIZIA** Umari 6, Loi 6.5 (19'st Duca 6), Piscopo 7, Politti 6.5, Grudina 6.5, Ermacora 6.5, Lucheo 6.5, Boschetti 6.5 (38'st Lavanga 6), Lombardo 6.5 (24'st Madiotto 6), Grion 7, Contento 6.5 (15'st Catania 6). All. Sandrin.

**RIVE D'ARCANO FLAIBANO** Manuel Lizzi 7, Alessandro Lizzi 5.5 (5'st Tomadini 6), Vettoretto 6 (5'st Burba 6), Clarini 6, Parpinel 6, Colavetta 5.5, Degano 6, Gori 6 (42'st Secl sv), Comisso 5 (11'st Fiorenza 6), Kabine 5, Goz 5.5 (24'st De Agostini 6). All. Rossi.

**Arbitro** Yousri Garraoui di Pordenone 6.

**Marcatori** Al 6' Lombardo, al 37' Grion. **Note** Ammoniti: Loi, Catania, Duca, Degano, Parpinel, Colavetta, Kabine. Angoli: 4-2.



ECCELLENZA

COLPO ESTERNO

L'Azzurra abbatte lo Zaule decimo risultato utile di fila



Osso Armellino dell'Azzurra

MUGGIA

L'Azzurra Premariacco conquista sul campo dello Zaule il decimo risultato utile consecutivo e prosegue la sua corsa verso una salvezza sempre più vicina. Vantaggio ospite al tramonto della prima frazione, quando il tiro di De Blasi è respinto dal palo con Lorenzo Puddu che raccoglie e serve Osso Armellino, cinico nell'insaccare. Fa e disfa l'Azzurra: a inizio ripresa Ranocchi, nel tentativo di liberare l'area, infila la sua porta, ma la compagine ospite torna in vantaggio con il tap-in di Osso Armellino che insacca sulla respinta di D'Agnolo sulla punizione di De

|         |   |
|---------|---|
| ZAULE   | 1 |
| AZZURRA | 3 |

**ZAULE** D'Agnolo, Miot, Dilena (14'st Podda), Maracchi, Loschiavo, Sergi, Menichini, Meti, Podgornik (14'st Tawgui), Villanovich (30'st Pozzani), Olio (37'st Ciroi). All. Campaner.

**AZZURRA PREMARIACCO** Alessio, Maria (5'st Martincigh), Ranocchi, Nardella, Cestari, Arcaba, L. Puddu (35'st Corvaglia), Meroi (30'st Bearzot), Gashi (85'E. Puddu), De Blasi, Osso Armellino. All. Campo.

**Arbitro** Rosania di Finale Emilia.

**Marcatori** Al 39'Osso Armellino; nella ripresa, al 20' Ranocchi (autorete), al 43' Osso Armellino, al 45'De Blasi.  
**Note** Ammoniti: Pozzani, Corvaglia e Maracchi.

Blasi. Ed è proprio quest'ultimo che, poco dopo, fissa il risultato, con il preciso destro che gli vale la terza marcatura nelle ultime due gare. — S.F.

SENZA STORIA

La Pro Fagagna è un rullo quattro sberle alla Juventus

Francesco Peressini /FAGAGNA

Importante vittoria in chiave salvezza per la Pro Fagagna, che travolge per 4-0 una spaesata Juventus. L'inizio di partita è in realtà favorevole agli ospiti, che ci provano al 13' con una botta dal limite di Tuan alzata in angolo da Nardoni, che si ripete salvando con i piedi su una girata da pochi passi di Tuniz al 15'. Gli ospiti continuano a spingere e al 39', su un errore in disimpegno dei locali, si rendono ancora pericolosi: Tuniz serve in area Piscopo che si gira bene, ma il tiro viene respinto in angolo da Venuti. Al 42' la Pro Fagagna pas-

sa: rapido contropiede dei ragazzi di Lizzi con Craviari che riceve una sponda di Cassin e aziona a sinistra Clarini, sul cui centro teso è lesto Domini a mettere in rete. Passano appena tre minuti e i rossoneri raddoppiano: Cassin scippa Colavecchio sulla tre quarti e si invola verso la porta di Gregoris e deposita in rete dopo aver scartato il portiere. La ripresa si apre con la Pro Fagagna pericolosa al 4', ma Clarini non sfrutta un errore di Furlani calciando a lato. Al 14' si vede la Juventus: conclusione di Bertoli con Nardoni che alza in angolo. Al 29' è la Pro Fagagna a trovare il tris: sul centro dalla destra di Craviari, Gregoris tutto solo

|             |   |
|-------------|---|
| PRO FAGAGNA | 4 |
| JUVENTINA   | 0 |

**PRO FAGAGNA (4-3-3)** Nardoni 7; Bozzo 6.5 (40'st Peressini sv), Zuliani 6.5, Iuri 6.5, Venuti 7; Craviari 6.5, Del Piccolo 6.5, Durat 6.5 (25'st Pinzano 6); Domini 6.5 (34'st Comuzzo sv), Cassin 7.5 (30'st Tell 6), Clarini D'Angelo 6.5 (42'st Frimpong sv). All. Lizzi.

**JUVENTINA (4-3-3)** Gregoris 5; Furlani 5.5 (35'st Luongo sv), Colavecchio 5 (1'st Brichese 5.5), Russian 5.5, Tuniz 6; Specogna 5.5, Botter 6 (18'st Munzone 5.5), Tuan 6; Bertoli 5.5, Piscopo 5.5, Lombardi 5.5. All. Bernardo.

**Arbitro** Targhetta di Castelfranco Veneto 6.

**Marcatori** Al 42' Domini; al 46' Cassin; nella ripresa, al 29' Cassin; al 41' Venuti.

si lascia sfuggire la palla dalle mani consentendo a Cassin di depositare in rete. Nel finale, dopo una traversa di Munzone, Venuti chiude i conti con un preciso diagonale. —

PRONOSTICO RISPETTATO

Il Tamai è superiore, niente da fare per la Spal

Mortati apre le danze dopo 7 minuti, nella ripresa chiude i conti Zorzetto su rigore: il secondo posto resta a un solo punto

|                |   |
|----------------|---|
| SPAL CORDOVADO | 0 |
| TAMAI          | 2 |

**SPAL CORDOVADO** Peresson, Sandoletti, Bortolussi (17'st Begiri), Puppo, De Cecco, De Luca (22'pt Tedino), Tomasi (35'st Gilbert), Zecchin, Turchetto (40'st Cassin), Tumiotto, Danielli. All. Conversano.

**TAMAI** Giordano, Mestre, Zossi, Parpinel, Dema, Piasentin, Cesarin (12'st Netto), Consorti, Zorzetto, Mortati (40'st Pescante), Morassutti (23'st Bougma). All. De Agostini.

**Arbitro** Della Siega di Tolmezzo.

**Marcatori** Al 7' Mortati; nella ripresa, al 36' Zorzetto su rigore.

**Note** Ammoniti: Bortolussi, De Cecco, Cesarin. Recupero tempo: pt 3', st 4'.

CORDOVADO

Continua, inarrestabile, la corsa verso il secondo posto del Tamai. Nel 29esimo turno di Eccellenza, la squadra di Stefano De Agostini ha superato per 2-0 anche il fanalino di coda Spal Cordovado, consolidando la terza piazza e mantenendo sempre a portata di mano la Pro Gorizia, da tempo "padrona" della piazza d'onore. La distanza tra mobiliери e isontini, capaci di superare per 2-0 il Rive, è sempre di una lunghezza. Sarà una lotta appassionante, che caratterizzerà gli ultimi cinque match della stagione regolare, in cui le furie rosse ci arrivano al top delle proprie possibilità. Sul campo di Cordovado è arrivata per loro la terza vittoria di fila, nonché la decima in dodici uscite nel 2024.

Un rullo compressore, che si distingue anche per un'invidiabile solidità difensiva. Giordano è imbattuto da quattro partite, mentre la squadra ha subito soltanto due reti nelle ultime sette uscite (peraltro sul 3-0 nel derby col Fiume Veneto Bannia). Insomma, numeri da capofila per il Tamai, passato in vantaggio già al 7'. Bel cross di Zossi per Mortati, che sotto misura non perdona. Per il numero dieci primo gol nel 2024: l'ultimo l'aveva realizzato lo scorso 3 dicembre col Maniago Vajont. Le furie rosse continuano a premere, ma si vedono negare il centro del 2-0 da due parate dell'illustre ex Peresson: il portiere dice "no" a Mestre e in seguito all'ex Morassutti. Nella ripresa gli ospiti continuano a spingere. Già al 3'

Consorti non trova la mira giusta da pochi passi mandando alta la sfera, quindi al 13' l'arbitro non convalida un gol di testa a Zorzetto. La reazione della Spal Cordovado si concretizza al 16', quando dalla parte di Giordano si fa vivo Tomasi: l'estremo dei mobiliери chiude lo specchio della porta. Il Tamai consolida il vantaggio al 36', quando l'arbitro concede un calcio di rigore per un fallo sull'ex Parpinel. Sul dischetto si presenta Zorzetto, che rispetto all'ultimo match contro il Tolmezzo non sbagliato: 2-0. Sul match cala di fatto il sipario. Se il Tamai continua a spingere per cercare il secondo posto, la Spal aspetta soltanto il verdetto della matematica prima di salutare ufficialmente la categoria. —

A.B. Mortati ha sbloccato il risultato per il Tamai dopo sette minuti



GLI ANTICIPI

Tolmezzo, tris alla Sanviteese il Codroipo gioca a poker

UDINE

Nei tre anticipi di sabato vittoria netta per il Tolmezzo, che serve tris di reti alla Sanviteese, quest'ultima alla sua quinta sconfitta consecutiva. Costalonga, portiere della squadra pordenonese, para un rigore a Gregorutti, ma la squadra carnica poco dopo passa con Motta e raddoppia con Rovere. Nella ripresa lo stesso Motta trasforma il secondo rigore di giornata e fis-

sa il risultato in favore della sua squadra, ora solitaria al quarto posto. Tallonata dal Codroipo che non concede sconti sul campo del pericolante Maniago Vajont, superato con poker di reti: Patrick Beltrame, Ruffo, Frascchetti e Tonizzo i marcatori, con la squadra udinese che dilaga sfruttando la superiorità numerica data dall'espulsione di Vallerugo. Derby salvezza vinto di misura per il San Luigi, cui basta il calcio di rigore



Simone Motta del Tolmezzo

trasformato dal solito Carlevaris per superare il Sistiana. Quest'ultimo resta solitario al penultimo posto: serve, ora, una vera impresa per rientrare nella forbice play-out. — S.F.

|                 |   |
|-----------------|---|
| TOLMEZZO CARNIA | 3 |
| SANVITESE       | 0 |

**TOLMEZZO CARNIA (4-1-3-2)** Cristofoli 6.5, Daniele Faleschini 6.5, Gabriele Faleschini 6.5 (32'st Cucchiario sv), Micelli 7.5 (39'st Picco sv), Rovere 7.5, Persello 7, Solari 7, Coradazzi 6.5 (45'st Lena), Motta 7.5, Gregorutti 7 (28'st Nagostinis sv), Sabidussi 6.5 (34'st Amadio sv). All. Serini

**SANVITESE (4-3-1-2)** Costalonga 4.5, Trevisan 5, Vittore 6, Filippo Cotti Cometti 5 (34'st Dalla Mora sv), Comand 5 (1'st Vecchietti 5), Bortolussi 6, McCanik 6 (28'st Habbamu Rinaldi sv), Gattullo 5 (1'st Bance 6), Luca Rinaldi 5.5, Alessandro Cotti Cometti 6, Mior 5.5. All. Moroso.

**Arbitro** Biscontin di Pordenone 6

**Marcatori** Al 25' Motta, al 36' Rovere; nella ripresa al 38' Motta (rig.)

|                |   |
|----------------|---|
| MANIAGO VAJONT | 0 |
| CODROIPO       | 4 |

**MANIAGO VAJONT** Andrea Plai, Bance, Adamo (1' st E. Bortolussi), Alberto Plai (8' st Danquah), Vallerugo, Bigatton, Liberati (24' st Del Degan), Roveredo, Manzato, Gjini (1' st F. Bortolussi), Zaami (15' st Borda). All. Mussoletto.

**CODROIPO** Moretti, Beltrame (27' st Facchini), Facchinutti (39' st Albiero), Tonizzo (43' st Demarchi), Nadalini, Mallardo, Beltrame (26' pt Lascala), Toffolini, Ruffo (27' st Battaino), Rizzi. All. Franti.

**Arbitro** Comar di Udine.

**Marcatori** Al 37' Beltrame; nella ripresa, al 7' Ruffo, al 12' Frascchetti, al 25' Tonizzo su rigore. **Note** Espulso al 10' st Vallerugo per doppia ammonizione. Ammoniti: Vallerugo, Zaami, Liberati, Borda e Lascala.

|           |   |
|-----------|---|
| SAN LUIGI | 1 |
| SISTIANA  | 0 |

**SAN LUIGI** De Mattia, Falleti, Millo, Cottiga (19' st Grujic), Caramelli, Zetto, Ianezic (12'st Male), Di Lenardo (8'st Marzi), Marin (32'st Vagelli), Carlevaris (35'st Codan), Spadera. All. Pocecco.

**SISTIANA** G. Blasizza, Pelengic, AlMBERGER, Vasques (33'st Stefani), M. Crosato (41'st Vecchio), E. Colja, L. Crosato, Di-snan, Vekic (1'st Schiavon), Gotter (33'pt Dall'Ozzo), Dussi (29'st Liut). All. Godeas.

**Arbitro** Vendrame di Trieste.

**Marcatore** Al 30' Carlevaris (rigore). **Note** Ammoniti: Pelengic, Vekic, Dussi, Di Lenardo, Spadera, Male e Grujic.



FINISCE 2 A 1

# Il Casarsa non brilla, ma vince ora è a un punto dalla vetta

I padroni di casa sono partiti molto forte, ma poi sono calati alla distanza Spollero para un rigore a Paciulli. Nella ripresa, partita decisa da Tosone

|         |   |
|---------|---|
| CASARSA | 2 |
| OL3     | 1 |

**CASARSA (4-4-2)** Nicodemo 6; Venier 6.5, Tosone 7, Sera 6 (32' st Zanin 6), Petris 6; Vidoni 6.5, Alfenore 6 (15' st De-ma 6), Ajola 6, Minighini 6 (12' Bayire 6); Tocchetto 6.5 (41' st Bertuzzi sv), Paciulli 6.5 (32' st Giuseppin 6). All. Pagnucco.

**OL3 (4-3-3)** Spollero 6; Gressani 6, Montenegro 6.5, Stefanutti 6, Gerussi 6.5; Scotto 6, Michielutto 6 (44' st Buttolo sv), Drecogna 6 (18' st Panato 6); Sico 6.5, Iacobucci 6, Gregorutti 6.5. All. Cavalca (Gorenszsch squalificato).

Arbitro Ivanaj del Basso Friuli 6.5.

**Marcatori** Al 20' autogol Gressani; nella ripresa, al 9' Gressani, al 25' Tosone.

**Note** Ammoniti Tosone, Michielutto.

Matteo Coral / CASARSA

Che cuore del Casarsa. I gialloverdi vincono 2-1 contro un OL3 ostico e come sempre in grado di fare una partita intensa e offensiva. Un successo arrivato senza giocare benissimo, anche se in casa dei pasoliniani importa poco la prestazione: Paciulli e compagni, con questa vittoria, si portano a 58 punti, a meno uno dal Fontanafredda capolista, che incontreranno sabato al “Tognon”.

La squadra di Pagnucco ha così superato la Forum Julii. In caso di successo nello scontro diretto con i rossoneri, il Casarsa avrebbe il destino nelle proprie mani in vista della corsa al titolo. Non male per una squadra che non ha vissuto un mese di marzo al meglio, perchè frenata dalla pressione di essere al comando della classifica con



Nelle foto, due fasi della gara vinta dal Casarsa contro un OL3 che si è battuto fino alla fine F. AMBROSIO/PETRUSI

marginie sulle inseguitrici. Che la condizione dei casarsesi non sia al top si è visto anche in questa partita, con la squadra che è partita molto bene per poi calare alla di-



stanza. In avvio, è il solito Paciulli ad accendere la luce con un paio di giocate. I gialloverdi conquistano poi un rigore, malo stesso Paciulli viene ipnotizzato da Spollero, che para. Poco dopo, arriva il vantaggio, con l'autorete di Gressani. Un gol che non stappa la partita per i padro-

ni di casa e che innesca la reazione ospite, con l'OL3 che cresce di intensità. Gli udinesi sviluppano bene sulla sinistra e, al 35', creano una grande occasione, con Venier che salva sulla linea il tiro a botta sicura di Iacobucci.

Nella ripresa il copione non cambia, Montenegro colpisce il palo di testa sugli sviluppi di un corner e, al 9', gli udinesi trovano il meritato pareggio, con Gressani che corregge in porta un tiro respinto da Nicodemo. Gli ospiti continuano a spingere, ma alla fine la spunta il Casarsa, con Tosone che incorna una punizione dalla destra e fa esplodere lo stadio di casa. La squadra di Pagnucco non è stata bellissima, ma l'ha spuntata stando bene in campo e con grande carattere: per vincere i campionati, in primavera, serve soprattutto questo. —

## GLI SPOGLIATOI

### Mister Pagnucco: «Contava la vittoria e ci siamo riusciti»

«Il gol ci ha un po' fermati, siamo un po' calati ma – afferma il mister di casa, Pagnucco, al termine della partita – siamo stati bravi a tenere duro. Non era scontato visto il clima e il caldo. Ho sfruttato giocatori come Vidoni che ultimamente – precisa l'allenatore – hanno giocato poco e hanno risposto in modo positivo».

Poi il mister continua: «Per quasi tutto l'anno abbiamo giocato bene, oggi solo per 30 minuti ma conta il giusto. L'obiettivo è vincere, soprattutto – si affretta a puntualizzare il tecnico – per la partita di sabato con il Fontanafredda». —

M.C.

## GOL VITTORIA DI CAMARA

# Il Corva ha ragione del Torre grazie a un rigore contestato

Stefano Crocicchia / PORDENONE

Secondo 0-1 consecutivo per il Torre, secondo scontro diretto perso. La truppa viola scivola così in quartultima posizione, a vantaggio proprio della rivale di giornata, il Corva. Un rigore discusso in avvio di gara premia infatti gli azzanesi, che non falliscono invece il secondo testa a testa salvezza dopo la débâcle, otto giorni fa, di Mara-

no. Tre punti che fanno ben sperare in vista delle quattro gare che mancano all'appello, in cui gli uomini di Dorigo, Casarsa e Gemonese a parte, avranno dalla loro le gare più alla portata con Unione Basso Friuli e Sacilese.

Un ruolino simile a quello che attende il Torre, che però non può più sbagliare e che soprattutto dovrà fare i conti, per sperare di lasciare la zona retrocessione, anche

|       |   |
|-------|---|
| TORRE | 0 |
| CORVA | 1 |

**TORRE** Pezzutti, Alessio Brun (Salvador), Buset, Battistella, Cao, Bernardotto, Benedetto (Zaramella), Furlanetto, Plozner, Prekaj (Targhetta), Brait (Simone Brun). All. Giordano.

**CORVA** Della Mora, Giacomini, Bortolin, Vendrame (Balliu), Basso, Zorretto, Cariddi (Zecchin), Coulibaly, Avitabile (Milan, Fabbro), Camara, Greatti (Travanut). All. Dorigo.

Arbitro Perazzolo di Pordenone.

**Marcatore** All'8' (rigore) Camara. **Note** Ammoniti Vendrame, Bernardotto, Camara.

con i risultati delle rivali davanti. Pronti, via e già si registra l'episodio decisivo.

Al 5' Avitabile viene atterrato: fuori area per i padroni di casa, dentro per l'arbitro, che decreta la massima punizione fra le proteste. Proteste che non mancano nemmeno sulla battuta, con il tiratore Camara accusato di un doppio tocco prima della trasformazione che vale il gol-partita. In un match teso, la chiave è già lì.

Il resto è un confronto da 0-0, in cui, specie nella ripresa, il Torre prova a premere, ma sterilmente, ricavando solo una traversa di Bernardotto e anzi esponendo il fianco a un paio di ripartenze del Corva anch'esse senza esito. —

## Le altre partite

|        |   |             |   |
|--------|---|-------------|---|
| AVIANO | 1 | FORUM JULII | 0 |
| BUJESE | 1 | CORDENONESE | 0 |

**AVIANO** De Zordo, Crovatto, Wabwanka (Alietti), Della Valentina (Rosolen), Bernardon, Chiarotto, Elmazoski (Del Savio), De Zorzi, De Marchi, Rosa Gastaldo (Portaro), Del Ben (Tanzi). All. Stoico.

**BUJESE** Devetti, Braidotti, Prosperi, Buttazzoni (Andreutti), Rovere, Bortolotti, Masoli (Matieto), Fabris, Vidotti (Aghina), Zambusi (Greca), Lagdidi. All. Polonia.

Arbitro Calò di Udine.

**Marcatori** Al 14' (rigore) Zambusi, al 43' Rosa Gastaldo.

**Note** Espulso Stoico. Ammoniti Alietti, Portaro, Crovatto, Buttazzoni, Zambusi, Rovere.

**FORUM JULII** Zanier, Sabic, Sittaro (8' st Bradaschia), Gjoni (8' st Calderini), Maestrutti, Cantarutti, Ilic, Comugnaro (43' st Pucci), Sokanovic, Campanella (26' st Cauti), Miano (34' st Snidarcig). All. Russo.

**CORDENONESE** Piccheri, Bortolussi, Magli, Asamoah (20' st Vit), Carlon, Mazzacco, Fantuz (46' st Brunetta), Gaiotto, Marchiori, Vriz (13' st De Piero), Palazzolo (13' st Infanti). All. Russo.

Arbitro Ambrosio di Pordenone.

**Note** Espulso Snidarcig. Ammoniti Cantarutti, Ilic, Sokanovic, Calderini, Piccheri, Carlon, Vit, Infanti, De Piero.

|          |   |                     |   |
|----------|---|---------------------|---|
| GEMONESE | 1 | UNIONE BASSO FRIULI | 1 |
| MARANESE | 2 | FONTANAFREDDA       | 2 |

**GEMONESE** De Monte, Fabiani (8' st Cargnelutti), Venturini (20' st Busoloni), De Baronio (31' st Rufino), Zarifovic, Ursella, Zanin (1' st Pavlica), Buzzi, Ferataj (1' st Cristofoli), Zuliani, Arcon. All. Kalin.

**MARANESE** Pulvirenti, Regeni, Fredrick, Marcuzzo, Della Ricca, Simeoni, Di Lorenzo, Pez (1' st Pesce), Papagna (31' st D'Imporzano), Nin (8' st Banini), Colonna Romano (48' st Popesso). All. Salgher.

Arbitro Coral di Basso Friuli.

**Marcatori** Al 36' Zanin, al 43' Nin su rigore, al 46' Fredrick.

**Note** Ammoniti Zanin e Papagna.

**UNIONE BASSO FRIULI** Verri, Novelli, Geromin, Bottacin (26' st Agyapong), Pramparo, Bellina, Vegetali (26' st Massarutto), Selva (6' st Mauro), Novelli Gasparini (17' st Buffon), Mancarella, Baccinello (40' st Chiaruttini). All. Paissan.

**FONTANAFREDDA** Mason, Muranella, Gregoris, Nadal, Tellan, Sautto, Grotto (48' st Toffoli), Biscontin (24' pt Lisotto), Salvador (42' st Cameli), Zamuner (20' st Franzin), Bertolo (1' st Moras). All. Campaner.

Arbitro Cannistraci di Udine.

**Marcatori** Al 18' Grotto, al 21' Bacinello; nella ripresa, al 25' Salvador.

**Note** Espulso Mancarella. Ammoniti: Verri, Grotto, Nadal.

|                   |   |          |   |
|-------------------|---|----------|---|
| UNION MARTIGNACCO | 3 | SACILESE | 0 |
| TEOR              | 1 | RIVOLTO  | 2 |

**UNION MARTIGNACCO** Stanivuk 6.5, Della Rossa 7, De Giorgio 6 (1' st Aviani 6), Lizzi 6.5, Cattunar 6, Lavia Filippo 6.5, Galesso 6 (7' st Abdulai Behram 6), Nobile 6.5 (32' st Grillo 6), Lavia Giacomo 6 (7' st Nin 6), Abdulai Tefik 6 (44' st Marcut sv.), Ibraimi 6.5. All. Trangoni

**TEOR** Asquini 5.5, Garcia 6.5 (30' st Furlan 5.5), Gobbato 5.5 (7' st Zanin 5.5), Akowuah 6.5, Zanella 6, Pretto 6, Corradin 6 (34' st Gervaso sv), Venier 5.5 (40' st Della Mora sv), Osaigede 5, Sciardi 6 (25' st Omosomwan 5.5), Del Pin 6, All. Berlasso.

Arbitro Masutti sezione Udine 7.

**Marcatori** Al 9' Ibraimi; nella ripresa al 13' e al 22' (rig.) Della Rossa, al 45' Osaigede.

**SACILESE** Marcon, Marta, Secchi, Battiston, Piccinato, Zoch, De Angelis (Parro), Dulaj (Grolla), Rovere, Giust (Tollardo), Castellet. All. Moso.

**RIVOLTO** Benedetti, Viola Silveira, Bortolussi, Mikaila (Visintini), Thomas Zanchetta, Colussi, Kichi (Ndazi Tunga), Varutti (Enrico Zanchetta), Debenjak (Vaccher), Ahmetaj, Tonon (Cinausero). All. Della Valentina.

Arbitro Meskovic di Gradisca D'Isonzo.

**Marcatori** Al 41' Kichi; nella ripresa, al 41' Cinausero.

**Note** Espulso al 46' Viola Silveira per doppia ammonizione. Ammonito Dulaj.

## Promozone Girone A

|                               |     |
|-------------------------------|-----|
| Calcio Aviano-Bujese          | 1-1 |
| Casarsa-OL3                   | 2-1 |
| Forum Julii-Cordenonese 3S    | 0-0 |
| Gemonese-Maranese             | 1-2 |
| Sacilese-Rivolto              | 0-2 |
| Torre-Corva                   | 0-1 |
| Un. Martignacco-Calcio Teor   | 3-1 |
| Un.Basso Friuli-Fontanafredda | 1-2 |

## Promozone Girone B

|                                    |     |
|------------------------------------|-----|
| Ancona Lumignacco-S. Andrea S.Vito | 4-0 |
| Fiumicello-Sevegliano Fauglis      | 1-0 |
| Kras Repen-Risanese                | 3-2 |
| Lavarian Morteau-Ronchi            | 2-0 |
| Pro Romans Medea-Cormonese         | 1-1 |
| Trivignano-Sangiorgina             | 1-0 |
| UFM-Trieste Victory Ac.            | 5-3 |
| Virtus Corno-Pro Cervignano        | 2-0 |

| CLASSIFICA      | P  | D  | V  | N  | P  | F  | S  |
|-----------------|----|----|----|----|----|----|----|
| Fontanafredda   | 59 | 26 | 18 | 5  | 3  | 48 | 18 |
| Casarsa         | 58 | 26 | 18 | 4  | 4  | 66 | 29 |
| Forum Julii     | 57 | 26 | 17 | 6  | 3  | 54 | 23 |
| Gemonese        | 44 | 26 | 12 | 8  | 6  | 40 | 36 |
| OL3             | 43 | 26 | 12 | 7  | 7  | 33 | 25 |
| Un. Martignacco | 39 | 26 | 11 | 6  | 9  | 38 | 33 |
| Bujese          | 35 | 26 | 7  | 14 | 5  | 32 | 24 |
| Calcio Aviano   | 33 | 26 | 9  | 6  | 11 | 29 | 40 |
| Cordenonese 3S  | 32 | 26 | 8  | 10 | 10 | 37 | 35 |
| Rivolto         | 31 | 26 | 9  | 4  | 13 | 35 | 38 |
| Corva           | 30 | 26 | 8  | 6  | 12 | 23 | 44 |
| Maranese        | 30 | 26 | 8  | 6  | 12 | 34 | 44 |
| Torre           | 28 | 26 | 7  | 7  | 12 | 26 | 35 |
| Un.Basso Friuli | 24 | 26 | 6  | 6  | 14 | 29 | 41 |
| Calcio Teor     | 17 | 26 | 4  | 5  | 17 | 20 | 48 |
| Sacilese        | 14 | 26 | 4  | 2  | 20 | 15 | 59 |

## PROSSIMO TURNO: 21/04/2024

Bujese-Torre, Calcio Teor-Calcio Aviano, Cordenonese 3S-Un. Martignacco, Corva-Gemonese, Fontanafredda-Casarsa, Maranese-Un.Basso Friuli, OL3-Sacilese, Rivolto-Forum Julii.

## PROSSIMO TURNO: 21/04/2024

Cormonese-Fiumicello, Pro Cervignano-Pro Romans Medea, Risanese-Trivignano, Ronchi-UFM, S. Andrea S.Vito-Lavarian Morteau, Sangiorgina-Virtus Corno, Sevegliano Fauglis-Ancona Lumignacco, Trieste Victory Ac.-Kras Repen.



RETE DI TOMASIN



A sinistra, Nicholas Corbatta del Fiumicello e, a destra, Muffato del Sevegliano: entrambi in campo nella partita che ha visto il Fiumicello imporsi con un calcio di rigore trasformato nei minuti di recupero

# Fiumicello di rigore Tre punti d'oro in chiave salvezza

Sono sette le lunghezze di vantaggio sulla "zona calda" Sevegliano ko con un penalty trasformato nel recupero

|               |   |
|---------------|---|
| FIUMICELLO    | 1 |
| SEVEGLIANO F. | 0 |

**FIUMICELLO (4-1-3-2)** Mirante 6, Tomasin 7, M.Sarr 6, Paneck 6, Sessi 6 (32' st Sirach sv), Medvscek 6.5, D.Corbatta 6 (15' st Colussi 6), Paderi 6, Co-colet 6.5, N. Corbatta 6.5, S. Sarr 6.5. All. Trentin.

**SEVEGLIANO FAUGLIS (3-5-2)** Saranovic 6.5, Nigris 6 (36' st Bucovaz sv), Muffato 6, Nardella 6.5, Pastorello 6, Osso 6 (22' st Turchetti 6.5), Paludetto 6.5 (7' st Altran 6), Ferrari 6.5, Strukelj 6.5, Leban 6, Bidut 6 (29' st Zizmond 6). All.Ioan.

Arbitro Mongiat di Maniago 6

**Marcatori** Nella ripresa, al 46' Tomasin (rigore).  
**Note** Ammoniti Sessi, Cocelet, Nardella.

Marco Silvestri / FIUMICELLO

Il Fiumicello batte 1-0 il Sevegliano, conquista il secondo successo di fila e compie un passo probabilmente decisivo verso la salvezza. La formazione di Trentin ha portato a sette i punti di vantaggio sulla zona retrocessione e a sole quattro giornate dalla fine

del campionato il traguardo della permanenza in categoria è ormai a portata di mano.

La vittoria è maturata nei minuti di recupero con un calcio di rigore di Tomasin che ha scatenato le proteste della formazione ospite. Prima dell'episodio decisivo le cose migliori erano state messe in mostra dal Fiumicello che durante la gara ha anche creato le occasioni più nitide. La prima opportunità è a favore dei padroni di casa al 4'. Sugli sviluppi di un calcio d'angolo calciato da Nikolas Corbatta, la palla arriva a Tomasin che tira d'istinto e Saranovic para in tuffo. Il Sevegliano Fauglis porta il primo affondo al 18'. Cross di Nardella dalla trequarti e il colpo di testa di Bidut finisce sul fondo. Al 35' grossa opportunità per il Fiumicello: Nikolas Corbatta serve in mezzo all'area Cocelet che spreca calciando a lato.

Nella ripresa il Fiumicello protesta al 12' per un presunto fallo ai danni di Nikolas Corbatta, ma l'arbitro lascia correre. Sono i padroni di casa a tentare con più convinzione la via della rete. Nikolas Corbatta al 25' serve Paderi che entra in area, ma calcia debolmente. Samba Sarr tenta la conclusione da fuori area al 28'

con la palla che finisce fuori di poco. L'unica azione pericolosa della formazione ospite arriva al 40' con un rasoterra del nuovo entrato Turchetti che sfiora il palo. Poi il concitato finale. C'è un contrasto in area e Cocelet finisce a terra. L'arbitro sembra volere in un primo momento ammonire il giocatore del Fiumicello, poi invece assegna il rigore che viene trasformato con qualche brivido da Tomasin ed è l'1-0 che vale la quasi salvezza. —

GLI SPOGLIATOI

## Trentin: «Abbiamo lottato e meritato la vittoria»

Il mister del Fiumicello, Paolo Trentin, commenta così il prezioso successo: «Il Sevegliano non ci ha regalato nulla. Sono molto soddisfatto della mia squadra. Abbiamo lottato e cercato di vincere e abbiamo raccolto i frutti con merito». Non è stato il Sevegliano dei giorni migliori. Ne è consapevole anche mister Stefano Ioan: «Loro hanno messo qualcosa in più in campo perché hanno un obiettivo da raggiungere. Noi non abbiamo ripetuto le prestazioni delle ultime gare». M. S.

| Le altre partite  |   |                  |   |
|---|---|------------------|---|
| KRAS REPEN  | 3 | LAVARIAN MORTEAN | 2 |
| RISANESE  | 2 | RONCHI           | 0 |
| <b>KRAS REPEN</b> Manfren, De Lutti, Ferluga, Lukac, Dukic, Catera, Solaja (14' st Tuiach), Buzzai (32' st Paliaga), Velikonja, Kuraj (9' st Pagano), Pitacco (20' st Pertot). All. Knežević.                                   |   |                  |   |
| <b>RISANESE</b> Corgnali, Dentesano, Fabbro, Degano, Bizzocco (38' st De Cecco), Zanolla, Zamparo, Bernard, Tion (34' st Ferro), Codromaz, Facchin (42' st Marin). All. Mauro.  |   |                  |   |
| <b>Arbitro</b> Zannier di Udine.  |   |                  |   |
| <b>Marcatori</b> Al 15' e 34' Pitacco; nella ripresa, al 29' Codromaz, al 30' Buzzai, al 46' De Cecco.  |   |                  |   |
| <b>LAVARIAN MORTEAN</b> Cortiula, Mantovani, Fracarossi, Sinisterra, Zanon, Mas-saro (24' st Zunino), Tirelli (39' st Madi), Resente, Rosero, Pavan (42' st Caissutti), Pitau. All. Pittilino.                                  |   |                  |   |
| <b>RONCHI</b> Bertossi, Piccolo, Stradi, Calistore (34' st Sammartini), Dominutti (14' st Ronfani), Rebecchi, D'Aliesio, Felluga (28' st Feresin), Casotto (14' st Adam), Veneziano (42' st Interlandi), Visintin. All. Caiffa. |   |                  |   |
| <b>Arbitro</b> Anaclerio di Trieste.  |   |                  |   |
| <b>Marcatori</b> Nella ripresa, al 12' Rosero, al 38' Madi.   |   |                  |   |
| <b>Note</b> Ammoniti Resente e Interlandi.  |   |                  |   |

|         |   |
|---------|---|
| UFM     | 5 |
| VICTORY | 3 |

**UFM** Grubizza, Lo Cascio, Sarcinelli, Kogoi, Cesselon, Tranchina (20' st Saccoman), Pavan (20' st Gabrieli), Dijust (1' st Tosco), Selva, Aldrigo (1' st Battagli-ni), Acampora (42' st Rebecchi). All. Zanuttig.

**TRIESTE VICTORY** Catania, Curzolo (35' st Perossa), Carlevaris, Santoro, Bibaj (1' st Gridel), Ciliberti, Schiavon, Zulian (42' st Romeo), Hoti, Germani, Loperfido. All. Tropea.

Arbitro Visentini di Udine.

**Marcatori** Al 15' Aldrigo, al 26' Hoti, al 34' e 46' Acampora; nella ripresa, al 1' Loperfido, al 4' Hoti, al 28' Acampora, al 45' Bibaj.  
**Note** Ammoniti Tranchina, Dijust, Selva, Acampora, Ciliberti, Zulian, Germani, Gridel.



Jimmy Rosero (Lavarian M.)

|                |   |
|----------------|---|
| VIRTUS CORNO   | 2 |
| PRO CERVIGNANO | 0 |

**VIRTUS CORNO** Caucig, Menazzi, Bardieru, Mocchiutti, Libri, Kavcic, Rossi (21' st Bevilacqua), Ime Akam (47' st Pezzarini), Volas, Kodermac (38' st Don), Kanapari (43' st Scarbolo). All. Cortiula.

**PRO CERVIGNANO** Dascal, Casasola, Dimroci (41' st Bearzot), Rover, Peressini, Romanelli, Tegen (37' st Verzegnas-si), Di Giusto (25' st Castaldo), Autiero, Delle Case, Serra. All. Bertino.

Arbitro Zuliani di Basso Friuli.

**Marcatori** Al 4' Volas su rigore, al 40' Kodermac.  
**Note** Ammoniti Kanapari, Delle Case.

Trentin, mister del Fiumicello

|             |   |
|-------------|---|
| TRIVIGNANO  | 1 |
| SANGIORGINA | 0 |

**TRIVIGNANO (4-1-3-2)** Tullisso 6, Francovich 6, Bravo 6, Spinello 6.5 (29' st Collavizza sv), D'Andrea 7, Martellosi 6.5, Pascolo 6 (48' st Grassi sv), Bonetti 6 (22' st De Prophetis 6), Issakoli 7, Paludetto 6, Burino 6 (40' st Scomparin sv). All.Sinigaglia.

**SANGIORGINA (4-2-3-1)** Della Ricca 6, Venturini 6 (36' st Zambuto sv), Co-cetta, Mattiuzzi 6.5, Nalon 6, Dalla Bona 6, Kuqi 6.5, Akuako 6 (21' st Tiso 6), Bogoni 6.5 (1' st Budai 6), Madonna 6 (1' st Cavaliere 7), Carrara 6 (1' st Puntar 6). All.Zompicchiatti

Arbitro Allotta di Gradisca d'Isonzo 6.

Marcatore Al 15' Issakoli.

|            |   |
|------------|---|
| PRO ROMANS | 1 |
| CORMONESE  | 1 |

**PRO ROMANS** Menon, Dick, Bastiani, Michele Zanon (41' st Curri), De Crescenzo (14' st Giardinelli), Fross, Sebastiano Tel (29' st Clede), Cuca, Jogan, Merlo, Nicola Zanon. All. Radolli.

**CORMONESE** Bigaj, De Savorgnani, Grassi, Paravan, Montina, Golob, Medeot (33' st Braidà), Compaore, Cecchin (38' st Mosetti), Bregant (30' st Guerbas), Castenetto. All. Peroni.

Arbitro Mauro di Udine.

**Marcatori** Al 33' Michele Zanon, al 47' Castenetto.

**Note** Espulso: Rodaro (dirigente Pro Romans). Ammoniti: Curri, Cuca, De Savorgnani, Castenetto.

DOPPIETTA DI ZANARDO

## L'Ancona fa poker e si piazza al quinto posto della classifica

|                   |   |
|-------------------|---|
| ANCONA LUMIGNACCO | 4 |
| SANT'ANDREA       | 0 |

**ANCONA LUMIGNACCO** Malusà 7, Carbone 7, Coassin 7 (al 31' st Stefanutti 7), Fall 7, Jazbar 7, Rossit 7, Pittini 7, Costantini 7, Zanardo 8, Osso Armellino 8, Amasio 7 (al 31' st Tomada 6). All. Motta.

**SANT'ANDREA SAN VITO** Baldassi 6, Zaro 6, Fino 6, Matutinovic 6, Palisca 6, De Lindegg 6, Pischianz 6, Signore 6, Bresich 6 (al 39' st De Chirico 7), Lorenzet 6, Martinelli 6. All. Nonis.

Arbitro Gibilaro di Maniago 8.

**Marcatori** Nella ripresa, al 3' e al 5' Zanardo, al 20' Osso Armellino e al 47' Stefanutti.  
**Note** Ammoniti Coassin e Rojc.

Giorgio Micoli / LUMIGNACCO

Exploit casalingo dell'Ancona Lumignacco che raggiunge la quinta posizione in classifica alle spese di un Sant'Andrea San Vito ormai già retrocesso.

Primo tempo giocato alla pari, mentre nella ripresa ha prevalso nettamente l'Ancona Lumignacco, mentre il Sant'Andrea San Vito si è visto meno anche se ha colto una clamorosa traversa con De Chirico. Grande partita di Zanardo che ha realizzato una pesante doppietta. Splendida anche la terza rete di Osso Armellino: «Ero un po' a secco - ammette l'attaccante di casa -. Ho calciato un tiro-cross, il portiere era fuori dai pali e così ho segnato. Un po' demerito suo e un po' merito mio. Dedico la rete a mia figlia e a mia moglie». Parte in attacco l'Ancona Lumignacco.

Al 2' conclusione centrale di Amasio. Al 32' assist di Carbone per Zanardo che con un diagonale dentro l'area segna l'1 a 0. Ad inizio ripresa altro assist per Zanardo che con un preciso diagonale angolato sorprende Baldassi tra i pali. Al 28' traversone dalla destra di Osso Armellino che termina in rete per il 3 a 0. Al 47' altro tiro-cross di Stefanutti che finisce alle spalle dell'estremo ospite per il definitivo 4 a 0. E a tempo scaduto De Chirico da fuori area manda il pallone all'incrocio dei pali e pertanto non riesce a realizzare il gol della bandiera.

«Abbiamo giocato con una squadra già retrocessa e con tanti fuorigioco. Siamo quinti in campionato, pertanto sono soddisfatto. Vedo i ragazzi maturati...». «Una partita di fine stagione - commenta mister Moreno Nonis -, siamo già retrocessi. Primo tempo dignitoso, nel secondo si sono visti di più gli avversari». —



# PRIMA CATEGORIA / A

LA SORPRESA

## È un Barbeano da impazzire manita al Pravis in rimonta

|          |   |
|----------|---|
| BARBEANO | 5 |
| PRAVIS   | 2 |

**BARBEANO** Pavan, Truccolo (Corazza), Bagnariol, Toma (Neri), Donda, Zavagno, Giacomello (Buriola), Zecchini, Toppan, Zanette (Zanin), Lenga (Pollicina). All. Gremese.

**PRAVIS 1971** Anese, Furlanetto (Pizzuto), Strasiotto, Piccolo, Tesolin, Pezzutto (Sahli), Campaner (Romana), Zlatic, Fuschì, Rossi, Hajro (Campardo). All. Piccolo.

Arbitro Muzzarelli di Udine.

**Marcatori** Al 23' Toppan, al 28', su rigore, Fuschì, al 35' Pezzutti; nella ripresa, all'1' e all'11' Lenga, al 24', su rigore, e al 32' Zanette.  
**Note** Ammoniti: Lenga, Zanin, Campardo. Espulso Zlatic per doppia ammonizione.

Matteo Coral / BARBEANO

Il Pravis 1971 spreca una ghiotta occasione di andare primo in solitaria perdendo per 5-2 in casa del Barbeano. Gli uomini di Piccolo non approfittano così della sconfitta nell'anticipo del Vivai Gravis

contro l'Unione Smt. Gli arancioazzurri restano fermi a 47 punti, insieme a Vigonovo e San Daniele. A due punti di vantaggio, ecco invece il tris di capoliste Sedegliano e le già citate Unione Smt e Vivai Gravis. Una situazione surreale, con sei squadre racchiuse in due punti. Le ultime quattro giornate saranno un campionato nel campionato per decretare la vincitrice e chi riuscirà ad entrare nei play-off promozione. E in casa Pravis, adesso, tutti sperano che non ci siano contraccolpi emotivi dopo aver perso la possibilità di prendersi la vetta in solitaria. Anche perché il campionato è ancora lungo e tutto può succedere. Passando alla cronaca, pronti via e il Barbeano trova il gol dopo aver giocato meglio nei primi 20', che culminano con il gol in diagonale di Toppan su cross di Giacomello dalla destra. Poco dopo, Fuschì pareggia subito con un calcio di rigore, con Pezzutti che di testa completa il sorpasso. Un sorpasso che sembra poter rendere il pomeriggio ospite una giornata di gloria. Non sarà così. Nella ripresa, il Barbeano entra in campo con il



Andrea Fuschì in gol per il Pravis

grande piglio con cui ha iniziato la gara, continuando a spingere. Lenga pareggia con uno splendido gol da fuori area e poco dopo si rifà con una rete ancor più bella, uno splendido bolido all'incrocio dei pali. Il Pravis soffre i padroni di casa e il rosso a Zlatic chiude di fatto la contesa, con i biancorossi che straripano. Giacomello viene steso in area su un lancio lungo, con l'arbitro che dà calcio di rigore, trasformato da Zanette che, poco più tardi, trova la doppietta con un diagonale velenoso. Finisce 5-2: il Barbeano si porta a 41 punti, mette un lucchetto alla salvezza e rende la corsa al titolo ancor più imprevedibile. Ci sarà da divertirsi. —

LA BEFFA

## Azzanese sfortunata Doppio palo di Goncalves e il Ceolini segna due volte

|          |   |
|----------|---|
| CEOLINI  | 2 |
| AZZANESE | 0 |

**CEOLINI** Moras, Cester, Bruseghin, Roman (6' pt Santarossa), Boer, Giavedon, Bolzon (44' st Popolizio), Della Gaspera, Terry (27' st Rossetton), Valentini, Barcellona (18' st Casteneto). All. Pitton.

**AZZANESE** Brunetta, Barzan (17' st Di Noto), Faccini, Gangi (25' st Puiatti), Faccioli, Rorato (1' st Verardo), Zane-se, Kevin Toffolo (17' st Azeez), Bance, Gocalves De Oliveira, Stolfo (34' st Vidal). All. Alberto Toffolo

Arbitro Pujatti di Pordenone.

**Marcatori** Nella ripresa al 25' Bolzon, 33' Valentini.  
**Note** Ammoniti Boer, Azeez, Brunetta, Valentini.

Rosario Padovano  
/ FONTANAFREDDA

Successo importante per il Ceolini che si avvicina al centro della classifica. L'Azzanese rischia di essere risucchiato nella zona più calda. È stato un match ben giocato da entrambe le formazioni. Nella prima mezzora non succede praticamente nulla. La gara si infiamma però al 33': Goncalves dribbla due uomini al limite dell'area, e

calcia in diagonale colpendo in pieno il palo. Azzanese sfortunata. Ma lo è ancor di più al 40'. Nuovo palo colpito da Goncalves, stavolta su calcio di punizione. Il Ceolini soffre l'intraprendenza ospite nel finale di primo tempo.

La ripresa serve per fare mente locale e riordinare le idee. Di fatti appena dopo 2' i locali sfiorano il vantaggio. Contropiede di Valentini che calcia da buona posizione trovando la valida opposizione di Brunetta, che si rifugia in angolo. Al 5' ancora Goncalves, grande protagonista, si invola verso la rete ma calcia addosso a Moras in uscita. Quando non sono i pali a fermare il talento ospite, ci pensa il portiere. Al 20' lungo lancio di Giavedon per Bolzon che calcia a botta sicura, ma Brunetta respinge. È il preludio al vantaggio dei giallorossi: punizione di Valentini respinta da Brunetta, arriva come un falco Bolzon che calcia forte in porta, regalando al Ceolini il punto dell'1-0. Trascorrono 8 primi e il Ceolini raddoppia. Brunetta blocca fallosamente lo scatenato Bolzon in piena area: è calcio di rigore. Valentini trasforma dal dischetto e regala ai suoi il punto del 2-0 conclusivo. —

IL PUNTO

## L'Aquileia vince anche con l'Ufi Santamaria quasi in Seconda

Marco Silvestri / UDINE

La 26ª giornata del campionato di prima categoria consente all'Azzurra di accorciare la distanza a cinque punti dalla vetta nel girone C grazie al 4-0 contro la Romana ed alla concomitante sconfitta del Muggia contro il San Giovanni per 3-2. Nella zona calda della classifica l'Aquileia dopo la vittoria con l'Ufi vede la salvezza. Brutte notizie invece per il Santamaria che con la sconfitta con il Mariano appare ormai destinato ad accompagnare il Ruda in seconda categoria.

QUI AQUILEIA

L'Aquileia supera l'Unione Friuli Isontina per 2-1 e continua nella sua lunga striscia di risultati positivi: settima vittoria nelle ultime otto partite e la salvezza è ormai un obiettivo sempre più vicino. Ci ha pensato ancora lui, Sebastian Rigonat, con una doppietta a regalare i tre punti alla sua squadra in una gara vinta con merito dai friulani ma tutt'altro che scontata. C'è stato molto equilibrio in campo con la partita che si

SUGLI ALTRI CAMPI

|                 |   |
|-----------------|---|
| CAMINO          | 1 |
| VIRTUS ROVEREDO | 2 |

**CAMINO** Mazzorini, Peresan, Degano, Cinquefiori (Cargnelutti), Perdomo, Pandolfo, Rumiz (Trevisan), Villotti, Pertoldi (Picotti), Pressacco, Tossutti (Pellizzoni). All. Nonis.

**VIRTUS ROVEREDO** Libanoro, Petovic, Bulferza (Reggio), Zusso (Ceschiato), Pressotto, Da Fre, Cirillo (Bagnariol), Zambon, Djoulou, Benedet (Cattaruzza), Tolot. All. Pessot.

Arbitro Busatto di Trieste.

**Marcatori** Al 12' Pressotto; nella ripresa, al 2' Djoulou; al 47' Pressacco su rigore.  
**Note** Ammoniti: Cinquefiori, Pandolfo, Peresan, Benedet, Bulferza, Zusso, Ceschiato, Reggio.

|             |   |
|-------------|---|
| SAN DANIELE | 2 |
| UNION RORAI | 2 |

**SAN DANIELE** Bertoli, Sommaro, Gangi, Calderazzo, Gori, Degano, Fabbro, Dovigo, Chiavutta, Lepore, Masotti. All. Gremese.

**UNION RORAI** Santin, Moras, Pilosio, Colletto, Sfreddo, Soldan, Trevisiol, Da Ros, Rospant, Pagura, Bidinost. All. Biscontin.

Arbitro Palladino di Maniago.

**Marcatori** Al 9' Rospant; al 14' Lepore; nella ripresa, al 7' Lepore; al 50' Trevisiol.

**Note** Ammoniti: Gori, Sommaro, Lepore, Calderazzo, Trevisiol.

|                      |   |
|----------------------|---|
| SEDEGLIANO           | 3 |
| LIVENTINA S. ODORICO | 0 |

**SEDEGLIANO** Ceka, Gasparini (Misson), Biasucci, Sut, Borgna, Cignola, Nezha (Venuto) Degano, Morsanutto, Marigo (Racca), Monti (Donati). All. Livon.

**LIVENTINA** Martinuzzi, Sall (Lorenzon), Diana (Andrea Poletto), Taraj, Luise (Alex Poletto), Vidotto, Zaccarin (Sandrin), Rossetto, Roman, Santarossa (Baah), Marco Poletto. All. Ravagnan.

Arbitro De Zottis del Basso Friuli.

**Marcatori** Al 41' Morsanutto; nella ripresa, al 15' Degano; al 27' Marigo.

**Note** Ammoniti: Sut, Gasparini, Santarossa, Vidotto.

|               |   |
|---------------|---|
| VALLENONCELLO | 3 |
| SARONECANEVA  | 1 |

**VALLENONCELLO** Dima, Gjini, Tosoni, M.De Rovere, Hagan, Piccinin, Benedetto, Pitton, Malta (Zanatta), D.De Rovere, T.Perlin (Mazzon). All. Sera.

**SARONECANEVA** Di Lavora, Baviera, Cao, Zanette, S.Felletti (Camilli), Vignando (Zauli), Cecchetto (Iudica), N.Felletti, Brugnera (Monaco), Casarotto, Brunn. All. Napolitano.

**Arbitro** Mignola di Udine.  
**Marcatori** Al 16' Vignando, al 32' Piccinin, al 35' Malta; nella ripresa, al 15' T.Perlin, al 30' Malta, al 38' Zanatta.

**Note** Ammoniti: Benedetto, D.De Rovere, Cecchetto, Brugnera, casarotto. Espulsi: Benedetto, De Rovere. Angoli: 7-2. Recuperi: pt 1', st 1'.

|          |   |
|----------|---|
| BANNIA   | 0 |
| VIGONOVO | 3 |

**BANNIA** Macan, Favretti, Fedrigo, Scantimburgo, Del Lepre (Feltrin), Gjana, Lenisa (Masato), Bortolussi, Fantuz, Polzot, Perissinotto (Ortolani). All. Rosini.

**VIGONOVO** Piva, Daneluzzi (Carrer), Giacomini, Paro (Zanchetta), Liggieri, Ferrara, Corazza, Zat (De Riz), Kramil, Rover (Biscontin), Possamai (Piccolo). All. Toffolo.

Arbitro De Luisa di Udine.

**Marcatori** Al 45' Possamai; nella ripresa, al 14', su rigore, e al 37', su rigore, Kramil.

**Note** Ammoniti: Polzot, Fedrigo, Paro.

GIRONE C

|          |   |
|----------|---|
| UFI      | 1 |
| AQUILEIA | 2 |

**UNIONE FRIULI ISONTINA** Martin, Falcone, Carbone (14' st Turus), Blasizza, Gasparin (32' st Canola), N.Mattioli, Graziano (32' st Santoro), G.Mattioli (14' st Manna), Garic, Edera (40' st Candido), Rizzi. All. Longo.

**AQUILEIA** Millo, Skabar, Pelos, Sverzut, Boemo (22' st Tiberio), Olivo, Bass, Bacci, Rigonat, Cicogna (42' st Ba), Facciola (5' st Simonelli). All. Lugnan.

Arbitro Zorzon di Trieste

**Marcatori** Al 43' Rigonat; nella ripresa al 1' Garic, al 30' Rigonat.

**Note** Ammoniti: Falcone.

sblocca al 43' con Rigonat che va via sulla sinistra e poi calcia a rete colpendo il palo, la palla rimbalza sul portiere e termina in rete. L'Ufi pareggia a inizio ripresa con una micidiale azione di ripartenza finalizzata da Garic. La partita si mantiene viva e combattuta con la formazione di Lugnan che colpisce nuovamente alla mezz'ora. Cicogna porta via astutamente la palla al portiere avversario e poi serve in mezzo all'area Rigonat che segna il 2-1 finale.

QUI SANTAMARIA

La sconfitta esterna contro il Mariano per 1-0 ha sancito quasi ufficialmente la retro-

|            |   |
|------------|---|
| MARIANO    | 1 |
| SANTAMARIA | 0 |

**MARIANO** Clede, Russo, Azzano, Capovilla, Iodice (45' st Mistretta), Petriccione, Scocchi (30' st Dissabo), Di Lenardo, Organ (21' st Clemente), Molli (48' st Orzan), Falanga (41' st Felling). All. Fabbro.

**SANTAMARIA** Zucco, Sciauzero, Rigo (32' st Del Piccolo), Taviani (7' st Boga), D'Orlandi (25' st Pellizzari), Gossetti, Durmisi, Barry, Florio (25' st Di Tuoro), Ferigutti (32' st Dell'Utri), Spaccaterra. All. Andreotti.

Arbitro Mareschi di Maniago

**Marcatori** Al 30' Falanga  
**Note** Ammoniti: Iodice, Di Lenardo, Barry, Spaccaterra.

cessione in Seconda Categoria del Santamaria. Restano nove i punti da recuperare sulla zona salvezza quando mancano solo quattro partite. I friulani hanno ancora una volta lottato e giocato una gara generosa sotto l'aspetto dell'impegno e nel primo tempo prima e dopo il gol avevano avuto anche le occasioni per segnare con Ferigutti e Florio. La rete decisiva è stata segnata alla mezz'ora del primo tempo da Falanga con una conclusione da fuori area. «Una partita decisa dagli episodi – sottolinea l'allenatore Massimo Andreotti – loro sono stati bravi a concretizzare l'occasione avuta, noi invece non siamo riusciti a es-

|         |   |
|---------|---|
| OPICINA | 2 |
| RUDA    | 1 |

**OPICINA** Candido, Diew (1' st Podgorsek), Millach, Marinelli, Pecorari, De Leo, Rizzotti, De Caneva, Martin (40' st Taucer), Bovino (47' st Mazzarino), Bozic (1' st Kaurin). All. Gon.

**RUDA** Pohlen, Ferrigno, Branca, Furlan, Nobile, Pasian, Pantanali, Allegriani, Lampani, Pin (28' st Milanese), Matteo (10' st Sandrin). All. Zuppichini.

Arbitro Marangoni di Udine

**Marcatori** Al 5' Martin, al 10' Lampani; nella ripresa al 5' Rizzotti

**Note** Ammoniti: De Caneva, Bovino, Lampani, Milanese.

sere incisivi sotto porta. Ora la situazione è molto difficile perché i punti da recuperare cominciano a essere tanti e rimangono ormai poche gare».

QUI RUDA

Mastica amaro il Ruda che torna a casa a mani vuote anche dalla trasferta contro l'Opicina. Contro l'Opicina i friulani sono passati in svantaggio con Martin al 5' che su un lancio lungo si è presentato davanti a Pohlen e lo ha trafitto con un rasoterra. Il pareggio del Ruda è stato immediato al 10' grazie a un colpo di testa di Lampani. La partita si è risolta ad inizio ripresa con la rete di Rizzotti. —



PRIMA CATEGORIA / B

LOTTA SALVEZZA

Calligaris in gol all'ultimo respiro  
I Grigioneri riprendono il Moruzzo

Luigi Ongaro  
/ MARSURE DI SOTTO

È finita in parità la gara fra Grigioneri e Moruzzo, un punto a testa nell’incandescente lotta per la salvezza. Questo risultato non è quanto le due compagini speravano alla vigilia, i padroni di casa volevano vincere per fare un passo deciso e importante verso la salvezza mentre per gli ospiti intascare i tre punti voleva dire agganciare gli avversari odierni in classifica. La gara è stata vivace, prevalentemente nella zona centrale con il timore di scoprirsi e dare campo ad azioni offensive avversarie. I Grigioneri per primi si affacciano in avanti non pericolosamente con Calligaris fermato dalla difesa e poi serve in area Giacomo Masolini che indiriza alto di testa. Poco dopo la mezz’ora il Moruzzo crea una azione offensiva con Costantini che vince un contrasto a metà campo corre verso la porta ma il tiro è debole. In finale di frazione è Dedushaj che ha palla in area si destreggia ma non assiste un compagno e neppure riesce a calciare. La ripresa inizia con il Mo-

ruzzo che pare più frizzante e conclude in porta con Veneruz che mette sull’esterno della rete, poi da centrocampo Garbellotti, complice un’uscita avventata di Collavino, cattura palla e tira di poco alto. Si riscata il portiere di casa deviando in angolo un colpo di testa di Boccutti. Anastasia per due volte si rende protagonista prima è fermato falloosamente punizione inefficace poi da angolo di testa davanti alla porta un difensore allontana. Collavino salva la porta respingendo in angolo e cinque minuti dopo deve capitolare; punizione, Zuliani calcia in area e trova la testa di Boccutti che insacca. Per poco spaesati i locali si affacciano dalle parti di Pividor con il traversone di Trevisanato su cui non arrivano Anastasia e Giacomo Masolini. Quindi una punizione laterale di Trevisanato per Calligaris respinta in angolo dal portiere e dalla bandierina per Iacob che mette di poco a lato. Veneruz davanti al portiere si fa respingere il tiro. All’inizio del recupero il pareggio: Calligaris in area controlla e insacca. I Grigioneri provano a vincere senza esito. —

|            |   |
|------------|---|
| GRIGIONERI | 1 |
| MORUZZO    | 1 |

**GRIGIONERI** Collavino 6,5, Luca Masolini 6 (38°st De Luca sv), Picco 7, Pentima 6, Iacob 6,5, Marti 6, Dedushaj 6,5 (18°st Caruzzi 6), Giacomo Masolini 6,5, Moscone 6 (29°st Trevisanato 6,5), Calligaris 7, Costantini 6 (1°st Anastasia 6,5). All. Martignoni

**MORUZZO** Pividor 6,5, Luca Benati 6 (29°st Toso 6), Vittori 6 (5°st Benedetti 6), Boccutti 7 (34°st Codutti sv), Bertoni 6, Peresano 6, Garbellotti 6, Zuliani 6,5, Veneruz 6, Salvador 6, Fabio Benati 6 (34°st Foschiani sv). All. Pirro'

**Arbitro** Romano di Udine 6

**Marcatori** Nella ripresa al 28' Boccutti, al 45' Calligaris.  
**Note** Espulso Stera; Ammoniti Costantini, Peresano, Codutti.



Un'azione dei Grigioneri che hanno pareggiato col Moruzzo

DAGLI SPOGLIATOI

Pirrò: potevamo raddoppiare

Il tecnico del Moruzzo Pirrò spiega di «essere un po' deluso per come è finita la partita perché già pensavamo di aver intascato l'intera posta al termine di una gara che si è sviluppata così come pensata in settimana. Peccato per le occasioni fallite per raddoppiare. Ma il campionato non è finito». Per il tecnico dei locali, Martignoni, «è giusto il risultato di parità. Siamo mancati nell'ultimo passaggio nel possesso palla. Partite del genere non sono facili da giocare ma la fiducia in un risultato positivo non gli è mai mancata e pure la certezza di pareggiare quando siamo andati in svantaggio». —

L.O.

Prima Categoria Girone A

|                                |     |
|--------------------------------|-----|
| Barbeano-Pravis 1971           | 5-2 |
| Calcio Bannia-Vigonovo         | 0-3 |
| Camino-Virtus Roveredo         | 1-2 |
| Ceolini-Azzanese               | 2-0 |
| San Daniele-Union Rorai        | 2-2 |
| Sedegliano-Liventina S.Odorico | 3-0 |
| Vallenoncello-SaroneCaneva     | 3-1 |
| Vivai R. Gravis-Unione S.M.T.  | 0-2 |

| CLASSIFICA          |    |    |    |   |    |    |    |  |  |
|---------------------|----|----|----|---|----|----|----|--|--|
| SQUADRE             | P  | G  | V  | N | P  | F  | S  |  |  |
| Sedegliano          | 49 | 26 | 14 | 7 | 5  | 49 | 35 |  |  |
| Unione S.M.T.       | 49 | 26 | 14 | 7 | 5  | 52 | 26 |  |  |
| Vivai R. Gravis     | 49 | 26 | 15 | 4 | 7  | 47 | 29 |  |  |
| Pravis 1971         | 47 | 26 | 14 | 5 | 7  | 50 | 31 |  |  |
| San Daniele         | 47 | 26 | 13 | 8 | 5  | 55 | 30 |  |  |
| Vigonovo            | 47 | 26 | 13 | 8 | 5  | 40 | 25 |  |  |
| Virtus Roveredo     | 42 | 26 | 12 | 6 | 8  | 43 | 34 |  |  |
| Barbeano            | 41 | 26 | 11 | 8 | 7  | 44 | 34 |  |  |
| Azzanese            | 38 | 26 | 11 | 5 | 10 | 47 | 40 |  |  |
| Camino              | 36 | 26 | 10 | 6 | 10 | 38 | 34 |  |  |
| Liventina S.Odorico | 36 | 26 | 11 | 3 | 12 | 42 | 48 |  |  |
| Union Rorai         | 31 | 26 | 9  | 4 | 13 | 45 | 50 |  |  |
| Ceolini             | 30 | 26 | 8  | 6 | 12 | 32 | 50 |  |  |
| Vallenoncello       | 18 | 26 | 4  | 6 | 16 | 37 | 49 |  |  |
| Calcio Bannia       | 17 | 26 | 4  | 5 | 17 | 33 | 67 |  |  |
| SaroneCaneva        | 2  | 26 | 0  | 2 | 24 | 14 | 85 |  |  |

**PROSSIMO TURNO: 21/04/2024**  
Azzanese-San Daniele, Liventina S.Odorico-Calcio Bannia, Pravis 1971-Vallenoncello, SaroneCaneva-Sedegliano, Union Rorai-Vivai R. Gravis, Unione S.M.T.-Camino, Vigonovo-Ceolini, Virtus Roveredo-Barbeano.

Prima Categoria Girone B

|                               |     |
|-------------------------------|-----|
| Cussignacco-Diana             | 4-0 |
| Fulgor-Nimis                  | 2-0 |
| Grigioneri-Moruzzo            | 1-1 |
| Manzanese-Ragogna             | 1-1 |
| Mereto-Basiliano              | 0-1 |
| Pol. Flambro-Deportivo Junior | 1-4 |
| Rivignano-Union 91            | 1-1 |
| Seren. Pradamano-Centro Sedia | 3-2 |

| CLASSIFICA       |    |    |    |   |    |    |    |  |  |
|------------------|----|----|----|---|----|----|----|--|--|
| SQUADRE          | P  | G  | V  | N | P  | F  | S  |  |  |
| Manzanese        | 57 | 26 | 17 | 6 | 3  | 48 | 21 |  |  |
| Union 91         | 53 | 26 | 16 | 5 | 5  | 39 | 22 |  |  |
| Cussignacco      | 51 | 26 | 14 | 9 | 3  | 45 | 23 |  |  |
| Deportivo Junior | 50 | 26 | 15 | 5 | 6  | 57 | 34 |  |  |
| Basiliano        | 48 | 26 | 14 | 6 | 6  | 55 | 34 |  |  |
| Centro Sedia     | 46 | 26 | 13 | 7 | 6  | 40 | 28 |  |  |
| Rivignano        | 46 | 26 | 13 | 7 | 6  | 46 | 35 |  |  |
| Seren. Pradamano | 46 | 26 | 14 | 4 | 8  | 55 | 41 |  |  |
| Ragogna          | 35 | 26 | 9  | 8 | 9  | 35 | 33 |  |  |
| Fulgor           | 27 | 26 | 8  | 3 | 15 | 34 | 41 |  |  |
| Grigioneri       | 26 | 26 | 6  | 8 | 12 | 31 | 52 |  |  |
| Mereto           | 24 | 26 | 6  | 6 | 14 | 33 | 40 |  |  |
| Moruzzo          | 23 | 26 | 6  | 5 | 15 | 33 | 55 |  |  |
| Diana            | 20 | 26 | 4  | 8 | 14 | 27 | 49 |  |  |
| Nimis            | 14 | 26 | 3  | 5 | 18 | 27 | 54 |  |  |
| Pol. Flambro     | 10 | 26 | 2  | 4 | 20 | 15 | 58 |  |  |

**PROSSIMO TURNO: 21/04/2024**  
Basiliano-Grigioneri, Centro Sedia-Pol. Flambro, Deportivo Junior-Rivignano, Diana-Seren. Pradamano, Moruzzo-Cussignacco, Nimis-Mereto, Ragogna-Fulgor, Union 91-Manzanese.

Prima Categoria Girone C

|                                  |     |
|----------------------------------|-----|
| Azzurra-Romana                   | 4-0 |
| Isonzo-Costalunga                | 4-2 |
| Mariano-SantaMaria               | 1-0 |
| Mladost-Sovodnje                 | 0-4 |
| Polisportiva Opicina-Calcio Ruda | 2-1 |
| Roianese-Breg                    | 2-2 |
| San Giovanni-Muggia              | 3-2 |
| Un. Friuli Isontina-Aquileia     | 1-2 |

| CLASSIFICA           |    |    |    |    |    |    |     |  |  |
|----------------------|----|----|----|----|----|----|-----|--|--|
| SQUADRE              | P  | G  | V  | N  | P  | F  | S   |  |  |
| Muggia               | 61 | 26 | 19 | 4  | 3  | 70 | 31  |  |  |
| Azzurra              | 56 | 26 | 17 | 5  | 4  | 63 | 30  |  |  |
| Isonzo               | 46 | 26 | 13 | 7  | 6  | 65 | 37  |  |  |
| Sovodnje             | 45 | 26 | 13 | 6  | 7  | 46 | 39  |  |  |
| Breg                 | 42 | 26 | 11 | 9  | 6  | 48 | 36  |  |  |
| Roianese             | 40 | 26 | 11 | 7  | 8  | 51 | 35  |  |  |
| Aquileia             | 39 | 26 | 11 | 6  | 9  | 49 | 39  |  |  |
| Polisportiva Opicina | 39 | 26 | 11 | 6  | 9  | 43 | 38  |  |  |
| Romana               | 39 | 26 | 12 | 3  | 11 | 43 | 33  |  |  |
| Costalunga           | 37 | 26 | 11 | 4  | 11 | 46 | 37  |  |  |
| Mariano              | 36 | 26 | 10 | 6  | 10 | 32 | 27  |  |  |
| Un. Friuli Isontina  | 32 | 26 | 9  | 5  | 12 | 48 | 41  |  |  |
| SantaMaria           | 28 | 26 | 6  | 10 | 10 | 28 | 32  |  |  |
| San Giovanni         | 27 | 26 | 8  | 3  | 15 | 48 | 65  |  |  |
| Calcio Ruda          | 14 | 26 | 4  | 2  | 20 | 22 | 44  |  |  |
| Mladost              | 1  | 26 | 0  | 1  | 25 | 10 | 148 |  |  |

**PROSSIMO TURNO: 21/04/2024**  
Aquileia-Polisportiva Opicina, Breg-Mladost, Calcio Ruda-Mariano, Costalunga-Azzurra, Muggia-Roianese, Romana-Un. Friuli Isontina, SantaMaria-San Giovanni, Sovodnje-Isonzo.

|             |   |
|-------------|---|
| CUSSIGNACCO | 4 |
| DIANA       | 0 |

**CUSSIGNACCO** Lodolo, Cossa (23°st Narduzzi), Collovigh, Scalzo (38°st Russian), De Nardin, Cussigh, Fon Deroux (5°st Caselotto), Scubla (31°st Burada), Beuzer, Balzano (32°st Ermacora), Gjoni. All Caruso

**DIANA** Belligoi, Miatto, Tubaro (1°st Piazza), Saro, Pecoraro (45°st Bordon), Pecile (33°st Colautti), Grosso (1°st Manuel Lauzana), Tomas Lauzana, Keita, Arduini, Leonarduzzi (9°st Carnelos). All Da Pieve

**Arbitro** Baratto di Udine

**Marcatori** Al 22' Balzano, al 37' Gjoni; nella ripresa al 34' e 48' Caselotto  
**Note** Ammoniti Collovigh, Caselotto, Tubaro, Pecile.

|              |   |
|--------------|---|
| SERENISSIMA  | 3 |
| CENTRO SEDIA | 2 |

**SERENISSIMA** Zompicchiatti, Sebastianutti (43°st Coceani), Biasuzzi, Moreale, Zampa, Angulo Preciado (32°st Cumin), Meton, Baldan (16°st De Melfi), Peressutti, Michellini, Tulliso (31°st Vidussi). All Collavizza

**CENTRO SEDIA** Sorci, Musulin, Francesco Pittioni (1°st Malamisura), Tioni, Snidaro (12°st Kuqi), Cantarutti (36°st De Marco), Kos, Giovanni Pittioni, Stacco, Kolman (12°st Olivo), Riz (1°st Battista). All Monorchio

**Arbitro** Giovannelli Pagoni di Pordenone

**Marcatori** Al 6' Michelini; nella ripresa al 11' Battista, al 19' Tulliso, al 40' Kos, al 53' Peressutti.

|        |   |
|--------|---|
| FULGOR | 2 |
| NIMIS  | 0 |

**FULGOR** Meroi, Gregorutti, Buttignol (48°st Stojanovic), Sanogo, Paolini, Iusasa, Graneri (43°st Nicoloso), Murati (43°st Lorenzini), Llani, Spizzo (28°st Monterisi), Gosparini (27°st Mosanghini). All Candon

**NIMIS** Vazzar, Iob, Gaier, Antonio Grassi, Monino, Clemente (26°st Castenetto), Paoloni, Marco Grassi (13°st Merlino), Sedola, Rahimi, Samuel Comelli (29°st Pema). All Marco Comelli

**Arbitro** Di Lenardo di Udine

**Marcatori** Nella ripresa al 3' Spizzo, al 25' Llani  
**Note** Ammoniti Buttignol, Iob, Monino, Marco Grassi.

|           |   |
|-----------|---|
| MERETO    | 0 |
| BASILIANO | 1 |

**MERETO** Ciani,Coronica (36°st Simsig), Daniele Pontoni, Vidussi (12°st De Clara), Todesco, Peres, Rocco, Tolotto, Tomat, Picco, Namio (25°st Dentesano). All Puppi

**BASILIANO** Zanol, Deanna (18°st Antonutti), Sette, Venturini (28°st D'Agostini), Zucchiatti, Bolognato, Vuerich (43°st De Candia), Giacometti, Alex Pontoni, Di Fant (25°st Thomas Pontoni), Marangoni. All Colussi

**Arbitro** Biasutti di Pordenone

**Marcatore** Nella ripresa al 10' Alex Pontoni su rigore.  
**Note** Espulsi Marangoni, Thomas Pontoni, Christian Pontoni (dirigente Mereto); Ammoniti Ciani, Vidussi, Alex Pontoni.

|           |   |
|-----------|---|
| RIVIGNANO | 1 |
| UNION 91  | 1 |

**RIVIGNANO** Grosso, Anzolin, Tonizzo, Saccomano, Michele Romanelli, Gianluca Driussi (33°st Crapiz), Comisso (25°st Buran), Francesco Driussi (23°st Lorenzo Zanello), Alberto Zanelo (28°st Panfili), Meret, Angelin (45°st Baccichetto). All Cocetta

**UNION 91** De Sabbata, Mattia Turco, Benedetti, Pellizzari, Daniele Nascimbene, Paissan (25°st Ponte), Alessandro Nascimbene, Garzitto (23°st Martin), Antonutti (13°st Rizzi), Devid Turco, Zufferli (33°st De Guilmi). All Chiacic

**Arbitro** Sonson di Gradisca d'Isonzo

**Marcatori** Al 28' Michele Romanelli; nella ripresa al 45' Pellizzari  
**Note** Ammoniti Alessandro Nascimbene, Garzitto, Devid Turco, Cocetta (all. Rivignano), Chiacic (all. Union 91).

|           |   |
|-----------|---|
| FLAMBRO   | 1 |
| DEPORTIVO | 4 |

**FLAMBRO** Corazza, Biagio Marello (41°st Giuseppe Marello), Monte, Cesarin (15°st Rintharuk), Crosariol, Miotto (47°st Della Mora), Stocco, D'Antoni, Donati, Tiussi (5°st Turco), Corubolo (5°st Respino). All Tosone

**DEPORTIVO JUNIOR** Ciroi, Mastromano, Zamolo, Salomoni, Puto (33°st Del Piccolo), Petrosino, Mussutto, Vit (15°st Akalewold), Nardi (21°st Croatto), Chersicola (18°pt Condolo), Cozzi (31°pt Fiorito). All Marchina

**Arbitro** Caranante di Gradisca d'Isonzo

**Marcatori** Al 44' Nardi; nella ripresa al 10' Salomoni, al 40' Crosariol (autogol), al 41' Donati, al 42' Croatto.  
**Note** Espulso Ciroi (30°pt); Ammoniti Biagio Marello, Cesarin, Crosariol, Donati, Corubolo, Zamolo, Vit, Condolo

IL BIG MATCH

Il 250° gol di Sangiovanni salva la Manzanese contro un ottimo Ragogna

Andrea Citran / MANZANO

Termina in parità il big match di Manzano, con la “mina vagante” Ragogna, al secondo scontro consecutivo con le squadre di vertice, capace di portar via dal “Morigi” un buon punto. Dopo un paio di occasioni per parte, sono gli ospiti a portarsi in vantaggio, al 25°, grazie al gol di Collini che batte Matteo Miani con un gran tiro dai trenta metri. Si rende ancora pericoloso un paio di volte il Ragogna, ma è la Manzanese, al 42°, a siglare l'1-1 grazie al 250° gol (su rigore) fra i dilettanti di Giuseppe Sangiovanni. Dopo ancora un'opportunità, al 44', per i padroni di casa, il primo tempo termina sull'1-1. Nella ripresa è il Ragogna a creare il primo pericolo con Zucchiatti che, al 5°, colpisce la parte superiore della traversa. Nel prosieguo è la Manzanese a mantenere il pallino del gioco, senza riuscire peraltro a rendersi particolarmente pericolosa, trovandosi di fronte un Ragogna che ben riesce a difendersi. Un buon punto sia per il Ragogna che per la Manzanese che, stante il contemporaneo pareggio dell'Union 91, mantiene la vetta con quattro punti di vantaggio. —



Sangiovanni (Manzanese)

|           |   |
|-----------|---|
| MANZANESE | 1 |
| RAGOGNA   | 1 |

**MANZANESE** Matteo Miani, Cauto (36°st Toderas), Missio, Cantarutti (49°st Luca Orgnacco), Tullissi, Bolzicco, Davide Miani (39°st Alex Marcuzzi), Cuzolini, Andrea Orgnacco (18°st Qualno), Sangiovanni, Beltrame. All. Peressoni.

**RAGOGNA** Lizzi, Battaino, Boer (44°st Barone), Alessandro Anzil, Nicola Marcuzzi, Baldassi, Zucchiatti (39°st Simone Anzil), Collini (42°pt Persello), Peresano, Simone Marcuzzi (32°st Cinello), Vidoni (44°st Barborini). All. Veritti.

**Arbitro** Pignatale di Pordenone

**Marcatori** Al 25' Collini, al 42' su rigore Sangiovanni.  
**Note** Ammoniti: Cantarutti, Baldassi, Alessandro Anzil, Persello e Cinello.



SECONDA CATEGORIA

Morsano in vetta  
ma Castionese  
e Lestizza sono lì

Nel girone D la capolista ha un punto in più delle inseguitrici  
Nel C Tre Stelle e San Gottardo continuano a vincere

Francesco Peressini / UDINE

Nel **girone B**, allunga ancora la capolista Tagliamento che supera 5-1 il Coseano (quaterna di Masotti e Ascone per i biancoverdi, Donati per il Coseano) e si porta a +13 sul Riviera secondo: non basta un rigore di Morassutto ai bianco-rossi, trafitti da una doppietta di Vaduodo e da Cian. Tilaventini sempre più vicini alla certezza matematica della vittoria del campionato: anche lo Spilimbergo, terzo in classifica, rallenta a Colloredo, impattando 1-1: a segno Imorou per i padroni di casa, Russo per gli ospiti. Crolla in casa l'Arteniese, che al termine di un match pirotecnico cede 4-6 all'Arzino: non bastano agli azzurri le reti di Johan Perez (tripletta) e Pretto. Negli altri incontri, colpaccio della Nuova Osoppo, che passa sul campo del Treppe Grande, in rete con Menis, grazie a un penalty di Obodo e ad un gol di Maion. Nel **girone C**, vincono le due battistrada: il San Gottardo si impone di misura sul campo della Blesanese, mentre il Tre Stelle dilaga sul campo del Donatello (1-7) grazie ad una quaterna di Di Rienzo ed ai gol di Crosilla, Durso e Faccinoli. Rimangono appaiate al terzo posto anche Aurora Buonacquisto e Reanese: i rossoblu di Remanzacco superano 2-1 il Pozzuolo gra-



L'Aurora Buonacquisto ha superato il Pozzuolo per 2-1

zie ad un'autorete di Lant e a un gol di Caporale (a segno Della Vedova per gli ospiti), mentre un autogol di Gigoni consente alla Reanese di passare sul campo dell'Udine United. Bene anche la Tarcentina, che con Bianchi e Verrillo supera la Torreeanese, in rete con Piccaro. L'Udine Keepfit Club, che supera 3-2 un'Assosangiorgina cui non bastano Leita e Violino, ed i Rangers, che battono 3-0 il Moimacco con le firme di Dumitriu, Ideal e Da Dalt. Continua ad essere apertissima la situazione al vertice del **girone D**, col Morsano al Tagliamento che con le reti di Casco e Paschetto supera la Varmese, si riprende la vetta complice il turno di riposo della Castionese e si difende dall'attacco del Lestizza, che

grazie ai gol di Antoniozzi, Moro, Bezzo, Cisilino e Seretti si impone per 5-2 al Torre B, appaiando proprio la Castionese al secondo posto. Termina senza reti il match d'alta classifica tra Gonars e Palazzolo, con i padroni di casa che falliscono un rigore neutralizzato dal portiere ospite Ramaj. Pari ricco di reti infine tra Bertiole (doppio Foschia e Maiero) e Ramuscellese (Novello, Bagozi, Letizia). Nel **girone E**, una rete di Vanzo non basta al Terzo per avere la meglio sull'Audax. Pari anche per il Buttrio, che pareggia col Villesse: per i viola a segno Miani. Vincono lo Strassoldo, che passa 0-1 a Mossa, e il Villanova, che rifila una cinquina al San Vito al Torre con De Bernardi, Zanier, Pizzuti, Zani e Azzano. —

È iniziato il conto  
alla rovescia  
per l'Union Pasiano

La prima in classifica del girone A cala un altro poker  
Per la certezza matematica mancano solo tre punti

Stefano Crocicchia

/PORDENONE

È ufficialmente partito il conto alla rovescia per il matematico salto in Prima dell'Union Pasiano. Dopo il netto 4-0 ai danni dello Zoppola, alla capolista del **girone A** di Seconda mancano tre punti, da strappare domenica prossima sul terreno del Prata F.G., per brindare al salto. Borda, Viera, Haxhiraj e Faccini avvicinano il traguardo, che in caso di contemporanei ko di San Leonardo e Valvasone avrebbe già potuto essere matematico: monterrealini e castellani, invece, battendo rispettivamente 2-0 il Sarone 1975-2017 con reti di Rovedo e Bizzaro, e 2-1 il Maniago con centri di Moretti e Bion (di Quinzio quello biancoverde), hanno deciso di procrastinarlo, nel frattempo assicurandosi la matematica certezza di disputarsi i play-off vis-à-vis. Qualificazione definitivamente impossibile per la Real Castellana, trafitta 1-2 a domicilio dal Prata F.G. Per i mobiliari, cui manca un punto alla salvezza, il mattatore di giornata è Benedetti: sua la doppietta che vanifica il centroviola di Tonizzo. Dietro, il turno di riposo non inguaia più di tanto la Purliliese, mentre il 2-3 interno col Cavolano rimette in bilico la



Il Cavolano vittorioso a Tiezzo può ancora sperare nella salvezza

situazione del Tiezzo 1954: Bocalon e Drigo non bastano ai granata, di fronte alle reti rossonere di Tomè, Vendrame e Fregolent. I rossoneri tengono così acceso il lumicino della salvezza, anche se con speranze ben meno vive della Pro Fagnigola, salita a -3 dall'ultima piazza valevole la Vivarina, al pari di Zoppola e Maniago. Può ancora sperare infine, ma con un margine di due soli punti, il Polcenigo/Budoia, impostosi 2-0 nell'anticipo ai danni di un Montereale che sciupa un'occasione d'oro: Consorti e Pedriva firmano il colpaccio neroverde. Nel **girone B** lo

Spilimbergo consolida il terzo posto, strappando un punto a Colloredo (1-1, rete di Russo). Identico il finale di Sesto, dove un gol di Belolipzev tiene però sempre a +8 il Pagnacco, avversaria di ieri e prima delle salve. Fuori dalle secche il Valeriano/Pinzano, al momento salvo grazie alla classifica avulsa a scapito di Treppo e Pagnacco, pressoché salvo l'Arzino, 4-2 ad Artegna con gol di Marcuzzi (doppietta), Galante e Quas. Nel **girone D**, di nuovo primo il Morsano, che approfitta del riposo della Castionese per issarsi in vetta col 2-0 sulla Varmese (gol di Casco). Novello, Bagozi e Letizia fissano sul 3-3 la Ramuscellese a Bertiole, 2-5 il Torre B a Lestizza. —

Seconda Categoria Girone A

|                                 |     |
|---------------------------------|-----|
| Maniago-Valvasone               | 1-2 |
| Polcenigo-Montereale Valcellina | 2-0 |
| Real Castellana-Prata           | 1-2 |
| San Leonardo-Sarone             | 2-0 |
| Tiezzo 1954-Cavolano            | 2-3 |
| Union Pasiano-Calcio Zoppola    | 4-0 |
| Vivarina-Pro Fagnigola          | 0-1 |
| Ha riposato: Purliliese.        |     |

| CLASSIFICA            |    |    |    |   |    |    |    |  |  |
|-----------------------|----|----|----|---|----|----|----|--|--|
| SQUADRE               | P  | G  | V  | N | P  | F  | S  |  |  |
| Union Pasiano         | 67 | 24 | 22 | 1 | 1  | 60 | 13 |  |  |
| San Leonardo          | 57 | 24 | 18 | 3 | 3  | 53 | 25 |  |  |
| Valvasone             | 56 | 24 | 18 | 2 | 4  | 58 | 27 |  |  |
| Real Castellana       | 41 | 24 | 12 | 5 | 7  | 42 | 32 |  |  |
| Prata                 | 37 | 24 | 10 | 7 | 7  | 32 | 31 |  |  |
| Sarone                | 35 | 24 | 9  | 8 | 7  | 28 | 23 |  |  |
| Purliliese            | 33 | 24 | 9  | 6 | 9  | 29 | 35 |  |  |
| Tiezzo 1954           | 31 | 25 | 8  | 7 | 10 | 32 | 36 |  |  |
| Pro Fagnigola         | 28 | 25 | 7  | 7 | 11 | 36 | 43 |  |  |
| Montereale Valcellina | 26 | 25 | 7  | 5 | 13 | 22 | 33 |  |  |
| Cavolano              | 22 | 24 | 5  | 7 | 12 | 23 | 37 |  |  |
| Polcenigo             | 21 | 24 | 5  | 6 | 13 | 15 | 30 |  |  |
| Maniago               | 18 | 25 | 4  | 6 | 15 | 27 | 51 |  |  |
| Calcio Zoppola        | 17 | 24 | 4  | 5 | 15 | 25 | 50 |  |  |
| Vivarina              | 17 | 24 | 4  | 5 | 15 | 21 | 37 |  |  |

PROSSIMO TURNO: 21/04/2024

Calcio Zoppola-San Leonardo, Cavolano-Real Castellana, Prata-Union Pasiano, Pro Fagnigola-Polcenigo, Purliliese-Maniago, Sarone-Vivarina, Valvasone-Tiezzo 1954. Riposa:Montereale Valcellina.

Seconda Categoria Girone B

|                                    |     |
|------------------------------------|-----|
| Arteniese-Arzino                   | 2-4 |
| Colloredo-Spilimbergo              | 1-1 |
| Majanese-CAR Ciconicco             | 1-1 |
| Sesto Bagnarola-Palmarket Pagnacco | 1-1 |
| Tagliamento-Coseano                | 5-1 |
| Treppe Grande-Nuova Osoppo         | 1-2 |
| Valeriano Pinzano-Riviera          | 3-1 |
| Ha riposato: Caporiacco.           |     |

| CLASSIFICA         |    |    |    |   |    |    |    |  |  |
|--------------------|----|----|----|---|----|----|----|--|--|
| SQUADRE            | P  | G  | V  | N | P  | F  | S  |  |  |
| Tagliamento        | 69 | 25 | 22 | 3 | 0  | 78 | 21 |  |  |
| Riviera            | 56 | 24 | 18 | 2 | 4  | 68 | 21 |  |  |
| Spilimbergo        | 53 | 25 | 16 | 5 | 4  | 64 | 39 |  |  |
| Arteniese          | 49 | 24 | 16 | 1 | 7  | 52 | 25 |  |  |
| Colloredo          | 40 | 24 | 11 | 7 | 6  | 36 | 35 |  |  |
| Arzino             | 35 | 24 | 10 | 5 | 9  | 41 | 41 |  |  |
| Palmarket Pagnacco | 29 | 25 | 7  | 8 | 10 | 37 | 41 |  |  |
| Treppe Grande      | 29 | 24 | 8  | 5 | 11 | 35 | 45 |  |  |
| Valeriano Pinzano  | 29 | 24 | 8  | 5 | 11 | 39 | 48 |  |  |
| Caporiacco         | 26 | 24 | 7  | 5 | 12 | 37 | 48 |  |  |
| Nuova Osoppo       | 24 | 24 | 6  | 6 | 12 | 36 | 50 |  |  |
| Sesto Bagnarola    | 21 | 24 | 5  | 6 | 13 | 27 | 45 |  |  |
| Coseano            | 19 | 24 | 4  | 7 | 13 | 33 | 57 |  |  |
| Majanese           | 17 | 25 | 4  | 5 | 16 | 21 | 55 |  |  |
| CAR Ciconicco      | 14 | 24 | 4  | 2 | 18 | 32 | 65 |  |  |

PROSSIMO TURNO: 21/04/2024

Arzino-Valeriano Pinzano, Caporiacco-Tagliamento, CAR Ciconicco-Arteniese, Coseano-Majanese, Nuova Osoppo-Sesto Bagnarola, Palmarket Pagnacco-Colloredo, Riviera-Treppe Grande. Riposa:Spilimbergo.

Seconda Categoria Girone C

|                                    |     |
|------------------------------------|-----|
| Aurora Buonacquisto-Pozzuolo       | 2-1 |
| Blesanese-San Gottardo             | 0-1 |
| Donatello-Tre Stelle               | 1-7 |
| Rangers-Moimacco                   | 3-0 |
| Tarcentina-Torreeanese             | 2-1 |
| Udine Keepfit Club-Assosangiorgina | 3-2 |
| Udine United-Reanese               | 0-1 |
| Ha riposato: Chiavris.             |     |

| CLASSIFICA          |    |    |    |   |    |    |     |  |  |
|---------------------|----|----|----|---|----|----|-----|--|--|
| SQUADRE             | P  | G  | V  | N | P  | F  | S   |  |  |
| San Gottardo        | 59 | 24 | 19 | 2 | 3  | 49 | 16  |  |  |
| Tre Stelle          | 58 | 25 | 19 | 2 | 4  | 86 | 24  |  |  |
| Aurora Buonacquisto | 51 | 25 | 15 | 6 | 4  | 56 | 19  |  |  |
| Reanese             | 51 | 25 | 14 | 9 | 2  | 53 | 22  |  |  |
| Tarcentina          | 48 | 25 | 14 | 6 | 5  | 64 | 26  |  |  |
| Torreeanese         | 43 | 24 | 13 | 4 | 7  | 67 | 39  |  |  |
| Chiavris            | 40 | 24 | 11 | 7 | 6  | 57 | 41  |  |  |
| Udine United        | 38 | 24 | 11 | 5 | 8  | 35 | 26  |  |  |
| Rangers             | 32 | 24 | 8  | 8 | 8  | 35 | 31  |  |  |
| Udine Keepfit Club  | 23 | 24 | 8  | 3 | 13 | 26 | 41  |  |  |
| Moimacco            | 17 | 24 | 4  | 5 | 15 | 23 | 47  |  |  |
| Blesanese           | 16 | 24 | 3  | 7 | 14 | 20 | 48  |  |  |
| Pozzuolo            | 15 | 24 | 4  | 3 | 17 | 29 | 60  |  |  |
| Assosangiorgina     | 8  | 24 | 2  | 2 | 20 | 29 | 94  |  |  |
| Donatello           | 6  | 24 | 1  | 3 | 20 | 24 | 118 |  |  |

PROSSIMO TURNO: 21/04/2024

Assosangiorgina-Blesanese, Chiavris-Tarcentina, Moimacco-Udine United, Pozzuolo-Udine Keepfit Club, Reanese-Donatello, San Gottardo-Rangers, Torreeanese-Aurora Buonacquisto. Riposa:Tre Stelle.

Seconda Categoria Girone D

|                          |     |
|--------------------------|-----|
| Bertiole-Ramuscellese    | 3-3 |
| Com. Gonars-Palazzolo    | 0-0 |
| Com. Lestizza-Torre sq.B | 5-2 |
| Com. Pocenia-Flumignano  | 3-0 |
| Malisana-Zompicchia      | 0-1 |
| Morsano-Varmese          | 2-0 |
| Porpetto-Torviscosa      | 0-2 |
| Ha riposato: Castionese. |     |

| CLASSIFICA    |    |    |    |   |    |    |     |  |  |
|---------------|----|----|----|---|----|----|-----|--|--|
| SQUADRE       | P  | G  | V  | N | P  | F  | S   |  |  |
| Morsano       | 54 | 24 | 17 | 3 | 4  | 57 | 26  |  |  |
| Castionese    | 53 | 24 | 16 | 5 | 3  | 50 | 15  |  |  |
| Com. Lestizza | 53 | 24 | 17 | 2 | 5  | 71 | 20  |  |  |
| Bertiole      | 48 | 24 | 14 | 6 | 4  | 55 | 23  |  |  |
| Zompicchia    | 43 | 24 | 13 | 4 | 7  | 48 | 30  |  |  |
| Palazzolo     | 42 | 25 | 12 | 6 | 7  | 38 | 25  |  |  |
| Ramuscellese  | 42 | 24 | 12 | 6 | 6  | 45 | 24  |  |  |
| Com. Gonars   | 40 | 24 | 12 | 4 | 8  | 49 | 39  |  |  |
| Malisana      | 34 | 24 | 11 | 1 | 12 | 37 | 32  |  |  |
| Porpetto      | 32 | 25 | 10 | 2 | 13 | 39 | 49  |  |  |
| Torviscosa    | 30 | 24 | 9  | 3 | 12 | 39 | 36  |  |  |
| Varmese       | 22 | 24 | 5  | 7 | 12 | 27 | 38  |  |  |
| Com. Pocenia  | 13 | 25 | 3  | 4 | 18 | 21 | 57  |  |  |
| Torre sq.B    | 8  | 25 | 2  | 2 | 21 | 21 | 75  |  |  |
| Flumignano    | 4  | 24 | 1  | 1 | 22 | 10 | 118 |  |  |

PROSSIMO TURNO: 21/04/2024

Castionese-Com. Pocenia, Flumignano-Porpetto, Ramuscellese-Malisana, Torre sq.B-Com. Gonars, Torviscosa-Bertiole, Varmese-Com. Lestizza, Zompicchia-Morsano. Riposa:Palazzolo.

Seconda Categoria Girone E

|                             |     |
|-----------------------------|-----|
| Buttrio-Villesse            | 1-1 |
| Castions-Moraro             | 1-2 |
| Gradese-La Fortezza         | 1-2 |
| Mossa-Strassoldo            | 0-1 |
| Poggio-Turriaco             | 2-1 |
| San Vito al Torre-Villanova | 1-5 |
| Terzo-Audax Sanrocchese     | 1-1 |

| CLASSIFICA        |    |    |    |    |    |    |    |  |  |
|-------------------|----|----|----|----|----|----|----|--|--|
| SQUADRE           | P  | G  | V  | N  | P  | F  | S  |  |  |
| La Fortezza       | 50 | 22 | 14 | 8  | 0  | 42 | 15 |  |  |
| Mossa             | 43 | 22 | 13 | 4  | 5  | 37 | 25 |  |  |
| Terzo             | 38 | 22 | 10 | 8  | 4  | 31 | 22 |  |  |
| Buttrio           | 35 | 22 | 10 | 5  | 7  | 40 | 25 |  |  |
| Strassoldo        | 34 | 22 | 8  | 10 | 4  | 27 | 26 |  |  |
| Moraro            | 32 | 22 | 9  | 5  | 8  | 28 | 30 |  |  |
| Audax Sanrocchese | 30 | 22 | 7  | 9  | 6  | 30 | 23 |  |  |
| Turriaco          | 30 | 22 | 7  | 9  | 6  | 31 | 22 |  |  |
| Castions          | 29 | 22 | 8  | 5  | 9  | 30 | 34 |  |  |
| Villesse          | 27 | 22 | 7  | 6  | 9  | 50 | 30 |  |  |
| Poggio            | 25 | 22 | 7  | 4  | 11 | 44 | 44 |  |  |
| Villanova         | 23 | 22 | 6  | 5  | 11 | 38 | 44 |  |  |
| Gradese           | 19 | 22 | 4  | 7  | 11 | 29 | 34 |  |  |
| San Vito al Torre | 3  | 22 | 1  | 1  | 20 | 14 | 97 |  |  |

PROSSIMO TURNO: 21/04/2024

Audax Sanrocchese-Gradese, La Fortezza-Mossa, Moraro-Buttrio, Strassoldo-San Vito al Torre, Turriaco-Terzo, Villanova-Castions, Villesse-Poggio.

Seconda Categoria Girone F

|                               |     |
|-------------------------------|-----|
| Aris San Polo-Primorje        | 5-0 |
| Domio-Torre T.C.              | 1-1 |
| ISM Gradisca-Muglia Fortitudo | 2-0 |
| Montebello Don Bosco-CGS      | 2-2 |
| Pieris-Vesna                  | 0-0 |
| Primorec-Bisiaca              | 0-0 |
| Zarja-Campanelle              | 1-2 |

| CLASSIFICA           |    |    |    |   |    |    |     |  |  |
|----------------------|----|----|----|---|----|----|-----|--|--|
| SQUADRE              | P  | G  | V  | N | P  | F  | S   |  |  |
| Domio                | 56 | 22 | 18 | 2 | 2  | 76 | 11  |  |  |
| Torre T.C.           | 51 | 22 | 16 | 3 | 3  | 70 | 14  |  |  |
| Campanelle           | 49 | 22 | 16 | 1 | 5  | 60 | 22  |  |  |
| Vesna                | 43 | 22 | 13 | 4 | 5  | 55 | 21  |  |  |
| Zarja                | 41 | 22 | 13 | 2 | 7  | 50 | 29  |  |  |
| CGS                  | 32 | 22 | 10 | 2 | 10 | 47 | 34  |  |  |
| Pieris               | 31 | 22 | 9  | 4 | 9  | 32 | 26  |  |  |
| ISM Gradisca         | 29 | 22 | 9  | 2 | 11 | 34 | 33  |  |  |
| Montebello Don Bosco | 29 | 22 | 8  | 5 | 9  | 41 | 45  |  |  |
| Aris San Polo        | 26 | 22 | 7  | 5 | 10 | 28 | 38  |  |  |
| Muglia Fortitudo     | 26 | 22 | 8  | 2 | 12 | 36 | 52  |  |  |
| Bisiaca              | 21 | 22 | 6  | 3 | 13 | 27 | 40  |  |  |
| Primorec             | 7  | 22 | 2  | 1 | 19 | 12 | 112 |  |  |
| Primorje             | 2  | 22 | 0  | 2 | 20 | 9  | 100 |  |  |

PROSSIMO TURNO: 21/04/2024

Bisiaca-Aris San Polo, Campanelle-Domio, CGS-ISM Gradisca, Muglia Fortitudo-Primorec, Primorje-Pieris, Torre T.C.-Montebello Don Bosco, Vesna-Zarja.



Le friulane di vertice

SERIE A2 FEMMINILE



La gioia delle giocatrici della Volley Cda Talmassons dopo la vittoria contro Messina che vale l'accesso alla finalissima dei play-off

Cda, sei fenomenale  
La finalissima è tua

Il team di Barbieri fa sua la "bella", regolando Messina Sabato contro il Busto Arsizio l'andata dell'ultimo atto

Alessia Pittoni / MESSINA

Il sogno continua. La Cda Volley Talmassons Fvg compie l'impresa, sbanca in tre set Messina nella bella della semifinale dei play-off di A2 femminile e mette le mani su una finalissima per la A1 che nessuna squadra friulana femminile ha mai giocato. Ad attendere la Cda ci sarà Busto Arsizio con gara uno in Lombardia sabato 20 aprile alle 17 e ritorno a Latisana il 25 aprile alle 20.30.

Nonostante il risultato netto quello fra le ragazze di coach Barbieri e le siciliane è stato un match molto equilibrato; solo alla fine del primo e del terzo parziale le padrone di casa hanno abbassato la guardia, il resto della partita è stato un testa a testa che ha messo a dura prova la tenuta mentale delle due squadre. Grande merito alle friulane che hanno dimostra-

|                |   |
|----------------|---|
| MESSINA        | 0 |
| CDA TALMASSONS | 3 |

Parziali: 19-25, 23-25, 17-25

**CITTÀ DI MESSINA** Battista, Martinelli, Catania, Ciancio, Modestino, Felappi, Mearini, Payne, Joly, Rossetto, Maggipinto, Galletti, Michelini. All. Flavio Ferrara.

**CDA VOLLEY TALMASSONS FVG** Feruglio, Hardeman, Popolini, Grazia, Monaco, Piomboni, Bole, Eze, Kavalenka, Gulich, Negretti (K), Eckl, Costantini. All. Leonardo Barbieri.

**Arbitri** Dario Grossi e Luca Grassia.  
**Note** Durata set: 27', 31', 27'. Messina.

to lucidità e costanza e hanno sfoderato ancora una volta un gran muro e una grandissima difesa. Partenza sprint della Cda, in campo con il consueto sestetto con Eze in regia, Piomboni opposta, Hardeman e Popolini in banda, Costantini ed Eckl al centro e capitano Negretti libera.

Sfruttando i primi due punti a muro le ospiti hanno preso un piccolo margine di vantaggio che hanno saputo gestire con grande lucidità (15-17), poi il turno al servizio di Popolini ha propiziato il break decisivo con uno spettacolare muro a uno di Hardeman (17-22). Sul velluto il finale del set con alcuni errori non provocati delle padrone di casa e il muro finale di Costantini. Ancora altalena di emozioni nella seconda frazione che ha visto i due sestetti alternarsi al comando ma sempre con

vantaggi risicatissimi e mini-break da entrambi i lati della rete. Il primo doppio vantaggio è stato quello friulano sul 14-16 con un attacco di Popolini, mentre le messinesi non sono mai riuscite a andare oltre il più uno. Piomboni in attacco da posto due ha firmato il 22-23, Hardeman in pipe il 22-24. Alla seconda palla set ci ha pensato ancora Piomboni, meno servita nel resto della frazione ma presente nei palloni decisivi, a portare la Cda sul due a zero.

Tensione altissima anche nella prima metà del terzo set: Negretti e compagne si sono portate avanti (5-8, 12-15) ma le messinesi, prive in panchina di coach Bonafede, squalificato, hanno sempre dato l'impressione di essere in grado di pareggiare i conti e, come in gara due, invertire la rotta. Invece due muri consecutivi, uno di Bole, che per tutta la partita si è alternata con Piomboni in virtù del cambio under, e uno di Hardeman hanno dato il "la" alla cavalcata vincente della Cda, che ha trovato una Città di Messina arrendevole e non ci ha pensato due volte a colpire in attacco ancora con Haderman, Costantini e Piomboni. Alla terza palla match l'errore al servizio della ex Rossetto ha chiuso uno scontro spettacolare, oltre a un risultato eccezionale per la Cda e per la pallavolo friulana. —

QUI PRATA

Coppa Italia scacciapensieri  
La Tinet si rilancia con stile  
contro lo scorbutico Aversa

Rosario Padovano / PRATA

Debutto migliore non potevo esserci nella coppa Italia di serie A2 per la Tinet Prata, che ha regolato per 3-0, sabato sera, in gara 1 degli ottavi in casa, lo scorbutico Aversa, formazione che non aveva disputato i play-off: parziali 25-13, 25-22, 25-21. È alle spalle, ma nemmeno tanto, la delusione per l'eliminazione precoce dalla griglia promozione per la Superlega. La Tinet avrebbe potuto come minimo raggiungere, sulla carta e nelle intenzioni iniziali, le semifinali.

La coppa serve per due motivi: per aggiungere un trofeo prestigioso sulla bacheca, e per ritardare il più possibile gli addii delle guide tecniche, ovvero Dante Boninfante e Samuele Papi che la prossima stagione siederanno sulla panchina del Taranto in Superlega. Contro Aversa quasi mai il Prata è stato in svantaggio, tranne che in una circostanza nel terzo set. Il miglior giocatore è stata la bandiera Baldazzi. L'opposto si è scatenato, con 3



Baldazzi il migliore in campo

muri sugli 8 complessivi di squadra, siglando ben 18 punti. Ha firmato il 52% di efficienza offensiva e ha trascinato i suoi a un 56% complessivo. Nel terzo set, dove Aversa ha resistito fino al 21 pari, il Prata ha attaccato con il 73%. Il Prata ha siglato il 53% di positività in ricezione, percentuale scesa al 37 nel secondo set che ha rischiato di perdere, e risalita fino a quota 68% nell'ultimo parziale. Domenica alle 18 ad Aversa si gioca gara 2. I quarti si disputano dal 1 maggio con la formula delle coppe europee. Le final four sono a Cuneo dall'11 al 12 maggio. —

SERIE B

Crisi per il Chions Fiume  
L'Estvolley resta in coda

UDINE

A quattro giornate dalla fine del campionato di B2 femminile la classifica si sta allungando, complice qualche risultato a sorpresa. La ventiduesima giornata ha registrato il secondo ko consecutivo per l'Mt Ecoservice Chions-Fiume che, in appena due settimane, è passata dal primo al quinto posto, raggiunta dal BluTeam Pavia di Udine che l'ha battuta sabato ed è in scia positiva.

Ha perso al quinto set in casa della Pallavolo Sangiorgina ma spera ancora nella salvezza, invece, la Farmaderbe Villa Vicentina e lo stesso vale per l'E-On Rojalkennedy, battuto dal Trieste ma in corsa per salvarsi. Stop in tre set per il fanalino di coda Estvolley San Giovanni al Natiseo per mano dell'Usma Padova. Ko, in B maschile, il Piera Martellozzo Cordenons, fermato in tre set dal Bassano e già matematicamente retrocesso. — A.P.



Un muro di Veronica Costantini e Chidera Eze contro Messina

| Serie B Maschile Girone C                |                |    |    |    |    |
|--|----------------|----|----|----|----|
| KS Rent Trentino - Carnio Carrozerria    | 3-1            |    |    |    |    |
| Massanzago - Casalsarugo                 | 3-1            |    |    |    |    |
| Monselice - Pall. Padova                 | 3-0            |    |    |    |    |
| Piera Martellozzo PN - Bassano Volley    | 0-3            |    |    |    |    |
| Valsugana PD - Sav Silvolley             | 1-3            |    |    |    |    |
| Volley Treviso - Kuadrifoglio Cds Volley | 3-1            |    |    |    |    |
| UniTrento - Sol Montecchio               | RINV. IL 24/04 |    |    |    |    |
| CLASSIFICA                               |                |    |    |    |    |
| SQUADRE                                  | P              | V  | P  | F  | S  |
| Monselice                                | 54             | 18 | 4  | 57 | 20 |
| UniTrento                                | 54             | 18 | 2  | 54 | 12 |
| Carnio Carrozerria                       | 42             | 16 | 6  | 54 | 37 |
| KS Rent Trentino                         | 41             | 14 | 8  | 48 | 36 |
| Volley Treviso                           | 38             | 14 | 8  | 49 | 41 |
| Sol Montecchio                           | 37             | 13 | 8  | 47 | 36 |
| Bassano Volley                           | 36             | 11 | 10 | 45 | 37 |
| Sav Silvolley                            | 35             | 12 | 10 | 46 | 43 |
| Valsugana PD                             | 31             | 9  | 13 | 43 | 46 |
| Massanzago                               | 25             | 7  | 15 | 38 | 51 |
| Kuadrifoglio Cds                         | 23             | 6  | 16 | 36 | 54 |
| Casalsarugo                              | 20             | 7  | 15 | 35 | 56 |
| Pall. Padova                             | 13             | 5  | 17 | 21 | 58 |
| Piera Martellozzo PN                     | 7              | 2  | 20 | 17 | 63 |

PROSSIMO TURNO: 21/04/2024  
Bassano - Volley Treviso, Carnio Carrozerria - Massanzago, Casalsarugo - UniTrento, Pall. Padova - Kuadrifoglio Cds Volley, Sav Silvolley - Monselice, Sol Montecchio - Piera Martellozzo PN, Valsugana PD - KS Rent Trentino.

Serie B2 Femminile Girone C

|                                   |                |
|-----------------------------------|----------------|
| Blu Team - MT Ecoservice PN       | 3-1            |
| BluVolley PD - Eagles Vergati     | 1-3            |
| CG Trieste - Rojalkennedy         | 3-1            |
| CUS Venezia - Officina del Volley | 1-3            |
| Estvolley Natisonia - Usma Padova | 0-3            |
| Ezzelina - Fusion Venezia         | RINV. IL 25/04 |
| Sangiorgina - Farmaderbe          | 3-2            |

CLASSIFICA

| SQUADRE             | P  | V  | P  | F  | S  |
|---------------------|----|----|----|----|----|
| Officina del Volley | 51 | 17 | 5  | 58 | 23 |
| Usma Padova         | 49 | 16 | 6  | 57 | 28 |
| Eagles Vergati      | 48 | 18 | 4  | 57 | 31 |
| Blu Team            | 45 | 16 | 6  | 55 | 35 |
| MT Ecoservice PN    | 45 | 15 | 7  | 51 | 32 |
| Sangiorgina         | 44 | 16 | 6  | 53 | 34 |
| CG Trieste          | 33 | 11 | 11 | 44 | 44 |
| BluVolley PD        | 24 | 8  | 14 | 35 | 48 |
| Rojalkennedy        | 23 | 8  | 14 | 36 | 50 |
| CUS Venezia         | 23 | 7  | 14 | 34 | 50 |
| Farmaderbe          | 21 | 6  | 16 | 32 | 54 |
| Fusion Venezia      | 20 | 6  | 14 | 28 | 49 |
| Ezzelina            | 18 | 5  | 16 | 30 | 54 |
| Estvolley Natisonia | 12 | 3  | 19 | 23 | 61 |

PROSSIMO TURNO: 21/04/2024  
Eagles Vergati - Estvolley Natisonia, Ezzelina - CUS Venezia, Farmaderbe - BluVolley PD, Fusion Venezia - Blu Team, MT Ecoservice PN - Rojalkennedy, Officina del Volley - Sangiorgina, Usma Padova - CG Trieste.

Serie C Maschile Promozione

Altura - Lokanda Devetak0-3

Libertas Fiume - Slovolley0-3

Ha riposato: Pordenone.

CLASSIFICA

SQUADRE

|                 | P  | V | P | F  | S  |
|-----------------|----|---|---|----|----|
| Slovolley       | 15 | 5 | 0 | 15 | 4  |
| Lokanda Devetak | 11 | 4 | 1 | 13 | 6  |
| Altura          | 6  | 2 | 3 | 9  | 11 |
| Pordenone       | 4  | 1 | 3 | 6  | 9  |
| Libertas Fiume  | 0  | 0 | 5 | 2  | 15 |

PROSSIMO TURNO: 20/04/2024  
Libertas Fiume - Pordenone, Slovolley - Altura. Riposa Lokanda Devetak.

Serie C Maschile Retrocessione

Pozzo - AP Mortegliano1-3

Viteria Prata PN - Rosso Trieste1-3

Ha riposato: Tre Merli.

CLASSIFICA

SQUADRE

|                  | P  | V | P | F  | S  |
|------------------|----|---|---|----|----|
| Viteria Prata PN | 12 | 4 | 1 | 13 | 6  |
| AP Mortegliano   | 9  | 3 | 2 | 11 | 7  |
| Rosso Trieste    | 7  | 2 | 3 | 8  | 11 |
| Tre Merli        | 5  | 2 | 2 | 8  | 9  |
| Il Pozzo         | 3  | 1 | 4 | 6  | 13 |

PROSSIMO TURNO: 20/04/2024  
AP Mortegliano - Viteria Prata PN, Tre Merli - Il Pozzo. Riposa Rosso Trieste.

Serie C Femminile

|  |     |
|--|-----|
| Buja - Spilimbergo                       | 2-3 |
| Chei de Vile - Csi Tarcento              | 3-1 |
| Domovip Porcia - Servizi Industriali Gis | 3-0 |
| Eurovolleyschool - Zalet                 | 0-3 |
| Pordenone - Ottogalli Latisana           | 3-0 |
| Rizzi Udine - Olympia Trieste            | 3-0 |
| System Volley FVG - Itas Ceccarelli      | 0-3 |

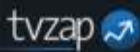
CLASSIFICA

| SQUADRE                 | P  | V  | P  | F  | S  |
|-------------------------|----|----|----|----|----|
| Pordenone               | 70 | 24 | 1  | 72 | 11 |
| Domovip Porcia          | 64 | 22 | 3  | 67 | 14 |
| Spilimbergo             | 56 | 19 | 6  | 65 | 31 |
| Zalet                   | 53 | 17 | 8  | 58 | 32 |
| Servizi Industriali Gis | 50 | 17 | 8  | 59 | 38 |
| Chei de Vile            | 49 | 17 | 8  | 58 | 40 |
| Csi Tarcento            | 39 | 12 | 13 | 48 | 47 |
| Rizzi Udine             | 37 | 12 | 13 | 44 | 44 |
| Itas Ceccarelli         | 27 | 9  | 16 | 35 | 52 |
| Buja                    | 25 | 8  | 17 | 36 | 60 |
| Ottogalli Latisana      | 21 | 8  | 17 | 27 | 61 |
| System Volley FVG       | 17 | 6  | 19 | 27 | 63 |
| Olympia Trieste         | 11 | 3  | 22 | 23 | 69 |
| Eurovolleyschool        | 6  | 1  | 24 | 16 | 73 |

PROSSIMO TURNO: 21/04/2024  
Csi Tarcento - Buja, Eurovolleyschool - Olympia Trieste, Itas Ceccarelli - Chei de Vile, Ottogalli Latisana - System Volley FVG, Servizi Industriali Gis - Pordenone, Spilimbergo - Domovip Porcia, Zalet - Rizzi Udine.



Scelti per voi



Il Clandestino

**RAI 1**, 21.30  
Luca (**Edoardo Leo**), sempre alla ricerca di soldi per un debito misterioso, è costretto ad accettare un caso di cui non si vorrebbe occupare. Una donna cinese si presenta chiedendo un video del tradimento di suo marito per avere la prova.



Stasera tutto è possibile

**RAI 2**, 21.20  
Tema della puntata sarà "BiblioStep" e coinvolgerà tutti gli ospiti della serata in una serie di prove e giochi esilaranti. Conduce **Stefano De Martino** affiancato da Biagio Izzo, e Francesco Paolantoni.



Farwest

**RAI 3**, 21.20  
Torna su Rai 3 il programma di **Salvo Sottile** che darà voce al disagio, all'impotenza e all'indignazione di quanti subiscono prepotenze e ingiustizie, cercando di gettare una luce sulla realtà.



Quarta Repubblica

**RETE 4**, 21.20  
Appuntamento con il talk show dedicato all'attualità politica ed economica, condotto da **Nicola Porro**. Un'analisi degli eventi che interessano il Paese, apriranno dibattiti con i tanti ospiti in studio.



L'Isola Dei Famosi

**CANALE 5**, 21.20  
Nuovo appuntamento settimanale con il reality condotto da **Vladimir Luxuria**, affiancata da Sonia Brugnelli e Dario Maltese. Tra i concorrenti: Joe Bastianich, Samuel Peiron e Matilde Brandi.

GOAL FVG

I GOAL DEI DILETTANTI ore 19.45

**BiancoNero**

XXL

ore 21.00

con Luigi Delneri e Massimo Giacomini

telefriuli

CANALE 11

In streaming su [www.telefriuli.it](http://www.telefriuli.it)

| RAI 1 | Rai 1   |
|-------|---|
| 6.00  | Tgnumattina Attualità                         |
| 8.00  | TG1 Attualità                                 |
| 8.35  | UnoMattina Attualità                          |
| 9.50  | Storie italiane Attualità                     |
| 11.55 | E Sempre Mezzogiorno Lifestyle                |
| 13.30 | Telegiornale Attualità                        |
| 14.00 | La volta buona Attualità                      |
| 16.00 | Il paradiso delle signore Daily (1ª Tv) Soap  |
| 16.55 | TG1 Attualità                                 |
| 17.05 | La vita in diretta Attualità                  |
| 18.45 | L'Eredità Spettacolo                          |
| 20.00 | Telegiornale Attualità                        |
| 20.30 | Cinque minuti Attualità                       |
| 20.35 | Affari Tuoi Spettacolo                        |
| 21.30 | Il Clandestino (1ª Tv) Serie Tv               |
| 23.25 | Storie di sera Attualità                      |
| 0.45  | Viva Rai2! ...e un po' anche Rai 1 Spettacolo |
| 1.40  | Sottovoce Attualità                           |
| 2.10  | Che tempo fa Attualità                        |
| 2.15  | RaiNews24 Attualità                           |

| RAI 2 | Rai 2   |
|-------|---|
| 7.00  | Mattin Show - Aspettando Viva Rai2! Attualità |
| 7.15  | Viva Rai2! Spettacolo                         |
| 8.00  | ...E viva il Video Box Spett.                 |
| 8.30  | Tg 2 Attualità                                |
| 8.45  | Radio2 Social Club Spett.                     |
| 10.00 | Tg2 Italia Europa Att.                        |
| 11.00 | Tg Sport Attualità                            |
| 11.10 | I Fatti Vostri Spettacolo                     |
| 13.00 | Tg2 - Giorno Attualità                        |
| 13.30 | Tg2 - Costume e Società Attualità             |
| 13.50 | Tg2 - Medicina 33 Att.                        |
| 14.00 | Ore 14 Attualità                              |
| 15.25 | BellaMà Spettacolo                            |
| 17.00 | Radio2 Happy Family Spettacolo                |
| 18.15 | Tg 2 Attualità                                |
| 18.35 | TG Sport Sera Attualità                       |
| 19.00 | N.C.I.S. Serie Tv                             |
| 19.40 | S.W.A.T. Serie Tv                             |
| 20.30 | Tg2 - 20.30 Attualità                         |
| 21.00 | Tg2 Post Attualità                            |
| 21.20 | Stasera tutto è possibile Spettacolo          |
| 24.00 | Tango Attualità                               |
| 1.35  | I Lunatici Attualità                          |

| RAI 3 | Rai 3                           |
|-------|---------------------------------|
| 8.00  | Agorà Attualità                 |
| 9.45  | ReStart Attualità               |
| 10.30 | Elisir Attualità                |
| 12.00 | TG3 Attualità                   |
| 12.25 | TG3 - Fuori TG Attualità        |
| 12.45 | Quante storie Attualità         |
| 13.15 | Passato e Presente Doc.         |
| 14.00 | TG Regione Attualità            |
| 14.20 | TG3 Attualità                   |
| 14.50 | Leonardo Attualità              |
| 15.15 | TG3 - L.I.S. Attualità          |
| 15.25 | Il Commissario Rex Serie Tv     |
| 16.10 | Geo Documentari                 |
| 19.00 | TG3 Attualità                   |
| 19.30 | TG Regione Attualità            |
| 20.00 | Blob Attualità                  |
| 20.15 | Faccende complicate Attualità   |
| 20.40 | Il Cavallo e la Torre Attualità |
| 20.50 | Un posto al sole (1ª Tv) Soap   |
| 21.20 | Farwest Attualità               |
| 24.00 | Tg3 - Linea Notte Att.          |
| 1.00  | Meteo 3 Attualità               |
| 1.05  | O anche no Documentari          |

| RETE 4 |   |
|--------|---|
| 6.25   | Tg4 - Ultima Ora Mattina Attualità            |
| 6.45   | Stasera Italia Attualità                      |
| 7.45   | Brave and Beautiful Serie Tv                  |
| 8.45   | Bitter Sweet - Ingredienti d'amore Telenovela |
| 9.45   | Tempesta d'amore (1ª Tv) Soap                 |
| 10.55  | Mattino 4 Attualità                           |
| 11.55  | Tg4 Telegiornale Att.                         |
| 12.25  | La signora in giallo Serie Tv                 |
| 14.00  | Lo sportello di Forum Attualità               |
| 15.30  | Diario Del Giorno Att.                        |
| 16.45  | Il Sentiero Della Rapina Film Western ('58)   |
| 19.00  | Tg4 Telegiornale Attualità                    |
| 19.35  | Meteo.it Attualità                            |
| 19.40  | Terra Amara Serie Tv                          |
| 20.30  | Prima di Domani Att.                          |
| 21.20  | Quarta Repubblica Att.                        |
| 0.50   | Harrow Serie Tv                               |
| 1.45   | Tg4 - Ultima Ora Notte Attualità              |

| CANALE 5 |   |
|----------|---|
| 7.55     | Traffico Attualità                                      |
| 8.00     | Tg5 - Mattina Attualità                                 |
| 8.45     | Mattino Cinque News Att.                                |
| 10.55    | Tg5 - Mattina Attualità                                 |
| 10.57    | L'Isola Dei Famosi Spett.                               |
| 11.00    | Forum Attualità   |
| 13.00    | Tg5 Attualità   |
| 13.40    | L'Isola Dei Famosi Spettacolo                           |
| 13.45    | Beautiful (1ª Tv) Soap                                  |
| 14.10    | Endless Love (1ª Tv) Telenovela                         |
| 14.45    | Uomini e donne Spett.                                   |
| 16.10    | Amici di Maria Spett.                                   |
| 16.40    | La promessa (1ª Tv) Telenovela                          |
| 16.55    | Pomeriggio Cinque Att.                                  |
| 18.45    | Avanti un altro! Spett.                                 |
| 19.55    | Tg5 Prima Pagina Att.                                   |
| 20.00    | Tg5 Attualità   |
| 20.40    | Striscia La Notizia - La Voce Della Veggenza Spettacolo |
| 21.20    | L'Isola Dei Famosi Spettacolo                           |
| 1.10     | Tg5 Notte Attualità                                     |
| 1.43     | Meteo.it Attualità                                      |

| ITALIA 1 |   |
|----------|---|
| 7.10     | Evelyn E La Magia Di Un Sogno D'Amore Cartoni |
| 7.35     | Anticamera con vista Attualità                |
| 8.05     | Kiss me Licia Cartoni                         |
| 8.35     | Chicago Fire Serie Tv                         |
| 10.25    | Chicago P.D. Serie Tv                         |
| 12.25    | Studio Aperto Attualità                       |
| 13.00    | L'Isola Dei Famosi Spett.                     |
| 13.15    | Sport Mediaset Attualità                      |
| 14.00    | The Simpson Cartoni                           |
| 15.20    | N.C.I.S. New Orleans Serie Tv                 |
| 17.10    | The mentalist Serie Tv                        |
| 18.10    | L'Isola Dei Famosi Spettacolo                 |
| 18.20    | Studio Aperto Attualità                       |
| 19.00    | Studio Aperto Mag Attualità                   |
| 19.30    | CSI Serie Tv                                  |
| 20.30    | N.C.I.S. Serie Tv                             |
| 21.20    | The Transporter Film Thriller ('02)           |
| 23.20    | Cold Case - Delitti irrisolti Serie Tv        |
| 0.10     | Sport Mediaset Monday Night Attualità         |

| LA 7  |  |
|-------|--|
| 6.00  | Meteo - Oroscopo - Traffico Attualità        |
| 6.40  | Anticamera con vista Attualità               |
| 6.50  | Meteo - Oroscopo - Traffico Attualità        |
| 7.00  | Omnibus news Attualità                       |
| 7.40  | Tg La7 Attualità                             |
| 7.55  | Omnibus Meteo Attualità                      |
| 8.00  | Omnibus - Dibattito Attualità                |
| 9.40  | Coffee Break Attualità                       |
| 11.00 | L'Aria che Tira Attualità                    |
| 13.30 | Tg La7 Attualità                             |
| 14.15 | Tagadà - Tutto quanto fa politica Attualità  |
| 16.40 | Taga Focus Attualità                         |
| 17.00 | C'era una volta... Il Novecento Documentario |
| 18.55 | Padre Brown Serie Tv                         |
| 20.00 | Tg La7 Attualità                             |
| 20.35 | Otto e mezzo Attualità                       |
| 21.15 | 100 Minuti Attualità                         |
| 23.15 | Il negoziatore Film Azione ('98)             |
| 2.00  | Otto e mezzo Attualità                       |

| TV8   |   |
|-------|---|
| 15.30 | Una Torta Da Favola Film Sentimentale ('23)         |
| 17.15 | Il sogno di Kyra Film Commedia ('21)                |
| 19.00 | Celebrity ante Lifestyle celebrity pt.16 Show       |
| 19.05 | 100% Italia   |
| 20.10 | Bruno Barbieri - 4 Hotel Spettacolo                 |
| 22.50 | MasterChef Italia Spett.                            |
| 1.40  | Hungover Games - Giochi mortali Film Commedia ('14) |
| NOVE  | NOVE  |
| 17.40 | Little Big Italy Lifestyle                          |
| 19.15 | Cash or Trash - Chi offre di più? Spettacolo        |
| 20.25 | Don't Forget the Lyrics - Stai sul pezzo Spettacolo |
| 21.25 | Cash or Trash - Speciale Prime Time (1ª Tv) Gioco   |
| 23.30 | Little Big Italy Lifestyle                          |
| 1.05  | Naked Attraction UK Spettacolo                      |

| 20    | 20                                       |
|-------|--|
| 14.05 | The last ship Serie Tv                   |
| 15.50 | Magnum P.I. Serie Tv                     |
| 17.35 | The Flash Serie Tv                       |
| 19.15 | Chicago Fire Serie Tv                    |
| 20.05 | The Big Bang Theory Serie Tv             |
| 21.05 | Lanterna verde Film Azione ('11)         |
| 23.35 | Security Film Azione ('17)               |
| 1.30  | Magazine Champions League 2024 Attualità |
| 1.55  | Arrow Serie Tv                           |
| 3.15  | Will & Grace Serie Tv                    |

| RAI 4 | Rai 4                                       |
|-------|---|
| 14.30 | Nancy Drew Serie Tv                         |
| 16.00 | Private Eyes Serie Tv                       |
| 17.30 | Hawaii Five-0 Serie Tv                      |
| 19.00 | Bones Serie Tv                              |
| 20.35 | Criminal Minds Serie Tv                     |
| 21.20 | Fuga da Mogadiscio Film Azione ('21)        |
| 23.25 | Savage Dog - Il selvaggio Film Azione ('17) |
| 1.00  | Anica Appuntamento Al Cinema Attualità      |
| 1.05  | Criminal Minds Serie Tv                     |
| 1.55  | Il principio del piacere Serie Tv           |

| IRIS  | IRIS   |
|-------|--|
| 13.00 | Trash Film Avv. ('14)                          |
| 15.10 | Non mangiate le margherite Film Commedia ('60) |
| 17.25 | Ad Ovest del Montana Film Western ('63)        |
| 19.15 | CHiPs Serie Tv                                 |
| 20.05 | Walker Texas Ranger Serie Tv                   |
| 21.00 | Richard Jewell Film Biografico ('19)           |
| 23.40 | Ore 15:17 - Attacco al treno Film Dramm. ('18) |
| 1.45  | Note di cinema Attualità                       |

| RAI 5 | Rai 5  |
|-------|--|
| 15.50 | Il vento notturno Spett.                     |
| 17.50 | Elgar: Enigma Variations op. 36 Spettacolo   |
| 18.20 | I concerti della Cappella Paolina Spettacolo |
| 19.15 | Rai News - Giorno Attualità                  |
| 19.20 | Art Night Documentari                        |
| 20.15 | Prossima fermata, America Documentari        |
| 21.15 | I nostri fantasmi Film Drammatico ('21)      |
| 22.50 | Sciara - Il circolo delle parole Documentari |

| RAI MOVIE | Rai  |
|-----------|--|
| 12.20     | Gli avvoltoi Film Western ('48)                        |
| 14.00     | Solo 2 ore Film Azione ('06)                           |
| 15.40     | Piedone l'Africano Film Avventura ('78)                |
| 17.35     | I professionisti Film Western ('66)                    |
| 19.40     | La rivolta dei barbari Film Avventura ('64)            |
| 21.10     | Fango, sudore e polvere da sparo Film Drammatico ('72) |
| 22.50     | 19 di Dryfork City Film Western ('66)                  |

| RAI PREMIUM | Rai  |
|-------------|--|
| 15.35       | Anica Appuntamento Al Cinema Attualità                       |
| 15.40       | Un ciclone in convento Serie Tv                              |
| 17.30       | Che Dio ci aiuti Fiction                                     |
| 19.35       | Il Maresciallo Rocca Serie Tv                                |
| 21.20       | Le indagini di Hailey Dean: Semper Fidelis Film Giallo ('19) |
| 22.50       | Ciao Maschio Attualità                                       |
| 0.15        | Rex Serie Tv   |
| 1.05        | Storie italiane Attualità                                    |
| 3.10        | Piloti Serie Tv  |

| CIELO | cielo   |
|-------|---|
| 15.00 | MasterChef Italia Spett.                            |
| 16.20 | Fratelli in affari Spett.                           |
| 17.20 | Buying & Selling Show                               |
| 18.20 | Piccole case per vivere in grande Spettacolo        |
| 18.50 | Love it or List it - Prendere o lasciare Spettacolo |
| 19.50 | Affari al buio Doc.                                 |
| 20.20 | Affari di famiglia Spett.                           |
| 21.20 | Agnus Dei Film Drammatico ('16)                     |
| 23.30 | Edone: la sindrome di Eva Film Erotico ('19)        |

| TWENTYSEVEN |   |
|-------------|---|
| 14.20       | Detective in corsia Serie Tv                |
| 16.15       | La casa nella prateria Serie Tv             |
| 19.15       | Colombo Serie Tv                            |
| 21.25       | Assassino allo specchio Film Giallo ('80)   |
| 23.20       | Poliziotto a quattro zampe Film Comm. ('88) |
| 1.05        | Hazzard Serie Tv                            |
| 2.55        | Celebrated: le grandi biografie Documentari |
| 4.50        | Shameless Serie Tv                          |
| 5.20        | Camera Café Serie Tv                        |

| TV2000 | TV2000                                     |
|--------|--|
| 17.30  | Il diario di Papa Francesco Attualità      |
| 18.00  | Rosario da Lourdes Attualità               |
| 18.30  | TG 2000 Attualità                          |
| 19.00  | Santa Messa Attualità                      |
| 19.30  | In Cammino Attualità                       |
| 20.00  | Santo Rosario Attualità                    |
| 20.30  | TG 2000 Attualità                          |
| 20.55  | The Chosen Serie Tv                        |
| 22.50  | Indagine ai confini del sacro Attualità    |
| 23.25  | La completa preghiera della sera Attualità |

| LA7 D | 7d  |
|-------|---|
| 14.35 | White Collar Serie Tv                             |
| 15.30 | Brothers & Sisters - Segreti di famiglia Serie Tv |
| 18.10 | Tg La7 Attualità                                  |
| 18.15 | White Collar Serie Tv                             |
| 20.00 | La cucina di Sonia Lifestyle                      |
| 20.30 | Lingo. Parole in Gioco Spettacolo                 |
| 21.30 | Joséphine, Ange Gardien Serie Tv                  |
| 1.10  | La cucina di Sonia Lifestyle                      |

| LA 5  | 5  |
|-------|--|
| 14.10 | Amici di Maria Spett.  |
| 14.40 | Dreams And Realities - La Forza Dei Sogni (1ª Tv) Telenovela |
| 15.40 | L'Isola Dei Famosi Extended Edition Spettacolo               |
| 19.15 | Amici di Maria Spett.  |
| 19.45 | Uomini e donne Spett.  |
| 21.10 | Rosamunde Pilcher: Come stregata Film Drammatico ('21)       |
| 23.10 | Uomini e donne Spettacolo                                    |

| REAL TIME | Real Time  |
|-----------|--|
| 11.45     | Cortesie per gli ospiti Lif.                               |
| 13.55     | Casa a prima vista Spett.                                  |
| 16.05     | Quattro matrimoni USA Spettacolo                           |
| 17.50     | Primo appuntamento Spettacolo                              |
| 19.25     | Casa a prima vista Spett.                                  |
| 20.30     | Cortesie per gli ospiti (1ª Tv) Lifestyle                  |
| 21.30     | Hercal - Amore e vendetta (1ª Tv) Serie Tv                 |
| 1.40      | Dr. Pimple Popper: la dottoressa schiacciabrufoi Lifestyle |

| GIALLO | Giallo                        |
|--------|-------------------------------|
| 10.20  | Body of Proof Serie Tv        |
| 11.20  | L'ispettore Barnaby Serie Tv  |
| 15.10  | L'ispettore Gently Serie Tv   |
| 17.10  | Body of Proof Serie Tv        |
| 19.10  | L'ispettore Barnaby Serie Tv  |
| 21.10  | Tatort Vienna Serie Tv        |
| 23.10  | L'ispettore Barnaby Serie Tv  |
| 1.10   | L'ispettore Gently Serie Tv   |
| 3.10   | Delitti di provincia Serie Tv |

| TOP CRIME | TOP CRIME                                   |
|-----------|---|
| 14.05     | Major Crimes Serie Tv                       |
| 15.50     | Hamburg distretto 21 Serie Tv               |
| 17.35     | Rizzoli & Isles Serie Tv                    |
| 19.25     | Major Crimes Serie Tv                       |
| 21.10     | C.S.I. Miami Serie Tv                       |
| 23.00     | Law & Order: Unità Speciale Serie Tv        |
| 0.45      | Malgrat Film Giallo ('04)                   |
| 2.35      | C.S.I. New York Serie Tv                    |
| 4.20      | Tgcom24 Breaking News Attualità             |
| 4.25      | Gaccia alla spia - The enemy within Fiction |

| DMAX  | DMAX  |
|-------|---|
| 14.25 | A caccia di tesori Lifestyle                        |
| 15.25 | Lupi di mare Lifestyle                              |
| 17.20 | La febbre dell'oro: il tesoro del fiume Documentari |
| 19.20 | Vado a vivere nel bosco Spettacolo                  |
| 21.25 | Vado a vivere nel bosco (1ª Tv) Spettacolo          |
| 23.20 | WWE Raw (1ª Tv) Wrestling                           |
| 1.25  | La dura legge dei Cops Serie Tv                     |

| RAI SPORT HD | Rai   |
|--------------|---|
| 16.55        | MX2: Trentino - gara 2. Mondiale Motocross                          |
| 17.50        | Poule scudetto 4ª giornata: Roma-Juventus. Femminile Serie A Calcio |
| 20.10        | 36a giornata: Juve Stabia-Crotone. Serie C Calcio                   |
| 23.00        | TG Sport Notte Attualità  |
| 23.15        | Speciale Tg Sport: Premio Bearzot                                   |

| RADIO 1 |   |
|---------|---|
| RADIO 1 | DEEJAY  |
| 18.30   | Serie A: Fiorentina - Genoa                           |
| 20.30   | Ascolta si fa sera                                    |
| 20.45   | Serie A: Atalanta - Hellas Verona                     |
| 23.05   | Il mix delle 23                                       |
| RADIO 2 | CAPITAL   |
| 17.00   | Radio2 Happy Family                                   |
| 18.00   | Caterpillar   |
| 20.00   | Ti Sento  |
| 21.00   | Back2Back   |
| 22.00   | Soggetti smarriti                                     |
| 23.00   | Sogni di gloria                                       |
| RADIO 3 | M20   |
| 19.50   | Tre soldi   |
| 20.05   | Radio3 Suite - Panorama                               |
| 20.30   | Il Cartellone: Inntöne Jazz Festival "Zara McFarlane" |
| 23.00   | Il Teatro di Radio3                                   |
| 15.00   | Summer Camp   |
| 17.00   | Pinocchio   |
| 19.00   | Andy e Mike   |
| 20.00   | Gazzology   |
| 21.00   | Say Waaad?  |
| 22.30   | Il Terzo Incomodo                                     |
| 12.00   | Il mezzogiornale                                      |
| 14.00   | Capital Records                                       |
| 18.00   | Tg Zero   |
| 20.00   | Vibe  |
| 22.00   | B-Side  |
| 24.00   | Extra   |
| 12.00   | Davide Rizzi  |
| 14.00   | Ilario  |
| 18.00   | Albertino Everyday                                    |
| 19.00   | Andrea Mattei   |
| 21.00   | Marlen  |
| 23.00   | One Two One Two                                       |

| RADIO LOCALI  |   |
|---|---|
| RADIO 1   | RADIO REGIONALE   |
| 7.18  | Gr Fvg  |
| 7.56  | Onda Verde Regione  |
| 11.05   | Presentazione Programmi Regionali e Anticipazione Titoli Gr |
| 11.10   | Vuè O Fevelin Di  |
| 11.20   | Peter Pan   |
| 12.00   | La Musica Che Non C'è                                       |
| 12.30   | Gr Fvg  |
| 13.29   | Donne Come Noi  |
| 13.45   | Mi Chiamano Mimi  |
| 15.00   | Gr Fvg  |
| 15.15   | Vuè O Fevelin Di  |
| 15.45   | Notiziario De "L'ora Della Venezia Giulia"                  |
| 16.00   | Sconfinamenti   |
| 18.30   | Gr Fvg  |
| <b>Radio Spazio, la voce dei Friuli:</b> GR naz. ogni ora dalle 7 alle 18; Regionale 7-15, 8-15, 9-15 - 12-15, 14-15; <b>8.00</b> La Detulle di Vuè; <b>8.30</b> La salut no si compre; <b>9.00</b> Gr Nazionale InBlu; <b>10.00</b> Gjal e copasse; <b>11.03</b> FREE01Bike; <b>11.30</b> Furlans... in tai comuns; <b>13.15</b> In viaggio nelle Cp; <b>13.30</b> Borghi d'Italia; <b>14.30</b> Vivo positivo; <b>15.00</b> Libri alla radio; <b>15.30</b> Voci cooperative; <b>16.00</b> Basket e non solo; <b>17.03</b> Cjase nestre; <b>17.30</b> Santa Messa in friulano; <b>19.00</b> GAF tour; <b>20.00</b> Okno v Benecljo; <b>21.00</b> Satellite; <b>23.00</b> Musica classica   |   |
| <b>Radio Onde Furlane:</b> <b>8.00</b> Giornal Radio de buinore + Meteo; <b>8.30</b> Stroleghec zodiacal musical setemanal; <b>9.00</b> In di di vuè - Rassegne stampe; <b>9.30</b> Schiribicilul; <b>10.30</b> Internazional; <b>11.00</b> Arti Elastiche (R); <b>11.30</b> Ce fa?; <b>12.10</b> Giornal Radio de buinore + Meteo; <b>12.30</b> In di di vuè internazional; <b>13.00</b> Schiribicilul; <b>14.30</b> Giornal Radio de buinore + Meteo; <b>15.00</b> Gerovinyl; <b>17.00</b> Indigo; <b>17.00</b> Giornal Radio de buinore + Meteo; <b>18.30</b> Ce fa?; <b>19.00</b> Radio Blast - Volk; <b>20.00</b> Musiche cence confins; <b>20.30</b> Trash Rojale; <b>21.00</b> Shaker; <b>22.00</b> Musiche cence confins; <b>23.00</b> Chei dal Formadi |   |

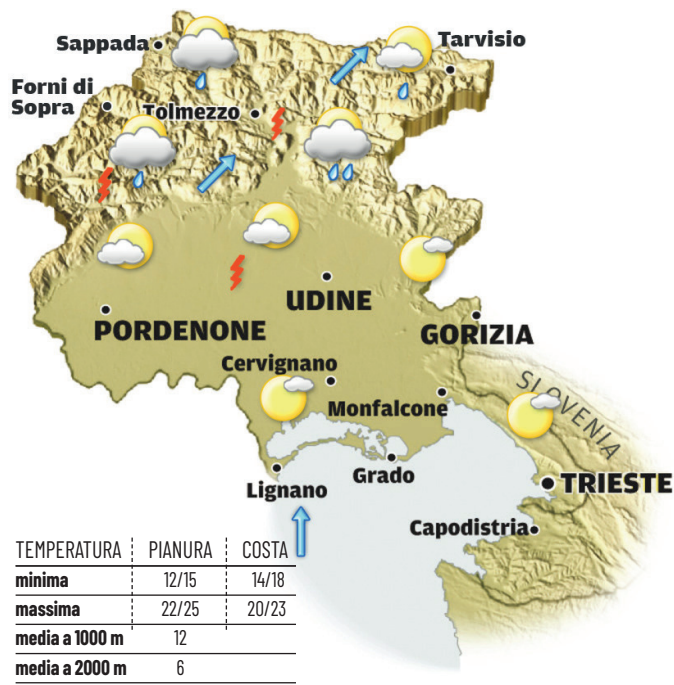
| CANALI LOCALI |   |       |                                  |       |                             |       |                                   |
|---------------|---|-------|----------------------------------|-------|-----------------------------|-------|-----------------------------------|
| TELEFRIULI    |   |       |                                  |       |                             |       |                                   |
| 6.20          | Un pinsir par vuè Rubrica                     | 12.30 | Telegiornale FVG – diretta       | 17.45 | Telefruts Cartoni animati   |       |                                   |
| 6.30          | News, cappuccino e briocche – diretta Rubrica | 12.45 | A voi la linea – diretta Rubrica | 18.00 | Italpress Rubrica           |       |                                   |
| 7.45          | A voi la linea Rubrica                        | 13.15 | Il punto di Inco Cattaruzzi      | 18.15 | Screenshot Rubrica          |       |                                   |
| 8.20          | Un pinsir par vuè Rubrica                     | 13.30 | Telegiornale FVG News            | 19.00 | Telegiornale FVG – diretta  |       |                                   |
| 8.30          | News, cappuccino e briocche                   | 13.45 | A voi la linea Rubrica           | 19.30 | Sport FVG – diretta Rubrica |       |                                   |
| 9.45          | EconoMy FVG Rubrica                           | 14.15 | Telegiornale FVG News            | 19.45 | Goal FVG Rubrica            |       |                                   |
| 10.45         | Screenshot Rubrica                            | 14.30 | Taj break de novo Rubrica        | 20.40 | Gnovis Rubrica              |       |                                   |
| 11.15         | Start Rubrica                                 | 16.00 | Telefruts Cartoni animati        | 21.00 | Bianconero XXL – diretta    |       |                                   |
| 12.00         | Beker on tour Rubrica                         | 16.30 | Tg Flash – diretta News          | 22.00 | Rugby Magazine Rubrica      |       |                                   |
|               |   | 16.45 | Effemotori Rubrica               | 22.15 | Start Rubrica               |       |                                   |
|               |   | 17.15 | L'alpino Rubrica                 | 23.15 | Beker on tour Rubrica       |       |                                   |
|               |   | 17.30 | Tg Flash News                    | 23.45 | Telegiornale FVG News       |       |                                   |
| IL 13TV       |   |       | TV 12                            |       |                             |       |                                   |
| 6.00          | Tg Speciale: Morire a contratto               | 14.00 | Film Classici                    | 6.30  | Tg Regionale                | 16.15 | Gli Eroi Del Goal                 |
| 6.30          | Hard Trek                                     | 18.00 | Tv13 con Voi                     | 7.00  | Salute E Benessere          | 16.45 | Emozioni In Bianco E Nero Rubrica |
| 7.30          | Blu Sport                                     | 18.45 | Beker on the tour                | 7.30  | Santa Messa                 | 17.30 | Pomeriggio Udinese                |
| 8.14          | Film Classici                                 | 19.00 | Il13 Telegiornale                | 8.15  | Sveglia Friuli              | 18.30 | Tg Regionale                      |
| 10.00         | I Grandi Film                                 | 19.55 | L'Approfondimento                | 10.00 | Dannato Friuli              | 19.00 | Tg Udine                          |
| 11.45         | I Campbells Telefilm                          | 21.00 | Occidente Oggi.                  | 10.30 | Tendenze Outdoor            | 19.30 | Post Tg Rubrica                   |
| 12.15         | Beker on Tour                                 |       | Guerre e politica.               | 11.00 | Casse Da Sogno              | 20.00 | Tg Regionale                      |
| 12.45         | Forchette Stellari                            | 22.00 | Il Processo di Biscardi          | 11.45 | Up Economia In Tv           | 20.30 | Tg Udine - R                      |
| 13.15         | Tv13 con Voi                                  | 0.45  | Il13 Telegiornale                | 12.00 | Tg Friuli In Diretta        | 21.00 | Udinese Tonight                   |
|               |   |       |                                  | 13.45 | Stadio News                 | 23.00 | Tg Udine - R                      |
|               |   |       |                                  | 14.45 | Pomeriggio Udinese          |       |                                   |
|               |   |       |                                  | 15.45 | Momenti Di Gloria           |       |                                   |



Il Meteo

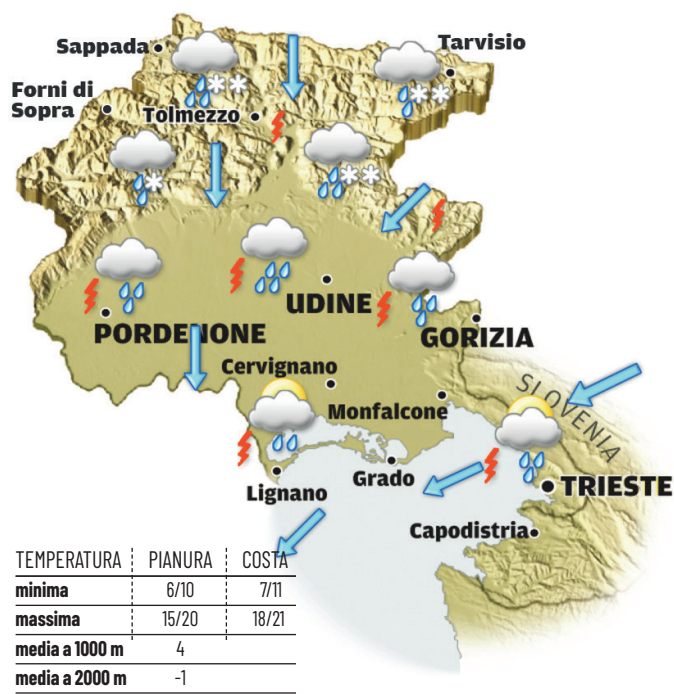


OGGI IN FVG



Al mattino cielo poco nuvoloso su pianura e costa, variabile sui monti. Dal pomeriggio sui monti cielo nuvoloso con possibili piogge sparse e forse qualche temporale, in pianura variabile ma non si esclude la possibilità di qualche rovescio verso sera, sulla costa cielo poco nuvoloso con vento da sud moderato.

DOMANI IN FVG



Cielo in prevalenza coperto con qualche schiarita al mattino sulla costa. Precipitazioni intense sui monti, specie sulle Alpi e sulle Prealpi Giulie, da moderate ad abbondanti sul resto della regione con probabili temporali. Quota neve inizialmente oltre i 2000 metri, dal pomeriggio in calo fino a 1300 sulle Prealpi Carniche, 900 sulle Alpi Carniche e sulle Prealpi Giulie, temporaneamente fino 500 nel Tarvisiano. Al mattino soffierà vento moderato da sud, dal pomeriggio da nord sostenuto con raffiche di Bora anche forti sulla costa. Temperature in deciso calo con minime in serata.

Tendenza. Nuvolosità variabile. Nel pomeriggio possibile qualche locale rovescio o temporale. Sulla costa al mattino soffierà Borino o Bora moderata. In montagna temperature minime sottozero. Temperature massime in ulteriore calo.

| TEMPERATURE IN REGIONE |     |     |         |
|------------------------|-----|-----|---------|
| CITTA'                 | MIN | MAX | VENTO   |
| Trieste                | 13  | 21  | 36 Km/h |
| Monfalcone             | 13  | 21  | 27 Km/h |
| Gorizia                | 13  | 21  | 27 Km/h |
| Udine                  | 13  | 23  | 26 Km/h |
| Grado                  | 12  | 22  | 23 Km/h |
| Cervignano             | 14  | 20  | 26 Km/h |
| Pordenone              | 12  | 23  | 18 Km/h |
| Tarvisio               | 10  | 17  | 35 Km/h |
| Lignano                | 12  | 23  | 24 Km/h |
| Gemona                 | 12  | 22  | 29 Km/h |
| Tolmezzo               | 13  | 21  | 36 Km/h |
| Forni di Sopra         | 10  | 18  | 30 Km/h |

IL MARE OGGI

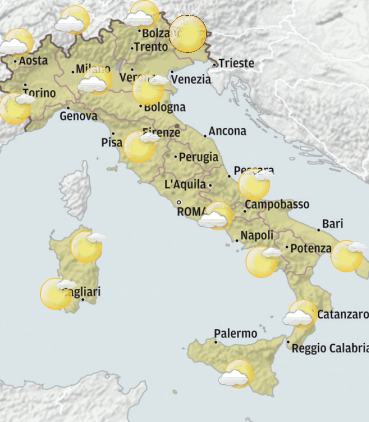
| CITTA'     | STATO      | ALTEZZA ONDA | GRADI |
|------------|------------|--------------|-------|
| Trieste    | poco mosso | 0,3 m        | 15,2  |
| Grado      | poco mosso | 0,51 m       | 15,2  |
| Lignano    | poco mosso | 0,44 m       | 14,9  |
| Monfalcone | mosso      | 0,5 m        | 14,9  |

EUROPA

| CITTA'    | MIN | MAX | CITTA'     | MIN | MAX | CITTA'   | MIN | MAX |
|-----------|-----|-----|------------|-----|-----|----------|-----|-----|
| Amsterdam | 6   | 8   | Copenaghen | 3   | 8   | Mosca    | 4   | 10  |
| Atene     | 15  | 25  | Ginevra    | 11  | 19  | Parigi   | 6   | 14  |
| Belgrado  | 12  | 30  | Lisbona    | 11  | 25  | Praga    | 10  | 18  |
| Berlino   | 7   | 15  | Londra     | 4   | 10  | Varsavia | 4   | 14  |
| Bruxelles | 5   | 10  | Lubiana    | 13  | 25  | Vienna   | 13  | 22  |
| Budapest  | 15  | 25  | Madrid     | 11  | 27  | Zagabria | 11  | 27  |

| ITALIA    |         |
|-----------|---------|
| CITTA'    | MIN MAX |
| Aosta     | 14 23   |
| Bari      | 13 29   |
| Bologna   | 13 27   |
| Bolzano   | 16 26   |
| Cagliari  | 15 23   |
| Firenze   | 11 25   |
| Genova    | 13 16   |
| L'Aquila  | 10 22   |
| Milano    | 14 22   |
| Napoli    | 14 24   |
| Palermo   | 17 22   |
| Reggio C. | 16 24   |
| Roma      | 13 21   |
| Torino    | 13 23   |
| Venezia   | 13 23   |

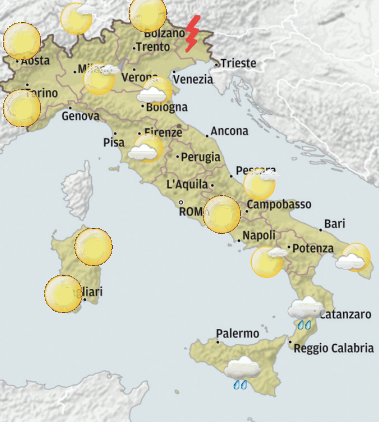
OGGI IN ITALIA



**OGGI**  
**Nord:** La pressione inizia a diminuire, le temperature a calare e il tempo a peggiorare.  
**Centro:** Cielo sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni. Temperature in diminuzione di alcuni gradi.  
**Sud:** Graduale peggioramento del tempo dalla Sicilia verso la Calabria entro sera. Nubi sparse altrove.

**DOMANI**  
**Nord:** Giornata con tempo che peggiorerà sul Triveneto con rovesci e temporali con grandine. Altrove avremo un cielo nuvoloso.  
**Centro:** Il sole sarà prevalente e il cielo poco nuvoloso.  
**Sud:** Giornata con condizioni di maltempo su Sicilia e Calabria. Piovoschi sul Salento e cielo poco o irregolarmente nuvoloso altrove.

DOMANI IN ITALIA



IL CRUCIVERBA

www.studiogiocchi.com

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

|    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |
|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|
| 1  | 2  | 3  | 4  | 5  | 6  |    | 7  | 8  | 9  | 10 |
| 11 |    |    |    |    |    |    | 12 |    |    |    |
| 13 |    |    |    |    |    | 14 |    | 15 |    |    |
| 16 |    |    |    |    | 17 |    | 18 |    | 19 |    |
| 20 |    |    |    | 21 |    |    | 22 |    |    |    |
| 23 |    |    | 24 |    |    |    |    | 25 |    |    |
|    | 26 | 27 |    |    |    |    |    | 28 | 29 |    |
| 30 |    | 31 |    |    |    |    |    | 32 |    |    |
| 33 | 34 |    | 35 |    |    |    |    | 36 |    |    |
| 37 |    | 38 |    |    |    | 39 |    |    |    |    |
| 40 |    |    | 41 |    | 42 |    |    |    |    |    |
| 43 |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |

**ORIZZONTALI:** 1 È detto pure crawl - 11 Giaccone impermeabile dei marinai - 12 Il fiume su cui sorge Stratford, patria di Shakespeare - 13 Un tipo di tela per vele - 15 Piglia un pesce alla volta - 16 Colma fino all'orlo - 17 Fiume francese che affluisce nel Rodano - 19 Andar a destra - 20 Il Pogorelich pianista - 21 Tra Edgar e Poe - 23 La prima parola della poesia *Il cinque maggio* - 24 Il re dei Feaci padre di Nausicaa - 26 Immunizza da un'infezione - 28 Coda di ratto - 31 Il cantautore Lauzi - 32 Per... per i londinesi - 33 I confini del Sudan - 35 Suffisso per indicare una cosa proprio piccola - 36 Simpatia o costosa - 37 Consente pagamenti telematici (sigla) - 39 Solennità ebraica - 40 Nome di molti zar russi - 42 Pera a maturazione invernale - 43 Mario vi sconfisse i Cimbri.

**VERTICALI:** 1 Residui della fusione - 2 Città israeliana - 3 Colerico - 4 Si vende in gomitolini - 5 Il disneyano Beta - 6 Articolo e nota - 7 Simbolo del bario - 8 Sposò il primo venuto... - 9 Sorse su sette colli - 10 Si dà al merito - 14 Ne ha uno di voce chi si sente a malapena - 17 La maga dell'*Orlando Furioso* - 18 Uno come Cucciolo - 21 Non tutti - 22 Una risposta - 24 Misure terriere inglesi - 25 Medici specializzati nella cura dell'orecchio - 27 Gruppo sanguigno - 29 Si dice con rammarico - 30 Pietanza a base di gelatina - 32 Si indica con "F" - 34 Nello spazio è anche super - 36 Un orologio da parete - 38 Lo zio... d'America - 39 Enrico, l'autore di *Moscardino* - 41 Il Paganini musicista (iniz.) - 42 Un laureato (abbr.).

Oroscopo

ARIE  
21/3-20/4

Inizio settimana caratterizzato da energia e fortuna, sei al Top! Non perdere l'occasione e muoviti nella giusta direzione in amore e negli affari, per ottenere il massimo.

TORO  
21/4-20/5

La giornata inizia con un po' di apatia, non scoraggiarti e concentrati sulle questioni pratiche. È il momento giusto per rimettere ordine e ritrovare l'equilibrio giusto.

GEMELLI  
21/5-21/6

Hai bisogno di leggerezza, liberati di tutti i pensieri che ti frullano in testa e fai quello che più ti rende felice. Lasciati andare in amore e godi dei momenti di passione.

CANCRO  
22/6-22/7

Con la complicità di Saturno, armonia e serenità ti accompagnano per tutta la giornata, regalandoti momenti felici con la famiglia e con gli amici.

LEONE  
23/7-23/8

Grazie ad una buona congiunzione planetaria, puoi risolvere le beghe famigliari e i problemi lavorativi che si presentano oggi. Cerca l'appoggio di persone positive.

VERGINE  
24/8-22/9

Oggi puoi contare sull'appoggio di pianeti amici per mettere basi solide sulla tua vita di coppia e prendere delle decisioni importanti anche in ambito professionale.

BILANCIA  
23/9-22/10

Una buona energia ti accompagna tutta la giornata soprattutto in amore. Per quanto riguarda il lavoro, devi rallentare e cambiare ritmo per arrivare lucido alla meta.

SCORPIONE  
23/10-22/11

Se stai vivendo un momento di crisi con il partner, forse è il momento di una chiarificazione. Nell'ambito professionale, continua a promuovere le tue idee.

SAGITTARIO  
23/11-21/12

Il transito di Marte nel segno, porta novità lavorative interessanti. Puoi accettare delle sfide che sicuramente saprai gestire in modo impeccabile.

CAPRICORNO  
22/12-20/1

Giove e Saturno nel segno, rendono stabili le iniziative lavorative in proprio. L'intuizione può essere l'arma vincente per concretizzare le tue idee.

ACQUARIO  
21/1-19/2

Per saldare il rapporto professionale, oggi devi mettere in atto l'esperienza e la professionalità che ti contraddistinguono, per dimostrare di che pasta sei fatto.

PESCI  
20/2-20/3

La giornata lavorativa non soddisferà le tue aspettative. Devi trovare dei compromessi con colleghi e collaboratori per lavorare con serenità e raggiungere l'obiettivo.

**Dose** giardinaggio  
v.le Venezia,13 Tavagnacco UD - 0432 572268  
www.dosegiardinaggio.it

Trattorini rasaerba serie X 100



Qualità e affidabilità assicurata  
6 modelli con e senza raccolta  
Comandi semplici e intuitivi  
Garanzia 3 anni o 120 ore  
(con manutenzione programmata)



Finanziamenti a TASSO ZERO (TAN e TAEG 0%)

Finanziamenti Tasso Zero (TAN e TAEG 0,00%): il TAEG rappresenta il costo totale del credito espresso in percentuale annua. Valore massimo finanziato € 4.000 in massimo 24 mesi, prima rata a 30 giorni. Offerte valide per acquisti effettuati entro il 30/04/2024, salvo approvazione Agos Ducato spa. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Informazioni precontrattuali (documento SECCI e copia del testo contrattuale) disponibili presso il nostro punto vendita.

**Messaggero** del lunedì  
fondato nel 1946  
Direttore responsabile:  
Luca Ubaldeschi  
Vice direttori: Alberto Bolis, Fabrizio Brancoli,  
Paolo Cagnan, Paolo Mosanghini,  
Giancarlo Padovan, Luca Piana.  
Ufficio centrale: Antonio Bacchi,  
Alberto Lauber.

Redazione  
Viale Palmanova 290 - 33100 Udine  
Telefono 0432/5271  
email: direzione@messaggeroveneto.it  
Pubblicità  
Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine  
tel. 0432/246611  
Via Molinari, 41 - 33170  
Pordenone - tel. 0434/20432  
Stampa  
Centro Servizi Editoriali S.r.l.  
Via del Lavoro, 18  
Grignano di Zocco - Vicenza

La tiratura del 14 aprile 2024  
è stata di 26.668 copie.  
Certificato ADS n. 9165  
del 08.03.2023  
Registrazione Tribunale di Udine  
n. 4 del 23.10.1948  
Codice ISSN online UD  
2499-0914  
Codice ISSN online PN  
2499-0922  
PEFC  
PEFC/18-32-111

ABBONAMENTI: c/c postale 22808372 - ITALIA:  
annuale: sette numeri € 350, sei numeri € 305, cinque numeri € 255; semestrale: 7 numeri € 189, 6 numeri € 165, 5 numeri € 137; trimestrale: 7 numeri € 100, 6 numeri € 88, 5 numeri € 74 (abbonamento con spedizione postale decentrata); una copia arretrata € 3,00  
ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine. Prezzi estero: Slovenia € 1,50

Il titolare del trattamento dei dati personali utilizzati nell'esercizio dell'attività giornalistica è l'editore Nord Est Multimedia s.p.a.  
Per esercitare i diritti sui propri dati personali di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR") ci si può rivolgere a: Nord Est Multimedia s.p.a., via Vittorio Alfieri 1 Conegliano TV, o all'indirizzo email: dpo@grupponem.it5

Nord Est Multimedia SpA  
Via Alfieri,1 - 31015 Conegliano (TV)  
Presidente  
Enrico Marchi  
Amministratore delegato  
Giuseppe Cerbone  
Direttore Editoriale  
Paolo Possamai  
Partita Iva e Codice fiscale a iscrizione registro imprese n. 05412000268  
REACTV-441767



# ONORANZE FUNEBRI



# Angel



...anche nel tuo comune

## Funerale inumazione "terra"

# 1900€

### Incluso:

- Cofano funebre
- Fiori (copribara e copripiedi)
- Servizio di auto funebre con 4 addetti
- Croce in legno in cimitero

(si ricorda che lo scavo della fossa è di competenza del Comune che addebiterà direttamente i costi)

## Funerale tumulazione "loculo o riservato"

# 2200€

### Incluso:

- Cofano funebre
- Fiori (copribara e copripiedi)
- Servizio di auto funebre con 4 addetti
- Zinco con valvola

(si ricorda che le spese di acquisizione e apertura e chiusura dei loculi o riservati sono di competenza del Comune che addebiterà direttamente i costi)

## Funerale con cremazione

# 2400€

### Incluso:

- Cofano funebre
- Fiori (copribara e copripiedi)
- Servizio di auto funebre con 4 addetti
- **Cremazione inclusa!!**
- Urna inclusa

(si ricorda che le spese di acquisizione e apertura e chiusura del loculo cinerario sono di competenza del Comune che addebiterà direttamente i costi)

Su richiesta,  
possibilità di sbrigare  
tutte le pratiche presso  
la vostra abitazione,  
senza recarvi in agenzia.

**Necrologio su Messaggero Veneto escluso**  
**Se previste, tasse comunali e ospedaliere escluse**  
**Se decesso in abitazione, vestizione e camera ardente escluse**

*I funerali sono esenti IVA ex art. 10 D.P.R. 633/72*

**REPERIBILITA' 24h/24h - 0432 726443**

**www.onoranzeangel.it**



**UDINE - INGRESSO OSPEDALE -**  
**P.le S.M. Della Misericordia, 15/5**

